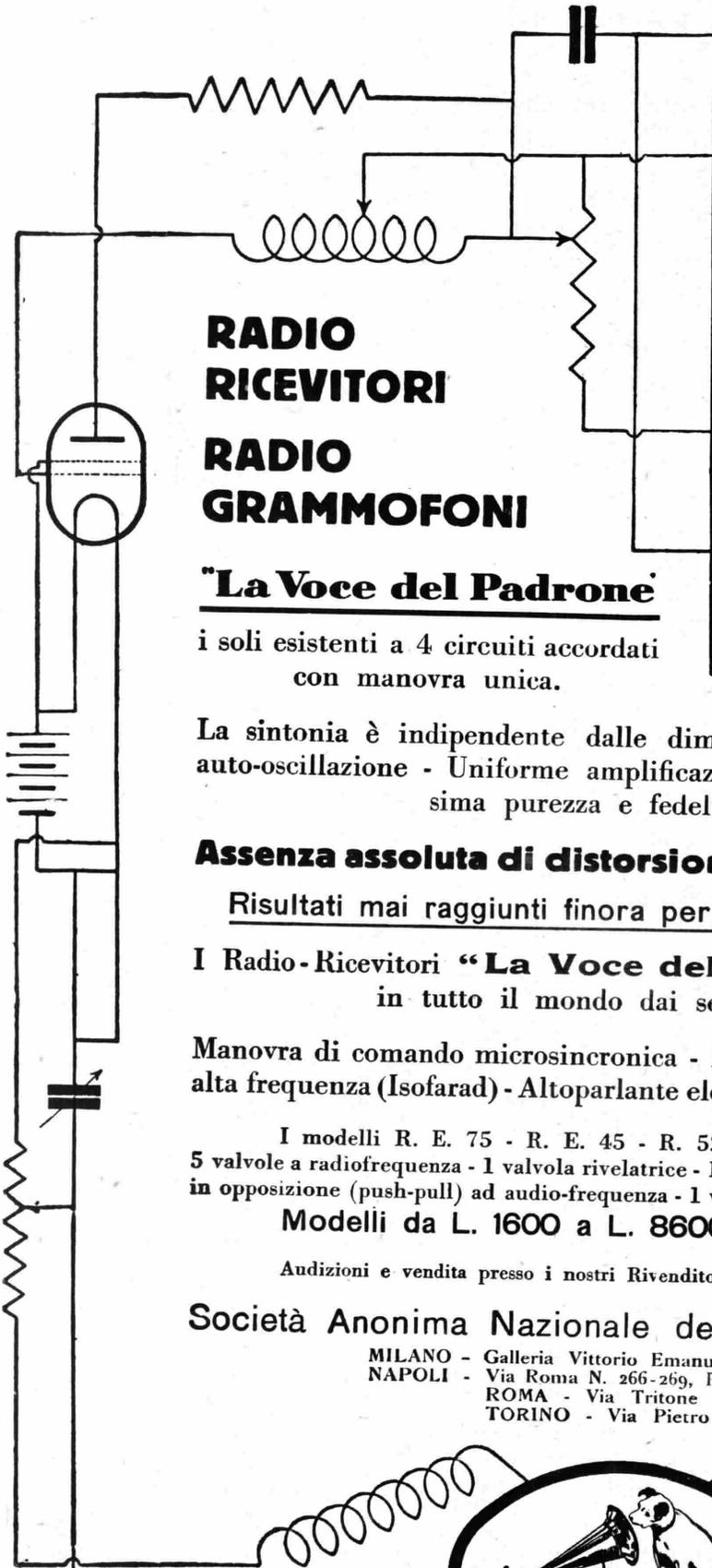


# RADIOCORRIERE



Nel piccolo globo l'anima musicale del mondo palpita e vibra..... (Fantasia di LUPA)



**RADIO  
RICEVITORI  
RADIO  
GRAMMOFONI**

**"La Voce del Padrone"**

i soli esistenti a 4 circuiti accordati  
con manovra unica.

La sintonia è indipendente dalle dimensioni dell'aereo - Nessuna auto-oscillazione - Uniforme amplificazione delle diverse note - Massima purezza e fedeltà dei suoni.

**Assenza assoluta di distorsione - Selettività massima**

Risultati mai raggiunti finora per potenza d'amplificazione

I Radio-Ricevitori **"La Voce del Padrone"**, sono protetti  
in tutto il mondo dai seguenti brevetti:

Manovra di comando microsincronica - Neutralizzazione degli stadi ad  
alta frequenza (Isofarad) - Altoparlante elettrodinamico con cono speciale

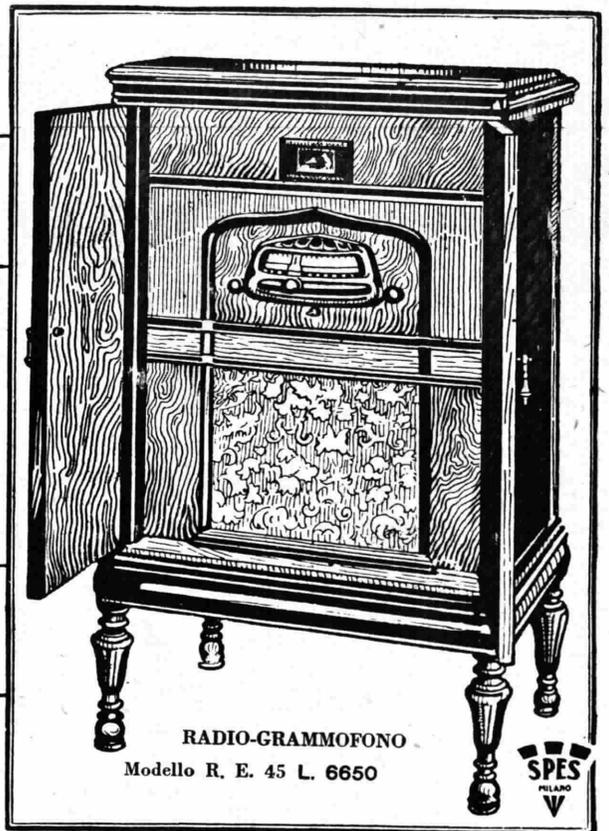
I modelli R. E. 75 - R. E. 45 - R. 52 ed R. 32 sono muniti di:  
5 valvole a radiofrequenza - 1 valvola rivelatrice - 1 valvola ad audio-frequenza - 2 valvole  
in opposizione (push-pull) ad audio-frequenza - 1 valvola rettificatrice ad alta emissione.

**Modelli da L. 1600 a L. 8600 - Cataloghi gratis**

Audizioni e vendita presso i nostri Rivenditori autorizzati e nei nostri Negozi.

**Società Anonima Nazionale del "GRAMMOFONO,"**

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 3g (lato Tom. Grossi)  
NAPOLI - Via Roma N. 266-269, Piazza Funicolare Centrale  
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico)  
TORINO - Via Pietro Micca N. 1



# RADIOCORRIERE

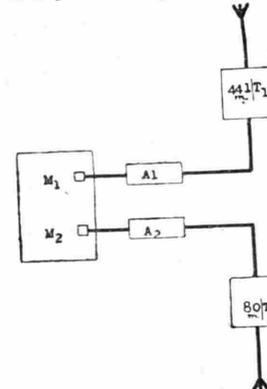
e RADIORARIO  
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO  
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70  
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE, L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO, L. 75 -

**P**er quanto la qualità della musica fornita dagli attuali tipi di altoparlanti elettrodinamici di buona costruzione possa ritenersi in generale soddisfacente (cioè beninteso con la supposizione implicita che l'altoparlante sia preceduto da un ottimo e razionale amplificatore a bassa frequenza), pure è ancora possibile realizzare qual-



che miglioramento che in condizioni particolari d'impiego può divenire talmente sensibile e preponderante da farlo poi ritenere quasi indispensabile.

Su questo argomento voglio oggi intrattenere i lettori del Radiocorriere.

E' nota la differenza che passa fra una fotografia di tipo comune ed una di tipo stereoscopico. Mentre nella comune fotografia l'immagine riesce piatta ed ai necessari rilievi plastici supplisce in certo qual modo la nostra immaginazione istintiva, nella fotografia presa col dispositivo stereoscopico (che come è risaputo consiste in due fotografie apparentemente uguali, ma prese contemporaneamente da due obbiettivi distanti all'incirca quanto distano gli occhi umani) l'immagine osservata attraverso lo stereoscopio (strumento destinato a riunire in una unica immagine le due distinte

## LA STEREOFONIA

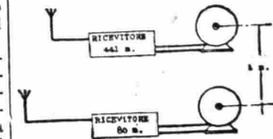
fotografie) ci appare con tutti i suoi rilievi plastica come se fosse vista direttamente coi nostri occhi.

Trattasi essenzialmente di un fenomeno fisiologico per quale le impressioni ricevute dai due occhi (da due punti di vista leggermente differenti) vengono fuse, per mezzo del sistema nervoso, in un'unica immagine. Un fenomeno pressochè analogo si verifica per l'udito. Un'onda sonora raggiunge le orecchie in tempi leggermente differenti a causa della loro distanza; queste due distinte impressioni vengono poi fuse dal sistema nervoso in un'unica percezione uditiva.

E come la visione fornita da un occhio solo manca del rilievo plastico, così l'ascolto con un solo orecchio risulta piatto e privo di quei «rilievi» acustici che danno vita all'audizione.

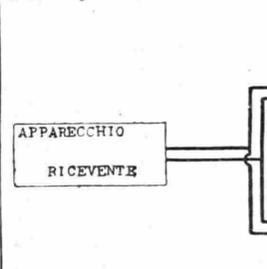
La macchina fotografica comune ci dà la visione ottenuta con un solo occhio; il microfono, come viene normalmente usato, ci dà l'ascolto ottenuto con un orecchio solo.

Mentre nel campo ottico il problema della fotografia ste-



reoscopica è stato risolto in un modo relativamente semplice nella guisa ormai classica (stereoscopio), nel campo acustico, pur presentando teoricamente delle soluzioni soddisfacenti, il problema non è stato trattato praticamente con quell'interesse di cui sarebbe degno.

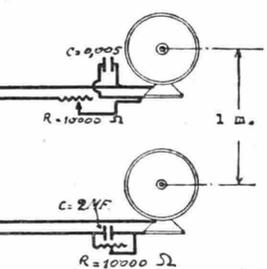
Fra le varie soluzioni stereofoniche, che illustrerò più avanti, il lettore potrà scegliere ed sperimentare quella che gli riuscirà più semplice in relazione al suo impianto radiorecettore o



grammofonico. Sostanzialmente tutti i metodi proposti tendono a sdoppiare ogni nota sonora in due note uguali ma leggermente in ritardo una sull'altra in modo da ottenere una specie di eco artificiale che migliora notevolmente la qualità realistica della riproduzione sonora.

Un sistema di trasmissione radio-stereo-fonica sperimentato qualche anno fa in Germania consisteva nel collocare nel medesimo auditorio, ove avveniva l'esecuzione musicale, due microfoni distanti circa un metro, collegati ciascuno indipen-

dentemente ad un trasmettitore radiofonico; si avevano perciò due stazioni funzionanti su lunghezza d'onda diversa che trasmettevano la stessa musica (Figura 1). Ascoltando con due di-

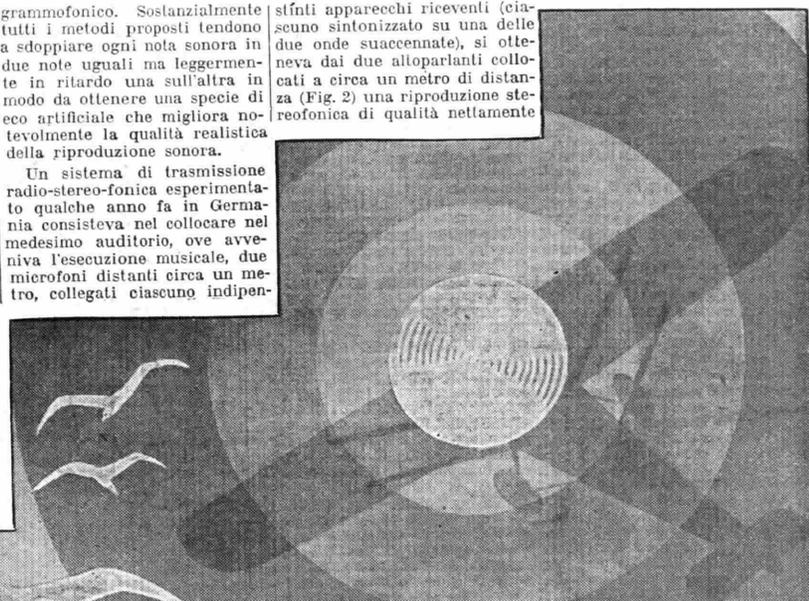


stinti apparecchi riceventi (ciascuno sintonizzato su una delle due onde staccenate), si otteneva dai due altoparlanti collocati a circa un metro di distanza (Fig. 2) una riproduzione stereofonica di qualità nettamente

superiore ottenibile con uno solo dei due ricevitori.

Questo sistema, che si presenta indubbiamente complicato e poco pratico qualora fosse esclusivamente adibito a scopo stereofonico (e questa è la causa prima dell'abbandono degli esperimenti iniziati dai tedeschi), incomincia invece a divenire degno di considerazione quando ci troviamo in presenza di due trasmettitori vicini funzionanti normalmente su onde diverse modulati dallo stesso programma; in queste condizioni si vengono a trovare le due stazioni di Roma (Santa Palomba m. 441 e Prato Smeraldo m. 80) con le quali si potranno iniziare fra breve delle trasmissioni stereofoniche del tipo stuaccenato ricevibili anche a grande distanza.

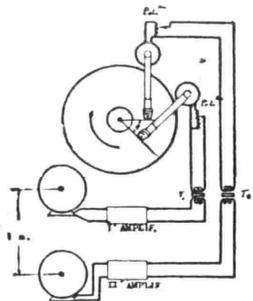
Un altro metodo (questo alla portata immediata di chi lo volesse sperimentare) consiste nell'usare due altoparlanti, collegati in modo (Fig. 3) da aversi un



# Volucio

« Croce del Sud » Il grande e glorioso trimotore che, dall'Irlanda a Toranovna ha sorvolato l'Atlantico, è due volte vincitore: ha vinto con l'ala ma più con la radio. Chè se l'ala può superare lo spazio, la radio supera anche il silenzio. Più debole del cervello umano, la bussola talvolta impazzisce ma la radio non si smarrisce mai e perchè l'uomo che se ne vale sia sano di nervi, essa riesce a mantenere i contatti e i collegamenti. Biagi è un esempio; Stannage una magnifica conferma. «Eroismo. Poiché non è eroe solo chi va incontro alla morte spavalda, ma anche chi nella più disprezzata delle avventure conserva intatta la fede nella vita.

certo sfossamento nei suoni emessi (condensatori e resistenze dei valori indicati); i due altoparlanti saranno preferibilmente a circa un metro di di-



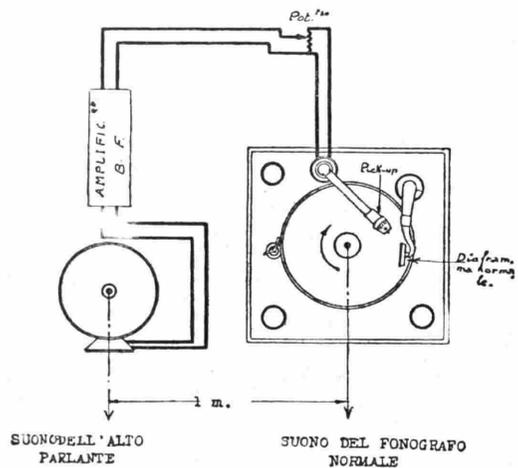
stanza. Per chi si diletta di riproduzioni grammofoniche per via elettrica, la disposizione indicata in Fig. 4 riuscirà molto

interessante; si tratta, come è facile vedere, di raddoppiare tutto l'impianto elettroproduttore (2 pick-up, 2 amplificatori e 2 altoparlanti). Le punte dei due pick-up spostati uno rispetto all'altro verranno immerse all'inizio del disco nello stesso solco (il primo verso l'esterno).

Una variante semplificata di questa sistemazione stereofonica consiste nell'utilizzare un normale fonografo a tromba (interna od esterna) in unione ad un complesso riproduttore elettrico (pick-up, amplificatore, altoparlante), come è indicato nello schizzo di Fig. 5.

Tutto quanto è stato descritto, potrà apparire a molti una superfezzione inutile: nulla di più errato. Il maggior costo e la maggior complicazione dell'impianto sono largamente compensati dal risultato veramente superbo e non raggiungibile altrimenti.

Ing. A. BANFI



## Marussia e la Radio

— Vi scongiuro, Marussia, abbiate soltanto pazienza. Un anno, un anno soltanto, e poi viene la laurea, e subito dopo la laurea la posizione, brillante, redditizia, come voi sapete che mi è stata assicurata. Io non sono più un ragazzo, mi sento sicuro della costanza del mio affetto per voi, che in esso vi siete abituata già un pochino, non è vero? E poi vedrete, io vi ho compresa come nessuno, e certamente saprò farvi felice, come non ne sarebbe mai capace quel turibolo di filosofo che i vostri genitori osano e voi vorreste farmi eredere di preferirmi.

Marussia a queste ultime parole, che chiudevano il concitato discorso del bollente giovanotto, smise di guardarlo con compiacenza ed ebbe una piccola smorfia di disappunto.

— Ecco — gli disse — tanto per cominciare a rendermi felice insultate una persona di cui l'unica prerogativa che conoscete — quella di avere avuto la bontà di apprezzarmi — dovrebbe essere bastata ad ispirarvi del rispetto, per me, Rolando, e temo proprio che il vostro tanto decantato affetto sia un tantino più egoistico di quello che non dovrebbe essere. Dopo tutto quell'uomo ha una considerabilissima posizione sociale, è serio e bene intenzionato, è bene accetto a babbo e mamma, mentre voi, lo sapete... siete qui di contrabbando.

Rolando abbassò il capo con una espressione malamente rassegnata e preso il cappello si avviò senza aggiungere parola e senza guardare in viso la fanciulla che ora avrebbe dato qualsiasi cosa perché si fosse fermato. Ma essa non parlò e il giovane se ne uscì pieno di stizza e di avvillimento.

S'imbattè per le scale col rivale ed ebbe la tentazione di prenderlo per il collo, cosa che naturalmente non fece, accontentandosi soltanto di guardare di sbieco l'altro che del resto non lo conosceva e che non

aveva scoperto con amarezza che la fanciulla del suo cuore divideva le simpatie fra lui (oh, questo sì) e la musica radiofonica. Marussia aveva infatti il culto della Radio. L'altoparlante le teneva compagnia, diceva sempre cose che le andavano al cuore, non esigeva risposta, le portava le canzoni d'amore del l'universo intero, non dava soggezione, faceva quando voleva lei, non esigeva, perché agisse, alcuna applicazione manuale o intellettuale. Difficile sarebbe stato stradicare questa complicata passione dal cuore di Marussia.

O me o la Radio, s'era detto un giorno geloso il filosofo, non perdono più; e aveva salito le scale dell'amata appunto nel momento in cui ne scendeva l'avvillito Rolando.

Marussia lo accolse con la consueta benevolenza. Egli avvolse lei e l'apparecchio radiofonico, che faceva bella mostra di sé nel salotto, in un unico sguardo d'amore ramaricato e cominciò a parlare così: — Signorina, io non le ho mai detto nulla, ma adesso sento proprio il bisogno di parlare.

(Che l'abbia visto uscire di qua già qualche altra volta e se ne sia ingelosito? pensò la fanciulla seccata).

— Credo d'aver capito di che cosa lei intende parlare. Ebbene?

— Ebbene, io non le ho mai espresso le mie idee in proposito, ora le dico che pur non essendo troppo

esclusivo in fatto di sentimenti, la sua è una passione che non potrei assolutamente tollerare in seguito, quando lo avessi qualche autorità su di lei.



(Egli evitava persino di pronunciare la parola «musica» e «radio»).

— Ma, signore, lei esagera, non si tratta di passione. Si tratta per me soltanto di una piacevole compagnia...

— Di cui lei non si priva però neppure un sol giorno.

(Ah, si vede proprio che l'ha spiato per diverso tempo — pensò Marussia).

— E penso che lei l'ascolti con troppa compiacenza, e che, se non

è passione, come lei non vuole che sia, è qualche cosa che eolia passione ha stretta parentela. Ci pensi bene e mi dica un po'.

Marussia rimane colpita. Riflette.

— Ecco, forse ha ragione. Non ci avevo mai pensato, ma l'amo forse più di quello che lo stesso non credessi. Nel qual caso, signore, non mi resta che dirle onestamente che lei ed io non possiamo essere altro che buoni amici, come per il passato.

— Ma... come!

— Le pare strano? Non è giusto forse che io operi secondo quello che il cuore mi detta? Non se l'abbia a male, ma giacché ella ha fatto sì che lo vedessi chiaro in me, non sono più libera di decidere.

— Ma no, signorina, questa volta chi esagera è lei. Via, che io possa così venir posposto a della roba simile... ci pensi sopra...

Roba simile? Marussia si morde il labruzzo inviperita e s'alza di scatto. Il filosofo è costretto ad imitarla, stringe la mano che gli viene sdegnosamente offerta, esce protestando inutilmente per ottenere una proroga alla decisione.

Un'espressione di dolcezza succede a quella di dispetto sul viso della fanciulla. Siede allo scrittoio e verga rapidamente.

«Caro Rolando, venite subito, ho deciso in vostro favore. Marussia.»

GIUSEPPE STROPPA.



Carta d'Italia con l'indicazione delle zone dipendenti dai Centri Ufficio Propaganda e Sviluppo dell'Etar: 1° zona: Piemonte; Centro U.P.S. di Torino, via Arsenale, n. 21 - 2° zona: Liguria; Centro U.P.S. di Genova, via San Luca, 4 - 3° zona: Lombardia, Emilia, Tre Venezie, Romagna, Marche; Centro U.P.S. di Milano, via G. Negri, 8 - 4° zona: Toscana, Abruzzo, Umbria, Lazio, Sardegna; Centro U.P.S. di Roma, via Maria Cristina, 5 - 5° zona: Italia Meridionale, Sicilia; Centro U.P.S. di Napoli, via Egiziaca a Pizzofalcone, 41A.

Ai centri suddetti potranno rivolgersi tutti coloro che desiderassero trasformare da mensile ad annuale l'abbonamento alle radioaudizioni od eseguire cambi di indirizzo per trasloco cittadino o per usufruire, durante il periodo estivo, dell'apparecchio ricevente in villeggiatura, previa demolizione dell'antico nel domicilio in città.

# L'AUTORE DELLA "REGINA DI SABA"

## NEL PRIMO CENTENARIO DELLA NASCITA

### LIBRI

«Giorgio Delgani», di GUIDO MANA-CORDA.

Un'autentica sorpresa. Guido Manacorda, studioso di discipline religiose, uomo di fede profonda e di vastissima cultura, affronta il giudizio del pubblico e della critica con un romanzo intitolato, dal nome del protagonista: «Giorgio Delgani» (Editore Caschigna, L. 13).

E' la storia, dimessa e priva di romantiche avventure, di Giorgio Delgani. La vita di un uomo, anche se nuda di passioni febbrili, anche se povera di casi, è da considerarsi una cosa profonda e seria. Nella monotonia e nel grigiore dell'esistenza più eguale, la vita segreta dell'anima è già un mondo prodigiosamente ricco, che varia di luci e di toni ad ogni istante. Sussiste questa vita, esplorare questo mondo può condurre uno scrittore acuto e riflessivo a scoperte interessanti, che gli danno materia a un'opera d'arte.

Del resto, se Giorgio Delgani è un uomo qualsiasi, è un'anima interessante e una coscienza che dà motivo a riflettere. In gioventù ebbe un'avventura amorosa, e giunto innanzi con gli anni, ritrova una figlia nata da quel lontano peccato. E' il caso più salutare della sua vita, che lo indaga a fronte di problemi, cui deve dare una soluzione. Egli ha, inoltre, sofferto la passione e la febbre patriottica che scosse molte coscienze alla vigilia della guerra; combatté, fu malato e ferito; affrettando la sua vita, che lasciò un tratto nella sua vita interiore. Le necessità quotidiane lo mettono a contatto con la gente; il quadro si popola di tipi, di persone vive e attraenti, in diverso modo ricche di umanità, e pur sempre prive di quel che appartiene a fronte di un mondo espresso in sintesi e visto in interiorità.

La rappresentazione artistica di questo mondo, che altri non degenererebbe di uno sguardo perché nella sua calma profonda non affiorano le tempeste e il suo cielo è senza lampi, ha certamente sedotto lo scrittore per i suoi riflessi morali e religiosi. Giorgio Delgani e le altre persone del racconto, di cui egli è centro, sono per impulsi interiori, sono anime e coscienze che di questi riflessi s'illumina ad ora ad ora fin nel loro più profondi recessi; si turbano, si oscurano, deviano; poi ridono la voce interna che si ridesta e chiama: «Rivedo la luce». Ma il richiamo è vano, e non può vincere o perdere, ma come una cosa seria, della quale bisogna render conto ogni giorno a qualcuno che è dentro di noi, che non può tacere e non si può ingannare, e alla fine, a ogni costo, è fuori di noi.

Quest'attitudine a prender la vita sul serio è propria degli oscuri e degli umili, e perciò ogni più semplice caso dell'esistenza acquisita al loro occhio, e alle loro coscienze pare un dramma, che turba e li sconvolge profondamente. Tragedio di povere anime, in cui il Manacorda sa guardare, come pochi, con occhio umano e fraterno che si vela talora di commovente.

E' un'alta la unità creatura del suo racconto: da Giorgio Delgani all'ultimo personaggio, tutti usciti dalla sua pena. Egli li sente carne della sua carne, gioisce e si tormenta con loro. Via via che il segue di pagina in pagina, questa commovente costruzione si fonda con l'autore si fa più intima e potente. Par che soffra di doverli lasciare, ed accompagna il protagonista fino alla morte; una morte consolata, in cui per la prima volta egli sente chiamare «padre» il figlio che egli pensa sia la sua creatura ritrovata.

Le ultime pagine del romanzo, tutte vibranti di una commovente intimità e raccolte, sembrano esprimere un malinconico della vita, un certo volgo di noi, senza strazio e senza sussulti; un mormorio roco di ruscello che racconta sommessamente alle erbe, ai fiori, alle piante il suo viaggio dalle fonti alla foce, immagine essa stessa della nostra povera vita individuale, che si compie rientrando nel giro della vita universale.

Questi i sentimenti e le intuizioni che il libro susciterà in ogni lettore attento, non abituato a divorar libri per un gioco di puro ozio intellettuale, ma che si cerchi qualche cosa di una semplice distrazione momentanea o di un solletico ai propri istinti. Chiudendo l'ultima pagina, si torna ai pensieri e alle cure consuete con un senso più chiaro e più pacato dei nostri limiti e del nostro cammino.

Avanti, dunque — par che dica una voce di dentro — avanti senza illudersi e senza disperare. La via è dura ma ogni più umile viandante troverà conforto nel cammino e di nobilitarsi e di sentire e di pace non sono fuori di noi, ma dentro di noi.

Naturalmente, l'opera non è immune da difetti. La sua struttura ampia e solida apparisce troppo accurata in ogni particolare, per non tradir lo studio e la paziente fatica dell'architetto. E allora l'arte spaziosa e genuina ha le sue brevi eclissi parziali; ma poi torna a splendere nella sua calma luce, e tutto si rianima, come in un fiore mattino alla luce dell'alba.

Nobile opera di un nobile spirito.

ETTORE FABIETTI.

Una giovinezza faticosa e difficile, una maturità laboriosa, una vecchiaia serena, modesta e gloriosa, con decennali festeggiamenti di popolo e di amici insigni. Hanslick, interprete dei viennesi e dei migliori musicisti viennesi, celebrava nei suoi famosi *feuilletons* il sessantesimo e il settantesimo genetliaco con affettuose memorie e ardenti auguri. E più volte il festeggiato si risovvenne d'una certa sera in Odenburg allorché, diciottenne, dette il suo primo concerto di violino e quanto gli toccò d'aspettare un'altra occasione di addimostarsi, e un altro successo!

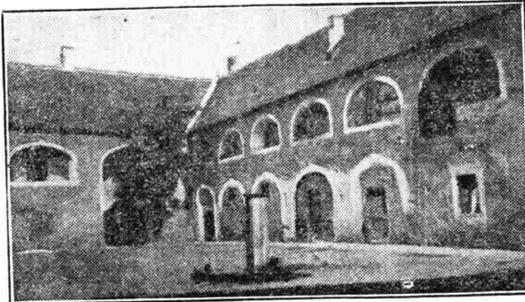
### LA GIOVINEZZA

Carlo Goldmark era nato il 18 maggio 1830, a Keszthely, una città che ebbe parte importante nel rinascimento letterario dell'Ungheria; colà apprese il violino da suo padre e da Sopron. Si recò poi a Vienna, dove completò la sua istruzione con L. Jansa e Joseph Böhm, frequentando il Conservatorio finché esso venne chiuso per ragioni politiche (dal '48 al '51). Fu violinista nell'orchestra del Leopoldstädter Theater. Studiò composizione con Proch. Si rivelò in un concerto del 1860, al quale partecipò la sua allieva Carolina Bettelheim, pianista e cantante, la quale divenne la più fervida delle sue interprete. Successivamente un trio con pianoforte, la *Suite* per piano e violino, lette ancora dal manoscritto, venivano presentate al pubblico, iniziando una serie di calorosi successi. L'attenzione dei colti cominciava a volgersi al giovane, ricco di temperamento e di vivacità. Soprattutto la *Overture di Sakuntala*, pezzo caratteristico dai colori sgargianti, e diffuse in tutta l'Austria il nome di Goldmark; più d'uno, pertanto, preferì a quella composizione, alquanto manierata nel pittoresco e nell'orientale, la più pura *Overture di primavera* e la sinfonia *Nozze paesane*. Con le *overtures* da concerto *Pentesila* e *Saffo* ritornava Goldmark alle maniere della *Sakuntala*, scorgendosi una più diretta espressione del drammatico e del contrastato. Un pezzo notevole fu il terzo concerto-*overture Promotico*, più degli altri forte e originale. Intanto alcune composizioni corali mostravano la maestria del Goldmark e altri aspetti della sua sensibile natura.

### OPPOSIZIONI E TRIONFO

A più vasto e importante lavoro s'era intanto accinto il Goldmark. Le sue *Erinnerungen*, pubblicate nel 1922, recano curiose notizie del tempo che vide sorgere la *Regina di Saba*. Un decennio di fervida fatica, fra composizione e strumentazione, dal 1862 al '72. Si trattava poi di arrivare alla rappresentazione. Dolenti! Il generale intendente conte Wrba non vo-

leva saperne di accettare la *Regina di Saba*. Goldmark si rivolse allo Hanslick, l'autorevole esteta e critico, che gli aveva manifestato sincera ammirazione, invocando il suo intervento. Scrivendogli, argutamente parodiava il *lied* del vecchio arpista nel *Wilhelm Meister* goethiano: «Chi non mangiò il suo pane intriso di lagrime, chi non compose un'opera, non può conoscerci, o celesti potenze! Soltanto chi aspira a un'esecuzione teatrale può interamente intendere una tale felicità! Egli notava: «Con tutta la necessaria modestia, bisogna pure che io



Casa nativa di Goldmark.

ricordi d'essere l'unico compositore austriaco — Brahms e Volkman non sono austriaci — le cui opere appaiano nei programmi dei concerti nei paesi tedeschi e non tedeschi. Il direttore Dessoff ha dato parere favorevole alla rappresentazione, il che non è poco importante, conoscendosi il valore e la rettilineità di lui. So bene che bisognerà ritoccare il libretto. Ma, santi numi, Goethe e Schiller erano già morti quando io, povero in carne, mi rivolsi pel libretto al signor poeta; e chi sa se Goethe e Schiller avrebbero scritto qualche cosa per me. Diciamo la verità, neppure il libretto del *Flauto magico* e l'ideale, e, pertanto, da un secolo vive nel teatro. Voi ridete? Lo so bene che non sono Mozart. Sarei contento se la mia opera avesse la metà della vita del *Flauto magico*. Pertanto io credo di aver scritto un'opera vigorosa e vitale...».

Fortuna volle che le cose mutassero a Vienna. E Goldmark, modesto e anche consapevole del suo valore, trovò sostenitori in Dessoff e in Herbeck, e nel successore del Wrba, il principe Hohenlohe. Finalmente, la *Regina di Saba* arrivò alla prima rappresentazione il 10 marzo 1875, e decise della fama mondiale di Goldmark.

Malgrado tale successo, le resistenze incontrate a Vienna dalla *Regina di Saba* si riprodussero in altre città, più o meno durevoli secondo che agisse più fortemente la pigrizia mentale dei pavidi incolti o la combattività dei novatori. Un episodio se ne ebbe in Italia nella città che più fervidamente propugnava allora la diffusione della cultura musicale: Torino. Il Depanis, impresario del Regio, avrebbe voluto subito inscenare la nuova opera di Goldmark; ne fece acquistare i diritti per l'Italia alla Casa Lucca, riserbandosi la primizia. Ma i commissari municipali s'opponevano, ignorando e l'autore e l'opera, e s'arresero, come testimonia Giuseppe Depanis nelle sue preziose memorie su *I concerti popolari e il teatro Regio di Torino*, soltanto quando credettero si trattasse di un ballo-opera. Strappata l'autorizzazione, il maestro Pedrotti, lo scenografo e il macchinista del teatro si fecero un dovere di recarsi a Vienna per rendersi conto di ciò che avrebbero dovuto riprodurre. Decisa la rappresentazione

pel Carnevale del 1879, Goldmark, invitato, venne a Torino, assistette alle prove. Al suo apparire in teatro, dimentichi delle fatiche sopportate ed orgogliosi di esserne usciti onorevolmente, i professori lo salutarono con un'ovazione.

### A TORINO

Piccolo, grassoccio, roseo in volto, parco di parole, composto negli atti. Non amava mettersi in evidenza. Così lo ricordava il Depanis. Alle prove si rincaricava in fondo alla platea, lo spartito sulle ginocchia, la matita in mano. Di rado inter-

rompeva l'esecuzione e se mai lo faceva con un «prego» sommesso; preferiva svenografare in margine le sue osservazioni. E, dopo la prova, conferiva col Pedrotti e gli traduceva le annotazioni. La scarsa pratica della lingua italiana lo rendeva impacciato. Si era applicato allo studio della nostra lingua ed in pochi mesi, da sé, senza sussidi di maestri, aveva fatto miracoli, ma non riusciva ad esprimere con chiarezza e soprattutto con speditezza il pensiero; qualcosa spiegava, molto adombrava richiedendo un lavoro di interpretazione. Ciò contribuiva a rendere laboriose le prove e vi contribuiva anche l'indole dell'uomo minuto e tenace nell'apparente remissività. Avevzò ai teatri tedeschi dove per interi mesi provano un'opera con pacata lentezza, si meravigliava della furia italiana, e temeva che l'intensità dello sforzo riuscisse a scapito della solidità dell'esecuzione.

Attendevo più nelle grandi che nelle piccole cose Goldmark per appagare il desiderio dell'artista incenerita della parte di Astaroth, aveva aggiunto alla scena del giardino, e prima della romanza di Assad, una ballata soppressa alle prove perché guastava l'eufonia del quadro; così pure aveva accettato di buona grazia i tagli suggeriti dal Pedrotti, discreti ma opportuni. Per contro, ricorda ancora il Depanis, le puntature richieste dal Barbacini per appropriare ai propri mezzi vocali la parte di Assad e talune varianti nell'allestimento scenico formarono oggetto di discussioni. Pareva al Goldmark che correggere certi convenzionalismi nelle mosse e negli atteggiamenti dei personaggi e certi sbagli nell'allestimento scenico equivalesse a sconvolgere l'intima sostanza dell'opera e ad esporla ad un brutto rischio! Cortese sempre, ascoltava con deferenza le osservazioni, rendeva giustizia al sentimento da cui partivano, ringraziava e, quando eredevalte di averlo persuaso, abbozzava un timido sorriso e ricominciava da capo: «Proviamo ancora una volta...; vedremo in seguito». E molta diplomazia occorre per indurlo a concessioni. Ma errerebbe assai chi supponesse una serie di dispute vivaci od un reciproco broncio, prodotto da una reciproca diffidenza. Le divergenze di idee su punti d'altronde di secondaria

importanza non alterarono i rapporti cordiali stabiliti fra il Goldmark, eccellente pasta di uomo, ed i suoi collaboratori, da Pedrotti all'ultimo dei coristi. Tutti presero a volergli bene. Pochi compositori lasciarono un ricordo di simpatia pari al suo e del soggiorno in Torino nel 1879 egli conservò alla sua volta un ricordo non meno gradito.

In quanto al pubblico, esso gasò subito la bellezza melodica di alcuni brani e se ne compiacque; ascoltò con rispettosa ammirazione i concertati dei quali abbonda la partitura, colpito, se non sempre conquistato, dalla loro magniloquenza, e fu largo di applausi al compositore ed all'opera, anche là dove per avventura gliene era sfuggito l'intimo significato. Non mai, neppure nei punti più scabrosi per il pubblico italiano di quel tempo, diede il menomo segno di irrequietezza, lieto di essere entrato in comunione di idee col maestro, o fiducioso di entrarvi in seguito. Due bis: il preludio del secondo atto e la romanza di Assad «*Magische Note*», un buon numero di chiamate al maestro, ecco riassunta la serata.

### LA VECCHIEZZA

Fra le impressioni della prima rappresentazione in Italia è notevole quella di Martin Roeder, il compositore e critico berlinese, il quale dal 1873 viveva a Milano, maestro dei cori al Dal Verme. Prima di rimpiantare si recò ad ascoltare la *Regina di Saba* a Torino; ne fu tanto entusiasta da scrivere, fra l'altro: «Non conosco nessuno fra i moderni compositori drammatici capaci di scolpire con tanta sicurezza quelle statue gigantesche, quei colossi che sono la scena del servizio divino, l'antemata...» ecc. Aveva dimenticato che erano vivi e veglii Verdi e Wagner! Ah, le esagerazioni degli entusiasti!

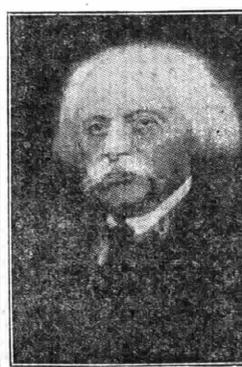
Dopo l'appassionata e biblica *Regina di Saba*, Goldmark compose altre opere di vario argomento, delle quali nessuna fu altrettanto ammirata e applaudita: *Mertin*, 1885, favolosa, *Heimchen am Herd*, 1896, umoristica e idilliaca, il *Kriegsgefangenene*, 1899, tragico episodio dall'*Iliade*, con Achille, Agamemnone e altri eroi della guerra troiana, *Götz von Berlichingen*, 1902, l'eroe caro al popolo tedesco, *Un racconto d'inverno*, 1908, da Shakespeare. Tali opere e parecchie fra le composizioni strumentali sono spesso ripetute in Ungheria e nei paesi tedeschi.

Goldmark lavorò con assidua fede e con instancabile serietà, vivendo modestamente, familiarmente specialmente con Brahms, con Ignaz Brull, con lo Hanslick, col Mandyczewski, con altri simpatici e vivaci artisti e studiosi viennesi. Ritornò in Italia, sempre cordialmente accolto. Si spense a Vienna il 2 gennaio 1915, onorato e rimpianto.

### IL NIPOTE DI BURNEY.



Karl Goldmark al tempo della «Regina di Saba».



Goldmark, vecchio.

# Il cantore di Mirella

La Provenza, la Francia, il mondo latino celebrano il centenario di Federico Mistral, nato l'8 settembre 1830 nel villaggio di Maillane, poeta epico e lirico, animatore della rinascita provenzale, che la storia, le tradizioni, i costumi della sua terra natale tradusse in opere d'arte tuttora splendide nel cielo della poesia moderna. Gli anni che vanno dal 1854 al 1865 segnano il periodo d'oro del movimento poetico e filologico del « felibrès », nome proposto dallo stesso Mistral e ancora un poco misterioso, ricavato da un cantore leggendario medioevale dove si racconta del Bambino Gesù che discute nel tempio coi sette felibri o dottori della legge. Sette con Mistral anche i dolori della nuova sapienza, i custodi del culto delle memorie ancestrali e delle

che si legge nel terzo canto del poema:

*Magalh, ma bene amata,  
Deh! l'affaccia dunque alfin!  
Seni questa mattinata  
di canturi e di violin!  
Pien di stelle è ancora il cielo;  
Non tremola uno stelo,  
Ma pallide le stelle si faranno  
appena li vedranno...*

— Dove avete scovato questa perla? — gli chiese il parigino studioso.

— Fa parte — rispose Mistral — d'un poema in quindici canti al quale sto dando gli ultimi tocchi. E gli lessi un altro brano. Il Dna. me rimase entusiasmato; e due anni dopo, a poema compiuto, si assunse l'incarico di presentare l'opera e l'autore a un padreterno del tempo. Il lirico e fatale e romantico Lamartine; il quale consacrò a Mirella ottanta pagine apologetiche che annunziavano l'avvento d'un nuovo poeta epico. « E' un greco delle Cieladi! E' un Omero! », andava gridando Lamartine dopo la lettura del poema. Comincia l'apoteosi; e da questo momento la fama di Mistral riflette la propria luce su tutta la Provenza; il felibrismo diventa popolare in Francia e in Europa. Sulle ali della fresca musica del Dau si diffonde l'inno felibrice: « O delizioso lingua provenzale, ecco perché bisogna amarli ». L'inno, dato da Font-Segugno, in un'epoca del felibrismo, nacque dalla celebrazione del sette « sargi », e ne espone in forma lirica il programma pratico. E' facile notare, leggendo questo canto d'aurora, che Mistral e i suoi compagni non prevedevano lo sviluppo e la portata del movimento, che anzi nel loro spirito il campo dell'azione futura non oltrepassava i limiti dell'orizzonte natale. Tuttavia il credo in versi del sette di Font-Segugno, mentre presenta un quadro suggestivo della vita patriarcale della Provenza, afferma due grandi principi del felibrismo: la glorificazione del paese nell'unione più cordiale e nel rispetto della tradizione, e l'amore del popolo al quale i felibri vogliono recare la consolazione del risano e della poesia fraterna.

Di codesti principi Federico Mistral è stato in tutta la sua vita e con tutta l'opera sua un testimone attivo. Nato in un'altra epoca, egli sarebbe forse diventato un condottiero di popoli. Nel secolo materialista e scettico risolse le idee di razza, di perennità del *genius loci*, di amore per la terra e la *res rustica*, e le spogliò delle loro apparenze artificiose e retoriche riconducendole alla significazione primitiva, alla serenità vitelliana.

Coi suoi poemi e le sue liriche, con *Mirella* e con *Verto*, col *Poema del Rodano* e con *Le isole d'Oro*, Mistral galvanizzò le aspirazioni che dormivano nel fondo della vecchia anima provenzale; dal loro cielo gli antichi trovadori gli sorrisero e lo salutarono fratello. « Tutto il nostro sangue deve collaborare con la nostra ragione » — consigliava ai poeti. E: « I versi uno deve cantarli, non dirli ». Commento, questa sua ars poetica, alla musicalità del

Immane lavoro è il grande dizionario intitolato: « Il tesoro del felibrismo », che gli costò sei anni di fatiche.

Egli ancora adolescente, aveva sentito la bellezza della lingua come tradizione primordiale del popolo; e ne' suoi quaderni di scuola si trovano trascritti moti, leggende, canzoni, note di folclore, in rapidi frammenti che gli furono più tardi materiale prezioso da sfruttare negli Almanacchi che i felibri pubblicavano annualmente a maggior gloria del buon Dio e della Provenza. Mistral aveva diciott'anni quando inviò a Roumanille quattro canzoni, luttuose e inediti, del suo primo poema rustico dov'eran già incastate espressioni prese dal linguaggio popolare « che ravvivano un po' la pallida tinta de' miei versi ».



Federico Mistral

tradizioni, gli inammorati della terra provenzale fionnava di biade e di canti.

La miniera più ricca di notizie sul movimento felibrice e i suoi protagonisti è costituita appunto dalle memorie di Mistral, nelle quali il poeta ci rivela il segreto della sua arte formata a contatto con la divina natura, impregnata di ottimismo e di succhi nativi. Dall'alea spirituale e artistica di Mistral con gli altri felibri, primo il Roumanille che può dirsi il fondatore del movimento, derivò il programma di restaurazione dei valori storici e fonetici della lingua provenzale tolta dalla sua squallida miseria e ridonata agli splendori antichi. « La conserveremo così quel che costò la nostra ribelle lingua per la parola e il vecchio padre di fenili, nelle officine, tra innamorati, tra vicini; la inghiottiremo con la saliva, frantumando le nostre olive, piangendo la nostra uva! ». I sette saggi vinsero; e trassero agli onori della vita e dell'arte la lingua che era diventata retaggio del popolo basso.

Le vicende di questa lotta sono esposte da Mistral con un tono pacato e sereno di buon narratore rurale obbediente alla sua istintiva semplicità. Anche quando ricostruisce la genesi del suo poema maggiore, egli ha l'aria di un artigiano che, seduto sotto l'ampia cappa del focolare domestico, discorre col nipoti che gli fanno corona.

L'idea di Mirella venne al poeta al tempo in cui dovette assumere la direzione della fattoria di Maillane, essendo il vecchio padre diventato cieco. Il dolce poema d'amore nacque libero al soffio largo del vento e alla chiara luce del sole. « Far piacere a me dapprima; e poi a qualche amico della mia giovinezza, era tutto ciò che mi proponevo. Non pensavo a Parigi in quei tempi d'innocenza. Bastava che Arles, ch'io avevo al mio orizzonte come Virgilio aveva Mantova al suo, riconoscesse un giorno la sua poesia nella mia: ecco la mia ambizione lontana ». Mirella era nome familiare al poeta; l'aveva udito da bambino sulla labbra della nonna e della madre. Certo un'antica eroina provenzale della bellezza e dell'amore. Ne conosceva il nome; la storia no. Ma quel dolce nome musicale avrebbe parlato fortuna al poema che doveva nascere. Nel 1856 Adolfo Duran, un provenzale che viveva a Parigi, ebbe dal governo l'incarico di raccogliere i canti popolari della Provenza. Egli si trovò ad Avignone in pieno felibrismo, e fu felice di lasciarsi trasportare nel movimento. Durante un'incontro con Mistral, questi gli recitò la famosa mattinata di Magalh



Mistral al tempo di « Mirella »

le sue liriche nelle quali l'anima agreste della Provenza si esprime in forme tecnicamente perfette. E gli fu musa ispiratrice la terra; e l'amore per la Provenza lo sorresse in ogni momento della lunga ed operosa sua vita ch'ebbe verso la fine, col premio Nobel, il massimo riconoscimento letterario europeo. Quanto cammino dal modesto raduno felibrice del 1854 che pose le basi della rinascita provenzale come movimento e circoscritto! La sua opera di prosatore e di filologo non è meno ammirabile e densa di risultati di quella di poeta. Quanto egli operò a vantaggio della lingua provenzale resta acquisito alla storia. Documento del suo

Chi voglia rendersi conto della inimitabile armonia di questo poema giovanile legga nel volume de « Le isole d'Oro » la romanza della Bella d'Agosto, frammento del poema:

*Marga di Valmarano  
ebbra d'amor così,  
se ne discende al piano  
due ore innanzi il dì...*

Era nato col privilegio della sua sensibilità di poeta; e gli bastarono pochi anni per conoscere tutta, in profondità, l'anima della sua gente. Esaltati ne' poemi e nelle liriche, la storia e i costumi provenzali ispirano anche le sue prose d'arte, dove il fondo popolare è sfruttato con una grazia nativa sulla quale s'innestano fiori di radiosa poesia e di sottile umorismo.

Sono i racconti delle veglie invernali passati al filtro della filosofia mistraliana, bonaria, sorridente, gentile, fatta di saggezza e di adattamenti agli avvenimenti e al destino, un quel tanto di coraggio, di tenacia e d'orgoglio che è la caratteristica delle genti latine lavoratrici.

Codesto insegnamento mistraliano non è accademico e solenne; è semplice e chiaro, sente d'erba e di rugiada, riconduce lo spirito alle sorgenti primitive della serenità e della letizia che sono ormai diventate, per l'uomo moderno, un mito. Certo, la gloria di Mistral è bene affidata al cielo dei grandi poemi. Ma anche nelle sue prose d'almanacco, dove la materia popolare, sublimata ne' poemi, è rimasta quasi allo stato naturale, si discopre in ogni pagina la mano del creatore che tutto quel che tocca trasforma in oro nel crogiolo della sua università.

Egli conduce per mano, come un buon padre fa coi suoi figliolli, i contadini della Provenza, dal tempo del Re Renato che discendeva dall'Anjou, attraverso sette secoli di storia; e li presenta semplicemente in un quadro d'originale bellezza, creata non dalle favole, ma dalla stessa atmosfera nella quale il poeta riassume i caratteri del genio provenzale.

LORENZO GIGLI.

# La radio più vicina al Polo

Poche settimane or sono, dopo quasi due anni di assenza, è ritornata a Pietrogrado... scusate signori bolscevichi, a Leningrado, la spedizione polare russa incaricata di installare a Liachov una radiostazione. N. V. Pineghin, capo della spedizione, ne ha narrate in una conferenza le straordinarie difficoltà. Basti pensare che la radiostazione dista circa tredicimila chilometri da Mosca, essendo situata a 73° 11 di latitudine e a 143° 11 di longitudine.

Pineghin e i suoi compagni la



La prima radiostazione che, per caso, intese gli sperduti fu quella di Dudinka sul fiume Jenissej. Dato l'allarme, fu facile stabilire il contatto e una valanga... radiofonica di meritate congratulazioni si rovesciò sulla casetta solitaria in mezzo ai ghiacci polari.

L'inverno trascorse lento e monotono ma senza pericolosi incidenti. La casa era ben riscaldata e abbastanza comoda. Essi attendevano con ansia il ritorno della Stella Polare per il mese di marzo ma disgraziatamente la goletta non poté essere riparata in tempo. Ciò significava trascorrere un altro inverno in quei paraggi dove il termofone è ignoto...

La prospettiva era poco piacevole anche perché i viveri incominciavano a difettare. Pineghin spedì due uomini al piccolo villaggio di Kaccaje, distante una rispettabile serie di chilometri e riuscì a procurarsi una piccola quantità di provviste, ma così piccola, che fu necessario instaurare un regime dietetico molto ridotto. Ma gli avcasti si misero disciplinatamente a razionare e poterono così arrivare sino al dicembre del 1929 quando finalmente giunse per via di terra un nuovo rifornimento di viveri e l'annuncio che un personale destinato a dare il cambio era in viaggio. Senza attendere l'arrivo, Pineghin incominciò a spedire indietro i suoi compagni. La partenza avvenne a scaglioni perché essendo morti quasi tutti i cani da slitta, gli uomini che dovevano rimproverare non poterono partire tutti insieme. Pineghin e l'operaio V. N. Badew furono gli ultimi a lasciare il posto.

Finalmente, il cinque ottobre la casa fu abitabile. Era tempo perché la temperatura aveva già raggiunto parecchie volte i 18° gradi sotto zero, rendendo oltremodo penosa la vita sotto le tende. Fatta la casa, gli aydaci incominciarono ad installare le macchine, le antenne e l'osservatorio, munito di modernissimi apparecchi.

Finalmente, una sera, prima di coricarsi Pineghin ebbe l'impressione di sentire una voce estranea risuonare alla soglia della casa. — Chi siete?

— Il radiotelegrafista Andrew... Era una staffetta inviata dalla nuova spedizione. Il coraggioso precursore giungeva in slitta dopo aver percorso cento chilometri sulla neve e sul ghiaccio senza un minuto di sosta...

Il rimpianto di Pineghin e del suo compagno durò quattro mesi attraverso le interminabili tundre, patuti il cui fondo resta sempre ghiacciato anche durante l'estate, e attraverso le desolate foreste che si stendono a settentrione di Jakutsk. Questa regione è nota sotto il significativo nomignolo di « polo del freddo » perché la temperatura si abbassa sino a sessanta gradi sotto zero...

Quali sono i risultati raggiunti e ottenuti? Notevolissimi, senza dubbio.

La prima radiostazione che, per caso, intese gli sperduti fu quella di Dudinka sul fiume Jenissej. Dato l'allarme, fu facile stabilire il contatto e una valanga... radiofonica di meritate congratulazioni si rovesciò sulla casetta solitaria in mezzo ai ghiacci polari.

L'inverno trascorse lento e monotono ma senza pericolosi incidenti. La casa era ben riscaldata e abbastanza comoda. Essi attendevano con ansia il ritorno della Stella Polare per il mese di marzo ma disgraziatamente la goletta non poté essere riparata in tempo. Ciò significava trascorrere un altro inverno in quei paraggi dove il termofone è ignoto...

La prospettiva era poco piacevole anche perché i viveri incominciavano a difettare. Pineghin spedì due uomini al piccolo villaggio di Kaccaje, distante una rispettabile serie di chilometri e riuscì a procurarsi una piccola quantità di provviste, ma così piccola, che fu necessario instaurare un regime dietetico molto ridotto. Ma gli avcasti si misero disciplinatamente a razionare e poterono così arrivare sino al dicembre del 1929 quando finalmente giunse per via di terra un nuovo rifornimento di viveri e l'annuncio che un personale destinato a dare il cambio era in viaggio. Senza attendere l'arrivo, Pineghin incominciò a spedire indietro i suoi compagni. La partenza avvenne a scaglioni perché essendo morti quasi tutti i cani da slitta, gli uomini che dovevano rimproverare non poterono partire tutti insieme. Pineghin e l'operaio V. N. Badew furono gli ultimi a lasciare il posto.

Finalmente, il cinque ottobre la casa fu abitabile. Era tempo perché la temperatura aveva già raggiunto parecchie volte i 18° gradi sotto zero, rendendo oltremodo penosa la vita sotto le tende. Fatta la casa, gli aydaci incominciarono ad installare le macchine, le antenne e l'osservatorio, munito di modernissimi apparecchi.

Finalmente, una sera, prima di coricarsi Pineghin ebbe l'impressione di sentire una voce estranea risuonare alla soglia della casa. — Chi siete?

— Il radiotelegrafista Andrew... Era una staffetta inviata dalla nuova spedizione. Il coraggioso precursore giungeva in slitta dopo aver percorso cento chilometri sulla neve e sul ghiaccio senza un minuto di sosta...

Il rimpianto di Pineghin e del suo compagno durò quattro mesi attraverso le interminabili tundre, patuti il cui fondo resta sempre ghiacciato anche durante l'estate, e attraverso le desolate foreste che si stendono a settentrione di Jakutsk. Questa regione è nota sotto il significativo nomignolo di « polo del freddo » perché la temperatura si abbassa sino a sessanta gradi sotto zero...

Quali sono i risultati raggiunti e ottenuti? Notevolissimi, senza dubbio.

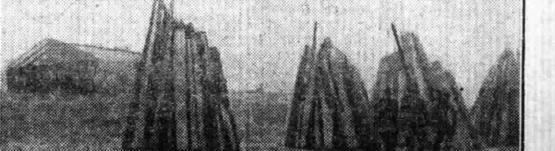
La prima radiostazione che, per caso, intese gli sperduti fu quella di Dudinka sul fiume Jenissej. Dato l'allarme, fu facile stabilire il contatto e una valanga... radiofonica di meritate congratulazioni si rovesciò sulla casetta solitaria in mezzo ai ghiacci polari.

L'inverno trascorse lento e monotono ma senza pericolosi incidenti. La casa era ben riscaldata e abbastanza comoda. Essi attendevano con ansia il ritorno della Stella Polare per il mese di marzo ma disgraziatamente la goletta non poté essere riparata in tempo. Ciò significava trascorrere un altro inverno in quei paraggi dove il termofone è ignoto...

La prospettiva era poco piacevole anche perché i viveri incominciavano a difettare. Pineghin spedì due uomini al piccolo villaggio di Kaccaje, distante una rispettabile serie di chilometri e riuscì a procurarsi una piccola quantità di provviste, ma così piccola, che fu necessario instaurare un regime dietetico molto ridotto. Ma gli avcasti si misero disciplinatamente a razionare e poterono così arrivare sino al dicembre del 1929 quando finalmente giunse per via di terra un nuovo rifornimento di viveri e l'annuncio che un personale destinato a dare il cambio era in viaggio. Senza attendere l'arrivo, Pineghin incominciò a spedire indietro i suoi compagni. La partenza avvenne a scaglioni perché essendo morti quasi tutti i cani da slitta, gli uomini che dovevano rimproverare non poterono partire tutti insieme. Pineghin e l'operaio V. N. Badew furono gli ultimi a lasciare il posto.

Finalmente, il cinque ottobre la casa fu abitabile. Era tempo perché la temperatura aveva già raggiunto parecchie volte i 18° gradi sotto zero, rendendo oltremodo penosa la vita sotto le tende. Fatta la casa, gli aydaci incominciarono ad installare le macchine, le antenne e l'osservatorio, munito di modernissimi apparecchi.

Finalmente, il cinque ottobre la casa fu abitabile. Era tempo perché la temperatura aveva già raggiunto parecchie volte i 18° gradi sotto zero, rendendo oltremodo penosa la vita sotto le tende. Fatta la casa, gli aydaci incominciarono ad installare le macchine, le antenne e l'osservatorio, munito di modernissimi apparecchi.



# LA RADIO E I FANCIULLI

LA CITTÀ LIBERA DI BAMBINOPIOLI - IL VELIVOLO DI... DE PINEDO - TRASVOLATA... RADIOFONICA

MASTRO REMO E NONNA PERCHÈ - "I COMPAGNI DI COMBRICCOLA",



«Compagni di combriccola» nell'auditorio di 1 BZ

Ad un napoletano, intelligente e furbo come può esserlo... un napoletano, fu chiesto all'esame di geografia:

— Nella penisola italiana esistono altri Stati oltre il Regno d'Italia?

Senza turbarsi, il piccolo patrio rispose sicuro, sicuro: — Sissignore. Ne esistono tre.

Una nonnina graziosa che sa tutto e forse... anche sin troppo perchè le marachelle dei suoi piccoli governati non le sfuggono mai come del resto non le sfuggono gli

no costruito nella cara città, voliamo verso la bella Bolzano dove ci aspettano Mastro Remo e Nonna Perchè.

Mastro Remo è un simpatico personaggio che si diverte al microfono con i giuochetti radiofonici. Si diverte e, quel che più conta, fa divertire i suoi piccoli amici che si chiamano «i compagni di combriccola».



Cittadini di Babinopoli

— Sei proprio certo di non... esagerare? — lo avvertì il maestro alquanto allarmato da questa impreveduta triplicazione.

— Certissimo e sono: la Repubblica di San Marino, la Città del Vaticano e Babinopoli!

...Babinopoli! La Città azzurra, il fiabesco paese di sogno dove ogni piccolo napoletano ed anche non napoletano trova, di diritto, ospitalità e cittadinanza.

Miracoli della radio che, perfezionando gli incantesimi della fata Morgana, edifica nell'aria le sue città luminose e armoniose...

Il piano architettonico della meravigliosa città costò non poca fatica ai costruttori, perchè tutte le città dello spirito, sia quella platonica per i filosofi o quella radiofonica per i piccini, che la sanno più lunga di tanti filosofi, richiedono una pietra speciale: la fede e un cemento che purtroppo non sempre si trova: l'amore.

Babinopoli è fatta di fede e cementata d'amore.

I primi lavori edilizi si fecero due volte alla settimana, il giovedì e la domenica (certi lavori sono dispensati dal riposo festivo) mediante una serie di racconti istruttivi che dovevano ottenere lo scopo di ispirare ai minuscoli cittadini il senso del dovere. Governatrice di Babinopoli era ed è una... nonna. Regime matriarcale. Ma, si sa, nelle città azzurre dei sogni, la giovinezza dura eterna e anche le nonne non invecchiano mai. Così, nessuna meraviglia se la nonna governatrice della nostra città, pur avendo la sapienza dei secoli, ha un aspetto modernissimo e un volto primaverile come chiaramente dimostra la sua fotografia.

aii lodevoli compiti in classe o in casa dai babinopoliti più diligenti, obbedienti e studiosi.

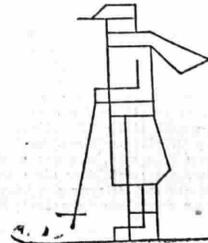
Completata la preparazione morale e spirituale, la nonnina, assistita e coadiuvata da un numeroso consiglio... comunale di mannine invisibili ma affettuosamente presenti e... corrispondenti, ha incominciato a bandire concorsi indovinati, originali, attraenti.

Il miglior componimento, su tema obbligato, il miglior disegno, il miglior acquerello e, nientemeno, la costruzione di un aeroplano tipo Santa Maria e così ben riuscito che De Pinedo se ne servirà certamente per la sua prossima trasvolata...

E poi, feste, riunioni, come quella dell'albero di Natale, o della tradizionale Pignatta...

Inutile dire che lo sviluppo demografico di una città come questa è in continuo aumento. All'ultima festa civica sono intervenute circa 1500 persone e non tutte... minorenni perchè babbi, mamme, nonni e zii sono tutti cittadini onorari...

Ed ora, servendoci dell'aeroplano



Poi... Mastro Remo trasmette «i giuochetti». Tra i vari giuochetti, il maggior successo spetta al «Disegno radiofonico». Per eseguirlo non occorrono speciali dispositivi o preparati ma è sufficiente che l'ascoltatore, munito di un foglio di carta a quadretti, vi segua sopra attentamente tutti i punti che, con speciale accorgimento, vengono indicati mediante la trasmissione radiofonica.

Questi vispi amichetti gli scrivono ma lui, che alla penna sia pure stilografica, preferisce il microfono, risponde radiofontaneamente e consiglia con meraviglioso buon senso i combriccolini.

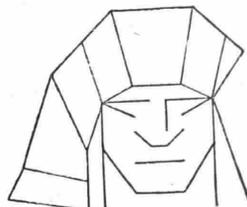
Dopo di che vengono indicati, sempre per radio, alcuni tratti che collegano i vari punti di riferimento già tracciati e così, in pochi minuti, gli ascoltatori si trovano sotto gli occhi il disegno uguale, identico che Mastro Remo ha davanti al microfono della stazione trasmittente.

Anche ridotta alla più semplice espressione, questa radiorecensione grafica è molto dilettevole: il radio-disegnatore completa la sua opera opponendovi sotto nome, cognome e indirizzo e lo invia a Mastro Remo che aggiudica il premio al più meritevole...

Ed ora parliamo di Nonna Perchè.

La sua età si confonde nella notte dei tempi; le sue chiome sono più bianche delle nevi alpine che circondano Bolzano e i suoi occhi più azzurri del cielo sulle nevi... almeno, così, se la immaginano i suoi numerosissimi corrispondenti. E, deve essere così... Perchè nulla è più difficile che un perchè infantile. Ma Nonna ha sempre la risposta pronta e appaga tutte le curiosità dei suoi nipolini che, graficamente si traducono in uno sciame di punti interrogativi e le danzano davanti come folletti.

Nonna Perchè ricevendo ad u-



na ad una, delicatamente, le domande, i segni dell'ansia infantile di sapere, li trasforma, nella sua immaginazione, in boccioli di fiori che aspettano la gocciolina di rugiada per schiudersi e profumare... e le sue attese risposte sono gocce iridescenti che fanno fiorire l'intelligenza profumandola di bontà.

Benedetta la radio che favorisce questa fioritura della Patria!

V. E. B.



Babinopoli: «La Nonnina della radio», sig.na Annita Garzia



Una gentile festa di giovinezza si è svolta il 19 giugno presso la sede romana dell'Eiar per la promozione dei bimbi vincitori nella singolare gara indetta dal Giornale del Fanciullo del Giornale parlato di Roma. La caratteristica gara consistè nell'invio, da parte dei bimbi concorrenti, di una cartolina con un pensiero che esprimesse, nella forma semplice e candida dell'anima infantile, la devozione della gioventù d'Italia alla Maestà del Re in occasione del Suo recente 60° genetliaco.

Fra i semiladucecentocinquanta concorrenti furono scelte, dopo un attento esame ed una accurata selezione, numero cento cartoline di cui la forma ed il contenuto dello scritto poneva fra le migliori. Fiori di grazia e di fantasia sbocciati da anime tenere e dolci di bimbi d'Italia; gioia di oggi e speranze di domani. Ai premiati furono offerti diplomi ricordo e libri alla presenza del prof. comm. Padellaro, Regio Provveditore agli Studi del Governatorato di Roma, dei dirigenti locali dell'Eiar, di uno stuolo di gentili insegnanti delle scuole romane e di parenti. Le cento cartoline premiate, ed altre duecento scelte fra le più originali, raccolte in un artistico album di cuoio sbalzato a mano, pregevolissimo lavoro d'arte della professoressa Maria Pastovich di Roma, saranno presentate a S. M. il Re in segno di reverente omaggio.

# RADIOROMA



Luigi Pirandello

Marzo, nu poco chiove, n'auto poco stracquaa...  
 Non solo marzo, quest'anno, ma anche giugno confonde sole e acqua tra un levare ed un calar di sole, a Roma.  
 Mattinate così terse e limpide che il cielo pare di seta e l'aria di cristallo, e poi... e poi al pomeriggio ecco che l'orizzonte, verso S. Pietro, si imbroglia di nuvole, rapidamente: le nuvole invadono, coprono tutto il cielo e giù certi serosi di pioggia con dei goccioloni larghi così, che fanno rhyetere ai buoni romani la vecchia frase: Ce piove a Roma? Ma basta che la mattina, almeno quella, si annuci luminosa, perché la gente si affitti verso S. Paolo, alla stazione di Ostia, dove un re-

Io? Sapevo, ma ora ho dimenticato...  
 Allora, l'altuterò io, stia tranquilla e faccia così...  
 No, no, ho paura!...  
 Ma via, paura di che? Ci son qua io. Mi dia le sue mani... Sita a vedere come è facile restare a galla...  
 Ed ecco fatta la prima conoscenza. Conoscenza di villeggiatura. E poi chi lo sa?  
 Ottobre, a fine villeggiatura, è un gran bel mese per i fidanzamenti. L'aria tepida, la vernicetta sentimentale dell'autunno che avanza...  
 L'intero prossimo e i balli, i teatri, e le serate in famiglia presso la creatura amata? Bellissime prospettive.

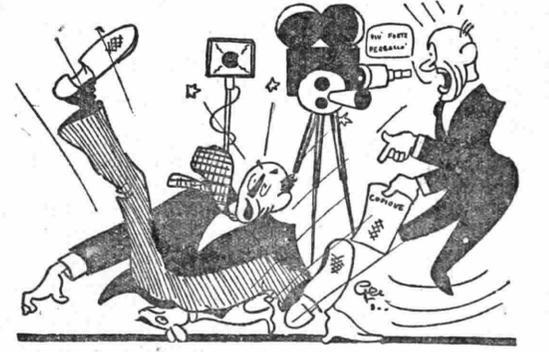
pendente il quale assiste allo spettacolo, guarda gli altri applaudire, tace, ed alla fine se ne va tranquillo come se la cosa non l'avesse affatto interessato.

Naturalmente, nel caso specifico di quest'ultimo lavoro, se volessimo occuparci di quella prima parte di pubblico dovremmo dire che non appena l'occasione di un velario, di una pausa, di una « tirata » si presentava, essa andava in visibilo, congestionandosi, dimenandosi sulle poltrone, spezzandosi dai patchi per urtare « bravo! » e per battere le mani. L'altra parte del pubblico, cioè quella tranquilla, ha mostrato nei primi due atti di divertirsi molto: s'è interessata, ha riso, si è sorpresa di questa nuova e brillante, sissima forma pirandelliana, ha scoperto — meglio tardi che mai — che Pirandello è un umorista, anzi qualcuno ha pure appreso che Pirandello aveva scritto un saggio sull'umorismo; e tutto sembrava fluire con il più generoso dei venti, quando al terzo atto il vento cambia, il mare da ridente diviene minaccioso, impetuoso, travolgente, angoscioso ed allora il pubblico, impressionato, ha zittito, ha protestato, e se quell'altra famosa metà non prendeva il governo del timone la barca non sarebbe giunta con successo in porto. Ma, insomma c'è arrivata. E se tutto è bene quel che finisce bene, si può dire che quest'altra fatica di Pirandello è andata benissimo.  
 Da lodare incondizionatamente sono invece parecchi interpreti: Bella Starace Sanati, Renzo Ricci, Enzo Bolliotti, Carlo Ninchi, e Salvini che ha curato lo spettacolo.  
 Bravi tutti, bravi tanto da meritarsi la croce di cavaliere se ancora non l'hanno avuta.

# La crociata del silenzio

Siamo sempre in famiglia...  
 Perché il cine sonoro, volere o volare (poiché volare nessuno è, come una volta lo era il navigare. Tutto si evolve), è figlio più o meno naturale della radio.  
 Il cine sonoro passa un « brutto guaio ».  
 Charlot, il bel Gilbert, il terribile Douglas si sono armati contro il lenzuolo che parla a tutto favore del fischietto che si sentivano perire, né tampoco cento anni giusti or sono quando le Musette, armate di aghi, fecero un'offensiva contro le macchine da cucire che

esempio, tutto sta a farci l'abitudine, quel « ciao ciao » significa; folla che applaude... quel « toc » significa; bastone caduto per terra, ecc. Una cosa semplicissima... come potete vedere...  
 Ma c'è anche un altro genere di martiri. I cosiddetti martiri dello « spirito ». Esistono delle persone al mondo che per la loro carriera imparano una battuta umoristica risalente ai primi faraoni della Valle del Re e trovano modo di rifilarla ad ogni occasione più o meno propizia passando di indefinibile mano per « persone spiritose ». Le signore che hanno bei denti sorridenti... e il successo è garantito.  
 Quanti mai maestri di musica, quando qualche matrona conduceva loro la « timida figliola » perché le provassero la voce, alla domanda:  
 — Ebbene, Maestro... che le pare la voce di mia figlia?



minacciavano di travolgere le dita agucchianti... ma credo che oggi si tratti supergiù della stessa roba.  
 Charlot intervistato da « Bravo » sulle ragioni del suo accanimento muto: ha risposto: « un buon film parlante è inferiore a un buon film muto ».  
 Cioè che è certo è che il film sonoro ha sconvolto un subbiso di interessi ed un subbiso di abitudini.

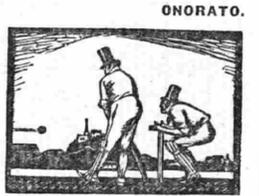
Usavan rispondere: « Una bellissima voce... da cinematografista! »  
 Una tradizione distrutta! Andatelo a dire adesso. Correte il rischio di vedervi impegnare ad un contratto per il film cantato!  
 Del resto il cine sonoro ha anche il suo lato umanitario...  
 Tutti quei « gytioni » disoccupati per la cosiddetta crisi, possono benissimo trovare da sbarcare il lunario cantando davanti al microfono della Fox. Con un grande vantaggio, come diceva un tale:  
 — Armeno... armeno, se ce ti tirono la panchetta, stavorta, nun faranno che sfondà er lenzuolo!  
 C'è il vantaggio istruttivo. Dove lo lasciate? Per andare ad ascoltare (o vedere... come si deve dire, perbacco? Si dovrà fuggiare un verbo nuovo su misura?) un film sonoro non si deve essere persone qualsiasi... bisogna essere istrutti e conoscere l'inglese e l'americano... sul padiglione delle orecchie.  
 Tutto un nuovo tipo di educazione modernissima...  
 — A mia figlia faccio studiare l'inglese... mi diceva una signora alla moda.  
 — Sì vuol dedicare ai viaggi? Al commercio?  
 — Macchè... vuole andare al cine sonoro...  
 Perché la questione delle lingue è una questione discussissima sin dai tempi di Babele bonantima...  
 Perché i films sonori sieno più facilmente commerciabili bisognerebbe adattare in avventure a stampare una edizione in ciascuna delle lingue più usate.  
 Dimodoché un attore dovrà fare la sua scena in inglese, poi in tedesco, quindi in francese, in italiano, in spagnolo, in portoghese, in russo, ecc. ecc. e quindi sarà raccolto d'urgenza mediante appositi cuochianti dalla stazione di pronto soccorso!  
 Un'altra cosa grave che si avanza all'orizzonte è il cinema odoroso. Io per ora non l'ho ancora sentito e me ne guardo bene... ma vorrei sapere così per una soddisfacente personale, dove si possa andare a finire di questo passo...  
 Con svariate probabilità su cento... al manicomio!  
 G.E.C.



La scoperta di una « sirena »

golare servizio di treni elettrici si incarica di trasportare velocemente — mezz'ora appena — la gente al mare. Mezz'ora! Il tempo di un comunissimo percorso dalla stazione Termini a S. Pietro, ed ecco invece Roma al mare, ad una spiaggia tutta propria, esclusivamente romana, e romanamente costosa. Dinamite, le comodità si pagano! Del resto lo credo che se Milano avesse la fortuna di possedere una sua spiaggia alla distanza di Cusano, per esempio, i milanesi pagherebbero anche il doppio per l'affitto di una cabina sul mare di quello che si paga ad Ostia, dove, a sua volta, si paga quasi il doppio di quello che costa una cabina al Lido di Venezia. Ho detto il Lido di Venezia.

A Carnevale, poi, si sposa.  
 « Questa sera si recita a soggetto ». Pirandello ha voluto che si chiamasse così questa sua nuova azione in tre parti. Il manifesto ha annunciato con queste parole l'ultima fatica dell'Accademico d'Italia.  
 Il callo eccessivo non ha fatto pigliare gli spettatori nella graziosa sala del Quirino per la prima rappresentazione del lavoro, Autore presente. Ma ce n'erano quanti bastavano, numero legale, per giudicare. Giudicare forse è esagerato. Pirandello ormai non si giudica. Egli ha il suo pubblico fedelissimo che vorrebbe avere tante mani quante ne ha la dea Kalli per spellarle a furia di applausire. Poi, c'è un'altra parte di pubblico, libero e indi-



ONORATO.

Ma tutto questo importa poco. Il mare c'è, lì, a due passi, e Roma se lo gode perdutoamente tra le onde azzurre e le sabbie blonde, tra i giardini fioriti delle ville e le palme del viale lungomare che si allunga per circa due chilometri, tra le feste notturne, i balli, i fuochi artificiali, le luminarie, le fettucine e il vino dei Castelli.  
 E' una continua festa sotto una orgia di sole o sotto un trapunto di stelle, se non piove, benissimo.  
 Ma la stagione, si sa, non è ancora molto propizia; il barometro non si è ancora deciso a fissare la sua lancetta sul « bello costante » e l'acqua del mare è fredda. Ah, quanto è fredda ancora l'acqua del mare e quanti strilli fa fare a tutte le signorinette che azzardano i primi passi oltre la riva! Ci vuole un gran coraggio ad abbandonarsi tutte all'acqua, a bagnare per la prima volta il costumino nuovo, a lasciarsi accogliere così freddamente, tanto che verrebbe voglia di rinunciare e di ritornare a stendersi sulla sabbia luccicante dove un bel sole arroventa e imbrunisce la pelle. Strillare aiuta, a quanto sembra, a sopportare quel freddo esperimento, il ridere aiuta anch'esso; strillano e ridono e poiché qualche giovanotto è là intorno che guarda con viso canzonatorio, bisogna decidersi al grande passo, e giù, testa e tutto in mare.  
 — Ma come, signorina, lei non sa nuotare?



La partenza della famiglia per Ostia

— Se non ha nulla in contrario, signore... si chiude...  
 Ho ritrovato giorni or sono il mio povero amico discredito. Era più devastato che mai con la faccia scavata come una carta geografica, giallo e pesto come uno di quei campioni che sbottano fuori da una bara di vetro dopo trentadue giorni di digiuno condito con l'acqua distillata...  
 — Che t'è successo?  
 Mi guardò con un par d'occhi imporporati come è uso fare il vitellino in macello quando prega il macellaio di voler far presto... almeno!  
 — Una tragedia! Neanche più al cinematografista si può riputare...  
 E in un baleno vidi i morsi della città tappezzati di cartelli policromi « Sonoro », « Cantato », « Armonizzato » ecc. Vidi i marcipiedi di invasi dalle orchestre dei dehors e vidi che al mio povero amico non restava altro scampo che un angolino placido di deserto, lungi dalla transahariana e dalle colonte snob che vanno a svernare tra le sabbie roventi...  
 Sono fatti così i martiri del progresso. Il sillabario non lo dice... ma non fatti così. Già ma il problema è sapere sin dove sta sonoro il film sonoro. Bisogna combinarsi tutto un diagramma cerebrale delle « possibilità dei rumori ». Per

# Il "Cristoforo Colombo", di Franchetti a Roma

## Il concertatore e gli interpreti

Il dramma lirico musicato dal maestro Alberto Franchetti e che verrà radiotrasmesso da Roma giovedì prossimo comprende tre atti ed un epilogo. Tre atti: tre momenti dell'epopea e dell'odissea di Colui che gli spagnoli chiamavano « il grande ammiraglio dell'Oceano ». Il primo atto si svolge nel cortile del Convento di Santo Stefano a Salamanca, il secondo atto celebra la traversata dell'Oceano e la scoperta del nuovo mondo e il terzo esalta la conquista della terra americana. Il nobile poema musicato si chiude con un epilogo dedicato alla morte e all'apoteosi di Colombo.

L'opera è stata concertata dal M<sup>re</sup> Riccardo Santarelli; ne sono interpreti principali il baritono Guglielmo Castello nella parte di Cristoforo Colombo; la soprano Anna Alba di Marzio in quella di Isabella d'Aragona; il tenore Franco Caselli (don Fernando Guevara); il basso Adolfo Antonelli (don Roldano Ximenes); la soprano Ofelia Parisini (Iguanota); la mezzo soprano Tosca Ferroni (Anacoana).

Di tutti questi eletti artisti riproduciamo i ritratti.

La trasmissione dell'opera *Marta* di Plotow dal Teatro Reale ha costituito l'avvenimento artistico più importante della settimana: la trasmissione era straordinariamente attesa. La folla dei radioamatori italiani ha potuto finalmente ascoltarla nella magnifica interpretazione di un complesso di artisti insigni, primi fra tutti il tenore Beniamino Gigli, il baritono Riccardo Stracciari, le signore Matilde Favero e Rina Agazzino e il basso Vincenzo Bettoni, sotto la direzione vigorosa e brillante del maestro Tullio Serafin.

L'opera del Plotow, per quanto ultra-ottuagenaria, è apparsa tutt'altro che cadente e sfiorita: la *Marta* è una produzione lirica vivace e spigliata con situazioni talora comicissime e quasi totalmente prive di quei proflissi recitativi che rendono fastidiose tante opere semi-serie della vecchia scuola.

La parte del tenore è predominante ed il valoroso Gigli ne ha tratto i migliori possibili effetti. A un certo punto, durante la soave scena notturna del secondo atto, un ignoto spettatore si è messo a gridare: « Gigli, tu canti come un angelo! » e il pubblico che gremiva il teatro, anziché protestare l'interruzione, ha espresso, con un significativo mormorio il proprio unanime consenso.

Nello studio è stato eseguito l'*Andrea Chénier* affidato al tenore Riccardo Spinelli — dalle note acute formidabilmente sonore — alla appassionatissima Ofelia Parisini, al baritono Luigi Bernardi, al basso De Petris ed altri interpreti animosi e sicuri che hanno trovato nel maestro Alberto Paoletti un'eccezionale guida.

Assai bella e piacevole è risultata la « Serata toscana » nella quale sono stati eseguiti i *Paesaggi toscani* del maestro Tommasini, la suite *Firenze* di don Lorenzo Perosi, una pittoresca *Suite fiorentina* del maestro Luigi Cirenei, canzoni polaresche ad una e due voci del Gordigiani e del Pieraccini ed infine una selezione del grazioso *Biagio in Toscana* di Renato

Broggi. Come intermezzo letterario, sono stati letti da Gastone Venzi, toscano puro sangue, alcune poesie, parte dialettali e parte italiane, di Renato Fucini; poesie originali, spiritose ed anche mordaci, che hanno divertito oltre ogni dire gli ascoltatori.

Il Quartetto di Roma è stato pari alla sua fama nell'esecuzione del *Quartetto* op. 27 di Edvard Grieg, del *Notturmo* di Alessandro Borodine e di uno *Scherzo* caratteristico del Raff. La violinista Lina Spera ha ottenuto un'incontrastato successo nel *Concerto in mi minore* di Mendelssohn. L'orchestra, diretta a perfezione dal maestro Santarelli, ha assecondato in modo egregio la vittoriosa giovane concertista.

La Compagnia d'operette ha ripresentato *La figlia del tamburo maggiore* di Offenbach, facendone gustare la « verve » indavolata e le ricchezze melodiche. E' piaciuto schiettamente l'adattamento radiofonico della finissima commedia di Alfredo De Musset *Bisogna che una porta sia aperta o chiusa*, che la

signora Maria Luisa Boncompagni ed Ettore Piergiovanni hanno recitato con tutto il brio desiderabile.

Nei prossimi giorni si avranno le riprese della *Baronessa di Carini*, dell'*Iris*, della *Lucia di Lammermoor* e del *Rigoletto* (nel quale la parte di « Gilda » sarà sostenuta da Elda Di Veroli).

La « Serata siciliana », della quale abbiamo fatto cenno altra volta, verrà seguita da una « Serata ungherese » in cui si produrrà una cantante di Budapest, la signora Kalliwoda, famosa interprete delle canzoni folkloristiche di Ungheria.

Il programma della serata rock musiche di Liszt, Goldmark, Hubay, Bela Bartok e Jaromir Weinberger, autore dell'interessante *Schwanke* di *Il suonatore di piffero*, di cui verranno eseguiti i brani più caratteristici e seducenti.

Sono in programma le commedie *Il tunnel di Goraje* di Herbert Schoulak, *Viaggio nel regno della fantasia* di Ossip Feljane e l'operetta *Addio giovinezza* di Pielri, sempre desiderata dai radioamatori.



Maestro Riccardo Santarelli



Basso Adolfo Antonelli



Tenore Franco Caselli



Baritone Guglielmo Castello



Mezzo soprano Tosca Ferroni



Soprano Ofelia Parisini



Soprano Anna Alba di Marzio

## Il concerto Failoni a Milano

### Giudizi della stampa milanese

Una larga eco nei giornali hanno avuto i concerti diretti, nell'auditorium della stazione di Milano, dal maestro Sergio Failoni.

Teri sera — ha scritto il critico del « Secolo Sera » — ha avuto luogo il concerto sinfonico diretto dal M<sup>re</sup> S. Failoni che, come è noto, da alcuni anni è stato chiamato alla direzione del Teatro Reale dell'Opera di Budapest, dove ha conquistato la più eletta reputazione tenendo alto il prestigio dell'arte musicale italiana presso uno dei pubblici più colti e severi del mondo. Notissimo anche tra noi per avere diretto opere e concerti nei maggiori teatri italiani, il Failoni si è cimentato ieri sera con un programma poliedrico e complesso durante il quale ha riconfermato la sua classe di direttore di eccezione e ha dato prova di avere raggiunto la più armoniosa ed equilibrata maturità di interprete.

In tal modo disponendo di un raro intuito musicale, di un impetuoso ma preciso e quasi fascinatore dominio dell'orchestra, è stato facile al giovane direttore ottenere da una orchestra ben disciplinata e fusa qual'è quella dell'Esar una collaborazione entusiastica che ha condotto a risultati artistici di vivo rilievo. Dopo una vivace esecuzione dell'*ouverture* del *Segreto di Susanna* di Wolf Ferrari, il Failoni ha affrontato la *Quinta* di Beethoven, dandone una versione luminosissima, sostenuta sempre da una pensosità profonda, nitida e netta

nella sua classica quadratura. Mi pervasa di un caldo anello di umanità mirabilmente tagliata di impeto e veramente risonante di quella universalistica grandezza che il musicista vi trasfonde con illimitato abbandono.

Passando a generi tutt'affatto diversi, riuscirono di fascino per la coloritura ambientale le danze del *Principe Igor* di Borodine: così i due brani sinfonici di Martucci e in modo particolare il *Notturmo* che rimane la pagina più sinceramente ispirata dell'insigne musicista. Failoni diede prova della squisita aristocrazia del suo temperamento, conducendo l'orchestra ad esprimere, in una atmosfera superraffinata, vibrante di superiore sentimento.

Chiuse il concerto *Così parlò Zarathustra* di Strauss. Questo poema sinfonico così alato ed eloquente pure nei suoi evidenti squilibri, costituì una pagina importante di quell'infusivo niclano che ha incontrato col suo verbo risoluto e prepotente, profeso verso la sovranità, più di una generazione.

La esecuzione del Failoni è apparsa quindi animata da un travolgente impeto e come irraggiata da un fuoco incandescente interiore e ha dato una eccezionale potenza espressiva alle falangi della orchestra.

Non meno significativo è il giudizio del critico dell'« Ambrosiano »:

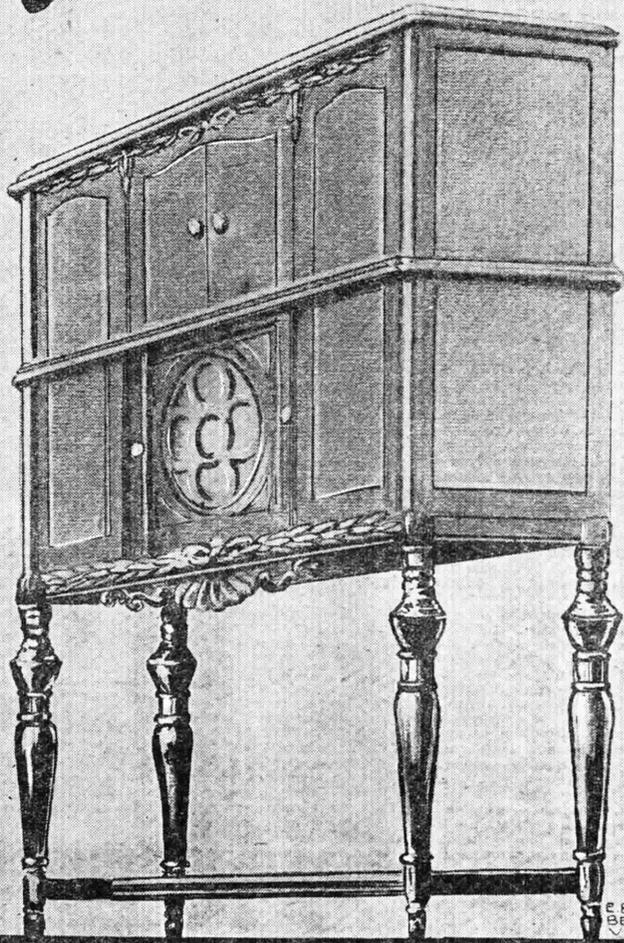
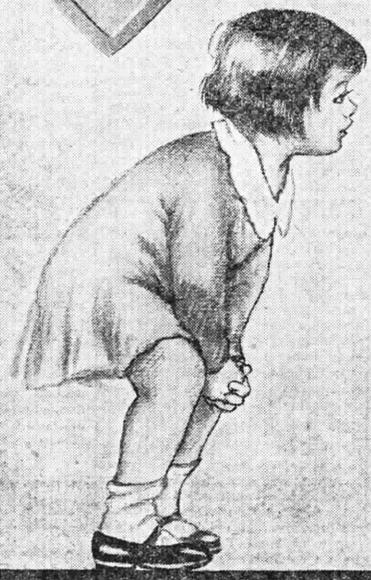
La stagione musicale milanese — come le candele vicine a morire — manda assai vividi i suoi ultimi bagliori. Nella stessa sera del concerto Gui alla « Scala » si è svolto un simile trattamento artistico con l'orchestra della stazione radio di Milano diretto dal maestro S. F. udibile da quanti preferiscono la cutiglia apportatrice di godimenti musicali, nella libertà di casa propria alle caldure di una sala e di un teatro. Il programma comprendeva l'*ouverture* del *Segreto di Susanna* di Wolf Ferrari, la *Quinta* di Beethoven, le danze del *Principe Igor*, *Notturmo* e *Novelletta* di Martucci, e *Così parlò Zarathustra* di Strauss. Questo poema sinfonico del meno noto nella vasta produzione dell'autore di *Solami*, per quanto disuguale di intrinseco valore nelle diverse parti, ha caratteri strumentali rilievo così l'arte del direttore come la valentia degli esecutori.

Esso fu reso infatti con chiarezza nel groviglio del suo tessuto polifonico, con bello equilibrio fonico e con risultati trascendenti.

In ogni casa un apparecchio

**RADIO MARELLI**

*Messagetete*



E BAR BERIS VIT

**RADIO MARELLI**

PRODUZIONE DELLA FABBRICA ITALIANA

**MAGNETI  
MARELLI**

# Radiofonia elvetica

Berna, luglio.

Ogni paese, si può dire, ha innalzato nei cieli le antenne canore che propagano nell'etere le magiche onde, rivelatrici istantanee della pulsante vita moderna.

Oggi assistiamo ad una gara nobile e bella tra le varie Nazioni.

Per ciò che riguarda la radiofonia svizzera, della quale intendiamo occuparci brevemente, le prime emissioni datano dal 1923: Losanna e Ginevra furono le prime a parlare. Sebbene i mezzi tecnici e finanziari disponibili fossero limitatissimi, questi primi esperimenti suscitavano vivissimo interesse ed entusiasmo. Nell'agosto 1924 la Società Radiofonica di Zurigo iniziò regolarmente la trasmissione di programmi giornalieri dalla stazione zuriguesa, nel 1925 e 1926 anche le stazioni di Berna e di Basilea furono inaugurate, mentre le trasmissioni di Losanna e di Ginevra divennero giornaliere e si distinsero per i loro programmi sempre più organici, e compilati secondo i suggerimenti delle prime esperienze nazionali ed estere.

Questa è, in succinto, la storia degli inizi laboriosi della radiofonia svizzera, la quale si differenzia dalle consorelle europee per il criterio che presiede alla sua organizzazione.

Ciascuna delle stazioni emittenti installate nelle più importanti città della Confederazione assolve un compito radiofonico che, se non sostanzialmente, differisce formalmente da quello assegnato alle altre. Queste differenze programmatiche si spiegano e si giustificano tenendo conto della conformazione etnografica e politica del paese.

Le stazioni svizzere, pur essendo di importanza tecnica e di potenza secondarie, hanno saputo svolgere dal loro inizio programmi esaurienti e trasmissioni nitide, in modo da assicurare lo sviluppo lento, ma costante della radiofonia elvetica. Infatti nel 1926, tre anni dopo le prime trasmissioni, si contavano in Svizzera 51.194 abbonati alle radio audizioni, che dovevano aumentare anno per anno del 20 per cento fino a che nel dicembre 1929 l'amministrazione delle Poste Federali, che è l'esattrice degli importi degli abbonamenti, registrava n. 83.757 abbonati, che rappresentano il 21 per cento della popolazione totale.

I primi diagrammi dimostrativi del movimento degli abbonati furono un po' oscillanti, nei primi anni specialmente, e segnalavano, specie nel secondo anno, un curioso aumento di radio-amatori superiore di numero nelle province circoscriventi alle città con stazioni trasmettenti, che non nelle città stesse. Questa statistica rivelarono che nel 1924 il 61,9 per cento sul totale degli abbonati era dato dalle città con stazioni trasmettenti e dalle regioni immediatamente limitrofe, e che tale misura gradatamente, di anno in anno, si riversava del 2 per cento a favore delle province posseditrici di stazioni emittenti. Così alla fine dello scorso anno le cinque regioni con stazioni radiofoniche contavano più della metà del totale degli abbonati di tutta la Svizzera e cioè il 51,6 per cento.

Le regioni, servite ottimamente da importanti reti telefoniche come Zurigo, Berna, Basilea, Losanna e Ginevra sono pure le più abitate contando il 30,4 per cento della popolazione, ma pur essendo le più favorite per le ricezioni radiofoniche non comprendono che la metà degli abbonati radiofonici di tutto il paese, al contrario di ciò che si constata nelle altre nazioni.

E poiché il raggio di captazione degli apparecchi a cristallo è assai limitato si può dedurre che in Svizzera gli apparecchi a valvole sono diffusi in numero ragguardevole.

Il numero degli abbonati è assai basso a Basilea ed a Ginevra. Numero minimo preso in sé, e mililissimo considerato alla stregua della densità della popolazione in queste due importanti città, ai quali fanno riscontro Berna e Zurigo, che contano rispettivamente una media di radio-abbonati, la prima del 47,3 e la seconda del 47,9 per mille abitanti, mentre Ginevra ne conta solamente 26,7 e Basilea 17,5. Basilea viene così a tro-

varsi al disotto della media generale svizzera che è del 21 per cento del totale della popolazione. Le ragioni di queste basse percentuali sono varie, ma fra tutte occorre tener presente che le due stazioni si servono, pressoché, per le loro emissioni, degli apparecchi installati negli aerodromi locali e che le trasmissioni non avvengono quasi mai di giorno. Inoltre, la limitata potenza delle stazioni stesse fa sì che, come per esempio a Basilea, la ricezione con apparecchi a cristallo sia quasi impossibile nel raggio stesso della città.

Zurigo è la città più popolata della Svizzera e conta anche il maggior numero di abbonati alle radio-audizioni nei confronti delle città consorelle, però occorre ricordare che fu la prima città in Svizzera ad installare una stazione radio con regolare trasmissione di programmi. Ma alla fine dello scorso anno Berna ha accusato un numero pressoché uguale di radio-amatori regolarmente abbonati. Losanna conta 40 abbonati ogni mille abitanti ed è quindi di poco inferiore a Zurigo ed a Berna. Dal complesso del quadro si può dedurre che un sensibile progresso va delineandosi chiaramente nei centri urbani più importanti.

Però dando un rapido sguardo al successo che la radio ha ottenuto nei vari paesi d'Europa ne risulta per quanto riguarda la Svizzera una accoglienza riservata e tiepida anzi che no. I paesi al nord d'Europa hanno un posto importante nelle statistiche della radiofonia.

La Danimarca conta ben 88 abbonati su mille abitanti, cioè, più di 4 volte la Svizzera, ed è in testa alle Nazioni europee; segue la Svezia con 70 per mille, l'Inghilterra con 64, l'Austria con 56 e la Germania con 47, la quale ultima però conta in cifra tonda ben 3 milioni di radio-abbonati, tenendo così il primo posto in Europa per il maggior numero.

Le altre Nazioni, come l'Ungheria e l'Italia, sono colpite da una diffusa indifferenza da parte del pubblico (indifferenza verso l'obbligo di pagare l'abbonamento per i possessori di apparecchi), e ciò è doloroso specialmente per l'Italia che possiede le stazioni più potenti ed eccellenti d'Europa. Della Francia non si hanno finora statistiche attendibili.

Le principali ragioni per cui la radiofonia svizzera non ha quello sviluppo che si desidererebbe, vanno ricercate prima di tutto nella limitata potenza delle sue cinque stazioni nei confronti delle altre Nazioni, ed infine occorre tener presente la conformazione topografica della Svizzera, il cui territorio è pressoché formato ed intersecato da catene di monti, che non sono certo buoni conduttori delle onde radiofoniche. Aggiungiamo inoltre l'esiguità dell'estensione territoriale rispettiva di ogni stazione. In Germania, per esempio, il raggio di emissione utile di ogni stazione sorpassa grandemente l'estensione della Svizzera italiana. Per contro il costo dell'abbonamento in Germania è una volta più elevato che non in Svizzera (24 marchi contro 15 franchi), e ciò sorprende quando si voglia confrontare il tenore dell'economia dei due Paesi.

Però un nuovo e gagliardo risveglio va delineandosi nella radiofonia svizzera e nel corrente anno assisteremo ad importanti trasformazioni ed innovazioni tecniche e programmatiche. Due nuove stazioni verranno installate: una nella Svizzera tedesca e alzerà le sue potenti antenne nei dintorni di Münster, nel Cantone di Lucerna, con una potenza massima di 50 Kw., e l'altra sorgerà a Sotten, al nord di Losanna, ed avrà una potenza di 25 Kw. Le altre stazioni saranno rimesse a nuovo, con tutte le innovazioni che in questo campo si susseguono incessantemente, e saranno regolate sulla misura di 1/2 Kw. di potenza.

Le due nuove stazioni svizzere, alle quali probabilmente si unirà una terza nel Cantone Ticino, saranno costruite per conto dello Stato e gestite dallo stesso con criteri di modernità assoluta. Questa notizia ha riempito di giubilo i radio-amatori svizzeri e gli ambienti tecnici ed artistici che vedono nella ripresa radiofonica del loro nobile Paese un segno indubbio del suo progresso civile ed economico.

(dal Journal Suisse d'Horlogerie et de Bijouterie).

# La Radio per la repressione dei reati

Ausilio della Legge e difesa delle popolazioni -- Le radiomobili poliziesche -- La delinquenza diminuita del cinquanta per cento nelle città munite del servizio radiofonico di polizia.

Nuova York, giugno.

L'impressionante aumento delle imprese della delinquenza americana, dalle uccisioni dei propri concorrenti da parte dei contrabbandieri di alcool, che si sono serviti anche della mitragliatrice in pieno giorno, alle infrazioni della legge per condotta disordinata, ha svegliato i capi della Polizia dei centri più importanti e la caccia al delinquente è diventata accanita, specialmente per l'uso dei mezzi più moderni che il progresso attuale pone a disposizione degli agenti a cui è affidata la tutela dell'ordine pubblico. Il *patrolman*, cioè il poliziotto di servizio destinato ad ispezionare una data zona, comincia a diventare fuori moda, dato che il servizio in automobile si è dimostrato più efficace e più sollecito. Ma come se non bastasse l'uso di mezzi di locomozione velocissimi, gli americani hanno inaugurato un servizio di segnalazioni per mezzo della radio, che rappresenta l'ultima trovata scientifica effettivamente efficace per debellare i violatori della legge nella lotta contro il delitto.

## Protezione dieci volte maggiore

Stando alle dichiarazioni del capo della Polizia di Highland Park, una cittadina di Michigan, il reparto di agenti che fa servizio in automobili fornite di apparecchio radio, « *radio-motorized police department* », protegge i cittadini dieci volte di più del passato, per il semplice fatto che mentre un *patrolman* della cittadina poteva passare innanzi a ciascuna casa affidata alla sua sorveglianza una sola volta ogni tre ore, ora le automobili fornite di radio si trovano tanto dalla parte anteriore che dalla posteriore di ogni palazzo ogni quindici minuti durante tutte le ventiquattro ore del giorno. Inoltre, con un ordine trasmesso per radio dall'Ufficio centrale di polizia, in un attimo parecchie vetture cariche di agenti pronti ad agire possono piombare sul luogo in cui si sta comminando un reato.

Il funzionamento di questo nuovo servizio che appassiona tanto gli americani, è eccezione di quella parte di cittadini da tanto tempo abituati a vivere in barba alla legge, e per se stesso semplice. Appena perviene ad un ufficio di Polizia la notizia di un delitto in via di esecuzione, o che sia stato consumato da poco tempo, si informa telefonicamente l'Ufficio centrale, che lo ha a sua disposizione una stazione radio trasmittente. L'agente di servizio che riceve la comu-

nicazione la trasmette immediatamente parlando al microfono, che si trova pronto sul suo tavolo. Il messaggio, trasmesso istantaneamente ed automaticamente, perviene a tutte le automobili della zona fornite di apparecchio ricevente ed ogni guidatore si slancia subito nella direzione indicata, sempre quando il luogo da raggiungere non sia molto lontano. In tal caso basta che accorrono le automobili più vicine.

## Risultati sorprendenti

Le difficoltà maggiori che dovettero essere superate si riferivano agli apparecchi riceventi, che per essere collocati su vettore in continuo movimento, richiedevano una perfezione di funzionamento tutta speciale. Ma dopo parecchi anni di esperimenti, condotti con lodevole tenacia, il Corpo di Polizia della città di Detroit riuscì a creare un apparecchio ideale fornito di altoparlante. Iniziato il servizio in forma sperimentale pochi mesi fa, i risultati sono stati talmente ottimi che l'esempio cominciò ad essere imitato dalla Polizia di altre città, basandosi sui medesimi sistemi ed apparecchi usati in Detroit. Le automobili con apparecchio radio di questa città hanno ricevuto nello scorso anno circa 32.000 messaggi radiotelefonici, di cui 10.000 consistenti in ordini di recarsi sul luogo di un delitto.

In queste corse per ristabilire l'ordine, sono stati effettuati più di 1600 arresti, con una media di novanta secondi di tempo dal momento in cui la comunicazione era stata ricevuta. Gli arresti rappresentavano tutte le categorie di criminali, dal ladrocinco all'omicida. Il numero delle vetture automobili fornite di apparecchi riceventi della città di Detroit da nove fu portato a trentacinque e già si pensa di aumentarlo ancora.

Data l'efficacia della nuova arma scientifica, che stende in un baleno una fitta rete intorno a coloro che stanno per commettere un delitto, le altre città americane non rimasero semplici spettatrici.

Il 1° gennaio 1930 ha trovato quindici città americane con reparti di polizia « *radiomotorized* », tra cui Buffalo, Chicago, Cleveland, Cincinnati, Indianapolis, Miami e New York. Filadelfia ed altre città sono in via di organizzazione col nuovo sistema. E tutto ciò è avvenuto in pochi mesi di tempo.

L'impressione che ha creato il nuo-

vo sistema sui delinquenti abituali è stata demoralizzante per loro. Quando, per citare un esempio, la Polizia di Highland Park, che dispone del servizio radio dal 12 agosto 1929, nei primi venti giorni riuscì ad arrestare in flagranza di reato quattro rapinatori a mano armata e parecchi ladri notturni, il mestiere del delinquente cominciava a dimostrarsi pericoloso nel vero senso della parola, anche perché gli agenti americani usano subito le armi contro coloro che si oppongono alle loro intimazioni. Una volta che l'automobile perviene in tempo utile sul luogo del delitto, la fuga dei nemici della legge diventa quasi impossibile. In media si considera che la delinquenza sia diminuita del cinquanta per cento in tutte le città che hanno armato la Polizia di apparecchi radio.

Le stazioni trasmettenti adoperate in America funzionano sulle onde corte. Per reprimere i delitti e per misure di prevenzione, anche le Polizie di Londra e di Berlino si preparano, a quanto si assicura, per imitare gli Stati Uniti. E' vero che qui le realizzazioni di un'idea pratica si attuano in un batter d'occhio, ma la pubblica sicurezza europea non ha nulla da invidiare all'americana per quanto si riferisce ad organizzazione. L'estensione di un servizio a base di comunicazioni radiotelefoniche potrebbe essere bene accolta in tutte le nazioni, per così purgare la società dai malviventi con una maggiore speditezza.

## La scoperta delle onde clandestine

La radio si è dimostrata tanto utile per i servizi d'informazione che anche i delinquenti associati hanno tentato di ricorrevi. Recentemente un forte gruppo di contrabbandieri di alcool ha installato una stazione radio clandestina sulla costa del New Jersey, che riusciva molto comoda per comunicare in un linguaggio segreto con gli associati sparsi nelle vicinanze. Ma la Polizia di New York, con una semplice triangolazione, riuscì subito a scoprire il punto dal quale partivano le onde clandestine, basandosi sulla direzione di esse, ed i progreddi malfattori furono in gran parte assicurati alla giustizia.



La telegrafia al servizio della polizia berlinese: la notizia di un assassinio e la descrizione dell'omicida vengono trasmesse in pochi minuti a tutte le stazioni di frontiera.

# COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L.72.000.000 **DI ELETTRICITÀ** CAP. VERSATO L.40.000.000

SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R C A VICTOR COMPANY, INC.



## LA C. G. E. RIDUCE I PREZZI



### "Radiola 44,"

Due stadi alta frequenza e lo stadio rivelatore con valvole schermate: una bassa frequenza di superpotenza.

LIRE 2.060



### "Radiola 47,"

La combinazione radiofonografica "RCA,,. Un mobile di lusso, un apparecchio radio molto sensibile e selettivo, un equipaggiamento elettrofonografico.

LIRE 6.000



### "Radiola 60,"

La più selettiva delle Radiole. "Supereterodina,, equipaggiata con 9 valvole "Radiotron R C A,,

LIRE 3.600

### "Altoparlante 100 - A,"



Il celebre diffusore "RCA,, meraviglioso riproduttore del suono.

LIRE 350



### "Altoparlante 106,"

SPECIALE PER LA "RADIOLA R C A 44,, Diffusore elettrodinamico di grande potenza

Completo di mobile . . . . . Lire **770**  
Senza mobile . . . . . " **500**

(Nei prezzi suindicati sono comprese le tasse e l'imballo)

## PROSEGUE LA VENDITA A RATE

Pagamenti: 25% all'ordinazione; saldo in 12 rate mensili, senza alcun aumento sui prezzi suindicati.

(Per ogni apparecchio radio occorre munirsi della licenza per le radioaudizioni circolari di Lire 75 annue)

**GLI APPARECCHI "RADIOLA R C A,, SONO EQUIPAGGIATI CON LE FAMOSE "RADIOTRON R C A,, LE MIGLIORI VALVOLE DEL MONDO**

#### Uffici di Vendita:

BARI - Via Ficcini, 101-103 - Telefono: 15-39.  
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 26-656  
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352  
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 80-141, 80-142  
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737  
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792  
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961  
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003  
TRIESTE - Piazza Guido Neri, 4 - Telefono: 69-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 45

# LA STORIA D'UNA VIGILIA

## Da Maestro di scuola a grande Compositore

Si dice che fra le opere nuove per Milano che figuremo, per la prossima stagione, nel cartellone della «Scala» sarà compreso il *Don Giovanni* del M<sup>e</sup> Lattuada, l'opera che, riuscita vittoriosa nell'annuale concorso dello Stato, ha riportato al «San Carlo» di Napoli il più alto successo. Felice Lattuada non è nuovo agli applausi del più grande teatro d'Italia. Gliene hanno procurato tanti quelle sue brillanti *Preziose ridicole* che, da quando sono nate, proprio alla «Scala», non sono state mai ferme un momento.

Tornando alla notizia riferentesi al *Don Giovanni* non sono riuscito



Ore di riposo

a controllarne l'aspettanza. Lo stesso Autore non seppa o non volle dirne nulla. Non è facile, del resto, far parlare di sé della sue cose il Maestro Lattuada. Non ha conosciuto nella sua vita che fatti. Chiacchiere niente. Aspro e tenace come un montagnardo ha sempre lavorato tacitamente e senza soste anche. Certo il suo povero babbo che era un bravo e cosenzioso insegnante didattico e che era stato irrimediabile — l'inflessibilità in casa Lattuada è un segno di famiglia — nel dire di no al suo rampollo tutte le volte in cui egli lo supplicava di fargli studiare la musica perché avrebbe, se fosse ancora vivo, da darsi ora eccessivamente della trasgressione compiuta, non appena lo poté, dal suo figliuolo. «Tuo padre — gli diceva sempre il buon uomo — ha fatto per tutta la sua vita il maestro ed è riuscito a tenerla su decorosamente la sua famiglia. Tu farai quello che ha fatto tuo padre e... non ci sono né crome, né semicrome che tengano». E il povero ragazzo che era... davvero un buon ragazzo, per quanto sentisse nel cuore tutto un nido canterino di melodie e di canzoni impazienti di sciogliere il volo, chinava il capo, rassegnandosi. Perché suo padre gli aveva insegnato che il figliuolo, il debbono sovra tutto ubbidire. E ubbidì... e un bel giorno fu anch'egli maestro elementare come suo padre. Adio crome, semicrome, addio sogni! Ed ecco il futuro autore della *Tempesta*, delle *Preziose ridicole* e del *Don Giovanni* sulla cattedra, dinanzi ad uno sciame di bimbi irrequieti come un alveare a spezzare i primi beconi della scienza. Con quanta gioia non so. Ma un bel giorno o un brutto giorno che fosse il vecchio Lattuada chiuse gli occhi per sempre. Quando si ebbe asciugate le lacrime, il neo-maestro elementare deve essersi detto: sarebbe un delitto se... ora ascoltassi un po' me, se seguissi la vocazione forte e terribile che è stato il tormento della mia adolescenza? sarebbe offendere la memoria del mio buon babbo se... mi dedicassi alla musica? La coscienza non tardò a rispondergli e certo favorevolmente se poco dopo l'insegnante didattico Felice Lattuada che già come tale era riuscito a coltivare la slima dei superiori e dei colleghi sedeva sul banchi, non come insegnante ma come alunno del Conservatorio di Milano. L'applausito operista d'oggi non era più come suoi darsi un ragazzo. E fu virtù e costanza veramente antifonaria quella che per quattro anni circa lo tennero nello studio più tenace sino al giorno del brillante coronamento delle sue fatiche con la conquista dell'agognato diploma. Dimenticavo di dirvi che, nel frattempo, il Lattuada s'era scelto una dolce e devota compagna, la sposa gentile che gli dette la gioia di una duplice paternità e che fu l'amorosa consolatrice delle sue pri-

me lotte, del suo sconforti, delle sue amarezze come oggi divide col Maestro la gioia del suo successo e della fortuna. Ed è stata la donna coraggiosa che un bel giorno disse al Maestro: «Tu hai bisogno di maggior libertà per poter studiare come vuoi e come devi». Per il nostro modesto «menage» potrebbe bastare quello che lo guadagno — la signora Lattuada era anch'essa maestra —: perché non ti dimetti? Soffriremo un po', ma siamo giovani e avremo tutto il tempo che vorremo per rimetterci». Felice Lattuada abbracciò la moglie e... la seguì nel consiglio, intensificando il suo studio e il suo lavoro. La coltura musicale del Maestro si fece più robusta... ma purtroppo l'ottimismo della dolce e devota creatura non ebbe completa ragione perché... le dimolte vennero. E vennero i figliuoli, le malattie e... venne la quasi miseria. E non è improbabile che in qualcuna delle ore più grigie il Maestro non si sia detto: «Aveva ragione mio padre!».

Ho detto che Felice Lattuada non ama parlare di sé. Ma non disdegna di risalire qualche volta il suo passato e di riviverlo, per attingere, forse ardori nuovi per più audaci battaglie, per conquiste sempre più grandi. Ed è simpaticissimo sentirlo a raccontare le prime vicende della sua seconda vita: quella del compositore.

Una sera — ero riuscito a strapargli la promessa di farmi sentire la sua ultima composizione sulla «Canzone all'Italia» di Gabriele d'Annunzio — mi recai a trovarlo nella sua bella casa di via Bianca di Savoia.

Così ho sentito, resa meravigliosamente da lui, la sua ultima fatica d'Arte che non esito a proclamare la più nobile, la più grande delle sue composizioni. Quando essa andrà al pubblico mi direte se ho sbagliato. Tre volte la musica ha aderito così mirabilmente alle parole e quando pensate da quale rutilante fuocina quelle parole sono venute vi sarà facile immaginare tutta la forma e la bellezza di questa musica lattuadiana, geografica ed eroica insieme, profonda-

mente e saldamente umana nella sua possente italianità.

— Quando la darete al pubblico, Maestro?

— Non so. Penso all'*Augusteum*, nel prossimo autunno. Ma la mia musica è... abituata ad aspettare. E' la sorte toccata a tutte le mie opere... Anche le *Preziose ridicole* hanno dormito della grossa negli scaffali dell'editore prima di metter fuori il loro roseo nasino. Tanto che, di nascosto, avevo mandato l'opera al Concorso Nazionale donde la ritirai non appena seppi che si aveva l'intenzione di varare l'opera alla «Scala» seppi in seguito che le *Preziose* stavano per vincere anche in seno alla Commissione del Concorso. Debbo confessarvi che ho avuto sempre un debole per i concorsi. Non ne sono mai uscito con le costole rotte. Non so se lo sapete, ma anche il *Don Giovanni* ha vinto la sua prima battaglia nel Concorso statale.

— *Sadtha* ha vinto anch'essa in qualche Concorso?

— No, la mia prima opera l'ho scritta per commissione dell'editore Sonzogno. Mi vennero insieme commissione e... 4000 lire. Mille lire? Ci pensate? Credo che un biglietto da mille lire non sia apparso mai a nessuno così grande e così sfogorante come lo vidi quel giorno. La commissione d'una opera era venuta... mi occorreva ora una vita per andarvi a lavorare, come tutti i compositori che si rispettano. E una sera, mentre mi trovavo con alcuni amici verso il Mottarone, la mia attenzione fu colpita da una casetta abbandonata che, poverina, si immanicava fra il verde della ridente campagna. Un po' casetta da presepito, intendiamoci, ma era in tale aspetto di abbandono che... non mi parve difficile tentarne la conquista. Mi dissi: «Lì scriverò la *Sadtha*». Credo che quando andai dal proprietario per saperne il prezzo dell'affitto quel brav'uomo mi abbia detto: «Ma se la vuole per un po' di tempo sono disposto a darle... qualche cosa. E' tutti buchi!».

— Mi misi al lavoro. Quanta musica cantava attorno alla mia casetta: musica di fronde che si battevano, di nidi, di fiori, di far-



Il Maestro e la sua famiglia

falle. E quanta musica cantava nel mio cuore che tremava di gioia. Per farla breve, in tre mesi creazione e partitura di *Sadtha* erano finite. Poi venne la *Tempesta* che scrisse per la Casa Ricordi, il *Don Giovanni* che vinse, come le ho detto, il Concorso Nazionale e le *Preziose*...

...che fanno da liete aralde, come rondinelle amorose, ai successi che verranno. Sono certo del suo trionfo, quest'inverno, alla Scala col *Don Giovanni*. Ho la pretesa di far qualche volta l'indovino, Maestro.

— Chi lo sa? Speriamo bene. Frattanto, io continuo a lavorare. Ho vinto per la mia fede e per la mia volontà. Non mi pento di quel-

lo che ho sofferto e... guardo ancora lontano.

— Superata la vigilia e giunta la giornata ricca e calda di luce non resta che seguire la festosa ascesa del sole.

— Vogliamo per ora accontentarci delle stelle? La notte magnifica ha tutta una fioritura. Che mi direste se vi proponessi di fare due passi?

E giù, nella via silenziosa, tutta pregea d'un folle odore di primavera, il Maestro che non parla quasi mai di sé, quella sera aprì l'anima tutta, ricordando, rievocando, sognando.

NINO ALBERTI.

## Le novità fonografiche

S'incontra ancora qualcuno il quale crede di darsi delle arie affermando ad alta voce di detestare la musica registrata. Non è mai il caso di contraddirli. I gusti sono in numero eguale ai nasi che ammirano per istrada e il gusto della vita sta appunto nella diversità. In treno o al caffè capita di sentire il viaggiatore o l'impiegato esclamare: «Non la vorrei neppure in regalo» — s'intende, una macchina parlante — oppure: «Un giorno o l'altro dovrà pur finire». Ma non che non finirà. Chi sa mai perché c'è in giro tanta indecisa intolleranza. Vogliono incaponirsi a supporre che la voga del suono fisato nella cera sia una specie di acquazione estivo, che dura quindi, ci minuti e poi torna la quiete e il sereno. Faccie sconcerate e imbronciate si vedono passare davanti ai negozi di vendita degli apparecchi radio e grammofonici, se un alto-parlante fa notare la sua presenza. Quel po' di voce di registro elevato, ampia, squillante, dà loro un male del tutto fastidioso. Ma perché, buona gente? Un po' di cortesia. Vi vrete in salute e contenti un altro non ben precisabile numero di anni e, senza che vi preparate l'animo con speciali esercizi, un bel giorno vi nascerà simpatia per quello che avrete fino allora aborrito. Il vostro entusiasmo non sarà troppo spinto, ma, certo, tale che possiate dire ad un amico: «Stasera verrò da te. Hai ancora il fonografo?».

Le orchestre tipiche argentine, applaudite un po' dappertutto, e con slancio e insistenza in qualche nostra città, continuano a far valere la loro fama. Questa di Eduardo Bianco raccoglie in due dischi: *Pasion e Copacabana*, due tanghi; *Evacuación*, tango con «a solo» di chitarra (Odeon). I due ultimi simpaticamente coi migliori dei tanti conosciuti per il succinto annuncio degli accordi che in seguito si slegano e smuovono dando facilità ai violini di uscire dalla penombra in pieno canto. Con *Lontananza*, serenata, e *Leggenda canadese*, canzone tango, il tenore F. Orlandis ci domanda un complimento per la franchezza del suo voce; mentre il tenore Crivell, nella canzone fox-trot *Buby*, e canzone one-step *Oh! oh! oh!*, trasmina vivacemente il passo di danza (Odeon). *Oh! oh! oh!*, come il titolo fa presumere, è un'acrobazia comica; salta, scoppietta, schizza via. La *Dalia e Pathe* rievocano due scene comiche napoletane: *Din' la tratorra* e *Son gelosa 'e te*. Dizione spiccata, che fa udire i nove decimi del discorso. Un po' si ride e un po' si aspetta. Gli esecutori si denunciano «Pisano, Castigliana, e C.», e, per la prossima volta, consigliano loro di serrare di più il dialogo,

giacché supponiamo che sappiano la parte a memoria. *Son gelosa 'e te* non dovrà, possibilmente, essere girato davanti ad un auditorio in cui vi siano dei fidanzati, a scampo di prematuri dubbi e turbamenti.

L'orchestra da sala di Marcel Weber diffonde in confidenza quattro valzer (Grammofono). Dico in confidenza perché se volete essere persuasi delle qualità di un assieme di strumenti riprodotti dalla macchina, è necessario che siate uditori unici nella sala d'audizione o in camera. Si può chiudere un occhio per la presenza d'una persona dell'altro sesso. *Triume auf dem ocean* — *Sogni sull'oceano* — e *Die Hydropathen* — *Gli idropatici* —; *Wienerr Blut* — *Sangue viennese* — e *Dorfschwaben aus Oesterreich* — *Rondini dell'Austria* — rinfrescano il ricordo di seduzioni tra ridenti e armoniose. Il disco ha molti poteri. Anzitutto quello di tenere in severa prigionia un'essenza di profumo qual è il suono; poi quello di tentare, di attrarre col nerbo del della sua filigrana, di aprirvi subitaneamente sotto gli occhi la mostra vari dei caratteri di un tempo passato. Con la musica da ballo che si riconosce fuori moda, conviene fare un esperimento: suonarla al buio, da soli, chiusi in casa come se si temesse un'invasione di scassinato. Vero, tutto, come assicurano i bollettini mensili delle Ditte produttrici, è l'illusione che le note, animate da vita propria, entrino da qualche invisibile spiraglio delle pareti e davvero perfetta. Se nei «pianissimo» delle grandi orchestre non si cela del tutto, vi parrà che nella stanza vicina qualcuno levighi un pavimento di marmo con la pietra pomice.

Rondini dell'Austria prende a prestito da un meccanismo non rigorosamente perfezionato il cinguettare delle rondini, ma l'accortezza di averlo usato con discrezione è lodevole. O forse una copia di rondini in galbia han favorito il musicista? L'orchestra sinfonica di Dajos Bela, nota per altre apprezzate esecuzioni, offre sulle due facce d'un disco la fantasia dell'*Andrea Chénier* di Giordano. Registrazione fedele, dove i particolari non mancano di profilarsi con vigore (Odeon). Sotto la direzione del maestro H. Hegger l'orchestra filarmonica di Vienna ci ha dato un'esecuzione equilibrata e di Mozart: *Impresario e Idomeneo* (Gramm.), mentre l'orchestra sinfonica di Filadelfia, diretta da L. Stokovskij, trova nell'interpretazione del *Bacante di Sansone e Dalia* di Saint-Saens e d'un brano della *Dannazione di Faust* di Berlioz (Gramm.) un'intensità espressiva e un'articolata vivacità di colorito senz'altro ammirevoli.

IL DISCOFILO.



Il Maestro Lattuada e la sua negra bevanda favorita. E' col Maestro l'avv. Accetti, Presidente della Famiglia Artistica.

# PHILIPS RADIO

## **Perchè**

il pubblico preferisce acquistare un apparecchio PHILIPS-RADIO ?

## **Perchè**

gli apparecchi PHILIPS-RADIO rappresentano in ogni tempo quanto di più moderno sia stato realizzato nel campo della Radio.

## **Perchè Philips-Radio**

garantisce per un anno i suoi apparecchi.

## **Perchè Philips-Radio**

dà un'assistenza tecnica rapida e completa.

## **Perchè Philips-Radio**

dispone di un "SERVIZIO,, esteso in tutta Italia che assicura la riparazione rapida e perfetta degli apparecchi.

## **PERCHÈ PHILIPS-RADIO È CASA DI FAMA MONDIALE**

**i suoi apparecchi riceventi in alternata hanno riportato il "Primo Premio" nelle più importanti Esposizioni Radiofoniche Internazionali (Londra, Cecoslovacchia, Siviglia, ecc.)**

**PRENOTATE IL NUOVO RADIOFONOGRFO PHILIPS IN MOBILE**

# PHILIPS RADIO

# Radio e cinematografo

Fare un film, oggi, non è certo più la semplicissima cosa che appariva — e, sotto determinati punti di vista, anche era — ieri. L'America, durante e dopo la guerra, ha portato il cinematografo ad un tale tecnicismo che magnifici maggiormente appaiono, ancora oggi, i risultati che noi siamo stati capaci di ottenere con mezzi al confronto semplicissimi negli anni in cui, oltre Oceano, già si lavorava col meccanismo più perfetto. E la radio, nei film americani, è sempre presente per questa o per quella ragione, anche se lo spettatore non se ne può rendere conto.

Cominciamo dai teatri di posa. A Hollywood, non s'è ormai più nessuno che non sia munito di una forte stazione ricevente e trasmittente. Quella ricevente serve, oltre che per i servizi privati della Casa e dei quali parleremo più avanti, per offrire della buona musica alle troupes che lavorano.

La musica, ho detto, nei teatri di posa di Hollywood, serve a far raggiungere determinate intensità di emozione. Ora, possono, tutti gli attori, commoventi all'istesso modo, avendo l'esecuzione di un unico pezzo di musica? Certo che no. La forza di emotività della musica è un fenomeno così personale che subito si immagina quanta e quale grande disparità vi possa essere tra i risultati che una Sonata di Beethoven, ad esempio, può produrre in due attori dal temperamento opposto.

E' da questo fatto di capitale importanza che la difficoltà della preparazione di un programma musicale nasce. Il direttore dell'orchestra, ha bisogno di sapere quali siano gli interpreti delle scene che si gireranno ed è soltanto dopo aver attentamente sfogliato una specie di catalogo di appunti che egli riuscirà a presentare il programma della sua esecuzione.

Ciascun attore, ogni stella, ha le sue particolari predilezioni ed è alla ricerca di queste predilezioni che bisogna andare per ottenere i risultati positivi al momento della lavorazione, eccezion fatta, naturalmente, per i casi eccezionali come accade un giorno ad un noto direttore artistico di cui mi sfugge il nome, il quale, avendo bisogno di ottenere un crescendo collettivo di ritardati dai suoi attori, non ha esitato a far eseguire dall'orchestra una Patetica di Chopin... cominciando dall'ultima battuta.

Ora, però, mi si chiederà: «Va tutto bene, ma e la radio?». Sì, c'entra anche la radio ed ormai si capisce benissimo come. Per tutti i casi in cui è possibile trovare nei programmi-radio dell'America un pezzo — e, nella quantità, non sono quindi pochi — oggi si elimina l'orchestra e si fa funzionare la stazione ricevente. C'è minor perdita di tempo e una relativa — ma molto — economia. Ma qual'è la novità meccanica che in America si lascia in un cantuccio anche se un'esecuzione diretta può essere migliore?...

Fuori dei teatri di posa, le possibilità di servizio della radio per la lavorazione cinematografica aumentano assai. Chi, ad esempio, ha mai pensato che a bordo di tutti

gli aeroplani che servono d'itinerario per scene per film è installata una piccola o grande stazione radio, secondo l'autonomia e gli usi dell'aeroplano stesso?

I film di aviazione sono oggi molto graditi dal pubblico e se anche non tutto quello che si vede è vero, perché molti sono i quadri che si prestano ad essere realizzati col trucco o ricavati con sapienti manipolazioni fotografiche da film documentari di guerra, pure numerosissime sono le scene che è necessario girare con attori e apparecchi.

Come ha fatto, quindi, William A. Wellman per realizzare i suoi grandiosi film: All, La squadriglia degli eroi e Aquilotti. Su ogni aeroplano, oltre l'attore e il pilota, ha fatto salire un radiotelegrafista, al quale egli stesso, dal suo osservatorio terrestre munito di stazione trasmittente, passava gli ordini di evoluzione.

Ma ancora più sorprendenti risultati ha dato e sta dando ogni giorno la radio in cinematografia. Le grandi Case di Hollywood che da qualche anno, notando l'interesse del pubblico ai film documentari delle zone poco conosciute della terra, organizzano delle spedizioni periodiche in questo o quel punto dell'America, dell'Asia o della stessa America per ricavare soggetti di palpitante attualità e interes-

pio, W. S. Van Dyke. Attualmente, egli si trova nell'Africa Orientale inglese per la realizzazione di un film che piacerà molto ai bambini e dove già egli fu per insegnare Ombre bianche nei mari del Sud. Il soggetto è ricavato dal popolare romanzo omonimo Trader Horn, di un vecchio conoscitore dell'Africa, Alfredo Aloysius Smith, noto in tutto il mondo come l'eroe del suo stesso libro di straordinarie avventure; ma anche se questa volta una vera e propria necessità della radio non esistesse, W. S. Van Dyke non ha voluto partire senza l'apparecchio a onde corte che la fotografia qui accanto presenta nel momento in cui Anita Page, la graziosa stella della Metro-Goldwyn-Mayer, sta collaudando. Scherzosamente egli afferma che la radio è la sua... seconda vita. E credo non ci sia molto da dargli torto dato che egli è obbligato a trascorrere parecchi mesi in zone molto abitate.

Passando ora dal campo di applicazione redditizia a quello del semplice divertimento, si può affermare, in base alle statistiche, che la radio conta appassionati in misura dell'ottanta per cento a Hollywood. Chi non possiede un apparecchio, si fa un dovere di recarsi quotidianamente presso chi ha la fortuna di averlo. Le dive gareggiano fra loro per l'ambizio-



Anita Page, nascente stella del cinema, collauda l'apparecchio radiofonico ad onde corte che W. S. Van Dyke, il celebre incanteatore di «Ombre bianche», porterà nell'Africa Orientale inglese dove verrà «girato» il film Trader Horn

rer, Mary Doran, Barbara Leonard, Rosetta e Vivian Duncan.

Credo che materiale di curiosità per dimostrare l'importanza della radio in cinematografia ve ne sia già abbastanza. Ad ogni modo, mi giunge fresca una notizia da Hollywood su questo tema e poiché non è peregrina, ben può servirvi quale chiusa d'articolo.

Lon Chaney, il celebre tragico dello schermo, sta interpretando un nuovo film sensazionalissimo. Tanto piacere, mi si potrà dire ed io stesso ne convengo, ma la cosa si fa per noi più interessante là dove la notizia dice che Chaney, in una scena del film, deve sparare

con una mitragliatrice e che il suo direttore artistico è disperato non essendo riuscito, tutt'oggi, a trovare un luogo nel quale, sparare con una mitragliatrice, non voglia pure dire novantanove probabilità su cento di mandare qualche persona al Creatore. Il direttore lancia quindi un appello a tutti gli amici e ammiratori di Chaney perché quegli fra i molti che sapesse toglierlo d'imbarazzo, senz'altro glielo comunicati, servendosi, per far presto, della radio...

Per il cinematografo, maggiore utilità della radio di questa, dove trovarla?...

UMBERTO COLOMBINI.



La radio e... i divi. Percy Marmont, Gertrude Short e Ralph E. Bushman ascoltano la radiocronaca di una gara sportiva.

se, non più come ieri devono aspettare il ritorno degli esploratori per conoscere l'esito dei loro sforzi coraggiosi. Ogni spedizione che lascia Hollywood, viene dotata di potenti stazioni portatili riceventi e trasmettenti. Ad intervalli preordinati o secondo necessità, il capo della spedizione si mette in comunicazione con Hollywood e trasmette notizie e riceve ordini. Senza contare il divertimento che tutta la sua troupe può ricavare ogni sera, quando i fuochi si accendono intorno all'improvvisato accampamento, nel raccogliere una trasmissione di New York o di Londra, di Parigi o di Roma, di Boston o Filadelfia. Anche in mezzo alla foresta, un po' di musica, non fa mai male...

Uno dei direttori che molto ama la radio a Hollywood è, ad esem-

pio, W. S. Van Dyke. Attualmente, egli si trova nell'Africa Orientale inglese per la realizzazione di un film che piacerà molto ai bambini e dove già egli fu per insegnare Ombre bianche nei mari del Sud. Il soggetto è ricavato dal popolare romanzo omonimo Trader Horn, di un vecchio conoscitore dell'Africa, Alfredo Aloysius Smith, noto in tutto il mondo come l'eroe del suo stesso libro di straordinarie avventure; ma anche se questa volta una vera e propria necessità della radio non esistesse, W. S. Van Dyke non ha voluto partire senza l'apparecchio a onde corte che la fotografia qui accanto presenta nel momento in cui Anita Page, la graziosa stella della Metro-Goldwyn-Mayer, sta collaudando. Scherzosamente egli afferma che la radio è la sua... seconda vita. E credo non ci sia molto da dargli torto dato che egli è obbligato a trascorrere parecchi mesi in zone molto abitate.

Passando ora dal campo di applicazione redditizia a quello del semplice divertimento, si può affermare, in base alle statistiche, che la radio conta appassionati in misura dell'ottanta per cento a Hollywood. Chi non possiede un apparecchio, si fa un dovere di recarsi quotidianamente presso chi ha la fortuna di averlo. Le dive gareggiano fra loro per l'ambizioso-

pio, W. S. Van Dyke. Attualmente, egli si trova nell'Africa Orientale inglese per la realizzazione di un film che piacerà molto ai bambini e dove già egli fu per insegnare Ombre bianche nei mari del Sud. Il soggetto è ricavato dal popolare romanzo omonimo Trader Horn, di un vecchio conoscitore dell'Africa, Alfredo Aloysius Smith, noto in tutto il mondo come l'eroe del suo stesso libro di straordinarie avventure; ma anche se questa volta una vera e propria necessità della radio non esistesse, W. S. Van Dyke non ha voluto partire senza l'apparecchio a onde corte che la fotografia qui accanto presenta nel momento in cui Anita Page, la graziosa stella della Metro-Goldwyn-Mayer, sta collaudando. Scherzosamente egli afferma che la radio è la sua... seconda vita. E credo non ci sia molto da dargli torto dato che egli è obbligato a trascorrere parecchi mesi in zone molto abitate.

Passando ora dal campo di applicazione redditizia a quello del semplice divertimento, si può affermare, in base alle statistiche, che la radio conta appassionati in misura dell'ottanta per cento a Hollywood. Chi non possiede un apparecchio, si fa un dovere di recarsi quotidianamente presso chi ha la fortuna di averlo. Le dive gareggiano fra loro per l'ambizioso-



Gli apparecchi produttori di suoni e rumori per trasmissioni di radiogrammi, della stazione di Monaco.

## Radio bioterapeutica

La teoria del prof. G. Lakhovsky sulle oscillazioni elettriche cellulari porta l'ideatore di tale teoria alla conclusione che la malattia sarebbe il risultato d'uno squilibrio radio-oscillatore delle cellule viventi.

Di fatto spiega la teoria che ogni cellula del corpo umano è formata e costituita essenzialmente da un nucleo immerso nel protoplasma, e questa teoria assimila il filamento della cellula (nucleo) ad un circuito elettro-oscillante che possiede auto-induzione e capacità propria. Dimostra tale teoria che l'energia infinitesimale necessaria all'oscillazione di questo circuito viene fornita dalle onde cosmiche.

Si sa che queste onde sono eccessivamente variabili, la loro intensità essendo massima verso le ore 23 e minima verso le ore 12 in causa della rotazione della Terra su se stessa, la luce assorbendo tali onde in ragione diretta della sua intensità.

Altri fattori aventi influenza su tali onde cosmiche sarebbero i movimenti periodici degli astri, le macchie solari, le fasi lunari, come pure la natura geologica del suolo, tali onde essendo molto assorbite da suolo poco conduttore e vice-versa.

Altro fattore di squilibrio radio-cellulare, sempre secondo la teoria del prof. Lakhovsky, sarebbero le modificazioni delle costanti chimiche del nucleo cellulare che produrrebbero l'alterazione delle proprietà fisiche cellulari, cambiando la lunghezza d'onda delle cellule, il che porterebbe pure ad una causa di malattia.

Da queste premesse, tale teoria per giungere a riequilibrare l'equilibrio cellulare rotto da cause interne (microbi) o da cause esterne (variazioni del campo elettrocosmico) propone diversi procedimenti di ordine fisico e chimico, tenendo presente la sua premessa che gli atomi biologici (atomi della materia vivente) sarebbero distrutti dalle sterilizzazioni delle sostanze iniettate nel corpo umano, e vibratorio, mentre che iniettando sostanze viventi (che il prof. G. Lakhovsky chiama *biomagnomobili*) queste sostanze apporterebbero alla cellula gli elementi viventi chimici fisici ed elettromagnetici (ioni ed elettroni nascenti) che le mancherebbero.

Fra tutte le sostanze alle quali le ricerche domandavano le proprietà radio-oscillanti viventi necessarie per rigenerare o conservare la cellula, è stato trovato che la cipolla è la migliore.

Tutta la pianta della cipolla possiede tali proprietà, ma specialmente il colletto della radice emetterebbe un'irradiazione facilmente misurabile con metodi interferenziali e che può essere individuata spettroscopicamente col raggio ultra violetti.

Questa proprietà della cipolla parrebbe pure posseduta dall'aglio. Solamente che tali vegetali, dovrebbero, a seconda della teoria, essere ingeriti crudi a fine di ottenere gli scopi desiderati, e siccome grande parte delle persone avrebbero ripugnanza per varie ragioni ad ingerire una cipolla od una testa d'aglio, e questo giornalmente, il prof. G. Lakhovsky avrebbe ottenuto dalla cipolla un siero iniettabile, composto come segue:

SUGO di cipolle crude, prima passate alla fiamma e quindi energicamente pressate con strumento sterilizzato- 20 %  
SIERO fisiologico 80 %

Il tutto filtrato nel vuoto con filtro sterilizzato Chamberland e racchiuso in ampolle sterilizzate di vetro e chiuse alla fiamma.

Questo siero iniettato negli ospedali di Parigi a malati di cancro quasi morienti avrebbe dato risultati sorprendenti dal punto di vista curativo.

Il sugo di cipolla puro e crudo applicato esternamente su tumori cancerosi avrebbe dato risultati molto incoraggianti sempre dal punto di vista curativo.

Sostiene quindi tale teoria sulle oscillazioni radioelettriche cellulari che l'umanità, per evitare numerosissime malattie, specie il cancro, dovrebbe, di mangiare ogni giorno una cipolla cruda a ragione della sua spiccatissima proprietà radio-oscillante, mescolata magari con altre verdure anch'esse possibilmente non cotte.

Tutto ciò in causa del principio sostenuto dalla teoria del Lakhovsky che sarebbero gli atomi viventi della biologia che stabilirebbero i contatti costanti necessari fra i diversi tessuti dell'organismo,

RUGGERO ALBERTONI.

# PACENT ELECTRIC Co.

Amplificatori di potenza - 5 Modelli

## PHONOMOTOR

- - - Il miglior motore elettrico a induzione.  
Da tutti imitato  
Da nessuno uguagliato

## ELECTROVOX

Unità composta del Phonomotor e Super-Phonovox  
montati su tavoletta formante  
piano superiore del fonografo

## SUPER-AUDIOFORMER

Trasformatori di B. F.

## SUPER-PHONOVOX

il più perfetto Pick-up magnetico

LE QUALITÀ SUPERIORI DEL MATERIALE

**“ PACENT ”**

e

degli altoparlanti dinamici

**“ ROLA ”**

permettono gli splendidi risultati degli apparecchi per la riproduzione di films sonore  
della:

**PACENT REPRODUCER CORPORATION**

che potete apprezzare in uno dei seguenti locali:

Cinema ROYAL di Torino  
Cinema ALESSANDRINO di Alessandria  
Cinema VERDI di Vercelli  
Cinema ELDORADO di Novara  
Cinema ELDORADO di Savona  
Cinema SPLENDOR di Genova-Sestri  
Cinema SAVOJA di Genova

Cinema COZZANI di Soezia  
Cinema FENICE di Trieste  
Cinema MODERNISSIMO di Venezia  
Cinema OLIMPIA di Venezia  
Cinema EDEN di Padova  
Cinema PALLADIO di Vicenza  
Cinema CROCERA di Brescia

Cinema IMPERIALE di Bologna  
Cinema EXCELSIOR di Firenze  
Cinema MODERNO di Lucca  
Cinema MODERNO di Livorno  
Cinema MODERNISSIMO di Roma  
Cinema EXCELSIOR di Napoli  
Cinema MODERNISSIMO di Napoli  
Cinema IMPERIA di Palermo

**Altri 19 complessi in corso d'installazione**

Gruppi amplificatori a uno e due piatti per cinematografi - Campi sportivi  
Caffè - Stabilimenti balneari - Sale da ballo

Rappresentanza esclusiva - Deposito:

**S. A. MAGAZZINI RADIO-GENOVA** - Via alla Nunziata, 18 - Telefono 21-436

# Dal rotto della Cuffia

La radiotecnica ha acuito l'interesse per la risoluzione del problema inerente alla cosiddetta musica elettrica, cioè dei toni generati per mezzo dell'elettricità. Citiamo in proposito lo strumento di Jörg Mayer e la musica di onde aeree del prof. Teremin che, in poco tempo,



(Da Buenos Aires son stati trasmessi i latrati di un cane e da Londra i trilli di un uccello).

Con questo sistema, veda, si realizza una certa economia nelle trasmissioni...

ha raggiunto un clamoroso successo. Recentemente, a Berlino, durante una riunione artistica chiamata la festa della nuova musica, il pubblico ha fatto conoscenza con il nuovo strumento elettrico inventato dall'ing. F. Trautwein e da lui battezzato trautionium. La manovra dell'apparecchio è simile a quella di un comune apparecchio ricevente ed esso può essere azionato da ogni ascoltatore senza bisogno di speciali requisiti e nozioni tecniche. Si tratta, perciò, di uno strumento che sarà di prezioso aiuto ai radioauditori. Il principio applicato nel nuovo strumento è una estensione della nota teoria di Helmholtz che l'ing. Trautwein chiama «teoria informatrice del suono».

Usando il trautionium si può, per mezzo delle vibrazioni generate, comporre sinteticamente immagini sonore secondo lo schema che si desidera. Non soltanto si ottengono le tonalità di tutti gli strumenti musicali conosciuti ma anche tonalità ignote e che producono curiosi e attrattivi effetti armonici. Il grande vantaggio dello strumento consiste nel fatto che le note toniche sono fissate in modo permanente, come nei pianoforti, e si rende possibile la conveniente fusione dei dissi e bemolli con le note fondamentali, ottenendo così la tonalità desiderata. La tastiera è di facile uso. Al suonatore è permesso di rendere le più svariate interpretazioni; possono essere eseguiti i passi di ballo, le pause, i tremolii e inoltre l'apparecchio può essere accordato per mezzo di una semplice manovra e può essere fissata o cambiata la tonalità durante l'esecuzione. Il prof. Schuermann, direttore, a Berlino, della Sezione Radiosperimentale della Scuola Superiore di Musica, che ha assistito l'inventore nei suoi esperimenti, giudica il trautionium così: «Esso realizza l'ideale che sognavano i musicisti. Abbiamo uno strumento che soddisfa tutti i desideri musicali e che può

essere adoperato con molte variazioni. Esso avrà un molteplice impiego ed è adattissimo per le opere di Hindemith e di Genzmer che sono i primi autori di composizioni per strumenti musicali elettrici».

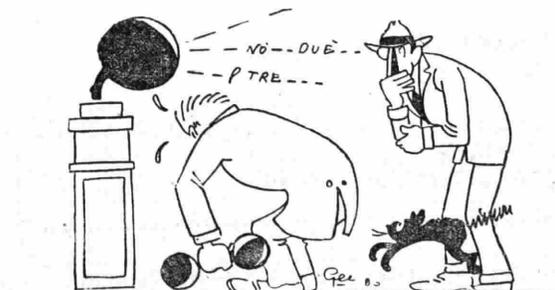
La radio, invenzione così recente, ha già i suoi archivi. Il radioarchivio di Colonia si ripromette di raccogliere sui dischi i più notevoli programmi eseguiti in Germania. Con questo intendimento, la Società «Wera» si è provvista di una macchina per produrre i radiodischi che è stata fabbricata nel laboratorio della Società Statale della radio. Anche la «Wera» riproduce i più importanti avvenimenti (ad esempio, interviste con uomini illustri di passaggio in Germania) e registra altri fatti che per una ragione qualsiasi non è stato possibile radiodiffondere direttamente. Così, magari a distanza di tempo, la radiodiffusione può avvenire.



Semplicissimo questo apparecchio! Vede: persino un imbecille lo può far funzionare...

re, come un riflesso sempre interessante dell'avvenimento. Inoltre la macchina della «Wera» deve anche scrivere come «specchio acustico» per le esercitazioni dei dicitori della radio, artisti e annunciatori, i quali per mezzo della ricezione dei dischi possono controllarsi e correggersi.

Nel medioevo erano i corni a suonare l'all'alba della caccia... Ora, eccezionalmente, anche la radio si presta a bandire il ludo venatorio... Tempo fa la stazione di S. James ha diffuso ai quattro venti la notizia che due pellicani erano... evasi dal giardino zoologico, invitando i pacifici borghesi a dar la caccia a questi preziosi volatili... Il pellicano, voi lo sapete, è così generoso da strapparvi le penne per fare il nido ai suoi piccoli; la sua generosità leggendaria è passata anche nell'iconografia simbolica della Chiesa primitiva, e perseguitata dal paganesimo, perché il pellicano era un simbolo del Redentore. Ma, nonostante questi precedenti encomiabili, i pellicani evasi non sono stati così generosi da lasciarsi acchiappare...



LA GINNASTICA DA CAMERA PER RADIO (proposta eventualmente brevettabile) — Telefona all'Eior che vadano un po' più piano, se non muoio di asma...

Un nostro emigrato in Francia, dopo aver ascoltato dal suo luogo di esilio laborioso la voce dell'onorevole Lanfrancini che parlava al microfono di Milano, gli ha inviato una commovente lettera dove, tra l'altro, è detto: «La radio fu per me questa sera una vera mamma spirituale. Mentre Lei si lagnava della sua solitudine era inteso. Io con tutta la mia forza le gridavo: ma non sei solol meglio varrebbe parlare ad un solo che avere di fronte un uditorio impressionante visibile a cui le vie del sentimento sono chiuse.

«Non esiste l'isolamento: ovunque uno di voi sia, tutti gli altri sono e con voi lo spirito degli emigrati santi che vissero con voi la seconda guerra... Voi la vincete ed avete oggi l'invito gioia di gridare al mondo intero (sia pure nell'isolamento) la gioia della vittoria mentre noi continuiamo a lottare: ieri per estendere la battaglia, oggi per diffondere la vittoria... Quando riparerai ricordati che non sarai più solo. Un umile e modesto emigrato attingerà dalla tua voce nuova forza per vivere e vincere».

Il nostro bravo connazionale che si autodefinisce «umile e modesto» si chiama Michelangelo Martin Perolino. Ecco un emigrato che fa onore al suo Paese.

L'Ente Radiofonico Inglese sta diffondendo un romanzo attraverso il microfono. Hugh Watpole lo ha iniziato ed altri autori lo proseguono, svolgendo il tema secondo il proprio temperamento. Questo romanzo collettivo è anche narrato da dicitori sempre differenti... Ma giungerà alla fine?

In pochi giorni la radio, in Germania, è riuscita a rintracciare quattro bambini che si erano smarriti. Quattro mamme la benediranno...



— Che hai, caro, ad alzarti a quest'ora? Ti senti male?  
— No... A quest'ora vado a «ricevere» l'America...  
— Lo dicevo io che ti senti male...

Chi è il più veloce dicitore radiofonico? Secondo gli americani sarebbe Floyd Gibbons. Quando egli parla non misura il fiato, non ha bisogno di riprendere il respiro. Recentemente egli ha pronunciato parole in 13 minuti e mezzo, con una velocità di 217 parole al minuto... Una mitragliatrice...

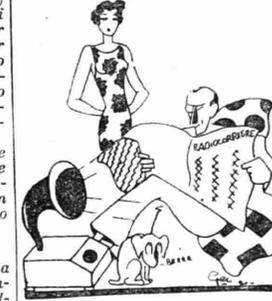
Un radioamatore, che si nasconde sotto le iniziali T. G. ci manda questo «elogio della cuffia»:

«Io che sono un appassionato cultore dell'Arte che in se stessa ne assimila tante, feci i primi passi verso di essa col caratteristico tradizionale monologgio monovalutare, croce e delizia dei vicini radioamatori che se lo devono sopportare fino che il navizio non inizi quelli che si potrebbero chiamare i secondi passi.

«Un bel giorno difatti il bacillo di due basse frequenze e di un diffusore, mi si annidò nel cervello, e vi rimase finché un seguito di circostanze non ve lo fecero velocemente allontanare, facendomi nel medesimo tempo ritornare, non meno rapidamente, agli abbandonati atricolari.

«Ora mi trovo accampato quasi nelle posizioni dalle quali partii pulcino alla ricerca delle radio onde, ma non me ne lagno. Anzi! So di poter ora classificare un atmosferico per tale, e non per la cornetta e per la nota bassa del pianoforte!

La prima radio-trasmissione del film sonoro «L'incendio del Teatro Lirico» ha avuto, a Praga, conseguenze inaspettate. Il film descrive un incendio che scoppiò in un teatro durante la rappresentazione del Rigoletto. I rumori inerenti all'opera di salvataggio sono riprodotti con perfetta verosimiglianza: sibilli di sirene, rintocchi di campane d'allarme, grida di terrore, ruggiti e ansiti di fiamme strepitanti... Parte del pubblico radiofonico,



RELATIVITA' — E così riinizi alla campagna quest'anno!

Altrorché... Vado alla ricerca delle onde nordiche ed ho l'impressione di sentir fresco...

allarmatissimo, sebbene il radiogiornale boemo avesse preannunciato lo spettacolo, ha creduto che il Teatro Nazionale di Praga avesse preso fuoco e che la stazione emittente fosse riuscita a radio-trasmettere l'impressionante e terrificante cronaca del disastro in corso... di attuazione. I pompieri di Praga, la Direzione della Pubblica sicurezza, le redazioni dei grandi giornali sono stati tempestati di telefonate; una valanga di telegrammi si è rovesciata dalla provincia... insomma, un pandemonio.

Il dott. San Grmela, autore dell'«Incendio del Teatro Lirico», potrebbe prendere in prestito da Shakespeare, per il suo lavoro, questo sottotitolo: Molto rullo per nulla...

Einstein ha parlato nel Kroll Opera Hans di Berlino davanti ad un pubblico eccezionale: tremila scienziati appartenenti a 41 nazioni diverse. Anche il prof. Ed... non ha preso la parola

trattando della fisica sub-atomica. Perché i tremila scienziati possono intendere queste conferenze così interessanti senza l'ostacolo della lingua diversa, ciascuno di essi è munito di un casco telefonico e di quattro commutatori che lo possono mettere in comunicazione con l'oratore



LA RADIO IN CAMPAGNA — Perbacco! Debo esser caduto proprio su una stazione bolscevica!!

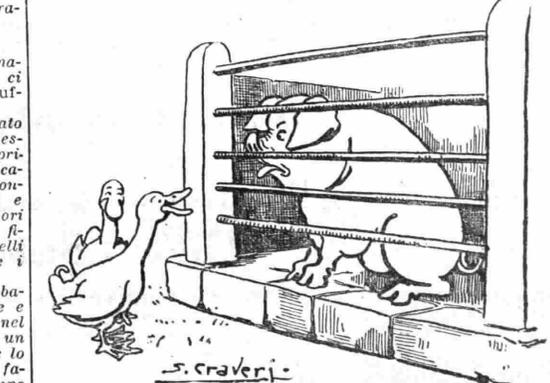
se egli ne comprende la lingua, o con il traduttore prescelto. Se questo sistema si fosse usato al tempo della Torre di Babele, la confusione delle lingue non sarebbe avvenuta.

Gli americani vedono ogni cosa ingigantita come se i loro occhi fossero lenti d'ingrandimento. Sopra uno dei nuovi grattacieli della famosa Quinta Strada verrà installata una stazione di radiofonia e di televisione di cui si dicono «mirabilia». Il finanziamento dell'impresa si calcola in dodici miliardi e cinquecento milioni di franchi francesi. Sei miliardi per l'acquisto del terreno e la costruzione, sommetta per il resto della...

Nell'enorme edificio troveranno posto cinque teatri per opera, operetta, commedia, dramma e concerta. Come si vede la radiostazione avrà da scegliere in fatto di programmi. In quanto alla televisione si spera che le audizioni potranno anche diventare «spettacoli» per gli occhi dei «distanti»... Ma per ora... è un progetto.

Radio-Touraine è la nuova stazione francese che trasmetterà prossimamente su due lunghezze d'onda: 40 metri per gli amatori di onde ultra corte e 210 metri per il «broadcasting».

«Noi e l'auditore» è il titolo di un libro che pubblicherà prossimamente la Westdeutsche Rundfunk, libro che raccoglierà le proposte, i desiderata e le proteste del pubblico. Invece di essere diviso in capitoli secondo gli argomenti trattati, il libro raccoglierà tutte le lettere provenienti da una stessa classe sociale di radioamatori, evidentemente per dimostrare come, anche in una stessa classe le tendenze e i gusti siano svariatissimi. Con questa documentazione la Westdeutsche Rundfunk si propone di spiegare come e perché sia impossibile accontentare tutti i gusti...

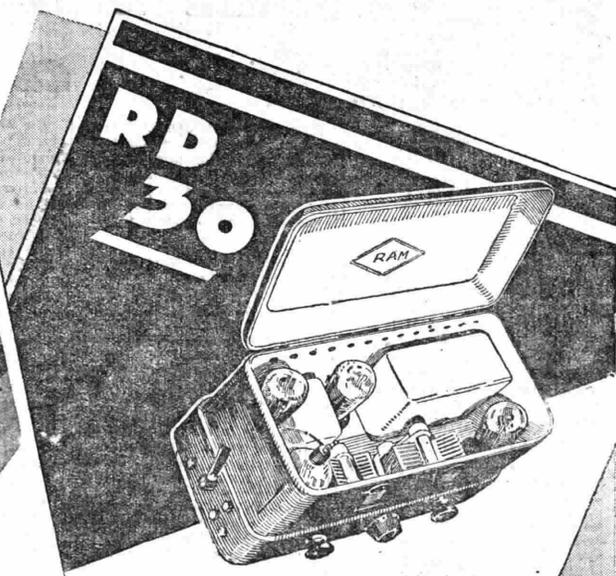


«Isolamento»



**RD 80**  
**L'APPARECCHIO PERFETTO**

Il ricevitore elettrico più  
selettivo oggi esistente sul  
mercato

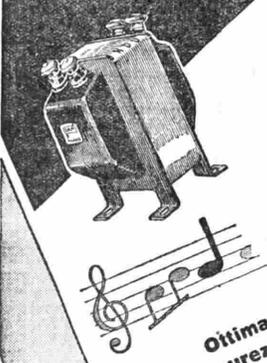


**RD 30**

Il classico appa-  
recchio elettrico  
a 3 valvole

**'RAM'**

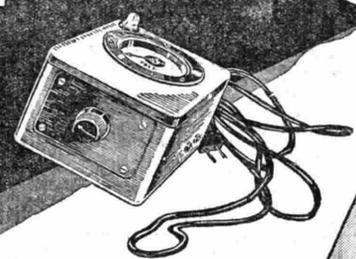
**APPARECCHI ITALIANI**



**KDU**

Ottima amplificazione e  
purezza nella ricezione  
dei suoni :

**KDU**  
MODELLO 1930  
il trasformatore italiano  
a rapporto unico per  
1° e 2° stadio



Le punte di carico appor-  
tando sbalzi più o meno  
periodici nella tensione  
della rete, insidiano la  
vita delle valvole del vo-  
stro apparecchio.

Il regolatore di tensione  
**'RAM'**  
permette di ovviare  
a tale inconveniente

**DAMONTE ACME MILANO**

**DIREZIONE**  
**MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65**  
**Telefoni 16-406 - 16-864**

**RADIO APPARECCHI MILANO**  
**ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI**

**Fillial • TORINO - Via S. Teresa, 13 - Te-  
lef. 44.755 - GENOVA - Via Archi, 4 - Tel. 55-271**  
**FIRENZE - Via For Santa Maria (ang. Lamber-  
gnani) - Tel. 27-365 - ROMA - Via del Trifolco, 136-  
137-138 - Tel. 49-437 - NAPOLI - Via Roma, 35  
Tel. 24-936**

# RADIO ORARIO

## PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

### L'usignolo dell' "Eiar", e

Sia detto fra parentesi. Chi tiene gran conto della chiarezza e dei costumi — e sia pure puri e non puritani —; che non ama lambiccarsi il cervello in tentativi strambi di quadrature di cerchi, e che non vuole affaticarsi troppo nella ricerca del sempre più difficile, mi pare che questa gente si debba trovare benissimo attaccandosi alle stazioni... di casa. Le quali sono costituite a modo, con tutti quegli ingredienti messi in opera con coscienza e cognizione di causa, che appagano persino il gusto dei più feroci misantropi.

Già nel segnale-orario son carine e saporose e ci appagano in tutto, facendoci subito ritrovare aria buona del paese. Così Napoli, quando all'apertura si annuncia col suo motivo popolarissimo della nota canzone celebre, ci fa fare un tuffetto al cuore: e non c'è bisogno affatto della gentile dichiarazione della signorina: «Eiar-Radio-Napoli», perché l'intenso odor marino del superbo golfo giungia fino alle nostre anime malate di romanticismo. Ma è di Torino che vi parlerò. L'usignolo mi inspira. E' una stazione che sarà molto cara a D'Annunzio e a Mascagni. Me lo immagino. Per via dell'usignolo! Quando nel salotto buono dilaga il canto — approssimativo — dell'usignolo, non c'è bisogno dell'annunciatore che ci avverta che siamo a Torino! E' la stazione preferita indubbiamente dai poeti in febbrile ricerca di usignoli.

L'usignolo è un uccello superbo e cosciente della propria personalità, e riesce magnificamente nella parte di prezioso. Non è facile trovarlo quando se ne abbia bisogno, perché è un uccello dimora, un vagabondo; e tu lo cerchi in un posto mentre lui sta in un altro; cosicché è sempre molto difficile aver l'onore di udirlo e di goderselo. Vi sono delle regioni assolutamente povere di usignoli e allora bisogna ricorrere sempre al surrogati. Il che non è sempre buono. Ma Torino e i suoi dintorni son privilegiati e vantano intere generazioni di quei perfetti poeti alati.

In questa abbondanza sta evidentemente la ragione del segnale radiofonico di ITO da qualche tempo diventato anche il segnale di I MI.

Abbiamo detto che questa stazione deve essere una delle preferite da D'Annunzio e da Mascagni. E ciò è dovuto al fatto che i due grandi italiani hanno avuto un fatto personale con gli usignoli di Francia.

Fu al tempo di *Parisina*. Se al tempo di *Parisina* ci fosse stata la radio, quanta fatica di meno per D'Annunzio e Mascagni! Il poeta abitava allora in Francia, ad Arceachon. Messa la parola fine al poema tragico, D'Annunzio volle che Mascagni lo musicasse. Perciò il maestro si recò in Francia, dal poeta. I due grandi si trovarono d'accordo su tutto e le difficoltà artistiche furono via via appianate in una fraterna intesa. Ma, improvvisamente, si trovarono in presenza ad un gravissimo ostacolo: davanti all'ombra di Banco Usignolo! Appunto. In un tal momento del poema, come sapete, c'è un usignolo. Si ode un usignolo che canta. Se si fosse trattato di un merlo o di un canarino o d'una cinciallegra, nessuna difficoltà. Tanto il poeta quanto il

# Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

### DOMENICA 6 LUGLIO

**ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Serata siciliana.  
**GENOVA** — Ore 20,40: «Contessa Maritza», operetta di Kalman.  
**MILANO-TORINO** — Ore 20,40: «La duchessa di Chicago», operetta di Kalman.  
**AMBURGO-BREMA-KIEL** — Ore 20: Serata di operette: «La canzone di Fortunio», di Offenbach; «Rose del mezzogiorno», di J. Strauss; «Le dolci grisettes», di Reinhardt; «Vera violetta», di Eysler.  
**BUDAPEST** — Ore 20,10: Concerto straussiano.

### LUNEDI' 7 LUGLIO

**MILANO-TORINO** — Ore 20,40: «Il Conte Ory», opera di G. Rossini.  
**BOLZANO** — Ore 21: Concerto sinfonico e musica da camera.

### MARTEDI' 8 LUGLIO

**GENOVA** — Ore 20,40: «Madama di Thèbe», operetta di L. Bard.  
**MILANO-TORINO** — Ore 21: COMMEMORAZIONE DEL MAESTRO CARLO ANGELONI - Orchestra dell'E.I.A.R. — Ore 22: Concerto sinfonico — Mario Pelosini: Dizione di versi di D'ANNUNZIO, PASCOLI e GOZZANO.  
**VARSAVIA (da Poznan)** — Ore 19,50: «Sansone e Dalila», opera di Saint-Saëns.  
**RADIO-PARIGI** — Ore 20,45: «Le nozze di Figaro», di Mozart (artisti dell'Opéra Comique).  
**BUCAREST** — Ore 17: Concerto orchestrale (Musica rumena).

### MERCOLEDI' 9 LUGLIO

**ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Celebrazione poetica e musicale della campagna.  
**GENOVA** — Ore 21: «Le manie per la villeggiatura», commedia in 3 atti di C. Goldoni.  
**BOLZANO** — Ore 21: Serata di musica, dedicata al M. GIUSEPPE VERDI.  
**RADIO-PARIGI** — Ore 20: «Il Barbiere di Siviglia», di G. Rossini (Radio-concerto con artisti dell'Opéra Comique).

### GIOVEDI' 10 LUGLIO

**MILANO-TORINO** — Ore 20,40: «Il Conte Ory», opera di G. Rossini.  
**ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Serata di musica italiana: «Cristoforo Colombo», dramma lirico in 3 atti di A. Franchetti.  
**GENOVA** — Ore 20,40: «Carmen», opera di Bizet.  
**BERNA** — Ore 16: Concerto della Banda Civica. — Ore 20: Concerto vocale ed orchestrale: «Libertà di popoli», di Erwin Lendvey.  
**MADRID** — Ore 23: Concerto di una Banda all'aperto.  
**DAVENTRY** — Ore 21: Concerto sinfonico.

### VENERDI' 11 LUGLIO

**ROMA-NAPOLI** — Ore 17,30: Concerto sinfonico e commedia. — Ore 21,2: Serata d'operetta: «Bacco in Toscana», di R. Brogi.  
**MILANO-TORINO** — Ore 20,40: Concerto sinfonico.  
**KOSICE** — Ore 19,50: Serata di musica russa.  
**RADIO-PARIGI** — Ore 21,30: «La Walkiria» (III atto), opera di R. Wagner (artisti dell'Opéra).  
**BUCAREST** — Ore 17: Concerto orchestrale: Musica brillante e musica rumena.

### SABATO 12 LUGLIO

**GENOVA** — Ore 20,40: «Contessa Maritza», operetta di Kalman.  
**BRUXELLES** — Ore 21: Concerto orchestrale dal Kursaal di Ostenda.  
**BERNA** — Ore 22: Concerto corale e mandolinistico ticinese.  
**MADRID** — Ore 20: Concerto violinistico.

### DOMENICA 13 LUGLIO

**ROMA-NAPOLI** — Ore 21,2: Serata di musica italiana: «Lucia di Lammermoor», opera di G. Donizetti.  
**GENOVA** — Ore 20,30: «Carmen», opera di Bizet.  
**MILANO-TORINO** — Ore 20,40: «Eva», operetta di Lehár.

## PRINCIPALI RELAIS

**AMBURGO** - M. 372 - Kw. 1,5.

**BREMA** - M. 319 - Kw. 0,25.  
**FLENSBURG** - M. 218 - Kw. 0,5.  
**HANNOVER** - M. 560 - Kw. 0,25.  
**KIEL** - M. 246 - Kw. 0,25.

**BERLINO** - M. 419 - Kw. 1,5.

**BERLINO E.** - M. 284 - Kw. 0,5.  
**MAGDEBURG** - M. 284 - Kw. 0,5.  
**STETTINO** - M. 284 - Kw. 0,5.

**BRESLAVIA** - M. 325 - Kw. 1,5.

**GLEIWITZ** - M. 253 - Kw. 5.

**FRANCOFORTE** - M. 390 - Kw. 1,5.

**CASSEL** - M. 216 - Kw. 0,25.

**KALUNDBORG** - M. 1153 - Kw. 7,5.

**COPENAGHEN** - M. 281 - Kw. 0,75.

**LANGENBERG** - M. 472 - Kw. 1,5.

**AQUISGRANA** - M. 453 - Kw. 0,7.  
**COLONIA** - M. 227 - Kw. 1,5.  
**MUNSTER** - M. 229 - Kw. 0,5.

**LIPSIA** - M. 259 - Kw. 1,5.

**DRESDA** - M. 319 - Kw. 0,7.

**LONDRA II** - M. 261 - Kw. 30.

**DAVENTRY (S XX)** - M. 1554 - Kw. 25.  
**DAVENTRY (S O.B.)** - M. 479 - Kw. 25.  
**STAZIONI INGLESI A ONDA UGUALE** - M. 289 - Kw. 1.  
**LONDRA I** - M. 356 - Kw. 30.

**MONACO DI BAVIERA** - M. 534 - Kw. 1,5.

**AUGSBURG** - M. 500 - Kw. 0,25.  
**KAISERSLAUTERN** - M. 270 - Kw. 0,25.  
**NORIMBERGA** - M. 239 - Kw. 2.

**STOCCARDA** - M. 360 - Kw. 1,5.

**FRIBURGO** - M. 572 - Kw. 0,25.

**STOCCOLMA** - M. 435 - Kw. 1,5.

**COTEBORG** - M. 322 - Kw. 10.  
**HORBY** - M. 227 - Kw. 10.  
**MOTALA** - M. 1348 - Kw. 30.  
**SUNDSVALL** - M. 542 - Kw. 10, ed altre stazioni.

**VIENNA** - M. 516 - Kw. 1,5.

**GRAZ** - M. 362 - Kw. 7.  
**INNSBRUCK** - M. 283 - Kw. 0,5.  
**KLAGENFURT** - M. 453 - Kw. 0,5.  
**LINZ** - M. 215 - Kw. 0,5.

**VARSAVIA I** - M. 1412 - Kw. 12.

**VARSAVIA II** - M. 214 - Kw. 2.  
**LODZ** - M. 234 - Kw. 2.  
**LEOPOLI** - M. 385 - Kw. 2.

### L'usignolo di "Parisina",

maestro avevano tante volte sentito e visto del merli. Mascagni, ch'è toscano, e D'Annunzio, che ha dimorato tanti anni a Firenze, conoscevano persino i merli di Palazzo Vecchio... ma di usignoli, e l'uno e l'altro, ne avevano sempre sentito dir molto bene, ma veduti e sentiti, mai! Nemmeno per sbaglio!

Come si fa? Pareva un affar da niente e invece era una cosa grossa. E peggio per il musicista! Perché Mascagni non voleva affatto prendersi la responsabilità di «inflare» nello spartito il canto dell'usignolo, senza sapere se l'usignolo rassomigliasse di più al basso De Angelis o al tenore Gigli.

Infine, poiché l'usignolo non andava incontro al due Genii, i due Genii decisero di andare incontro all'usignolo.

Sapevano che questo uccello preferisce i boschetti in prossimità di fiumi o ruscelli; che canta anche di giorno ma che le stelle lo attirano di più; e ciò è naturale, visto che persino le stelle del *z. rietà* ispirano molti poeti e persino gravissimi uomini di scienza; e dunque, cominciarono una battuta metodica in tutti i boschi, boschetti, giardini, campi e vigne della regione: ma sia che gli usignoli fossero altrove, o che, al passaggio dei due grandi, fossero in altre faccende affaccendati, dopo molti giorni di ricerca questi ultimi non riuscirono a trovar nulla che rassomigliasse, nemmeno alla lontana, ad un usignolo. E' straordinaria la povertà della Francia in fatto di poeti alati...

Stanchi, ma non scoraggiati, tenaci e fiduciosi nella vittoria finale, D'Annunzio e Mascagni girarono in lungo e in largo tre quarti della Francia, e finalmente, in capo a due mesi di ricerche accanite, trovarono, e comprarono, un usignolo... meccanico, fratello gemello dell'usignolo dell'Eiar 4 TO.

E su quel trillo artificiale fu creato un mirabile canto naturale. (E' un gentile avviso che — senza averne l'aria — dà a tutti i compositori di musica ascoltatori della Milano-Torino).

Il radioamatore potrebbe preferire, forse, la maniera adottata da altra stazione straniera, la quale si distingue anche per la estrema, consueta gentilezza verso l'ascoltatore. Essa estende la sua cortesia fino alla cura di farci conoscere che l'onda proviene dalla cupola di un certo monte dalla denominazione alquanto originale.

E tanto per raggiungere il massimo della completezza, alla chiusura, si fa sollecita di dare graziosamente la *buona notte* ai signori, rimandando all'indomani, se Dio vorrà... quant'altro vi potrà essere di nuovo e interessante.

Più garbati di così? Però, siccome l'uomo propone e Dio dispone, così non è lecito peccar di superbia, ch'è l'uomo e anche la donna son polvere...

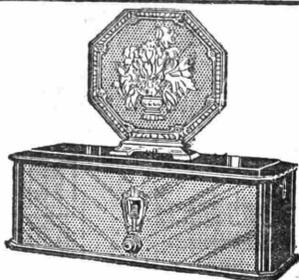
Tuttavia speriamo, o signori, che Dio voglia. Per noi e anche (sia detto tra parentesi) per il sottoscritto!

LUIGI INCISA.

## Abbonamenti

Per gli abbonati all'Eiar L. 30,50  
 - Per i non abbonati Lire 26 -  
 Estero Lire 75 - Ogni numero  
 separato Lire 0,70.

R.C.A. VICTOR COMP. INC.

**RADIOLA 44**a valvole schermate  
L. 2060.

ALTOPARLANTE 106 L. 950.

ALTOPARLANTE 103 " . 430.

**"S.I.R.A.C.",**

SOCIETÀ ITALIANA

PER

RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Piazza L.V. Bertarelli-1 - MILANO - Telef. 82-186 - 85-922

**1° LUGLIO 1930****Listino nuovo**Riduzioni di  
prezzoNUOVI  
MODELLI  
di Diffusori  
Pick-Up

RICHIEDETE PRESSO:

**TH. MOHWINCKEL - MILANO**

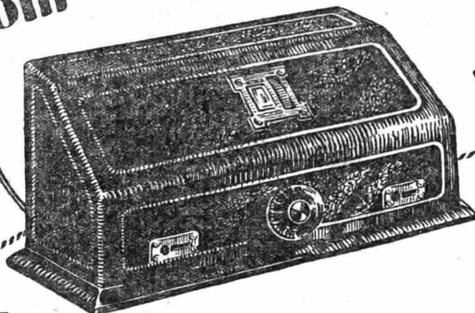
Via Fatebenefratelli N. 7

**INGELEN U3**

UNICO COMANDO

adatto per tutte  
le tensioni

RAMONA

potente e pura  
riproduzione  
grammofonicaper onde  
da 20 a 2000 metri

Lit. 1380

G.R.C.

RAPPRESENTANTI:

**ELECTRA RADIO**

Via S. Bernardo, 19-3 - GENOVA - Telefono 22-897

LIGURIA - TOSCANA - PIEMONTE  
LOMBARDIA - EMILIA - TRE VENEZIE**SIRIEC**

Via Nazionale, N. 251 - ROMA - Via Firenze, N. 57

LAZIO - ABRUZZI - MARCHE - PUGLIE  
CALABRIA - BASILICATA - ISOLE e COLONIE

# domenica



**MENU CIRIO**  
pel vostro pranzo di domani

Minestra in brodo  
Bollito assortito con fagiolini al pomodoro  
Torta di carciofi e uova  
Pere meringate

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.**

- 10,30-11: Musica religiosa.
- 12,30: Segnale orario.
- 13,30: Araldo sportivo - Notizie.
- 12,45: Musica varia.
- 13,45:

### LE CAMPANE

**DEL CONVENTO DI GRIES**

16,30: Trasmissione grammofonica: 1. Rusconi: *Serenata malandrina*, canzone; 2. Bixio: *Tango della Pampa*; 3. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture; 4. Siede: *Setra*, intermezzo; 5. Translatour: *Corcio nuziale a Lilliput*, intermezzo; 6. Fucik: *Entrata dei gladiatori*, marcia; 7. Beike: *Vecchi camerati*, marcia.

17: Quintetto dell'EIAR: 1. Milltello: *Valzer militare*; 2. Scassola: *Telenaco*, ouverture; 3. Filippini: *Mentme rosse*, intermezzo; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 5. Ferrari: *Romanza senza parole*; 6. Kalman: *La Principessa della Czardas*, selezione.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia.

20,45: Notizie sportive - Giornale dell'Ente - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

### CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Setta.

1. Pedemonte: *Danza fantastica*;
2. Azzoni: *Ouverture in sol*;
3. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto secondo (proprietà Ricordi).
4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia;
5. Violinista Leo Petroni: a) Guerini: *Nell'ala si balla*; b) Gluck: *Melodia*; c) Kreisler: *Polichinette*, sérénade.
6. Mezzo soprano sig.na Margherita Fogaroli: a) Caccini: *Tu che hai le penne, amore*; b) Brahms: *Al cimitero*; c) Góard: *Chanson arabe*;
7. Candiolo: *Pient d'amore* (intermezzo idillio);
8. Amadei: *Suite medioevale*: a) Corteggio; b) Canzone di paggio; c) Idillio; d) Festa nuziale;
9. Lehár: *Finalmente soli*, selezione operetta;
10. Montanaro: *Banderilleros*, bolero.

23: Notizie sportive - Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 388 - Kw. 1,2.**

10,30-11: Trasmissione di musica sacra (Dischi « La voce del padrone »).

11-11,15: Padre Teodosio da Voltri: Spiegazione del Santo Vangelo.

12,30-12,30: Argian: Radio-sports.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Simonetti: *Giocamina*; 2. Strauss: *Valzer dei basti*; 3. Giordano: *Siberia*, fantasia; 4. Ibanez: *Corre caballo*; 5. Rampoldi: *Allò Broadway*; 6. Cortopassi: *Serenata bicicchina*; 7. Fall: *La Principessa dei dollari*, fantasia.

13: Segnale orario.

13-13,10: Notizie.

13,10-14: Trasmissione fonografica (Dischi « La voce del padrone »).

17-17,50: Trasmissione fonografica.

19,40-20: Dopolavoro - Notizie.

19,30-20,20: Sestetto: Musica varia: 1. Valente: *Neptuna*, marcia; 2. Frontini: *Confidenze amoroze*; 3. Desenzani: *Addio amore*, valzer; 4. Succo: *Flor d'ombra*, intermezzo; 6. Lehár: *Finalmente soli*, fantasia; 6. Cortopassi: *Passa la serenata*; 7. Fortuny: *Miranda*, habanera; 8. Terras: *Soy flamenco*, one-step.

20,20-20,30: Giornale radio.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,40: Notizie cinematografiche.

Negli intervalli: soprano Vella Capuano.

18,15-19: Musica da ballo.

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Ente - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.

20,30-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.

21,2:

### SERATA SICILIANA

Parte prima:

1. Gino Marinuzzi: *Sicania*, poema sinfonico (orchestra).

Questo vasto lavoro orchestrale del M.o Marinuzzi, noto autore delle opere « Barberina » e « Jacquerie » e della suite orchestrale « Impressioni siciliane », non ha un carattere descrittivo, ma vuol cantare l'anima tutta del popolo di Sicilia nella foga dei suoi sentimenti: la fierezza della razza, l'ardore passionale, la festosità popolare, propria della felice regione fecondata dal sole sfiorante e profumata dagli aranceti in fiore, sono tradotte in melodie e ritmi caratteristici.

Nel suo poema Gino Marinuzzi si è valso largamente e abilmente dei canti folkloristici dell'isola; notiamo in modo particolare la « Canzone di geloso » (Palermo), la « Canzone a ballo » (anch'essa palermitana), il « Contrasto di Amore » (Termini Imerese), il « Brindisi del marinaio » (Trapani) e il « Cantu notturno del carrettiere », melodia di compiuta bellezza e di rara potenza emotiva.

La composizione del Marinuzzi è complessa, riccamente polifonica e istrumentata con dovizia di colori. Nell'ultima parte i vari motivi appaiono trasformati, sovrapposti e fusi con molta ingenuità. « Sicania » termina con una clamorosa perorazione di grande effetto.

2. Giuseppe Mulè: Tre nuove canzoni siciliane: a) *Ninna nanna*; b) *Cantu di carceratu*; c) *Filastrocca* (soprano Lea Tambarello-Mulè).

3. Pietro Floridia: Due frammenti dell'opera *Maruzza*: a) Canzone delle spigolatrici; b) La festa di S. Giorgio patrono (coro e orchestra).

L'opera « Maruzza » (1891) del maestro Floridia è tipicamente siciliana. L'autore ha voluto riprodurre l'ambiente campagnolo di Modica, suo paese natale: ambiente pittoresco e poetico. La contada è popolata da agricoltori e pastori di sentimenti generosi e pii, ma fortemente inclini alla superstizione ed al fatalismo. I due brani prescelti per l'esecuzione alla Radio di Roma sono coloriti con bravura e assai caratteristici: l'uno è ravvivato da un senso di letizia agreste; l'altro rende con molta vivacità le festose cerimonie popolari in onore del Santo patrono del luogo.

4. Tre antiche canzoni siciliane (trascritte da A. Favara), interpretate da Lea Tambarello-Mulè, soprano.

5. Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ».

Parte seconda:

6. Esecuzione del dramma lirico in un atto:

**LA BARONESSA DI CARINI**  
musica del M.o G. Mulè (proprietà Ricordi)

Personaggi:  
Caterina La Grua . . . A. Di Marzo  
Don Vincenzo La Grua, . . . A. De Petris



Soprano Alba Damonte che canterà prossimamente a 1 MI un gruppo di canzoni regionali trascritte dal Maestro Catalani. La Damonte, che ha spesso cantato nelle opere eseguite a 1 MI, è stata ultimamente squisita interprete nel « Fra Diavolo » di Aubert.

20: Segnale orario.

20-20,10: Renzo Bidone: Notizie sportive.

20,10-20,30: Trasmissione fonografica.

20,30-20,40: Illustrazione dell'operetta:

20,40:

20,40: Trasmissione dell'operetta

### LA DUCHESSA DI CHICAGO

di Kalman, allestita dal cav. R. Massucci e diretta dal M.o C. Galino.

Negli intervalli: Conferenze.

23: Giornale radio.

Dalla fine dell'operetta fino alle 24: Musica ritrasmessa.

### Contessa Maritza

operetta in 3 atti di Kalman.

Interpreti:

Contessa Maritza . . . . . M. Gabbi Tassilo . . . . . A. Cardelli Lisa . . . . . Isa del Gamba Zsupan . . . . . C. Navarini Populescu . . . . . I. Sacchetti

Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci.

Negli intervalli: Brevi conversazioni.

23: Comunicati vari - Ultime notizie.

**MILANO TORINO**  
m. 500,8 - Kw. 7 I MI m. 291 - Kw. 7 I TO

10,15-10,30: Giornale radio.

10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.

10,45-11,15: Musica religiosa.

12,15-13,45: Sestetto: Musica leggera.

15,40-16,15 (TORINO): Radio-gaio giornalino.

16,15: Commedia.

16,45-18,30: Musica riprodotta.

18,30: Informazioni sportive.

19,30-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

**ROMA NAPOLI**  
m. 441 - Kw. 50 I RO m. 331,4 - Kw. 1,5 I NA

10,10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa.

10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.

13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Bigge: *Regina d'autunno*, ouverture; 2. Strauss: *Danubio bleu*, valzer; 3. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia; 4. Drigo: *I milioni di Arlecchino*, serenata; 5. Ravina: *Chanson joyeuse*, intermezzo; 6. Tscherepnine: Scena dal balletto *Le pavillon d'Armide*; 7. Schumann: Aria dalla *Sonata* op. 11; 8. Driml: *Mignonette*, intermezzo.

17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17,30-18,15: Concerto strumentale e vocale: Sestetto dell'EIAR: Franchetti: *Asrael*, preludio; Rubinstein: *Ball. costume*; a) *Pastore e pastorella*, b) *Tamburino e viandante*, c) *Torcedor e andalusa*; Lauro Rossi: *Il domino nero*, sinfonia.



Soprano Angioletta Roncallo, che ha cantato ad 1 GE

Ludovico Vernagallo . F. Caselli Matteo . . . . . Guglielmo Castello Violante, nutrice di Caterina Luisa Castellazzi

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.o Riccardo Santarelli. Ultime notizie.

## ESTERO

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Dona, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchina.

## AUSTRIA

**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**

15,45: Concerto vocale e strumentale: Musiche di Weber, Lortzing, Paganini, Debussy, Respighi, Rachmaninov. 16,15: Concerto orchestrale: 1. Haendel: *Concerto grosso*; 2. Volkmann: *Serenata in fa*, n. 2; 3. Heuberger: *Musica notturna*; 4. Schumann: *Scene dell'Oriente*; 5. N. Gade: *Novellette*; 6. Kaessmayer: *Canzoni popolari* per archi. 17,55: « Un viaggio in Algeria », conferenza. 18,40: Concerto vocale: 1. Ciaikovski: *Arioso della Dama di picche*; 2. Puccini: *Un'aria della Manon Lescaut*; 3. Weinberger: *Un'aria dell'opera: Schwanda, il suonatore di cornamusa*; 4. Hasenochl: *Quartetto* per archi in un tempo; Mainau: *Musica da giardino*; 19,25: « Dalle opere di Adam Mueller-Gutenbrunn », conferenza e dizione. 19,45: Kalman: *La violetta di Montmartre*, operetta in tre atti; libretto di J. Brammer e A. Gruenwaldt. In seguito: Concerto orchestrale.

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.**

15,30: Radio-diffusione dell'arrivo della corsa automobilistica delle 24 ore sul circuito di Francorchamps. 17: Danza. 18: Emissione per fanciulli. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Concerto strumentale. 21: Concerto sinfonico da Osterdam: 1. Bloekx: *Milenka*, balletto; 2. Ravel: *Pavane per una principessa defunta*; 3. Massenet: *Meditazione di Thais* (a solo di vio-

**Importazione diretta**

Apparecchi - Altoparlanti di marca

Concediamo garanzia di un anno e manutenzione gratuita

**MILANO - N. QUALITA - Via Amedei, 9**

Domenica 6 Luglio

ino); 4. Grieg: Un'aria del Ricco...
5. Rossini: Un'aria del Barbiere di Siviglia; 7. Enesco: Poema rumeno (seconda parte). Seguiranno: Notizie. 22.40 (su metri 338,2): Musica riprodotta.

LOVANO - m. 338 - Kw. 8.

18.30: L'ora dei fanciulli. 20: Serata varia popolare. Prima parte: 1. Fucik: Marcia trionfale; 2. J. Van Hoof: Cantici fiamminghi a tre voci; 3. Fr. Vecheaen: Canti; 4. Canzonette comiche; 5. Kalman: La principessa della Giarda (orchestra); 6. «Il gioco dell'agnello divino a Gant»; 7. Godard: Concerto da camera parte: 1. Suppé: Poeta e contadino; 2. Canti popolari; 3. Ivain: La tua bocca (orch.); 4. Canzonette comiche; 5. Adams: Canti; 6. Miry: De Vlaamsche Leetw. 22.40: Dischi inglesi.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

15.30: Vedi Praga. 19.30: Vedi Praga. 22.15: Programma di domani. 22.30: Musica tzigana.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

15.30: Vedi Praga. 18.30 (in tedesco): 1. R. Strauss: Liedes; 2. Wagner: L'oro del Reno; 3. Beethoven: Fantasia sul Fidelio; 4. Meyerbeer: Ballata dell'Africana; 5. Verdi: Otello. 19.30: «L'azzurro Adriatico» conferenza. 19.45: Vedi Praga. 22.15: Notizie locali. 22.18: Vedi Bratislava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

15.30: Vedi Praga. 18.15: Conferenza in romeno. 19.10: Conferenza su Korytnica, perla delle Montagne delle Tatra. 19.30: Vedi Praga. Programma di domani. 22.10: Vedi Bratislava. 22.15: Informazioni.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

15.30: Vedi Praga. 19.30: Vedi Praga. 22.10: Programma di domani. 22.30: Vedi Bratislava.

PRACA - m. 486 - Kw. 5

15.30: Concerto orchestrale: 1. Suk: Nella nuova vita, marcia; 2. Smetana: Ouverture della Sposa venduta; 3. Dvorak: Fantasia su Jacobin; 4. Corak: Aria della Ninfa; 5. Dvorak: Sulek, storia; 6. Smetana: Aria dalla Sposa venduta; 7. Fibich: Assedio di Argos, ouverture. 17.30: Conferenza. 18: Per gli operai. 18.30 (in tedesco): Notizie e canti. 19.30: Conferenza su Hitler. 19.45: Recitazione. 20: Introduzione al concerto. 20: Concerto sinfonico: 1. Schumann: La gioia di vivere; 2. Brandts: Passeggiata poetica; 3. Palmgren: Il fiume; 4. Dvorak: Quintetto in la maggiore; 5. M. T. Meteorologia. 21.30: Sport. 22.15: Informazioni - Rassegna dei teatri - Programma di domani. 22.18: Vedi Bratislava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.30: Radio-concerto.

RADIO PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16.30: Concerto orchestrale. 17.30: Notiziario agricolo. 18.30: Danze. 19.15: Corse - Informazioni economiche e sociali. 19.30: Circo della stazione. Cinque numeri di varietà con Bilboquet. 20: Radio-concerto. 1. Bech: Concerto brandenburghese per cembalo, violino e flauto; 2. Due arie per soprano ed orchestra. 20.30: Notiziario sportivo. 20.45: 3. Franck: Pezzi brevi, seconda suite; 4. Busoni: Pezzo di concerto, per arpa ed orchestra. 21.15: Notizia - Informazioni e l'ora esatta. 21.30: 5. a) E. Bigot: Kathleen; b) Id.: Elmondo; 6. Pierre: Serenata veneziana; 7. Fl. Schmitt: Pappazzi, suite d'orchestra.

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

15: Sedici danze. 16.30: Dischi. 20.15: Notiziario sportivo. 20.30: Concerto vocale e strumentale; 1. Bellini: La Norma; 2. Rossini: Cavatina de Barbiere di Siviglia; 3. Beranger: La nonna; 4. Ardit: Il bacio; 5. Rossini: Ouverture del Barbiere di Siviglia; 6.

Offenbach: La granduchessa (canto); 7. Id.: Canto indiano (canto); 8. Rossini: Ombra di Mietre; 9. Id.: Primavera (canto); 10. Godard: Berceuse di Joceline; 11. Id.: La lattiniola e la tazza del latte; 12. Id.: Il tipo di città e quello di campagna; 13. Chabrier: Habanera; 14. Id.: L'isola felice (canto); 15. Saint-Saens: Fantasia (piano ed orchestra); 16. Id.: La felicità è una cosa leggera (canto); 17. R. Hahn: Valzer di Mimi Pantolon; 18. Id.: Se i miei versi avessero le ali; 19. Fauré: Maschere e bergamasche; 20. Id.: Le rose di Isphah (canto); 21. Debussy: Clair de lune, sulla suite bergamasca; 22. Id.: Fantochez; 23. Ravel: Nicoletta; 24. Id.: Bolero.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16.15 (Kiel): Grandi cori. 17 (Hannover): «Göttingen, città tedesca», conferenza. 19.30: «Sport a vela», conferenza. 20 (Amburgo): 1. J. Offenbach: La zingari, opera in un atto. Libretto di Cremieux e L. Halévy. Nell'intervallo: J. Strauss: Rose del Mezzogiorno; 2. H. Reinhardt: Le dolci grissettes, operetta in un atto, libretto di J. V. Nell'intervallo: Due canzoni popolari; 3. E. Eysler: Serenata Violetta, operetta in un atto, libretto di Leo Stein. 22.30: Attualità. 23: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16.15: «Un mago svela il suo segreto», conferenza. 16.30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Mare calmo e viaggio felice; 2. Felber: Danze stonache; 3. Fucik: Serenata melanconica; 5. Linceuta: Alla Casentinese; 6. Milanese: Serenata alle maschere; 7. Cerri: Rapsodia lombarda; 8. Lanner: Balli di corte stonache; 9. R. Strauss: a) Burtische orientale, b) scena gata, c) Elevazione; 10. Brahms: Rapsodia n. 1 e 2; 11. Massenet: Meditazione di Thais; 12. Blume: Bella Erica, valzer capriccioso; 13. Survan: Selezione del Mikado. 19: Herbert Schiller legge dalle sue prose. 19.25: Concerto di violino: Haendel: Sonata in re maggiore; 2. Bach-Kreisler: Grace; 3. Rimsky-Korsakov: Inno al sole; 4. Sarasate: Romanza andalusa; 5. Kreisler: Inno alla vita è pur bella; 6. ricordi di Gustav Rickelt. 20.30: Canzoni italiane: de Crescenzo: Tarantella sincera; de Curtis: Torna a Surriento; Brogi: a) Visione veneziana; b) Giacchetta; c) Veggi voi; d) Finestra bassa; e) Dimmi una volta di sì; Cotrua: Addio a Napoli; Nutile: Mamma mia che voi sapete di Capua; a) O sole mio; b) Il Granatello; c) Tiritonbolla; d) La rosa; e) La risposta. 21.10: Werner Michel: Radio-album di ventente; testo di Rob. Schifitan. In seguito: Segnale orario - Meteorologia. - Notizie. - Fino alle 0.30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

15.50: Concerto vocale: Arie e Lied. 16.30: Vedi Berlino. 18.30: Ed. Köppen legge dalle sue opere. 19.15: Conferenza. 19.40: «Il Vaticano, il più piccolo Stato del mondo». 20.15: Dischi. 20.30: Vedi Berlino. 21.10: Vedi Berlino. 22.30: Vedi Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Da Treviri: Grandi manifestazioni tedesche per lo sgombero del territorio del Palatinato e della Saar. 16.30: Vedi Stoccarda. 18: «La giovinezza dei fiori», conferenza. 18.25: «La psicologia del teatro», conferenza. 18.50: Notiziario. 19.30: Concerto della Radio-orchestra: 1. Verdi: Preludio dell'Aida; 2. Meyerbeer: Rotta; 3. Aria dell'Africana; Bizet: Romanza di José; 4. Fl. Schmitt: della Carmen; 5. Danze antiche ed arie per liuto ridotte da O. Respighi; a) S. Molinaro (1599): Balletto dal Conte Orlando; b) Gallilei: Gagliarda; c) Incognito del 18° secolo: Villata; d) Id.: Passamezzo e mascherata; e) Id.: Puccini: «Non pianger Lù», dalla Turandot; b) Verdi: «Celeste Aida», dall'Aida; 5. Ponchielli: Preludio della Gioconda; 6. Puccini: La traviata; 7. Puccini: Il barbiere di Siviglia; 8. Le Havre, Intermezzo della Manon Lescaut; 8. a) Id.: Aria di Johnson dalla Faculla del West; b) Id.: Aria «Nessuno dorma», della Turandot; 9. Id.: Invocazione alla luna; c) Id.: della Turandot; 10. Verdi: Balletto dell'Otello. 21: Se-

rata varia: Storielle umoristiche. 22.30: Notiziario. 23: Concerto: 1. Meisel: Vienna allegra, valzer; 2. Rubens: a) Grothe: Lacrime; b) Dostal: piccola Bergamasca; c) Lehar: Pot-pourri della Vedova allegra; 5. Dessau: Nessuna può essere così tenera come te, aria e valzer; 6. Offenbach: Ouverture di I due sacorardi; 7. Stecher: Addio, piccola Bergamasca; 8. Dostal: Canto per cento di ballabili; 9. Carosi: Ritorna, canzone italiana; 10. Grünfeld: Piccola serenata; 12. Lehar: Un'aria del Paganini; 11. Henderson: Dimmi che m'ami, fox-trot; 13. Redi: Marcia.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16.5: Conferenza. 16.30: Concerto orchestrale: 1. Leihar: La guardia d'onore, marcia; 2. Lortzing: Fantasia sul Lied; Esuar eine köstliche Zeit; 3. Waldteufel: Valzer dei fiori; 4. Kreutzer: Fantasia sul Bivacco di Gramola; 5. Tre marce; 6. Meyerbeer: Fantasia sul Profeta; 7. Czibulka: Stephanie, gavotte; 8. Strauss: Valzer dell'imperatore. 18: Relazione di un forno. 18.25: La battaglia degli spiriti di Stawronkita. 18.45: Un'ora di buon amore. 19.25: «I concorsi religiosi sino al 1648», conferenza. 19.50: Sport. 20: Flotow: Marta, opera romantico-comica. Libretto di W. Friedrich. 20: In seguito: Ultime notizie e fino alle 21.5: Jazz-band: 24 numeri (dischi).

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

15: Concerto corale. 15.30: Lettura di opere di Klaus Groth. 16: Mezz'ora di umorismo. 16.30: Concerto corale: R. Prunk, Hoffmann, Othegraven, Langs, Dost, ecc. 17.15: Ritrasmissione del match di calcio fra Berlino e l'acqua tra la Germania e la Francia. 18: Dischi: Abraham e Katscher-Farkas; 18.45: Concerto orchestrale: 1. Lortzing: Ouverture di Ondine; 2. J. L. Nicodé: a) Fianza; b) In campagna; 3. Ciaikovski: Melodie di Eugenio Oneghin; 4. Humperdinck: Danza di Fiaba d'Inverno; 5. Waldteufel: Il mio sogno, valzer. 19.45: Chiacchierata su temi vari. 20.10: E. Kr. Fischer: La garbur; 20.15: radio-serie. 22.15: Segnale orario - Notizie di stampa - Sport. - Fino alle 0.30: Danze (Berlino).

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Ritrasmissione da Kehl: Festa per lo sgombero della Renania. 17: Concerto sinfonico strumentale: 1. J. Strauss: Ouverture di Una notte a Venezia; 2. Schubert-Berté: Pot-pourri della Casa delle tre ragazze; 3. Jones: Un'aria della Geisha; 4. Fall: Un'aria dell'Imperatrice; 5. Lehar: Amor tzigano, valzer; 6. Lehar: Un'aria dello Zarevic; 7. Dostal: Marcia. 18: Conferenza: «Impressioni di un viaggio in Asia». 18.30: Heinz Liepmann legge da opere proprie. 19.10: Segnale orario. 20.10: 3. V. Franconforte. 21: Vedi Francoforte. 22.30: Notiziario. 23: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15.30: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Cimarosa: Ovv. del Matrimonio segreto; 2. Due arie per soprano ed orchestra; 3. Bach: concerto per clavicembalo in la minore; 4. Scaratti: Suite per clavicembalo; 5. Dvorak: Tre canti biblici per soprano; 6. Mozart: Pantomima e gavotta nei Pettis riens; 7. Schumann: Due canti; 8. Due pezzi per pianoforte; 9. Parry: Suite di Lady Rudnor. 17: Vedi Londra. 18.30: Servizio religioso. 20.45: L'appello della Buona Causa. 20.50: Notizia. 21.5: Vedi Londra. 22.30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15.30: Vedi Daventry. 17: Conferenza sul Vecchio Testamento. 18: Servizio religioso. 19.30: Concerto di Londra II. 20.50: Notizia. 21.5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. A. Thomas: Ouverture di Raimondo; 2. Rubens: Il canto del violino; 3. Due arie per soprano; 4. Sezione di musica di Grieg; 5. (Tom Jones) Violino; 6. Massenet: Meditazione di Thais; 7. Dvorak: Danza slava; c) Frank Bridge: Moto perpetuo; 6. Due arie per soprano; 7. Leoncavallo: Fantasia sul Pagliacci. 22.30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Bach: Cantata di Chiesa N. 179. 15.45: Servizio religioso per fanciulli. 16.15: Concerto orchestrale (dallo studio). 1. Mendelssohn: Mare calmo e felice concerto; 2. Glinka: Kamarinskaja

(danza nuziale); 3. Tre arie per soprano; 4. Gounod: Musica di balletto di Romeo e Giuletta; 5. Quattro canti popolari per soprano; 6. Borodin: Tre Campanie (L'Asia Centrale); 7. Le Campanie (dalla suite di William Byrd); 8. Rimsky-Korsakov: Danza del mugugno; 9. Gungl: Ciarda; 10. 17.30: Concerto violinistico di Albert Summons. 18: Lettura del Paradiso perduto di Milton. 19.30: Cori religiosi dal Castle Park di Colchester. 20.45: L'appello della Buona Causa. 20.50: Notizia. 21.5: Concerto orchestrale (da Manchester). 1. Bizet: Seconda Suite dell'Arlesienne; 2. Due pezzi per violino; 3. Wagner: Preludio dell'atto terzo di Tristan e Isotta (corno inglese); 2. Muller: Una serata tra le montagne; 3. Grieg: Prima suite di Peer Gynt; 4. Due pezzi per viola; 5. Tre brani per pianoforte di corno inglese; 6. Mendelssohn: Notturno. 22.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Musica tzigana. 17: Azione teatrale in un atto: Invito all'appuntamento. 17.30: Canti nazionali. 19.30: Monologhi comici. 20: Concerto vocale con piano: 1. Mokranjac: IX Rukovel, canti di Grta Gora; 2. Kestic: Il Puro; Dalla mia patria. 21: Concerto della Radio-orchestra: 1. Frankovsky: Entrata in Olimpo, marcia; 2. Aubert: Ouverture del Fra Diavolo; 3. Bizet: L'Arlesienne, suite; 4. Spalanski: Serenata; 5. Lanner: I romantici, valzer. 22: Segnale orario. 22.15: Passeggiata attraverso l'Europa.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

15.30: Pezzo popolare. 16: Canzoni. 16.30: Canzoni religiose. 22: Segnale orario - Notizie di stampa. 22.15: Trasmissione da Bled.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Musica religiosa. 20.15: Orchestra viennese. 20.45: Frammenti di opere. 21.15: Orchestra sinfonica. 21.30: Danze. 22: Trasmissione d'immagini. Inno nazionale.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17.50: Carillon da una chiesa. 18: Servizio religioso da una chiesa. 19.15: Meteorologia - Notizie. 19.30: Recitazione. 20: Concerto orchestrale. 21: «In automobile da Bergen e all'occidente della Norvegia», conferenza. 21.35: Meteorologia - Notizie - Chiacchierata su attualità. 22.10: Concerto di fisarmoniche. 22.40: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM - Kw. 6,5.

16.10: Dischi e notiziario sportivo. 19.40: Segnale orario - Notiziario sportivo e vario. 19.50: Concerto: 1. R. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite; 2. Boccherini: Concerto per violoncello. 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lortzing: Ovv. di Zar e carpentiere; 2. German: Tre danze in Nell Gwyn; 3. Grossmann: Serenata e ciarda nello Spirito del Volpogo; 4. Halévy: Selezione dell'Arlesienne; 5. Valzer dalla Divorziata; 6. Morenda: Selezione di Luci oblique; 7. R. Strauss: Marcia dal Sogno di un valzer. 22.40: Dischi. 23.40: Fine.

METRI 1071.

17.30: Servizio divino. 19.25: Conferenza religiosa. 19.55: Notiziario sportivo. 20: Conferenza religiosa. 20.5: Concerto orchestrale: 1. Maillart: La campanella dell'eremita; 2. Strauss: Fantasia sullo Zingaro barone; 3. Ketelbey: In un mercato persiano; 4. Waldteufel: Il mio sogno; 5. Arie russe; 6. Verdi: Fantasia sul Traviatore; 7. Kockert: Tintoretto; 8. Nevin: Il rosario; 9. Bayer: Fantasia sulla Pata delle bambole; 10. Lehar: L'oro e l'argento, valzer; 11. Sousa: King Cotton, marcia. 22.25: Epilogo (coro).

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16: «La semina», conferenza. 16.20: Dischi. 16.30: «Quello che si deve sapere», conferenza. 16.50: Dischi. 17.10: «Costumi del passato in Polonia», conferenza. 17.35: Concerto orchestrale: 1. A. Maillart: Ouverture delle Campanie di Corneville; 2. J. Offenbach: Intermezzo della Vita parigina; 3. L. Fall: Fantasia sulla Divorziata; 3. F. Lincke: Ouverture del L'Arlesienne; 5. F. Kark: Valzer Vanelita; 6. E. Kubina: Marcia degli ussari della Manovra d'autunno. 18.45: Diversi. 19.5: Notizie utili e piacevoli. 19.25: Dischi - Suonano le otto all'Osservatorio Astronomico di Varsavia. 20: Concerto orchestrale: «Una grossa terra», novità. 20.15: Concerto orchestrale della Filarmocia di Varsavia con solista: 1. Lodzgwizowski: Polacca; 2. Mozusko: Ouverture della Gossia; 3. Moszkowski: a) Danza spagnola; b) Quartetto; c) L. Delibes: Suite Coppelia; a) Melodia slava popolare con variazioni; b) Danza solenne e Valzer delle Ore; c) Notturno; d) Musica degli automi e valzer; e) Corda; 5. Offenbach: Barcarola dai Racconti di Hoffmann; 6. Namyskowski: Mazurka. - Negli intervalli: Repertorio teatrale. 22: Notiziario. - I polacchi nelle fabbriche del-Bollettino meteorologico, politico e sportivo. 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

15: Trasmissione per i contadini. 16: Concerto orchestrale: Musica rumena e musica brillante. 17: Un quarto d'ora di galezz. 17.15: Dischi. 17.30: Concerto orchestrale. 18: Dischi. 19.40: Radio-Università. 20: Serata di opera.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dizione di versi. Negli intervalli: Dischi. 20: Campane - Danze. 23: Campane - Segnale orario - Selezione dell'opera Marina di Arietti, in dischi con attacco automatico. 31: Campane - Danze. 1.30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

16.30: Per i fanciulli. 17: Musica riprodotta. 17.55: Carillon. 19.15: Romanze svedesi. 19.45: Radio-teatro. 20.15: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ovv. della Gosa; 2. Mascagni: Fantasia sulla Cavalleria rusticana; 3. J. Strauss: Voci di primavera, valzer; 4. Hallen: Intermezzo del Tesoro di Valdemaro; 5. Angeloni: La curiosa, danza polacca; 6. Mendel: Orestis e trionfo, marcia. 21: Recita. 21.40: Musica brillante e recita.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20.30: Segnale orario - Meteorologia. 20.33: Serata varia. Recitazioni umoristiche, Liedes gate e Ballate. 22: Notiziario. 22.15: Concerto.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15.30: Concerto. 19.58: Segnale orario - Meteorologia. 20: L'esplorazione dell'Artide col sommergibile», conferenza. 20.30: Concerto. 21: Vedi Basilea. 22: Notiziario. 22.15: Concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

21: Concerto sinfonico per dischi (Composizioni di Franck e di Lisztovskij). 22: Giornale parlato.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. 17.15: Dischi. 19.30: Predica cattolica. 20: Concerto d'organico. 20.50: Segnale di studenti, accomp. al pianoforte. 22: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Arie ungheresi - Conferenza di declamazione. 17.15: Concerto della Banda militare. 18.45: Conferenza. 19.20: Letture umoristiche. 20.10: Concerto straussiano. 22: Concerto dell'orchestra tzigana.



**MENU CIRIO**  
 pel vostro pranzo  
 di domani

Minestrone di fagioli  
 e verdure  
 Lingua allo scarlatto  
 con spinaci  
 al burro  
 Zuppa dolce  
 di ciliege e  
 pan di Spagna

### ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Musica varia.
- 16,30: Musica riprodotta: 1. Sylva: *Follow Through*, fox-trot; 2. Francour: *Siciliano and Rigaudon*; 3. Hubay: *Era di Salò*; 4. Lanzetta: *Zephyr*; 5. Mascheroni: *Miss*.
- 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Casano: *Il bacio di Greta*, canzone; 2. Rossini: *Tancredi*, ouverture; 3. Filippini: *Boca peccadora*, tango; 4. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 5. O. Strauss: *Mariette*, selezione operetta; 6. Ricciardi: *Strimpellata* (prop. Ricordi).
- 17,55: Notizie.
- 19,45: Musica varia.
- 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 21: Segnale orario.
- 21:

### CONCERTO SINFONICO E MUSICA DA CAMERA

- 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: Mozart: *Jupiter*, sinfonia; a) *Allegro vivace*; b) *Andante cantabile*; c) *Minuetto*; d) *Allegro molto*.
- 2. Pianista sign. Marcella Chesì: Beethoven: *Sonata op. 81 (Les adieux)*: a) *L'addio*, b) *L'assenza*, c) *Il ritorno*.
- 3. Radioenciclopedia.
- 4. Orchestra: Wagner: *L'oro del Reno*, «L'entrata degli dei nel Walhalla».
- 5. Orchestra: Catalani: *La Wally*, preludio atto IV.
- 6. Tchaikowsky: *Capriccio italiano*.
- 23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.**

- 12,30-13,30: Musica varia: 1. Mascheroni: *Stramilano*; 2. Silver: *Dawning*, fox; 3. Boieldieu: *Giovanni di Parigi*, sinfonia; 4. Battalino: *Fata Bambola*; 5. Michels: *Jultska*, czarda; 6. Fiorini: *Capriccio tzigano*; 7. Myddleton: *Sogno di negro*, fantasia.
- 13: Segnale orario.
- 13,10-13: Notizie.
- 13,30-14: Trasmissione fonografica.
- 16,30-17,50: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
- 19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20: Segnale orario.
- 20-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
- 21:

#### SERATA VARIA

- diretta dal M.o Antonio Gal
- 1. Orchestra: Montanari: *Elettra*, marcia;
- 2. Tenore A. Cardelli: Mascheroni: *Allegramente*;
- 3. Soprano P. Nanni: Mascheroni: *Storia di un sogno*;



Con la sua voce armoniosa la signorina Luisa Rizzi, annunziata della radiostazione di Milano, ha affascinato i radioamatori meritando, in Germania, l'appellativo di «reginetta dell'etere».

- 4. Dic. U. Fiori: Moschini: *Hollywood*;
- 5. Orchestra: Muci: *Primavera sullo schermo*;
- 6. Sarola: *Dizione di versi*;
- 7. Orchestrina: Translateur: *Clo-clo*, valzer;
- 8. Tenore A. Cardelli: Simonetti: *Canto vagabondo*;
- 9. Orchestra: Becce: *Serenata napoletana*;
- 10. Soprano P. Nanni: Mascheroni-Nissim: *Grattacieli*;
- 11. Orchestra-Leuschener: *Rapsodia russa*;
- 12. Dic. U. Fiori: Jannone: *Mary, my little Mary*;
- 13. Orchestrina: Lehàr: *Appuntamento da Lehàr*;
- 14. G. B. Pardi: I dieci minuti di buon umore;
- 15. Orch.: Barbieri: *Rapsodia napoletana*;
- 16. Tenore Cardelli: Mascheroni: *L'ultimo saluto*;
- 17. Soprano P. Nanni: Bixio: *Tango vagabondo*;
- 18. Dicitore U. Fiori: Mascheroni: *Favolette morali*;
- 19. Orchestra: a) *Sieda*; *Suraya*; b) De Micheli: *Marcietta umoristica*.
- 23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

**MILANO**  
m. 500,8 - Kw. 7  
I MI

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
- 12: Segnale orario.
- 11,30-12,15 (TORINO): Musica riprodotta.
- 12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera: 1. Lubbert: *Nero e bianco*, marcia; 2. Malvezzi: *Visioni*, valzer; 3. Lehàr: *La vedova allegra*, fantasia; 4. Brunetti: *Barcarola napoletana*; 5. Mascagni: *Danza esotica*; 6. De Micheli: *Note di stelle*, serenata; 7. Satta: *Scuolari* marcia intern.; 8. De Frate: *Estasi*; 9. Montagnini: *Quel non so che*, one-step.
- 12,30-12,40: Giornale radio.
- 13,45: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Giornale radio.
- 16,35-17: Canticuccio dei bambini;
- 16,35-17: Mago Blu: Rubrica dei perchè - Corrispondenza.
- 17-17,50: Musica riprodotta.
- 17,50-18,10: Giornale radio - Cogli

**TORINO**  
m. 291 - Kw. 7  
I TO

- municati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit.
- 19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Società Geografica.
- 19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Verdi: *Nabucco*, sinfonia; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, fantasia; 3. Boccherini: *Celebre minuetto*; 4. Bizet: *L'Arlesienne*, seconda suite; a) Pastorale; b) Intermezzo; c) Minuetto; d) Farandole.
- 20,20-20,30: Giornale radio.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,40: G. M. Ciampelli: «Rossini e il Conte Ory».

### IL CONTE ORY

di G. Rossini.

- Esecutori:
- S. Salvati
  - L'Ajo
  - A. Masini Pieralli
  - Isdiro
  - C. Zotti
  - Roberto
  - S. Canali
  - G. Cola
  - N. Frattini
  - Ragonda
  - R. Monticone
  - Altee
  - E. Benedetti
  - Dirrett. d'orchestra M.o A. Parelli.

- 1° intervallo: Biancoli.
- 2° intervallo: E. Bertarelli: *Conversazione scientifica*.
- 23,55: Bollettino commerciale.
- Dalla fine dell'opera sino alle
- 24: Musica ritrasmessa.

**ROMA**  
m. 441 - Kw. 50  
I RO

- 8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
- 11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
- 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
- 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Cimarosa: *Orasi e Curiasi*, sinfonia; 2. Storti: *Cantata d'amore*, valzer lento; 3. Nikolawski: *Una tabacchiera musicata*; 4. Tirindelli: *Riviere*; 5. Lehàr: *Clo-clo*, fantasia; 6. Rubinstein: *Melodia*; 7. Montanari: *Rendez vous*; 8. Solazzi: *Pompadourette*; 9. Carabella: *Bambù*, fox-trot; 10. Papani: *Floreccita*, tango; 11. Ferri: *Evviva lo sport*, one-step.
- 16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
- 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.

- 17,30-19: CONCERTO VARIATO E MUSICA DA BALLO. 1ª Parte: 1. Adam: *Il birraio di Preston*, ouverture (orchestra); 2. Gluck: *Oh del mio dolce ardore* (soprano H. Hisor); 3. Rachmaninoff: *Elegia* (orchestra); 4. Caldara: *Come raggio di sole* (sopr. H. Hisor); 5. Durante: *Danza, danza* (soprano H. Hisor); 6. Cuscinà: *Fior di Siviglia*, pot-pouri (orchestra); 7. Persico: a) *Notte*, b) *Paranzelle* (soprano H. Hisor); 8. Suppè: *Tantusquien*, ouverture (orchestra).
- 2ª Parte: MUSICA DA BALLO: 9. Nucci: *Tentazione*, tango; 10. Cortopassi: *Mary*, valzer; 11. Schinelli: *Val d'oro*, fox-trot; 12. Ramoni: *Nita*, tango; 13. Papani: *Idillio*, fox-trot; 14. Innocenzi: *Fior di Manilla*, fox-trot; 15. Travaglia: *Flora*, valzer; 16. Staffelli: *Napoli, Napoli, Napoli*, one-step.

Fra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.

20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Stogliando i giornali - Segnale orario.

### 21,2: SERATA DI MUSICA LEGGERA.

- 1. Percy: *Schizzi di viaggio nella vecchia Cina*, suite; a) *Il tempio nero*; b) *Nella folta*; c) *Cerimonia in onore del Tao-Tai* (orchestra).
  - 2. Sciorilli: *Mister fox* (orchestra).
  - 3. Canzoni italiane interpretate dal tenore Giannetto Riccardi.
  - 4. Bottacchiari: *Castelramondo*, marcia (Quartetto a plettro «L'Usignuolo»).
  - 5. Fiorini: *Serenata giocanda* (Quartetto a plettro «L'Usignuolo»).
  - 6. Canzoni spagnuole e sud-americane interpretate da Emilia Vidali.
  - 7. *Poesie dialettali umoristiche dette da Enrico Spada*.
  - 8. Bertoldi: *Chitiva* (Quartetto a plettro «L'Usignuolo»).
  - 9. Del Bello: *Campagnolata* (Quartetto a plettro «L'Usignuolo»).
  - 10. MUSICA DA BALLO: a) José Salvato: *Noth cubana*, fox-trot; b) Guttman: *Cara piccola signorina*, valzer; c) Ferri: *Sole d'Italia*, one-step; d) Franco: *Paula*, tango argentino; e) Leslie: *Raspberries*, fox-trot (orchestra).
  - 11. *Duetti comici: Marchionni-Barberini*.
  - 12. Billi: *Toscanelia*, marcia (orchestra).
- Ultime notizie,

**RADIO ARDUINO**  
 12, Via S. Tomaso imp. via Pietro Micca  
 TORINO - Telefono 47-434  
 Officina Specializzata Riparazioni Cuffie  
 Altoparlanti - Calamitazione Cuffie  
 GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE  
 E FURNITURE RADIO

## Lunedì 7 Luglio

## ESTERO

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Doua, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchina.

## AUSTRIA

## VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15.30: Concerto pomeridiano vocale o strumentale; Musiche di Scassola, Nitsch, Puccini, Lenek, ecc. 17.15: Conferenza sulla terza festa della Società di ginnastica di Innsbruck. 17.40: Conferenza di Henck Keller. 18.30: « Passeggiata attraverso l'Austria », conferenza geografica. 18.55: Conferenza sull'arte contemporanea. 19.25: « Leggenda della foresta viennese », conferenza. 19.55: Segnale orario - Meteorologia. 20: Concerto vocale: *Lieder* di Schubert, Schumann, Ast e Pflüger. 20.30: Vedi Berlino. In seguito: Concerto di jazz-band: 1. Schertzinger: *Marcia dei granatieri del film sonoro: Parata d'amore*; 2. Mayers: *Il primo orologio di bébé*; fox-trot; 3. Kalman: *Ballabile della Violetta di Montmartre*; 4. Mohr: *My jumpin' jolly*; fox-trot; 5. Meisl: *Ich glaub, Madam, Sie haben einen Schwups*, fox-trot, ecc.

## BELGIO

## BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto del Trio della stazione: Undici numeri di musica da ballo e leggera. 18: « La luce fredda e i suoi misteri », conferenza. 18.15: Conferenza su Manfredi di Lord Byron. 18.30: Dischi. 19.30: Giornale parlato. 20.15: Concerto dedicato alle opere di Francis de Bourguignon: 1. *Nelisola di Penang*, suite per piano; 2. Due arie per soprano; 3. *Berceuse* per violoncello e piano; b) *Tango* per piano; 4. *Tre serenate* per canto, quartetto d'archi e flautino. 20.55: Cronaca dell'attualità. 21: Radio-diffusione di un concerto dato al Kursaal d'Ostende. Dopo il concerto: Ultime notizie della sera.

## LOVANO - m. 338 - Kw. 8.

Non vi sono trasmissioni.

## CECOSLOVACCHIA

## BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12.5.

16.30: Dischi. 17: Vedi Praga. 18: Musica da camera: 1. *Concerto in la minore* per violino e piano; 2. Dvorak: *Sonata*; 3. Grieg: *Sonata* in fa magg.

## BRNO - m. 342 - Kw. 2.4.

17: Vedi Praga. 18: Dischi. 18.10: Vedi Praga. 18.30: Dischi. 18.30: Notiziario e brevi conversazioni di agricoltura. 19.5: Rassegna della settimana. 19.30: Vedi Praga. 19.35: « Sullo scouting », conferenza. 19.50: Vedi Praga. 22.30: Dischi.

## KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17.10: Concerto: 1. Smetana: *Un'aria da Libussa*; 2. Ecles: *Sonata* in sol minore; 3. Novak: *Canzoni morave*. 19.10: Conferenza sull'aviazione. 19.30: Vedi Praga. 19.35: Conferenza sulla importanza dei funghi. 19.50: « Gli sports », conferenza. 19.59: Informazioni e meteorologia. 20.5: Dischi. 20.30: Vedi Brno. 22.30: Dischi.

## MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Vedi Praga. « L'evoluzione dell'umanità », conferenza in tedesco. 18.15: Conferenza per gli operai. 18.25: « La più vecchia via commerciale della Polonia verso la Moravia », conferenza. 18.40: « L'aviazione commerciale », conferenza. 19: Concerto militare. 20: Vedi Praga. 20.30: Vedi Brno. 22.30: Dischi.

## PRACA - m. 486 - Kw. 5

16.30: Conferenza per le signore. 16.40: Conferenza di medicina e d'igiene. 16.50: Conferenza sui campi d'estate. 17: Concerto per contrabbasso: 1. Cerny: *Danza del satiro*; 2. Bettensini: *Parantella*; 3. Cerny: *Canto d'amore*. 17.30: Canzoni popolari ceche e slovacche. 18.10: Per gli operai. 18.30 (in tedesco): Notizie e due brevi conferenze. 19.30: Informazioni. 19.35: Orchestra di fiati. 20.30: Vedi Brno. 22.30: Danze (dischi).

## FRANCIA

## PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 20.10: Precisioni meteorologiche. 20.30: RADIO-CONCERTO.

## RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15.30: Radio-concerto. Otto pezzi: Musica di Weber, De Falla, Saint-Saëns, Massenet, ecc. Negli intervalli: alle 16.30: Orse. 16.45: Ritrasmissione di un concerto da Fontainebleau: 1. Vivaldi: *Concerto in la minore*; 2. D'Ambrosio: *Aria*; 3. Schubert: *Momento musicale*; 4. Wieniawski: *Primo gran concerto in fa diesis minore*; 5. a) Simanovsky: *Narciso*; b) Philipp: *Tempo di minuetto*; c) Mendelssohn: *Suite al del canto*; d) Sarazade: *Zapatado*. 18.15: Informazioni e Borse. 18.30: Borse americane. 18.35: Notiziario concerto in corso. 19: Conferenza. 19.30: Letture letterarie. 19.45: Informazioni economiche e sociali. 20: Radio-concerto: 1. E. Mazard: *La giornata folle* (artisti della Comédie Française). 20.30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette. 20.45: 2. Rameau: *Concerto* per violino, violoncello e clavicembalo; 3. Leclair: *Sonata* per violino e clavicembalo. 21.15: Notizie - Informazioni e l'ora esatta. 21.30: 4. Quattro arie per soprano; 5. Tre pezzi per violoncello: a) Couperin: *Il cherubino*; b) Saint-Saëns: *Il diavolo* (violino); 5. Manuel de Falla: *Aragonesca*; 6. Id.: *Danza dalla Vita breve*; 7. Saint-Saëns: *Valzer capriccio*; 8. C. Franck: *Prologo della prima Beatitude*; 9. Gaudin: *Per vestimento greco* (due flauti ed orchestra); 10. Gosses: *La caccia*; 11. Schubert: *Marcia militare*.

## PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1.5.

20: Conversazione in lingua inglese. 20.15: Cronaca gastronomica. 20.30: Dischi. 21.30: Concerto orchestrale: 1. R. Hahn: *Ouv. di Mozart*; 2. Debussy: *Piccola suite*; 3. Schumann: *Canto di anima*; 4. Saint-Saëns: *Il diavolo* (violino); 5. Manuel de Falla: *Aragonesca*; 6. Id.: *Danza dalla Vita breve*; 7. Saint-Saëns: *Valzer capriccio*; 8. C. Franck: *Prologo della prima Beatitude*; 9. Gaudin: *Per vestimento greco* (due flauti ed orchestra); 10. Gosses: *La caccia*; 11. Schubert: *Marcia militare*.

## GERMANIA

## AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.5.

16.15 (Amburgo): Racconti per i giovani. 17: « La vecchia città di Ofen », conferenza. 17.25 (Hannover): « Il trattamento degli animali », conferenza. 17.50: Concerto orchestrale. 17.55 (Braunschweig): Concerto. 18.35: « Le sepolture gratuite, come elemento della politica sociale », conferenza. 19: Concerto corale e strumentale: Composizioni di Ludwig Weber: 1. Due inni; 2. *Musica religiosa su un vecchio Lied*; 3. Cinque composizioni per piano; 4. Musica per archi; 5. Due inni per coro e strumenti. 20: Borsa serale di Francoforte e mercuriali di Amburgo. 20.15 (Amburgo): Reportage dal Schmidt, ora gala. 21.15: Concerto di danze: 1. J. S. Bach: *Sarabanda*; 2. Beethoven: *Minuetto* dell'op. 22; 3. Weber: *Ultimo pensiero*; 4. Schumann: Danze del *Davidsbündler*; 5. Dvorak: *a) Polonaise*; b) *Danzurca*; 6. Friedmann-Gärtner: *Danze viennesi*; 7. Reger: *Danze tedesche*; 8. Schreker: *Minuetto*; 9. Busoni: *Valzer*. 22.30: Attualità. 22.50: Concerto.

## BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.5.

16.30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Andante* in fa magg.; 2. Dvorak: *Tre duetti*: a) *La fucina*; b) *La prigioniera*; c) *L'anello*; 3. Beethoven: *Trenadice variazioni in do minore*; 4. Sinigaglia: *Tre antiche canzoni piemontesi*, op. 40: a) *La pastorella fedele*; b) *Il cacciatore nella foresta*; c) *Il piccolo uomo*; 5. Chopin: *a) Berceuse*; b) *Valzer in do diesis minore*; c) *Valzer* in la bemolle maggiore. 17.30: Per i giovani. 18: Una professione inutile. 19: Jazz-band sconosciuto. 18.30: Conferenza. 20: Concerto orchestrale: Composizioni di Gustav Mahler: 1. *Prima musica notturna della Settima Sinfonia*; 2. *Quattro Lieder di un apprendista girovago*; 3. Tre lettere (lettura); 4. *Adagietto* per archi e arpa della *Quinta Sinfonia*; 5. a) *Revelge*; b) *La predica di S. Antonio di Pa-*

dova ai pesci; 6. *Seconda musica notturna della Settima Sinfonia*. 21.30: Musica brillante. - In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. Fino alle 0.30: Musica da ballo.

## BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1.5.

16: L'artista come consigliere del commerciante. 16.30: Concerto di musica nordica: a) Danimarca: 1. Malling: *Mazurca*; 2. Sinding: *Métodies mignonnes* e *valzer*; 3. Hartmann: *Danza campestre*; b) Norvegia: 4. Swendsen: *Intermezzo*; *Danza norvegese*; c) Svezia: 5. Eysden: *Arie popolari e danze svedesi*; d) Finlandia: 6. Jäger: *Pot-pourri allegro Hey Stop*; 7. Palmgren: *Fiocchi di neve*; *Valse mignonne*; 8. Sibelius: *Piccola marcia*. 17.30: « Gustav Mahler come uomo e come artista », conferenza. 18.15: Bassegna d'arte e di letteratura. 19.5: C. Millocker: *Lo studente povero*, operetta comica, libretto di Zell e Genée. 20: Conferenza di storia dell'arte. 20.30: S. Mahler: *Il canto della terza sinfonia* per tenore, mezzo soprano e orchestra. 21.45: Hans Mühlhofer declama versi di questi ultimi vent'anni. 22.30: Ultime notizie.

## FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.5.

16: Concerto orchestrale: 1. V. Suppé: *Ouverture dell'operetta La dama da picche*; 2. J. Strauss: *Valzer dell'operetta Il barone tzigano*; 3. Eulenburg: *Canzone della rosa*; 4. Schubert-Bertié: *Melodia dell'operetta La casa delle tre ragazze*; 5. Thomas: *Ouverture della Mignon*; 6. Lacombe: *Serenata primavera*; 7. Wagner: *Brani dal Lohengrin*. 17.45: Infort-

mazioni sociali. 18.5: Conferenza musicale. 19.30: Segnale orario. 18.35: « La festa dello sgombrato della Renania come espressione solenne della cultura tedesca », conferenza. 19.5: Lezione d'Indio-Orchestra: Concerto della Radio-Orchestra: 1. Auber: *Ouverture dell'op. Il cavallo di bronzo*; 2. Massé: *Aria dell'usignolo nelle Nozze di Janette*; 3. Delibes: *Danze-suite de Il Re si diverte*; 4. Adam: *Variazioni per soprano su un tema di W. A. Mozart*; 5. Ciaikovski: *Suite di danze dalla Pastorella sincera*; 6. Gounod: *Aria-valzer dall'operetta Giulietta e Romeo*; 7. Id.: *Fantasia dall'op. Mefistofele*; 8. 21: Dischi: Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, opera in 3 atti. 23: Ultime notizie.

## LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16.5: Per le signore. 16.25: « Ohm Henn und Tant Zuffert », 16.45: Per i giovani: E. Kästner: *Emilio e i detective*, radio-scena. 17.30: Concerto orchestrale. 18.30: Per i genitori. 19.45: Conversazione spagnuola. 19.40: Rassegna economico-politica. 20: Concerto orchestrale: 1. Auber: *Ouverture della Muta di Portici*; 2. Luigini: *Balletto egiziano*; 3. Thomas: *Melodie sulla Mignon*; 4. Blon: *Amore e vita di donne*; Valzer. 21: *Intermezzo*: Gustav Kneip: *Il viaggio di Lehmann a Venezia*, radio-scena gala. Libretto di Mühlberg e H. Winand. 20: In seguito: Ripresa del concerto: 1. Cherubini: *Ouverture di Anacreonte*; 2. Suppé: *Preludio, coro e danza della farsa Il Penstonato*; 3. Lortzing: *Melodie di Ondine*; 4. J. Strauss: *Valzer dell'imperatore*. 20: In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto da Münster.

## LIPSIA - m. 259 - Kw. 1.5.

16: « Una manovra di palombara a grande profondità », conferenza. 16.30: Concerto vocale e strumentale: *Lieder* e duetti accompaniati sulla chitarra; 1. Brahms: *Tre duetti di Lieder*; 2. Winter: *Quattro Lieder* per soprano; 3. Süss: *Quattro Lieder* per baritono; 4. *Duetti* di canzoni popolari; 5. *Finale gatto*. 18.30: « Cosmopolitismo e internazionalismo negli scritti francesi », conferenza - Bassegna di libri nuovi. 19: Concerto di violoncello ed arpa: 1. Haendel: *Arioso*; 2. J. S. Bach: *Preludio*; 3. Corelli: *Adagio e Minuetto*; 4. W. Pesse: a) *Preludio*; b) *Réverie*; c) *Studio di concerto*; 5. Dittersdorf: *Danza tedesca*; 6. Pellam: *Valzer*. 19.30: John Kretzer legge poesie di giovani operai. 20: « Lo sviluppo del parlamentarismo inglese », conferenza. 20.30: Concerto orchestrale e basso: 1. Beethoven: *Ouverture n. 2 di Leonora*; 2. G. Mahler: *Cinque canti funebri per fanciulli morti* (testo del poeta Fr. Rückert); 3. Mozart: *Sinfonia n. 38*; 4. Ambrosius: *Suite* per orchestra op. 64; 5. Albeniz-Arjos: *Prima di Iberia*. 22: Segnale orario.

## MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.5.

16.25 (da Norimberga): Musica da camera: 1. Graener: *Suite* per violoncello e piano, op. 66; 2. Hindemith: *Due pezzi* per violoncello e piano, op. 8; 3. Marx: *Due pezzi della Suite* in fa magg. per violoncello e piano. 17: Per i fanciulli. 17.25: Radio-trio: 1. Strauss: *Ouverture dello Zingaro barone*; 2. Verdi: *Fantasia sull'Otello*; 3. Squire: *Serenata*; 4. Strauss: *Casanova*; 5. Alibout: *Fior di cittigine*; 6. Strauss: *Suoni sferici*. 18.45: Questioni tributarie attuali. 19: « Nervosità e vita d'ufficio », conferenza. 20

## Abbonamenti trimestrali e semestrali al RADIOCORRIERE

Il RADIOCORRIERE è in vendita in tutte le città ed in tutti i paesi della penisola, ma quanti si recano in questi giorni ai monti o al mare, se vogliono essere sicuri di ricevere tempestivamente il giornale, è consigliabile provvedano sollecitamente ad abbonarsi

Contemporaneamente, per facilitare il disbrigo delle pratiche amministrative e nell'intento di coordinare ad una sola scadenza tutti gli abbonamenti, apriamo anche un abbonamento semestrale. Chi intende ricevere il RADIOCORRIERE

da oggi al 31 dicembre deve mandare alla nostra Amministrazione Lire 18

Gli abbonamenti trimestrali e semestrali devono essere esclusivamente inviati all'Amministrazione del

RADIOCORRIERE - TORINO  
Via Arsenale, 21  
o fatti direttamente alle Sedi dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, N. 21 o Via Bertola, N. 40 - TORINO

## Eccezionalmente

aderendo al desiderio espressoci da non pochi lettori, apriamo per i mesi di luglio, agosto e settembre, i tre mesi della villeggiatura, uno speciale abbonamento trimestrale al prezzo di L. 10

# Lunedì 7 Luglio

19,30: Il volo sull'Europa, dialogo. **19,50:** Concerto: Musiche di Schröder, Adam, Fetras, Waldteufel, Strauss, Neswodba, Blannenburgh. **21,15:** Ora di lettura. **21,30:** Musica da camera: Quintetto: 1. Dvorak: Quintetto, op. 81; 2. Turina: Fughe lente - Animé - Andante - Scherzo - Final: Réclatiff assez viv. **22,30:** Ultime notizie.

**STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.**

16: Concerto orchestrale (da Bad Wildungen). **18,35:** Conferenza (da Francoforte). **20:** Dalle 19,5-23: Vedi Francoforte. **23:** Notiziario.

## INGHILTERRA

**DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 25.**

17,15: L'ora dei fanciulli. **18:** Vedi Londra I. **18,15:** Notizie. **18,40:** Concerto vocale ed orchestrale: 1. Blankenburg: Fanciulli di Primavera, marcia; 2. Rossini: Sinfonia del Guglielmo Tell; 3. Due arie per baritono; 4. Lincke: Intermezzo di Die Friedenstaube; 5. Due pezzi per violino; 6. Berlioz: Selezione della Donazione di Faust; 7. Due arie per baritono; 8. Translateur: Vita nel Prater di Vienna, valzer; 9. Due pezzi per violino; 10. Douglas (el.): Fantasia su canti studenteschi. **20:** Vedi Londra I. **20,35:** Ivan Grey presenta: Ne'er-do-wells (commedia e canto). **21,30:** Concerto d'organo. **22,15:** Notizie. **22,30:** Vedi Londra I.

**LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.**  
17,15: Musica da ballo. **18,15:** Notizie. **18,40:** Vedi Daventry. **20:** Conferenza. **20,35:** Concerto vocale e strumentale: 1. Suppé: Selezione di Donna Juanita; 2. Fall: Risette, valzer; 3. Tre romanze russe (per soprano); 4. Leopold: Ungaria; 5. Komzak: Sogno perduto; 6. Komzak: Leggenda bosniaca; 7. Lehár: Eva, valzer; 8. Due arie per soprano; 9. Morena: Reminiscenze di J. Strauss. **21,45:** Concerto corale (coristi della stazione). **22,15:** Notizie. **22,30:** Danze.

**LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.**  
16: Concerto vocale e strumentale: 1. (per piano): a) Rameau: 1° Il richiamo degli uccelli; 2° Rigaudon e Musette; b) Arne: Sonata in la; 2. Due arie per contralto; 3. De Fesch: Sonata per violoncello; 4. Tre arie per tenore; 5. (per piano): a) Mornpov: Tre brani; b) Severac: Dove si ascolta un organetto; 6. Melartin: Aria per contralto; 7. Quattro pezzi per violoncello; 8. Tre arie per tenore. **17,15:** L'ora dei fanciulli. **18,15:** Notizie. **18,40:** Musica per piano. **19:** Conferenza. **19,25:** Conversazione di francese. **19,45:** Vaudeville: Sei numeri di varietà. **21:** Notizie. **21,25:** Di-

scorso di S. A. R. Il Principe di Galles ad un banchetto dell'Unione Nazionale degli studenti. **21,40:** Musica da camera: 1. Vivaldi: Quinto concerto (per quartetto); 2. Tre pezzi per piano; 3. Franck: Quartetto in re. **23 (solo su metri 1554,4):** Musica da ballo.

## JUGOSLAVIA

**BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.**

19: Conferenza. **19,30:** Canti nazionali sull'armonica. **20:** Vedi Berlino. **22:** Segnale orario. **22,15:** Canti nazionali.

**LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.**  
18,30: Per 1 fanciulli. **19:** Concerto della Radio-orchestra. **20:** Concerto. **22:** Segnale orario - Notizie di stampa - Annuncio del programma di domani.

## LUSSEMBURGO

**LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.**

20: Concerto orchestrale. **20,45:** Frammenti di opere. **21:** Chitarre havajane. **21,15:** A soli diversi. **21,30:** Danze. **22:** Trasmissione d'immagini. **Inno nazionale.**

## NORVEGIA

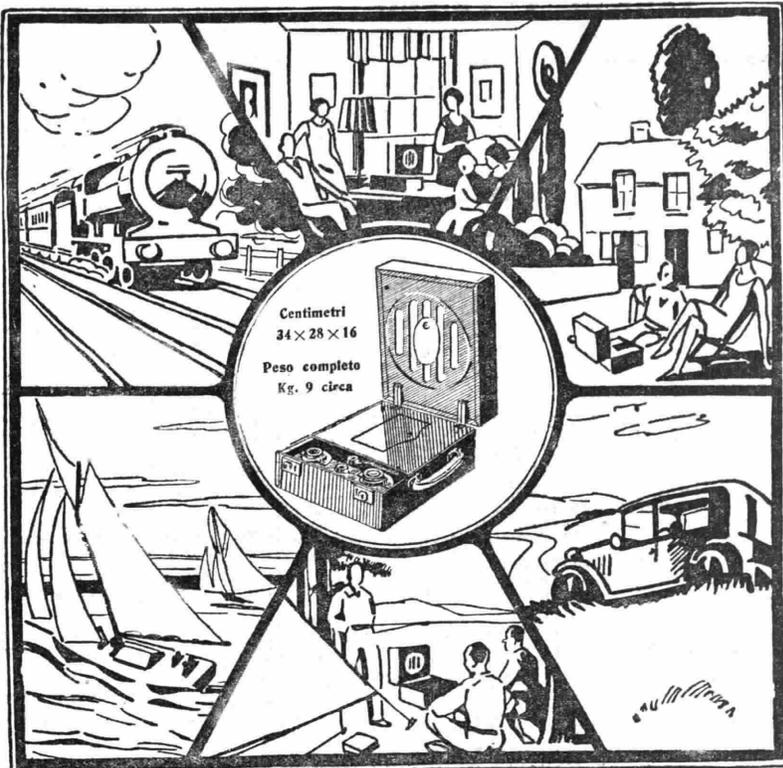
**OSLO - m. 493 - Kw. 60.**

17,45: Concerto dell'orchestra della stazione. **18,45:** Cronaca estera. **19,15:** Meteorologia e notizie di stampa. **19,30:** Concerto corale. **20:** Segnale orario - Conferenza - Concerto orchestrale. **21,35:** Meteorologia - Notizie - Chiacchierata su attualità. **22,10:** Concerto corale.

## OLANDA

**HILVERSUM - Kw. 6,5.**

METRI 1875.  
15,40: Concerto del Quintetto della stazione (otto numeri di musica brillante). **16,40:** Per fanciulli. **17,10:** Concerto da un teatro di Amsterdam. **18,25:** Cronaca letteraria. **18,55:** Concerto d'organo e canto: 1. César Franck: Preghiera; 2. Giordani: Taro mio ben; 3. César Franck: Panis Angelicus; 4. Id.: La processione; 5. Bach: Passacaglia e fuga; 6. Gounod: Pentimenti; 7. Bizet: Agnus Dei. **20,30:** Dizione. **20,45:** Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: Preludio del Diluvio; 2. Granger: Danza di Mock-Morris; 3. Pierre: Serenata; 4. Grieg: Ferite al cuore; 5. Grieg: L'ultima primavera. **21,10:** Conferenza. **21,25:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Sinfonia del Guglielmo Tell; 2. Brahms: Danze ungheresi 5 e 6. **21,40:** Notizie - Ripresa del



Centimetri  
34 x 28 x 16  
Peso completo  
Kg. 9 circa

# GNOME

REES MACE Limited - LONDRA

la più piccola e la più efficace  
**RADIOVALIGIA**

(a valvole schermate)

Leggera, e quindi facilissima a trasportarsi, è l'Apparecchio Radio ideale per chi va in campagna

Tutto l'impianto è nella valigia  
Basta aprirla per farla funzionare

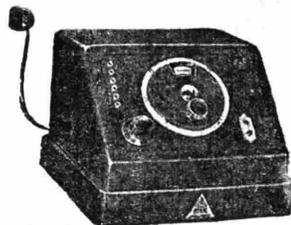
Al mare - in montagna - nella vostra villa o in qualsiasi gita, potrete offrire un'ottima riproduzione dei programmi di tutte le Stazioni Europee

PROVE - INFORMAZIONI e LISTINI:

**EZIO & GUIDO KUHN - MILANO**

Via A. Cappellini N. 7  
Telefono 64-080

IL PIU' MODERNO APPARECCHIO ALIMENTATO COLLA CORRENTE ALTERNATA, CON 4 VALVOLE DI CUI UNA SCHERMATA Lire 1098



L. MAYER-RECCHI  
MILANO (129)  
Via A. Cappellini N. 7  
Telefono 64-080

LE BATTERIE "TIPO ORO"

# SUPERPILA

SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

Lunedì 7 Luglio

concerto: 3. Luigini: Balletto egiziano; 4. J. Strauss: Rose del Sud, valzer; 5. Jessel: Corleo nuziale della Rosa; 6. Felgel: Fortissimo; 7. Blankenburg: Il prestidigitatore; 8. Blauvelt: Concerto da un hotel di Amsterdam; 9. 23,10: Dischi. 23,40: Fine.

METRI 298

16,40: Concerto vocale e strumentale.

METRI 1071

18,10: Borsa. 18,20: Declamazione. 18,50: Dischi. 19,10: Conferenza missionaria. 19,40: Concerto strumentale (violino e piano): 1. Haendel: Sonata in la maggiore; 2. Conferenza; 3. Haendel: Sonata in sol minore; 4. Ripetta della conferenza. 20,40: Concerto del capillon del Palazzo reale d'Amsterdam: 1. Wilhelm (inno nazionale); 2. Canzoni popolari; 3. Mendelssohn: Sulle montagne; 4. Schubert: L'inondazione; 5. Schubert: Alla musica; 6. Rossini: Pastoral; 7. Schubert: Al mare; 8. Haydn: Concerto da pianoforte; 9. Wagner: Cantata senza parole; 10. Mozart: In questa sacra aula; 11. Wagner: Marcia; 12. Canzoni; 13. Beethoven: Canto di penitenza; 14. Corale. 21,40: Notizie. 21,50: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6.5.

Non vi sono trasmissioni.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16,15: Dischi. 17,10: Rivista delle comunicazioni. 17,35: Corsi

di lingua francese. 18: Concerto di musica leggera. 19: Diversi. 19,20: Dischi. 19,45: Notiziario agricolo - Segnale orario. 20: Radio-giornale. 20,15: Conferenza musicale. 20,30: Concerto internazionale trasmesso da Berlino. Negli intervalli: Repertorio teatrale. 22: «Quando le api ronzano tra i fiori», conferenza. 22,15: Comunicati: meteorologico, di polizia e sportivo. 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto della Radio-orchestra: Weber: Ouverture di Robin du Bois; Mascagni: Fantasia sull'Iris; Lincke: Serata familiare; Schubert: Serenata; Urbach: Un ciclo di Godard; Lincke: Sogno di Felicia; Leopoldi: Intermezzo; Brahms: Canto d'amore; Ohlson: Fiore di loto. 18,30: Conferenza. 18,45: Giornale parlato. 19,10: Lezione di tedesco. 19,40: Radio-Università. 20: Musica da camera. 20,30: Conferenza. 20,45: Solo di violino. 21: Concerto vocale: Puccini: Brani della Tosca. 21,15: Ripresa del solo di sassofono. 21,30: Concerto vocale: Arie rumene. 21,45: Giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Dizione di poesie. 20: Campane -

Quotazioni di Borsa - Audizione integrale del balletto di Stravinski-Petruška - Selezione musicale della zarzuela del maestro Guerrero: Los Verderones. 21,15: Notiziario sulle corride. 21,25: Notizie. 21,30: Chiusura della stazione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

18: Melodie campestri. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: Chiacchierata. 20: Concerto orchestrale. 20,40: Cronaca sportiva. 22: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia. 20,33: Dischi. 21: R. H. Darine: Ora di visita: scena umoristica dialogata tratta da Ludvig Thoma. 21,20: Vedi Berna. 22: Notiziario. 22,10: Concerto.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15,56: Ora internazionale. 16: Concerto. 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Concerto di violino e piano, con conferenza introduttiva. 20,45: Concerto violinistico e concerto orchestrale. 21: Vedi Basilea. 21,20: Concerto. 22: Notiziario. 22,15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Comunicati - Borsa valori - Meteorologia - Segnale orario. 20,35: Concerto vocale (baritono). 21: Donizetti: Atto III della Lucia di Lammermoor (dischi). 22: Notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Dischi. 17: Danze. 20,30: Segnale orario. 20,2: Chiacchierata umoristica. 20,15: Dizione poetica. 20,30: Concerto: 1. Lincke: Marcia delle Fates bergeres; 2. Offenbach: Fantasia sul Fidanamento alla lanterna; 3. Massenet: Scene alsaziane. Nell'intervallo: Intermezzo letterario. 4. Caffo: Nel paese delle Cigars; 5. Fosse-Romberg: Rita, valzer spagnolo; 6. Popy: Suite orientale. 22,10: Giornale parlato.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale 17,15: Dischi 19,30: Segnale orario - Meteorologia 19,23: Marie Annelier-Beck legge da Piccola gente (Racconti) 20: Concerto di piano 20,30: Lettura dai Discorsi di Clemenceau. 21,10: Canzoni francesi, italiane e inglesi 22: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora della signora. 17: Lezione di lingua slovacca. 17,30: Concerto tzigano. 18,30: Lettura. 19: Dischi. 20,30: V. Berlino. - In seguito Concerto della Jazz-Patak.

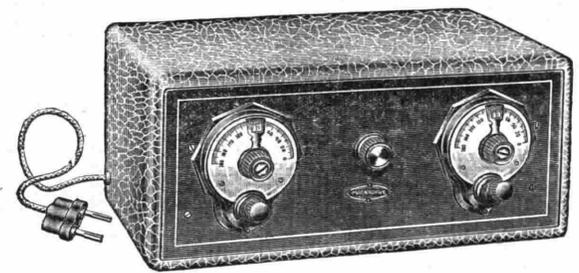
Lire 75

(L. 72 - abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale). Gli abbonamenti annuali si fanno anche presso le sedi dell'EIAR; gli abbonamenti a rate unicamente agli Uffici postali.

Le stazioni radio d'Europa per lunghezza d'onda

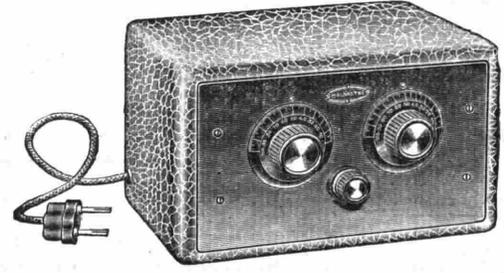
Table with 3 columns: Kc., Lunghezza d'onda, STAZIONE, Kw., Kc., Lunghezza d'onda, STAZIONE, Kw. Lists various international radio stations and their frequencies.

La MAGNADYNE RADIO presenta il MAGNADYNE SW



a 4 valvole di cui 2 schermate Alimentazione totale in corrente alternata - Pick-Up per la ricezione antenna delle radiotrasmissioni europee al prezzo eccezionale di Lire 900

e il MAGNADYNE W



a 3 valvole Alimentazione totale in corrente alternata - Attacco Pick-Up - Per la ricezione delle principali stazioni europee - L. 500

MAGNADYNE - RADIO

Via Cibraric, 39 - TORINO (104) - Telefono 70-543

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)



**MENU CIRIO**  
 pel vostro pranzo di domani

Maccheroni in salsa di cipolle  
 Omelette al rognone  
 Piedi di vitello in salsa tartara  
 Frittelle di pesce

**ITALIA**

**BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.**

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.  
 12,30: Segnale orario.  
 12,30-13,30: Musica varia.  
 16,30: Musica riprodotta: 1. Gilbert: *Ramona*, tango; 2. Gilbert: *Valzer d'amore*; 3. Chopin: *Notturno in sol maggiore*; 4. Chopin: *Un piccolo cuore*; 5. Ursinar: *Pantalon*.  
 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Moreno: *Maggiolata*, intermezzo; 2. Suppè: *Cavalleria leggera*, ouverture; 3. Cobián: *A me ritorna!*, tango; 4. Donizetti: *La Favorita*, fantasia; 5. Lecocq: *La mascolte*, selezione operetta; 6. Satta: *Touring Club Italiano*, marcia.  
 17,55: Notizie.  
 19,45: Musica varia.  
 20,45: Giornale Enit - Dopelavoro - Notizie.  
 21: Segnale orario.

**CONCERTO VARIATO**  
 Orchestra dell'EIAR

diretta dal M.o MARIO SETTE

1. Toni: *Barcarola*, intermezzo;  
 2. Balle: *La zingara*, ouverture;  
 3. Bolzoni: *La quiete del meriggio*, bozzetto (Ricordi);  
 4. Meyerbeer: *Il profeta*, fantasia;  
 5. Ricciardi: *E, canta il cor* (Ricordi);  
 6. Prof. Laszlo Spezzaferri (violoncello): a) Martini: *Andantino*; b) Ravanello: *Meditazione*; c) Magrini: *Brianzola*;  
 7. Prof. Antonio Chiaruttini: Conversazione letteraria.  
 8. Gasco: *Presso il Chiumno*, preludio pastorale;  
 9. M. Mascagni: *Sognando*, intermezzo;  
 10. Lehár: Selezione dell'operetta *Frasquita*;  
 11. Carabella: *O pescatore, ammalato*, impressione marinairesca.  
 23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.**

12,20-13,30: Musica varia: 1. Martelli: *Bruno*; 2. Yellen: *Bye and bye*, valzer; 3. Gounod: *Faust*, fantasia; 4. Michels: *Rapsodia russa*; 5. Valente: *Voci del mare*, tango; 6. Mariotti: *Abbandono*; 7. Lehár: *Cio, cto, fantasia*.  
 13: Segnale orario.  
 13-13,10: Notizie.  
 13,30-14: Trasmissione fonografica (Dischi «La voce del padrone»);  
 16,30-17,40: Trasmissione dal Caffè Grande Italia  
 17,40-17,50: Radio-giornale della Reale Società Geografica Italiana.  
 19,40-20: Giornale Enit - Dopelavoro - Notizie.  
 20: Segnale orario.  
 20,30-20: Trasmissione fonografica.

20,30-20,40: Illustrazione dell'operetta:  
 20,40:

**MADAMA DI THEBE**  
 operetta in 3 atti di Leon Bard

Interpreti:  
 Miche ..... Isa del Gamba  
 Clara ..... M. Gabbi  
 Babà ..... A. Cardelli  
 Blackon ..... I. Sacchetti  
 Angelo Michele ..... Navarini  
 M.e Blackon ..... Mayer

Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci.

Nel primo intervallo: Sarola: «Dizione di versi».  
 Nel secondo intervallo: Conversazione.  
 23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

**Commemorazione del M.o Carlo Angeloni**

Orchestra dell'EIAR, diretta dal Maestro G. C. Gedda; soprano R. De Vincenzi (canto).

1. Sinfonia dell'opera: *Asraele*, orchestra.  
 2. a) Romanza *Piangi o rondinella*; b) «La rimembranza» dell'opera: *Dramma in montagna* (canto: soprano R. De Vincenzi, accompagnamento di pianoforte).  
 3. *L'eco d'amore*, melodia per

13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Beccè: *Cuore vibrante*, intermezzo (orchestra); 2. Bion: *Danze delle pescatrici*, intermezzo (orchestra); 3. Lama: *Lettere*, canzonetta; 4. Leoncavallo: *Canzone d'amore*, intermezzo (orchestra); 5. Valente: *O scittato*, canzonetta; 6. Randegger: *Il ragno azzurro*, pot-pourri; 7. Valente: *L'addio*, canzonetta; 8. Frontini: *Dolce risveglio*, intermezzo (orchestra); 9. Del Giorgio: *Al mio amore*, bolero; 10. Staffelli: *L'orologio cuore*, canzonetta; 11. Cortopassi: *Carovana tiziana* (orchestra); 12. Siede: *Il matador* (orchestra).  
 16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.  
 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino me-

2. Donizetti: *La Favorita*: a) Atto 2°: Introduzione (aria di Alfonso e duetto Leonora ed Alfonso); b) Atto 3°: Grande aria di Leonora. (Esecutori: Mezzo-soprano Tosca Ferroni e baritone Guglielmo Castello. Orchestra EIAR).



3. **IL TUNNEL DI GORIOJE**, un atto di Herbert Schoulank.  
 Personaggi:

Granita ..... M. L. Boncompagni  
 Iwan ..... G. Cecchini  
 Wassil ..... M. Felici Ridolfin  
 Pomak ..... E. Piergiorgio  
 Una povera maestra L. Cerni-  
 tori-Besi  
 Una vecchia contadina M. Pe-  
 saresi  
 Il capotreno ..... A. Durantini  
 4. Verdi: *Otello*, atto 4°: Preludio, scena Desdemona ed Emilia e Ave Maria (sopr. Ofelia Parisini e mezzo-soprano Tosca Ferroni. Orchestra EIAR).  
 5. Bizet: Danza tiziana dell'opera *La bella fanciulla di Perth* (orchestra).  
 22,30-24: Musica da ballo (orchestra-jazz).  
 Ultime notizie.

**ESTERO**

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Doua, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchina.

**AUSTRIA**

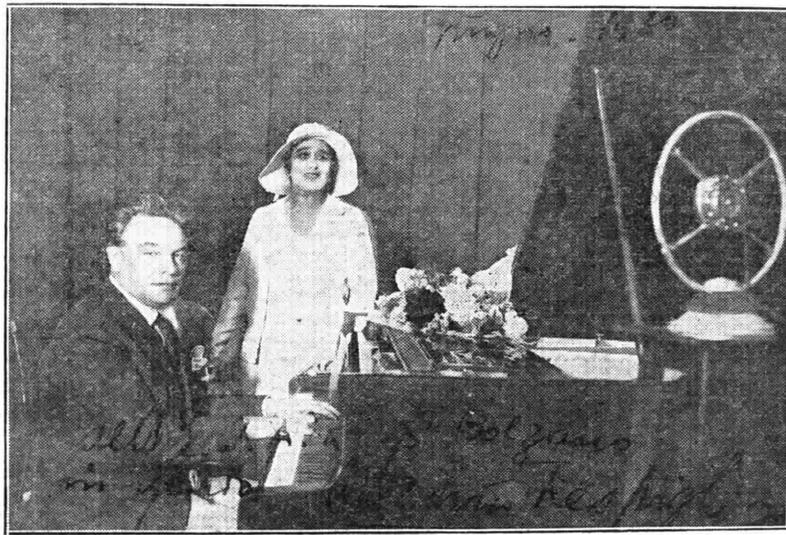
**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**

15,30: Concerto orchestrale: Musiche di Wiedemann, Edmund e Johann Strauss, Berlin, Haupt, D'Albert, Granichstaedten, ecc. © 17,25: Corso di giochi per fanciulli. © 17,50: Festa patriottica. © 18: Consigli alle masse. © 18,30 e 19: Conferenze. © 19,30: Dalle note di un collezionista di ritratti. © 20,5: Alfons Maria Haerl legge dalle sue opere. © 20,50: Serata musicale dedicata ad August Conradin, il famoso compositore di farse musicali a Berlino: 1. Ouy, di Mugnaio e fabbro; 2. Nell'abbigliamento nuziale - Nel boudoir, polka; 3. Due brani del Re del vapore; 4. Ouy, del *Suonatore ambulante e il suo pupillo*; 5. *Tramille*; 6. Tre brani dell'opera comica: *La più bella fanciulla della città*; 8. Romanza del Trio, op. 49; 9. *Lied del Giocchiere*; 10. *Lied del Tre desiderati*; 11. *Couplet di Berlino, come piange e come ride*; 12. Serenata di *Auf eigenen Fuessen*, ecc.

**BELGIO**

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.**

17: Danze. © 18: Lezione di francese. © 18,30: Dischi. © 19,30: Giornale parlato. © 20,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. *Brabanconne*; 2. Allocuzione di Monsignor Picard; 3. Auber: *Ouv. della Muta di Portici*; 4. Auber: *Duetto della Muta di Portici*; 5. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin*; 6. Leoncavallo: Una romanza dei *Paggiacci*; 7. Discorso di Carton de Viart, ministro di Stato; 8. C. Franck: *Intermezzo della Redenzione*; 9. Id.: *Prologo delle Beattitudini*; 10. Granados: *Due canzoni spagnole*; 11. Due arie per tenore; 12. Rabadur: *Divertimento su canti russi*; 13. Due arie per tenore; 14. Bizet: *Frammenti dell'Arlesienne*; 15. Ultime notizie. **EMMISSIONE IN FRANCO** (metri 338-3). © 20,15: Diciannove dischi di J. Strauss.  
**LOVANO - m. 338 - Kw. 8.**  
 Non vi sono trasmissioni.



Elsa e Ottorino Respighi davanti al microfono di 1 BZ

**MILANO**  
 m. 500,8 - Kw. 7  
 IMI

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.  
 12: Segnale orario.  
 11,30-12,15 (TORINO): Musica riprodotta.  
 12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera: 1. Bion: *Entrata di primavera*; 2. Mascagni: *St. fantasia*; 4. Canzone italiana; 5. Bizet: *Giocchi di fanciulli*, suite; 6. Canzone italiana; 7. Beccè: *Tatjana*, pizzicato; 8. De Micheli: *Danza di damine*; 9. Brunetti: *Soldati in marcia*.  
 12,30-12,40: Giornale radio.  
 13,45: Notizie commerciali.  
 16,25-16,35: Giornale radio.  
 16,35-17: Cantuccio dei bambini: Recitazioni.  
 17-17,50: Musica riprodotta.  
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari «Giornale dell'Enit».  
 19,20-19,30: Dopelavoro - Bollettino meteorologico.  
 19,30-20,20: Sestetto: Musica varia: 1. Wallace: *Maritana*, sinfonia; 2. Rampoldi: *Dolore*, valzer; 3. Drigo: *Canzone serenata*; 4. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 5. Leo Pant: *Rosetti di Lahore*, tango; 6. Edwards: *Your mother and mine*, fox-trot.  
 20,20-20,30: Giornale radio.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30-20,40: Notizie letterarie.  
 20,40: Chiusura del ciclo: «La romanza da camera», A. Della Corte: *César Franck*, illustrazioni musicali (soprano R. De Vincenzi, canto: M.o S. Fuga, piano),

**TORINO**  
 m. 291 - Kw. 7  
 ITO

quintetto d'archi e violinista prof. E. Giaccone.  
 4. *Elegia* dallo *Stabi*, orchestra.  
**Dizione di MARIO PELOSINI**  
 Versi di D'Annunzio, Pascoli e Gozzano  
 22: CONCERTO SINFONICO  
 1. Haydn: *Sinfonia n. 29* in mi minore (orchestra).  
 2. Mozart: *Les petits riens*, balletto (piccola orchestra).  
 3. Beethoven: *Coriolano*, ouvert. (orchestra).  
 23: Giornale radio.  
 23,55: Bollettino commerciale.  
 Fino alle 24: Trasmissione del Jazz Felice Montagnini di Mirabello. Musiche di Montagnini, Leo Pant, Valente.

**ROMA**  
 m. 441 - Kw. 50  
 I RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.  
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio.  
 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

teologico - Notizie - Segnale orario.  
 17,30 (ROMA): Segnale orario.  
 17,30-19: Concerto vocale e strumentale col concorso del soprano Maria Landini, del tenore Gino Del Pelo Pardi. Sestetto EIAR: De Micheli: *In campagna*, suite: a) *Alba estiva*, b) *Il torrente*, c) *Sagra*; Rimski-Korsakoff: Suite dall'opera: *I racconti dello czar Saltan*; Vittadini: *Settecentesco*; Albeniz: *Aragona*.  
 F. M. Martini: Novella.  
 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopelavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.  
 20,15-20,20 (ROMA): Segnali per il servizio radioatmosferico.  
 20,20-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopelavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.  
 21,2: SERATA DI MUSICA VARIA E COMMEDIA. Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Alberto Paolletti.  
 1. Massenet: *Roma*, ouverture (orchestra).

**STAMPAR**

la più completa ed elegante rassegna mensile di mondanità arte, teatro, moda, letteratura sport, ecc.

**REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA**  
 a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui

Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

— Via Cerva, 40 - MILANO —

Martedì 8 Luglio

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Dischi. 17: Veda Moravsk-Ostrava. 18: Concerto di Sostakovich. 19: Chopin: Notturno. 20: Albeniz: Serenata. 21: Dvorak: La Ninfa. 22: Bizet: Carmen. 23: Grosse: Romanza. 24: Kodaly: Meditazione su un motivo di Debussy. 25: Toselli: Serenata. 26: Massenet: Elegia. 27: G. Schneider: Berceuse. 28: Goltzman: Notturno. 29: Davidoff: Romanza senza parole. 30: 19: Per quelli che non viaggiano mai, conferenza. 31: 19,30: Veda Praga. 19,35: Veda Moravsk-Ostrava. 20,35: Veda Brno. 22: Veda Praga. 22,55: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4. 17: Veda Moravsk-Ostrava. 18: Dischi. 18,30 (in tedesco): Notizie e brevi conversazioni. 19,35: Conferenza sulla musica. 19,30: Veda Praga. 19,35: Reportage dall'accampamento dei boyscouts. 20,35: Concerto orchestrale. 1. Moor: Il signor professore all'inferno, ouvert. 2. Weiss: L'presso, valzer. 3. Kaskik: Il profetore, ouvert. 4. Provanzik: L'era bonabon, valzer. 5. Friml: Rose-Marie. 6. 21,20: Tabarin. 22: Veda Praga. 22,55: Notizie locali.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2. 17,10: Concerto: 1. Novak: Canzonci; 2. Haendel: Sonata; 3. Dvorak: Canzoni; 4. Novak: Aria; 5. Vieuxtemps: Ballata; 6. Puccini: L'era bonabon, valzer. 7. Dvorak: Mia madre. 8. Conferenza in polacco sulle acque termali della Cecoslovacchia. 9. 19,30: Veda Praga. 19,35: L'arte popolare slovaca, conferenza. 20: Notizie e campane. 20,35: Concerto orchestrale. 1. W. Racc: Maritana, ouvert. 2. Bizet: Romanza; 3. Wagner: Lohengrin, fantasia; 4. Borodin: Rapsodia del Principe Igor. 21: Conversazione gaia. 22: Veda Praga. 22,55: Notizie e programma di domani (in ungherese).

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10. 17: Concerto orchestrale. 18: Per gli operai. 18,15: Dischi. 18,30: Veda Brno. 19,30: Veda Praga. 19,35: Musica popolare (banda). 20,35: Brta: Ai piedi della montagna di Radost, scena valacca in un atto. 21: Serata popolare. 22: Veda Praga. 22,55: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8. 16,40: Conferenza sugli esercizi fisici. 16,50: La lingua liturgica, conferenza. 16,50: Per gli agricoltori. 17: Veda Moravsk-Ostrava. 18: Emissione agricola. 18,30 (in tedesco): Notizie e due brevi conferenze. 19,30: Informazioni e conferenza sul porto di Le Havre. 19,35: Musica popolare. 20,30: Concerto di flauto. 20,50: Concerto pianistico. 21,20: Canzoni popolari e danze. Dischi. 22: Meteorologia. Notizie e sport. 22,15: Dischi. 22,55: Informazioni. Programma di domani. 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

16,30: Conferenza di geologia. 18,45: Giornale parlato. 19,30: Previsioni meteorologiche. 20,30: Radio-concerto. Festival Debussy: 1. Notizie su Debussy; 2. Sonata per violino e piano; 3. Sei pezzi di Jehanne d'Orlic per sei Préludi di Debussy; 4. Quartetto di archi.

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5. 16,15 (Kiel): Concerto di soprano e piano, composizioni di Adolf Blunck: 1. Tre Lieder; 2. Per pianoforte: a) Giornata gaia su Hootstill, b) Monologo, c) Rassegna di Valzer quasi una fantasia, d) Due Lieder. - In seguito: 1. Ersk: Attenti alla signorina, umorosa. 16,15 (Hannover): Concerto orchestrale: 1. Ellenberg: Concerto silvestre; 2. Imitazioni della voce degli uccelli; 3. König-

sberger: Idillio presso il ruscello; 4. Klambauer: Discorso del capo della comunità Bollmann sulla caccia alle lepri; 5. Goldmann: Valzer dei cacciatori. 17: Conferenza. 17,25: «Lo sviluppo della tecnica del palcoscenico negli ultimi vent'anni», conferenza. 17,50: Concerto. 18,15: Concerto. 18,55: «Collegamento fra città e campagna», conferenza. 19,30: «Il petrolio, come articolo di commercio mondiale», conferenza. 20: Siegfried Stutz: Il satone del destino. Fatto tragicomico in due parti. 21,15 (Kiel): Un'ora con artisti ciechi. 22,15: Attualità. 22,35: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Caltive abitudini. 16,30: Concerto orchestrale: 1. Künnecke: Ouverture di Asse di cuori; 2. Godard: Serenata; 3. Königsker: Balletto di Capella; 5. Pataky: ger: Piccola storia; 4. Delibes: Spath, danza spagnola e scena ungherese; 6. Translateur: Allegri nella vita; 7. Pachernegg: Ballabile - Dandy - Internezzo. 17,50: Per i giovani. 18,10: Rassegna di libri nuovi. 18,40: Conferenza. 19,10: Concerto vocale. 19,40: Musica brillante. 20,30: Mutter Wolfen, commedia tratta dalle novelle di Gerhart Hauptmann: La peticcia di castoreo e Il gallo rosso. - In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,10: Piccolo concerto (flauto e piano e soprano): 1. Kuhljan: Sonata op. 83; 2. Spohr: Adagio; 3. Reichert: Melodia; 4. Hugues: Scherzo fantastico; 5. Köhler: Volto di rondini. 17,10: Per i fanciulli. 17,45: Notizie economiche. 18: Conferenza tecnica: «Riscaldamento razionale in casa». 18,25: Lettura e dizione: Paul Habraschka: Brani da Die Tiefs; Otto Suchland: Der Steiger; Hans Pfeifer: Poesie. 19,10: Veda Berlino. 20,30: Recita. 21,30: 22: Veda Praga. 22,55: Notizie. 23: Ultime notizie.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Veda Stoccarda. 16,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Parole d'introduzione: Cultura e germanismo dei sudeti; 2. H. David: a) Notte invernale; b) Risveglio; 3. H. Jurisch: a) Preghiera tedesca; b) Canto in stile; c) Notte di maggio; d) Oggi è la Domenica delle Palme; 4. R. Horn: a) Giornata estiva; b) Sono il mare dell'amore... 5. J. Wizina: Quattro pezzi caratteristici per piano: a) Nel cerchio; b) Canto d'amore; c) Aria del fabbro dell'opera Il Re; d) 4. F. Petyrek: La danza con le ombre; 7. F. Fincke: Capriccio; 8. B. Weigl: a) Serata d'autunno; b) Voci nell'oscurità; 9. G. Mraczek: a) Attesa; b) Piccola felicità; 10. R. Peterka: a) In attesa; b) Giù. 17,45: Notizie di stampa. 18,30: Segnale orario e annuncio di eventuali variazioni di programma. 18,35: Veda Stoccarda. 19,30: Veda Stoccarda. 20,30: Veda Stoccarda. 20,45: Veda Stoccarda. 21,30: Concerto Opere: 1. Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): 1. Ouverture delle Ebridi, op. 26; 2. Serenata ed allegro gioioso, per piano ed orchestra, op. 43; 3. Sinfonia italiana n. 4 in la magg., op. 90.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: Rassegna di dischi nuovi. 16,50: Conferenza scolastica. 17,30: Concerto (Pifferi, trombe, violini e liuto): Vecchie marce, ballate e canzoni, danze cannesi e danze di società. 18,30: «Sogni e visioni», conferenza. 19,15: Conversazione francese. 19,40: Conferenza. 20,10: Concerto orchestrale e canto: 1. Mozart: Ouverture dell'Impresario; 2. Id. Un'aria della Nozze di Figaro; 3. Id. Gavotte dell'opera Idomeno. Re di Creta; 4. Id. Marcia turca; 5. Bizet: Aria di Micaela e balletto della Carmen; 6. Gounod: Un'aria del Faust; 7. Gounod: Balletto della Regina di Saba; 8. Puccini: Una romanza della Bohème. 9. Wagner: Balletto di Rienzi. 10. In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5. 16,6: Conferenza. 16,30: Concerto orchestrale: Coleridge-Taylor: Erag. 17,30: Concerto orchestrale: 1. Friml: Koteljka. Calbulka. 18: Per le signore. 18,30: Lezione di francese. 19,40: Concerto vocale e instrumen-

tales: Venti ballabili moderni inglesi e tedeschi. 21,10: «Trasformazione dei caucchi in gomma», conferenza. 21,40: Concerto di viola da braccio e piano: 1. Handell: Concerto in si minore; 2. G. Reginald: Sonata, op. 13. 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Fino alle 24: Composizioni di P. Lincke; 1. Padre Reno, marcia; 2. Ouverture di Venere in terra; 3. Idillio delle tucelle; 4. Balletto di Frau Luna; 5. Melodia di Grieg; 6. Ouverture delle Nozze di Nikiri; 7. C'era una volta, lied; 8. Ouverture del Regno dell'India; 9. Amore disdegnato, valzer; 10. Amina, serenata egiziana; 11. Selezione di Lisistrata; 12. Kwang-Hsuh, marcia cinese.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,25: Richard Staub suona per i pianisti: 1. Cramer-Bülow: Studi n. 47, 48, 49, 50; 2. J. Bach: Aria, Minuetto, Gigue dalla Suite francese n. 2; 3. Haendel: Variazioni sul Fabbro armonioso; 4. Mozart: Rondò in la minore. 16,55: Poeti tedeschi: Martin Greif. 17,25: Radio-iro; 1. Adam: Ouverture della Hamona; 2. Norimberga; 2. Svendsen: Romanza; 3. Saint-Saens: Fantasia su Sansone e Dalila; 4. Wieniavski: Valzer in re bemolle magg.; 5. Lacombe: Aubade frontoniere; 6. Goltzman: Primo tempo del Concerto in la minore; 7. Feiras: Pot-pourri sulle Precioses. 18,45 (da Norimberga): Letteratura. 19,15: Lezione d'inglese. 19,45: Concerto di cetra. 20,15: Ora umoristica sveva. 20,30: Concerto di piano e violoncello. Composizioni di Beethoven: 1. Dodici variazioni sul tema Una fanciulla o una donna del Flauto magico di Mozart; Allegro con brio, Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro. 21: «Traffico e commercio ai tempi di Carlomagno, 22: Concerto vocale e strumentale. 1. Keler-Bela: Danze ungheresi; 2. Ciaikovski: Due danze russe; 3. Scharnenka: Danza polacca; 4. Dvorak: Danze siriane; 5. Grieg: Danze norvegesi; 6. Bruckner: Danze; 7. M. Scovovsky: Danze spagnole; 8. Denzau: Funiculi-funicola, canzone napoletana. 23,10: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Bocherini: Minuetto; 2. Mozart: Danza tedesca; 3. Lanner: Die Schönbrunner, valzer; 4. J. Strauss: Valzer; 5. Kalman: Valzer. 16,45: Veda Francoforte. 18,5: «Si può aiutare?», conferenza. 18,35: Conferenza. 19: Critica astrologica. 19,30: Concerto wagneriano: 1. Ouv. di Rienzi; 2. Ballata di Senta nel Vascello fantasma; 3. Ingresso degli ospiti nella Warburg del Tannhäuser; 4. Un'aria del Tannhäuser; 5. Brano del Lohengrin; 6. Il sogno di Elsa del Lohengrin; 7. Brani dei Maestri cantori; 20,45: Serata musicale caratteristica (canto, orchestra, recite); 1. Auber: Ouverture di Fra Diavolo; 2. Flotow: Duetto dei banditi di Alessandro Stradella; 3. Carl Struve: Il grosso colpo; 4. Ketch: Supplé: Tiri di banditi; 5. Carl Struve: L'ospite di mezzanotte, sketch; 6. Danza degli apaches; 7. Lie Lossmann-Heinemann: Lui, lei e il ladro; 8. Willi Rosen: Brani dell'Innamorata del bandito; 9. Thiele: Brando di Rinaldo; 10. Concerto di cinque omicidi. 23,45: Notizie. 23: Concerto orchestrale.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Veda Londra I. 18,15: Notizie. 18,40: Concerto orchestrale popolare: Musichs ed arie. 1. Auber: Quire, Sanderson, Monckton, ecc. 19,4: Harry S. Pepper: Limehouse Night, sketch anglo-cinese adattato per la radio-diffusione. 20,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Mozart: Ouverture del Flauto magico; 2. J. Strauss: Sui bei Danubio blu, valzer; 3. Coveny: Rondo di vecchia danza inglese; 4. Quattro arie per soprano; 5. Ponchielli: La danza delle ore (Gioconda); 6. German: Suite tzigana. 22,15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Musica da ballo. 18,15: Notizie. 18,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Eric Coates: Joyous Youth, suite; 2. Tre arie per tenore; 3. Addio a tutti (trascr. di Reg. King); 4. Blon: Sciliattini; 5. Romberg: Ritorna da me, amore; 6. Tre arie per tenore; 7. Eric Coates: Sui bei Danubio blu, valzer; 8. Harry S. Pepper: Limehouse Night, sketch anglo-cinese, adattato per la radio-diffusione. 21,5: Veda Daventry. 22,15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Musica per tenore: Seta numerata. 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Lettura di poeti vittoriani. 18,15: Notizie. 18,40: Musica per piano. 19 e 19,25: Due brevi conferenze. 19,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Liza Lehmann: Selezione di un giardino musicale; 2. Tre arie per tenore; 3. Ciaikovski: Andante cantabile; 4. Wieniavski: Scherzo tarantella; 5. Ciaikovski: Perché; 6. Due arie per basso; 7. Luigini: Balletto egiziano; 8. Due duetti per tenore e basso; 9. Mendelssohn: Pretulido in mi minore; 10. Albeniz: Tango; 11: Bendix: Butterfly; 21: Notizie. 21,25: Brahms: Variazioni su un tema di Händel. 21,45: (per pianoforte): Granados: Goyescas. 22,30: Musica da ballo. 24: Trasmissione di televisione (356,3: Visione - 261,3: Suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: Conferenza. 19,30: Concerto di quartetto di cornetta. 20: Trasmissione da Zagabria. 20,35: Segnale orario. 22,15: Concerto del Quartetto-radio: 1. Monjusko: Halka, fantasia; 2. Schebeck: Canzone del violino; 3. Delibes: Suite del ballo: Sylbia; 4. Lehár: Valzer dell'operetta: Il conte di Lussemburgo.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18,30: Concerto della Radio-orchestra. 19,30: Recita. 20: Trasmissione da Zagabria. 22: Segnale orario - Notizie di stampa. 22,15: Trasmissione da Bled: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. 21: Frammenti d'opere e d'opere. 21,20: A soli diversi. 21,30: Danze. 22: Trasmissione d'immagini. 23: Inno nazionale.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale. 18: Due piccole conferenze per la casa. 18,45: Concerto. 19,15: Meteorologia e notizie. 19,30: Recitazione. 20: Conferenza musicale. 20,30: Concerto vocale. 21: Conferenza. 21,35: Meteorologia - Notizie - Chiacchierata su attualità. 22,10: Cabaret - Canzonette.

OLANDA

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5. Non vi sono trasmissioni.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi. 17,10: L'aviazione nei paesi esotici. 17,35: Conferenza topografica turistica. 18: Concerto orchestrale: 1. Mozart: a) Ouverture di Mitridate, b) Minuetto, c) Ruppert: Scherzo capriccioso. Suite di Franck: Danza lena, c) Hilla: Aria di balletto; 2. Weber: Duetto per clarinetto e piano; 3. a) Armandola: Maggiolata, b) Ciaikovski: Passo a quattro, c) Meyer-Helmund: Melodia melanconica, d) Lincke: Gaiola agricola. 19,35: Radio-giornale. 19,50: Trasmissione da Poznan: Saint-Saens: Sansone e Dalila. - Durante gli intervalli: Repertorio teatrale. - Dopo la trasmissione: Comunicati: Meteorologico, di polizia e sportivo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale: Musica rumena. 18,30: Conferenza. 18,45: Giornale parlato. 19,10: Lezione d'inglese. 19,40: Radio-orchestrale: 1. Fucik: Marcia fiorentina; Suli; Ouverture della Dama di Picche; J. Strauss: Vita d'artista, valzer; Ciaikovski: Balletto della Dama di Picche; Brunetti: Danza orientale. 20,30: Conferenza. 20,45: Concerto vocale. 21,15: Concerto orchestrale: Dvorak: Danza slava; Kalman: Poupourri della Principessa di Chicago; Waldeufel: Fine del secolo. 21,45: Giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna cinematografica. Negli intervalli: Dischi. 16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Emissioni per fanciulli. 21: Danze. 21,25: Notizie. 23: Campane - Segnale orario - Selezione dell'opera di Wagner: Tristano ed Isotta, in dischi con attacco automatico - Cronaca del giorno - Ultime notizie. 1,30: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 436 - Kw. 60.

18: Musica riprodotta. 19: Concerto vocale. 19,30: Programma vario. 20,15: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Sinfonia n. 8; 2. Schubert: Danze tedesche; 3. Rossini: Ouv. di Guglielmo Tell. 21,40: Conversazione su Charles Dickens. 22,10: Musica militare.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

20,30: Segnale orario - Meteorologia. 20,33: Conferenza-dialogo: Il tramonto dell'Occidente. 21,10: Concerto vocale con piano; Musica di Ernst Marckx. 22: Notiziario. 22,10: Concerto.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 16: L'ora della massaja: Graziosi lavori per la camera dei bambini. 17: Ripresa del concerto. 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 20: «Pro e bilistica Berna-Thun», conferenza. 20,40: Concerto orchestrale. 21: Concerto su due pianoforti. 21,30: Concerto. 22: Notiziario.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Notiziario. 20,35: Piccola gazzetta settimanale. 20,45: Concerto della Radio-orchestra: 1. Keler-Bela: Racoccy, ouverture; 2. Grieg: Seconda suite di Peer Gynt; 3. Martini: Plaisir d'amour; 4. Boccherini: Minuetto; 5. Massenet: Selezione di Erodote; 6. Ciaikovski: Valzer dei fiori; 7. Dalcroze: La mia cara casa, Canzoni alla luna, Le coeur de manie; 8. Messenger: Appassionatamente, selezione.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,45: Dischi. 17: Danze. 20: Segnale orario. 20,2: Concerto della Radio-orchestra: 1. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. R. Strauss: Valzer dal Cavaliere della rosa; 3. Giordano: Selezione di Fedora; 4. Moscowski: Serenata; 5. Debussy: Primavera; 6. Thomas: Selezione della Mignon. 21: Concerto vocale, con piano e Radio-orchestra: Arie di Boyer, Paul Marinier, Bayle-Parrys Parès, Berthet, Scotto, B. H. Poupon, Wolff-Garavoche e Lucien Boyer-Hochna. Composizioni per orchestra di Kalman, Thomé e Gerstwin. 22,10: Giornale parlato.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. 17,15: Dischi. 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 19,33: «Los Angeles e la California meridionale». 20: Concerto orchestrale. 20,30: Lieder e danze antiche. 21,30: Musica scandinava. 22: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

15,30: L'ora dei fanciulli. 17: Conferenza. 17,30: Concerto orchestrale: 1. Kreutzer: Ouverture del Biavoco di Granata; 2. Gounod: Fantasia su Faust; 3. Lehár: Oro e argento, valzer; 4. Groggi: Notti algeriane, suite; 5. Delibes: Fantasia su Lakmé. 18,45: Lettura. 19,20: Lezione di lingua italiana. 20: Azione teatrale. - In seguito: Musica tzigana.

I Sigg. inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «Radiocourier» per facilitare nel loro interesse la migliore composizione

# mercoledì

**MILANO**  
m. 500,8 - Kw. 7  
I MI

**TORINO**  
m. 291 - Kw. 7  
I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.  
12: Segnale orario.  
11,30-12,15 (TORINO): Musica riprodotta.  
12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera: 1. Mollendorf: *Parad, marcia*; 2. Amadei: *Delustone, valzer*; 3. Lecocq: *La figlia di madama Angot, fantasia*; 4. Oschelt: *Kornblumen, interm.*; 5. De Micheli: *In campagna, suite*; 6. Elgar: *Salut d'amour*; 7. Montagnini:

11-11,15 (ROMA): Giornale radio.  
13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.  
13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Boieldieu: *Il Califfo di Bagdad, ouverture*; 2. Mendelssohn: *Romansa senza parole*; 3. Malberto: *Barcarola*; 4. Nucci: *Divagando, intermezzo*; 5. Lehár: *Paganini, fantasia*; 6. Meyer: *Valzer*; 7. Petralia: *Memorie*; 8. Rauls: *Gastone, fox-trot*; 9. Licari: *Presso la culla, ninna-nanna*; 10. Pavese: *Miradas, marcia spagnola*; 11. De Feo: *Maschere del cuore*.  
16,45-17,29 (ROMA): Cambi - No-

glesi e tedesca) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfolgliando i giornali - Segnale orario.  
21,2: CELEBRAZIONE POETICA E MUSICALE DELLA CAMPAGNA.  
1. Beethoven: *Sesta sinfonia* in fa maggiore, op. 68 (pastorale): a) Allegro non troppo (*Le piacevoli sensazioni che si destano alla vista della campagna*); b) Andante molto mosso (*Scena al ruscello*); c) Allegro (*Temporale*); e) Allegretto pastorale (*Inno di ringraziamento dei pastori, dopo che la tempesta si è dileguata*), orchestra.

## ESTERO

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Doua, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchina.

## AUSTRIA

**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**  
15,30: Concerto pomeridiano: Musiche di Fucik, J. Strauss, Waldteufel, Verdi, Lehár, Wawek, ecc.  
17,5: Ora musicale per i fanciulli.  
17,30: Rossini come compositore e come banchiere, conferenza.  
18: Conferenza sullo sport del nuoto.  
18,30: Conferenza.  
19: Consigli alle massaie.  
19,30: Conferenza per i dilettanti fotografi.  
Segnale orario - Meteorologia.  
20,5: Musica da camera: 1. Spohr: *Duetto* per due violini, op. 39; 2. Haendel: *Due suonate* per due violini e piano.  
20,50: Musica di balletto italiana e ceca (orchestra): 1. Marengo: *Excelsior*; 2. Smetana: Quattro brani della *Sposa venduta*; 3. Donizetti: Galoppo della *Lucia di Lammermoor*; 4. Verdi: *Danza delle fate nel Falstaff*; 5. Rossini: *Ballo dei soldati nel Guglielmo Tell*; 6. Donizetti: *Intermezzo della Figlia del reggimento*; 7. Neldal: *Brani del Pigrò Hans*.

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.**  
17: Concerto del Trio della stazione - Undici numeri di musica da ballo e leggera.  
18: I grandi attori d'una volta, conferenza.  
18,15: Conferenza sul Chiostro di E. Verhaeren.  
18,30: Dischi.  
19,30: Giornale parlato.  
20,15: Danze.  
20,30: Conferenza sulla poesia nel Belgio.  
20,40: Ripresa del concerto.  
21: Danze.  
22,15: Ultime notizie della sera.  
**LOVANIO - m. 338 - Kw. 8.**  
Non vi sono trasmissioni.

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**  
16,30: Dischi.  
17: Vedi Moravská-Ostrava.  
18: Concerto strumentale; 1. Schneider: *Set canzoni*; 2. Berlioz: *Sogno e capriccio*; 3. Ciaikovski: *Canzonetta*; 4. Bystrý: *Canzoni*; 5. Wieniawski: *Fantasia sul Faust*; 6. Puccini: *Madame Butterfly* e *Tosca*.  
19: Pel fanciulli.  
20,40: Ripresa del concerto.  
21: Danze.  
22,15: Programma di domani.  
**BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.**  
17: Vedi Moravská-Ostrava.  
18: Dischi.  
18,30: Vedi Praga.  
19,30: Dischi.  
20,15: In tedesco: Notizie e breve conversazione.  
20,15: Conferenza.  
20,30: Vedi Praga.  
20,35: Conferenza.  
20,40: Vedi Praga.  
21: «Il duello per le vie», scene di cabaret.  
22: Vedi Praga.  
22,15: Notizie locali.



**KOSICE - m. 294 - Kw. 2.**  
17,10: Dischi.  
18,50: Informazioni economiche e conferenza.  
19,10 (in ungherese): Due brevi conferenze.  
19,30: Vedi Praga.  
21: Vedi Brno.  
22: Vedi Praga.  
22,15: Notizie locali e programma di domani (in ungherese).  
**MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.**  
17: Concerto orchestrale.  
18: Bollettino del Radio-journal.  
18,10: Vedi Praga.  
18,20: «Il grammofono come mezzo d'insegnamento in scuola», conferenza.  
19,30: Vedi Praga.  
21: Vedi Brno.  
22: Vedi Praga.  
22,15: Programma di domani.

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.  
12,30: Segnale orario.  
12,30-13,30: Musica varia.  
16,30: Musica riprodotta: 1. *In giro*, polka; 2. *Nina*, mazurka; 3. P. Mascagni: *Intermezzo della Cavalleria rusticana*; 4. Freudentorfer: *Schwahthaler hoh*; 5. *Il bel paese*.  
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Amadei: *Piccola*; 2. Pedrotti: *Tutti in maschera, ouverture* (Ricordi); 3. Puligheddu: *Festa di rondini, intermezzo*; 4. Cortopassi: *Carovana tzigana*; 5. Giordano: *Andrea Chénier, suntuo atto II* (Sonzogno); 6. Cantarini: *Serenatella a Wanda*.  
17,55: Notizie.  
19,45: Musica varia.  
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.  
21: Segnale orario.  
21:

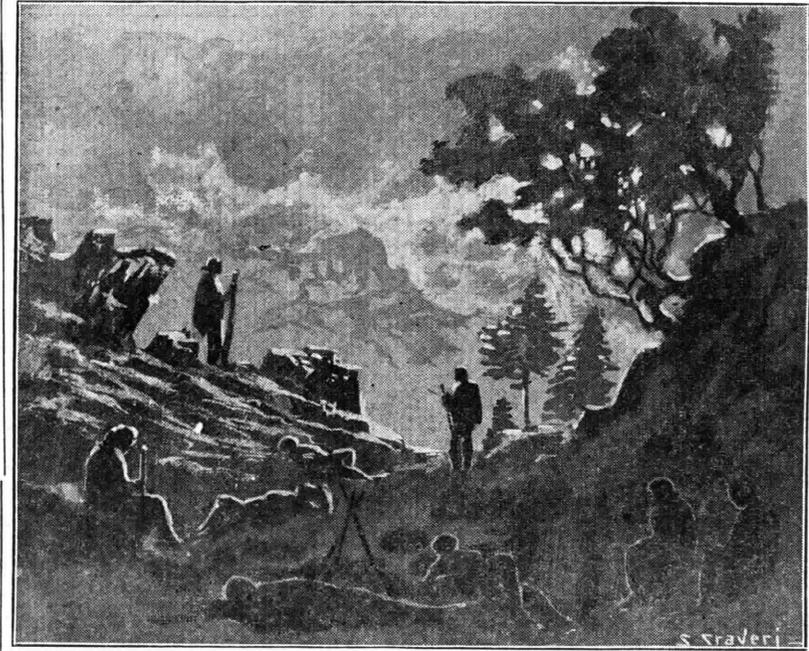
### Serata di musica dedicata a Giuseppe Verdi

1. *Luisa Miller*, sinfonia (Ricordi);
  2. *Rigoletto*, fantasia (Ricordi);
  3. *Aida*, fantasia (Ricordi);
  4. *Vesperi siciliani*, barcarola (id.);
  5. Tenore Bruno Fassetta: a) *Ernani*, «Come rugiada al cespite»; b) *Attila*, «Ella in poter del barbaro».
  6. Mario Franchini: «Datemi un tema», conversazione.
  7. *Traviata*, preludio atto I e III (Ricordi);
  8. *Otello*, fantasia (Ricordi);
  9. *Falstaff*, fantasia (Ricordi).
- 23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

12,30-13,30: Musica varia: 1. P. Malvezzi: *Aquile d'Italia*; 2. Ma-Hottl: *Innamorati*; 3. Donizetti: *Don Pasquale*, fantasia; 4. Beethoven: *Adagio cantabile*; 5. De Micheli: *Serenata di baci*; 6. Martelli: *Flirt primaverile*; 7. Lehár: *Vedova allegra*, fantasia.  
13: Segnale orario.  
13,13,10: Notizie.  
13,30-14: Trasmissione fonografica.  
16,30-17,50: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.  
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.  
20: Segnale orario.  
20,21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.  
21:

**LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA**  
commedia in 3 atti di Goldoni.  
Artisti della Radiodrammatica Stabile di Genova, diretti dalla signora Pina Massa Camera.



«Carmen» — Genova - Mercoledì 9 luglio

**Vorrei, fox-trot**; 8. Gagliardi: *Marionette*, interm.; 9. Brunetti: *Impéria*, marcia.  
12,30-12,40: Giornale radio.  
13,45: Notizie commerciali.  
16,25-16,35: Giornale radio.  
16,35-17: Cantuccio del bambino: 16,35-16,45: C. A. Bianche: *Allegria*, buonumore. 16,45,17: Letture.  
17-17,50: Musica riprodotta.  
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.  
19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo; 3. Bolito: *Melstofete*, fantasia; 4. Amadei: *Festa nuziale* (dalla *Suite medievale*).  
20,20-20,30: Giornale radio.  
20,30: Segnale orario.  
20,30-20,40: G. Ardaù: *Organizzazione scientifica del lavoro*.  
20,40-21: Musica leggera - Selezione d'operetta - Varietà - Carlo Veneziani: «A sipario calato», conferenza - Lucio Ridenti: Conferenza.  
23: Giornale radio.  
23,55: Bollettino commerciale. Fino alle 24: Musica ritrasmessa.

**ROMA**  
m. 441 - Kw. 50  
I RO

**NAPOLI**  
m. 331,4 - Kw. 1,5  
I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio  
Bollettino del tempo per piccole navi.

17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.  
17,30 (ROMA): Segnale orario.  
17,30-19: Concerto di musica teatrale.  
1ª Parte: 1. Balfé: *La zingara*, ouverture (orchestra); 2. Ricci: *Crispino e la comare*; 3. Bella siccome un angelo (tenore Rotondo); 4. Wagner: *I maestri cantori*, «La canzone del premio (orch)»; 5. Giordano: *Pedora*, «Amor ti vieta» (tenore Rotondo); 6. Catalani: *Lo-reley*, selezione (orchestra); 7. Puccini: *Tosca*, «E lucevan le stelle» (tenore Rotondo); 8. Verdi: *Aroldo*, sinfonia (orchestra).  
2ª Parte: Musica da ballo 9. Mascheroni: *Tra*, fox-trot; 10. Segurini: *Neve rossa*, valzer; 11. Schinelli: *Chissà, chissà*, fox-trot; 12. Cattolica: *Sogno di fanciulla*, valzer; 13. Rusconi: *Sotto la luna*, one-step; 14. Schisa: *Chimere*, tangò; 15. Stalaino: *Sava*, fox-trot; 16. Mignone: *Ohibò*, one-step.  
Fra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.  
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.  
20,15-21 (ROMA): Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, spagnola, in-

2. «Virgilio e la poesia del camponi»: Le Georgiche», conferenza del prof. Raffaello Santarelli.
3. Besardo (sec. 17ª): *Danza rustica* (trascrizione di O. Respighi), orchestra.
4. Gounod: *Filomene e Bauci*, pastorale (orchestra).
5. Marinuzzi: *Valzer campestre* (orchestra).
6. Zandonani: *Sciame di farfalle*, dalla suite: *Primavera in Val di sole* (orchestra).
7. Luciano Folgore: «Il grammofono della verità», dieci minuti di umorismo.
8. Wagner: *Il mormorio della foresta*, dal *Sigfrido* (orchestra).
9. Bizet: *L'Arlesiana*, pastorale e farandola (orchestra).  
Ultime notizie.

Laboratorio Radiotelegrafico  
Specializzato  
**UMBERTO RIVA**  
VICENZA - Corso Foggazzaro, 35

Sopraluoghi per modifiche riparazioni - trasformazioni collaudi - Alimentatori di placca e filamento

Riparazioni con garanzia  
Il Laboratorio si assume qualsiasi lavoro

Autorizzato dall'On. Ministero delle Comunicazioni  
Prezzi onestissimi Prezzi onestissimi





ITALIA

**MENU CIRIO**  
 pel vostro pranzo di domani

Zuppa di gamberi - Cotolette di salmone Cirio con cetriolini - Peperoni di Pagani alla napoletana - Spiedini di maraschini caramellati

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.  
 12,30: Segnale orario.  
 12,30-13,30: Musica riprodotta: 1. Weran: *Oh Pimparella*, one-step; 2. Fucik: *Marinarella*, ouverture; 3. Wieniawsky: *A solo di violino*; 4. *Coro dei Cosacchi*; 5. Cherubini: *La canzone di figaro*.  
 16,30: Musica riprodotta: 1. Bizio: *Poveri daltimbanchi*; 2. Romano: *Alt d'Italia*, charleston; 3. Gnecco: *Singlia bella*, one-step; 4. *Cittadini viennesi*; 5. Transleitur: *La vita del Prater*; 6. Mozart: *Quartetto* in re minore.  
 17,15: Giuochetti radiofonici.  
 17,45: Nonna Perché.  
 17,55: Notizie.  
 19,45: Musica riprodotta: 1. Suppè: *Boccaccio*, pot-pourri; 2. *Sotré* di Vienna, a solo di piano; 3. Trusiano: *S. M. Il Denaro*; 4. Trusiano: *Nirvana*; 5. Zeller: *Venditrice d'uccelli*, pot-pourri.  
 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.  
 20: Segnale orario.  
 21:

**SERATA DI MUSICA VARIA**

1. Quartetto a pletto del Dopolavoro Ferroviario: a) Cabrinini-Anelli: *Fiume*, marcia; b) Salvetti: *Sport invernale*, valzer; c) Salvetti: *Primi fiori*, romanza;  
 2. La Stornellatrice nelle sue canzoni.  
 3. Sig. Massimo Sparer concertista di cetra;  
 4. La Stornellatrice nelle sue canzoni;  
 5. Quartetto a pletto: a) Ferruzzi: *Il più bel sogno*, mazurka; b) Salvetti: *Tempi che furono*, adagio e scherzo; c) Anelli: *Semplicità*, fox-trot.  
 6. Sig. Massimo Sparer concertista di cetra.  
 23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

12,20-13,30: Musica varia: 1. P. Malvezzi: *Marcia esotica*; 2. Ranzato: *Passione*, valzer; 3. Verdi: *Trovatore*, fantasia; 4. Panzileri: *Strimpellata*; 5. Mascheroni: *Leggenda*; 6. Massenet: *Thais*, solista prof. Bruto Martelli; 7. Ganne: *I saltimbanchi*, fantasia.  
 13: Segnale orario.  
 13-13,10: Notizie.  
 13,30-14: Trasmissione fonografica (dischi «La voce del padrone»);  
 16-17: Palestra dei piccoli.  
 17-17,50: Trasmissione fonografica.  
 19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.  
 20: Segnale orario.  
 20-20,30: Trasmissione fonografica.

20,30-20,40: Illustrazione dell'opera:  
 20,40:

**CARMEN**

opera in 4 atti di Bizet ( propr. Sonzogno)

Interpreti:

Don José . . . Ten. Salv. Pollicino  
 Escamillo . Bar. Franc. De Marchi  
 Carmen . . . . . Angela Rossini  
 Micaela . . . . . Liana Avogadro  
 Orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M. Fortunato Russo.  
 Negli intervalli: Brevi conversazioni.  
 23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

*Andrea Chénier*, fantasia ( propr. Sonzogno); 4. Scassola: *Corteggio rustico* (dalla *Suite pastorale*).  
 20,20-20,30: Giornale radio.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30-20,40: G. M. Ciampelli: *Conversazione musicale*.  
 20,40: Trasmissione dell'opera:

**IL CONTE ORY**

di G. Rossini.

Esecutori:

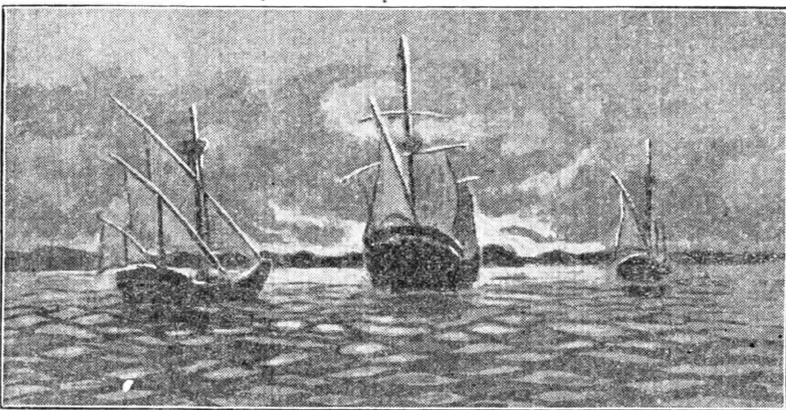
*Il Conte Ory* . . . . . S. Salvati  
*L'Ajo* . . . . . A. Marini Pieralli  
*Isidoro* . . . . . C. Zotti  
*Roberto* . . . . . S. Canali  
*Un Cavaliere* . . . . . G. Cola  
*La Contessa* . . . . . N. Frattini  
*Ragonda* . . . . . R. Monticone

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.  
 20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: SERATA DI MUSICA ITALIANA. Esecuzione del dramma lirico in 3 atti ed un epilogo:

**Cristoforo Colombo**

musica del M.o Alberto Franchetti (Ricordi).  
 Atto 1° (Anno 1487): *Il cortile del convento di Santo Stefano a Sa-*



«Cristoforo Colombo» — Roma - Giovedì 10 luglio

**MILANO**  
 m. 500,8 - Kw. 7  
 I MI

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.  
 12: Segnale orario.  
 11,30-12,15 (TORINO): Musica riprodotta.  
 12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera: 1. Satta: *Touring Clubs*, marcia; 2. Jessel: *Nel fascino di una notte di primavera*, valse; 3. Kalmarf: *La principessa della Cardas*, fantasia; 4. Canzone italiana; 5. Tschalkowsky: *Capriccio italiano*; 6. Canzone italiana; 7. Brunetti: *Minuetto in la*; 8. Preston: *Valse anglaise*; 9. Branna: *Nel cielo di Granada*, passo doppio.  
 12,30-12,40: Giornale radio.  
 13,45: Notizie commerciali.  
 16,25-16,35: Giornale radio.  
 16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini; Mago Blu - Rubrica del perché - Corrispondenza. (TORINO): Radio-gaio giornalino.  
 17-17,50: Musica riprodotta.  
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit (in lingua francese).  
 19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Società Geografica.  
 19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Gomez: *Guarany*, sinfonia ( propr. Ricordi); 2. Negrilli: *Berceuse*; 3. Giordano:

**TORINO**  
 m. 291 - Kw. 7  
 I TO

*Atice* . . . . . E. Benedetti  
 Dirett. d'orchestra M.o A. Parelli.  
 Nel primo intervallo: Conferenza.  
 23: Giornale radio.  
 23,55: Bollettino commerciale.  
 Dalla fine dell'opera sino alle 24: Musica ritrasmessa.

**ROMA**  
 m. 441 - Kw. 50  
 I RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.  
 11-11,15: Giornale radio.  
 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.  
 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Siede: *Ballata primavera*; 2. Becco: *Leggenda d'amore*; 3. Lama: *Connola d'ammore*, canzonetta; 4. Levalter: *Danze tirolesi*; 5. Di Capua: *Maria; Mari*, canzonetta; 6. Bettinelli: *Niniche*, pot-pourri; 7. Tagliatieri: *Mandulinata a Napule*; 8. Brunetti: *In abbandono*, intermezzo; 9. Franco: *Cavaliere al trotto*, pezzo caratteristico; 10. Nutile: *Mamma mia che vò sapè*, canzonetta; 11. De Giorgi: *Alla luna*, intermezzo; 12. Cattolico: *Serenata*.  
 16,45-17,29 (ROMA): Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.  
 17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.  
 17,30 (ROMA): Segnale orario.  
 17,30-19: Concerto vocale e strumentale col concorso del soprano Gualda Caputo, del tenore Franco Caselli e del violoncellista Luigi Chiarappa. Sestetto EIAR: Schubert: a) *Andante*, op. 166. b) *Marcia militare*; Wolf Ferrari: *Sly*, fantasia; Zandonai: *Conchita*, interludio atto 1°; Debussy: Balletto alla *Piccola suite*; Usgiflo: *Le donne curiose*, sinfonia.  
 19 (ROMA): Rassegna delle novità filateliche.

*lamanca*.  
 Atto 2° (Anno 1492): *La traversata dell'Oceano e la scoperta del Nuovo Mondo*.  
 Atto 3° (Anno 1503): *La conquista della terra americana - Presso Xaragua, sulle rive del Lago Sacro*.  
 Epilogo (Anno 1506): *Nell'Oratorio Reale, a Medina de Campo - Morte di Colombo*.  
 Esecutori:

*Cristoforo Colombo* G. Castello  
*Isabella D'Aragona*  
 Maria Serra Massara  
 Don Fernando Guevara F. Caselli  
 Don Roldano Ximenes A. Anelli  
 Iguamota . . . . . O. Parisini  
 Anacoana . . . . . T. Ferroni  
 Marguerite . . . . . A. Pellegrino  
 Rodrigo . . . . . I. Bergesi  
 Matheos . . . . . G. Salvatori  
 I tre Romei: I. Bergesi; F. Belli; A. Adriani.  
 Orchestra e coro dell'EIAR, diretti dal M.o Riccardo Santarelli.  
 Negli intervalli: Silvano Mezza: «La logica senza filo» - Rivista delle riviste.  
 Ultime notizie.

**ESTERO**

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Doua, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchina.

**AUSTRIA**

**VIENNA - m. 516 - Kw. 18.**  
 15,30: Concerto pomeridiano: Musiche di Bizet, Dreissen, Lakomy, Maray, ecc. O 17,10: Per i fanciulli. O 17,40: Bollettino di viaggio e del movimento dei forestieri. O 18,5: Consigli gastronomici. O 18,30: Chiacchierata sulla vita femminile del Medio Evo. O 19,30: Conferenza sull'arte e la cultura dell'Asia Minore, con illustra-

zioni musicali (dischi). O 20,10: Concerto di viola: I. Veracini: *Sonata* in re maggiore. O 20,40: Concerto di piano: Fr. Hartmann: *Sonata* in re maggiore. O 21: E. D'Albert: *Flauto solo*, commedia musicale in un atto. In seguito: Frammenti di opere.

**BELGIO**

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.**  
 17: Danze. O 18: Lezione di flammingo. O 18,30: Bollettino coloniale. O 18,35: Dischi. O 19,30: Giornale parlato. O 20,15: Concerto strumentale. O 20,45: Dischi. O 21: Concerto orchestrale dal Kur-saal di Ostenda. Indi: Notizie.

**LOVANO - m. 338 - Kw. 8.**

Festa degli Sperioli d'oro: 20: Concerto vocale e strumentale: Prima parte: 1. Tinel: *Marcia*; 2. Due canzoni per baritono; 3. Due arie per soprano; 4. Peeters: *Suite d'orchestra*; 5. Due arie per soprano; 6. Allocations. - 2.a parte: 1. P. Gilson: Ouverture di *Riccardo III*; 2. Due canti per baritono; 3. Due arie per soprano; 4. P. Gilson: *Piccola suite* per orchestra; 5. Due canti per baritono (con accompagnamento d'orchestra).

**CECOSLOVACCHIA**

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**

16,30: Dischi. O 17: Vedi Brno. O 18: Concerto: 1. Massenet: *Aria nella Manon*; 2. Bizet: *Carmen*; 3. Bruch: *Arie ebraiche*; 4. Dvorak: *Canzoni*; 5. Borodin: *Serenata*; 6. Schneider: *Tre canzoni jugoslave*; 7. Volkmann: *Romanza*. O 18,40: «Le donne all'epoca di Napoleone», conferenza. O 19,30: Vedi Praga. O 19,35: Vedi Moravska-Ostrava. O 20,30: Vedi Brno. O 21: Kosice. O 22: Praga. O 22,55: Programma di domani.

**BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.**

16,45: Programma della settimana ventura. O 17: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, ouverture; 2. Drigo: *La foresta incantata*, suite di balletto; 3. De Micheli: *Canzoni italiane*; 4. Mascagni: *Fantasia sulla Cavalleria rusticana*; 5. Marengo: *Excelsior*, balletto. O 18: Dischi. O 18,10: Conferenza per gli operai. O 18,20: Dischi. O 18,30 (in tedesco): Notizie e due brevi conferenze. O 19,5: Rassegna della settimana. O 19,30: Vedi Praga. O 20: Escursioni sulle alte Tatra. O 20,30: Conversazione gala. O 21: Vedi Praga. O 21,30: Danze. O 22: Vedi Praga. O 22,15: Jazz-orchestra.

**KOSICE - m. 294 - Kw. 2.**

17,10: Canzoni slovacche. O 18,50: Conferenza. O 19: Recita allegria (commedia) in tre atti. O 20: Danze (musica popolare). O 22: Vedi Praga. O 22,55: Notizie locali e programma di domani (in ungherese).

**INVIANDO L. 15** ed indicando la graduazione del vostro apparecchio riceverete franco di porto e d'imballo il **Dispositivo Grossi** (BREVETTATO)  
 Cav. A. CASADEI  
 CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

CONEGLIANO. 19-6-1930-8°  
 Sig. cav. A. Casadei.  
 ... Il «Ricerchatore Universale di Stazioni Radiometriche» è all'attesa di essere adoperato sia dallo studioso radiotelegrafico come dal bambino che appena sa leggere e la cui curiosità è tale che in pochi minuti si identificano tutte le stazioni.... Favorisca spedireme 200 gradati a 180 e 200 gradati a 190. Saluti.  
 OTTAVIANO MUNEROTTO  
 Radiofonia.

**Supereterodina-Bigriglia**  
 6 valvole Lire 585  
 Apparecchi a 4 valvole in alternata, completi di valvole schermate L. 1000  
**INDUSTRIE RADIOTELEFONICHE E. TEPPATI - CERES TORINESE**

Giovedì 10 Luglio

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Concerto: 1. Beethoven: Sonata per flauto e piano; 2. Mozart: Concerto per violino in re maggiore; 18: Rassegna di libri (in tedesco); 18,15: Conferenza turistica; 18,25: Lettera; 19,30: Vediti Brno; 19,35: Danze; 20,30: Vediti Brno; 21: Serata popolare - Conferenza; 22: Vediti Praga; 22,55: Programma di domani.

PRACA - m. 486 - Kw. 5

16,50: «Il sole come mezzo di cura», conferenza; 17: Vediti Brno; 18: Emissione agricola; 18,30 (In tedesco): Notizie e recitazione; 19,30: Informazioni; 19,35: Canzoni cecoslovacche; 20: Concerto di violini; 1. Vieuxtemps: Ballata e polacca; 2. Kreisler: Capriccio viennese; 3. Saint-Saens: Introduzione e rondò capriccioso; 20,30: Vediti Brno; 21: Canzoni ed arie; 21,30: Vediti Brno; 22: Meteorologia - Notizie e sport; 22,15: Concerto di organo; 22,55: Informazioni e programma di domani; 23: Segnale orario

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,15: Giornale parlato; 20,10: Previsioni meteorologiche; 20,20: Radio-concerto.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Radio-concerto; 16,30: Quotazioni di Borse diverse e di merci; 16,45: Ritrasmissione di un concerto pianistico da Fontainebleau. Musiche di Beethoven, Schubert, Debussy, Chopin, ecc.; 18,30: Borse americane; 18,35: Notiziario agricolo e corse; 19: Conferenza; 19,30: Letture letterarie; 19,45: Informazioni economiche e sociali; 20: Radio-concerto: 1. Pierre Loti: I pescatori d'Islanda, presentazione drammatica. Negli intervalli: 1. Vieuxtemps: Notiziario sportivo e cronaca del Sette; 21,15: Ultime notizie e l'ora esatta; 21,30: 2. Tre pezzi per violino; 3. Canto; 4. Faure: Tema e variazioni (per piano).

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

Non vi sono trasmissioni nel pomeriggio.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Poesia e canzoni dialettali - Lettera d'opere di E. Behrens, Paul Schrenk, R. Parnow, Ferd. Zachi - Canzoni di J. Semper; 17 (Hannover): Lettere d'amore (canto e orchestra); 18: R. Schumann: Dedicata; 2. L'ultima lettera d'amore di Heine a «Mouche»; 3. Lettera di Goethe alla signora von Stein; 4. E. Gillet: La lettre de Manon; 5. A. Schurig: Da Strani innamorati; 6. Collette; 7. Byrd: Le campane; 4. Chopin: Valzer in la minore; 5. Dvorak: Umoresca; 6. Gershwin: Concerto in fa; 7. Grieg: Due brani lirici: La farfalla; Alta Primavera; 8. Kreisler: Old folks at home; 9. Popper: Canzone francese del villaggio; 10. John Bull: La caccia del Re; 11. Grieg: Seconda Suite di Peer Gnt.; 22: P. Leuchseuring: La questione di Ottokar. Radio scena già in un atto; 22,40: Attualità; 23: Concerto.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Concerto di piano: Max Reger: Variazioni su un tema di J. S. Bach; op. 81; 16,30: Lieder russi; 17: Dargomyzski: La amo ancora sempre; 2: Ciaikovski: Così presto dimenticato; 3. Mussorgski: Berceuse della morte; 4. Akiemenko: Dammi la mano; 5. Mussorgski: Hopak; 6. O bella fanciulla; 7. Racmaninof: Flutti di primavera; 17: Concerto di piano:

J. F. Koch: Sonata per violino e piano, op. 17; 17,30: Per i giovani; 18: Conferenza giuridica; 18,30: «A piedi negli Stati Uniti»; 19,30: Canzoni popolari tedesche; 20,30: Danze (concerto orchestrale); - In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. Fino alle 0,30: Musica brillante. Composizioni di Suppé, Léhár, Grothe v. Kirchstein, Strauss, Mannfred, Percy, ecc.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Verdi: Inno guerresco e marcia dell'Aida; 2. Beethoven: Terza ouverture di Leonora; 3. Dvorak: Due danze slave; 4. Luigini: Balletto egiziano; 5. Suppé: Ouv. della Bella Galathea; 6. Strauss: Valzer; 7. Jones: Melodie della Geisha; 8. Warnke: Marcia; 17,45: Notizie economiche; 18,5: Questioni dell'ora; 18,35: Conferenza; 19,5: Lezione di francese; 20: Dalle 19,30 alle 23,30: Vediti Stoccarda; 23,30: Notiziario.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: «Sogni e visioni», conferenza; 16,25: «Börne e la rivoluzione francese di luglio», conferenza; 16,45: Conferenza scolastica; 17,5: «La gioventù nella professione e nel lavoro», conferenza; 17,30: Concerto vocale strumentale; 1. Haydn: Trio in fa magg.; 2. Schumann: Tre Lieder per soprano; 3. Knorr: Variazioni su un tema di Schumann; 4. R. Strauss: Tre Lieder per soprano; 18,30: «Economia e personalità», conferenza; 19,15: Lezione di spagnolo; 19,40: «La sponda sinistra del Reno», conferenza; 20,5: Concerto orchestrale e solo di violino: 1. Mendelssohn: Marcia nuziale del Sogno d'una notte d'estate; 2. Lachner: Sinfonia; 3. Haydn: Trio in fa magg.; 4. Bizet: Prima suite dell'Arlesiana; 4. Liszt: Rapsodia ungherese n. 1; 5. Strauss: Storia della Foresta viennese; 6. Weber: Ouv. dell'Overton; 7. Vieuxtemps: Fantasia per violino; 8. Sverdi: Carnovale degli anni norvegesi; 9. Léhár: Melodie di Paganini; 10. Morena: Le belle di Valencia; valzer. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto da Elberfeld.

LIPSI A - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Conferenza; 16,30: Concerto orchestrale; Rudolfstadt; 18: «Prime cure nell'età infantile», conferenza; 18,25: Lezione di spagnolo; 19: Conferenza; 19,30: Sigismund v. Radecki legge alcune novelle; 20: Dal Teatro Nuovo: Paul Abraham: Vittoria e il suo ussaro, operetta in 3 atti e un preludio; testo ungherese di E. Földes; traduzione ed elaborazione di A. Grünvald; 23: Segnale orario - Meteorologia - Stampa.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,25 (da Norimberga): Musica da camera: 1. Reger: Ciancona, op. 117, n. 4; 2. C. Rumk-Pan; 3. Kowalski: La taverna; 4. Sarasate: Aria tzigane; 5. Sarasate: Romanza andalusa; 6. Wieniawski: Polonaise; 7. Drdla: Serenata in la magg.; 16,55: Ora di lettura; 17,25: Concerto del Radio-trio; 18: «L'opera di Beethoven»; 20: Verdi: Fantasia sul Trovatore; 3. Chopin: Scherzo in si bemolle minore; 4. Sarasate: Fantasia sulla Carmen; 5. Meyer-Hellmünd: Il canto magico; 6. Popper: Rapsodia ungherese; 7. Jessel: Pot-pourri sulla Fanciulla della selva nera; 18,45: Conferenza d'economia agraria; 19: «Lo spagnolo», conferenza; 19,30: Lieder accompagnata al liuto; 20: V. H. Fuchs e G. Wolf: Si dice condottiero; Mr. Brown; radio-scena tratta da un fatto vero. - In seguito, fino alle 22,10: Ultime notizie; 22,20: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Da Bad Ems: 1. Verdi: Inno e marcia trionfale dell'Aida; 2. Beethoven: Terza ouverture Leonora; 3. Dverak: Due danze slave; 4. Luigini: Balletto egiziano, in 4 tempi; 5. Suppé: Ouv della Bella Galathea; 6. Strauss: Valzer del Pim; 7. Jones: Melodie della Geisha; 8. Warnike: Mein Schenke-Holstein, marcia; 18,5: «Snoibisme teatrale in provincia», conferenza; 18,35: Conferenza da Francoforte; 19,5: Vediti Francoforte; 19,30: Concerto di camera; 1. Haustein: Fantasia in si bemolle maggiore; 2. Schiffel: In-

termozza; 3. Haustein: Ciò che mormora l'isar; 4. Ott. Preghiera nelle montagne; 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Beethoven: Sonata in re maggiore; 2. Schubert: Tre Lieder; 3. Liszt: Consolations; 4. Racmaninof: Preghiera; 5. Schubert: Tre Lieder; 6. Puccini: Un'aria della Fanciulla del West; 7. Leoncavallo: Un'aria del Pagliacci; 8. Mozart: Serenata; 21,30: Concerto vocale e strumentale e recite: BRUCA. Una raccolta di composizioni in prosa e di prose e di poesie ispirate dal fuoco; 22,30: Concerto vocale e strumentale: 1. W. Fröhlich: Concerto grosso, op. 37; 2. P. Gross: Piccolo requiem; 3. C. Orff: Cantata, per cori misti, su testo di Fr. Werfel; 4. Ziegler: Quodlibet; 23,30: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora del fanciulli; 18: Vediti Londra I; 18,15: Notizie; 18,40: Concerto d'organo; 19,15: Musica leggera; 19,45: Vediti Londra I; 21: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Ouverture di Leonora, n. 3; 2. Erlanger: Concerto di violino; 3. Mozart: Sinfonia in re; 22,15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Musica da ballo; 18,15: Notizie; 18,40: Concerto vocale e strumentale (tetto); 1. Wilson: Concerto in miniatura; 2. Rubinstein: Romanza; 3. Quattro arie per soprano; 4. Sullivan: Selezione dei Pirati di Penzance; 5. Raff: Cavatina; 6. Due arie per soprano; 7. Mendelssohn: Bolero brillante; 19,45: Concerto dell'orchestra di stanza; 1. German: Ouverture di Nell Greyn; 2. Luigini: La voce delle campane; 3. Due arie per basso; 4. Covent: Quattro vecchie danze inglesi; 5. Due arie per basso; 6. Wagner: Marcia imperiale; 7. Beethoven: Minuetto in la molle; 8. Faust: Maschere polacche; 21: Concerto sinfonico (vedi Daventry); 22,15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Le campane dell'Abbazia di Westminster; 15,45: Concerto di arie, canzoni e romanze per soprano e per baritono; 16,15: Musica leggera; 17,15: L'ora del fanciulli; 18,15: Notizie; 18,40: Musica; per pianoforte; 19,15: Duetto; 22: Segnale orario; 19,45: F. Anstey: The brass bottle, lavoro farsesco adattato per la radio-trasmissione; 21,25: Notizie; 21,50: Conferenza; 22,5: Orchestra e cori cosacchi; 22,35: Musica da ballo; 24 (sm nrini 1554,4): Trasmissione d'immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: Conferenza d'arte; 19,30: Cantati nazionali eseguiti sulla cornamusa; 20,15: Concerto di canto ed orchestra. Nove Lieder jugoslavi; 21,5: Trasmissione da Zagabria; 21,55: Trasmissione da Lubiana; 22: Segnale orario; Notizie; 22,15: Concerto di Quartetto della radio; 1. Strauss: Vlna, donna, canto, valzer; 2. Kalmán: Fantasia nell'opereetta: La contessa Maritza; 3. Fall: Valzer dell'opereetta: Pompadour.

LUBIANA - m. 675 - Kw. 3.

18,30: Concerto della Radio-orchestra; 19,30: Conferenza giuridica; 20: Serata musicale jugoslava (vedi Belgrado); 20,30: Trasmissione da Zagabria; 21,5: Canzoni jugoslave; 22: Segnale orario; Notizie di stampa - Musica brillante.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Frammenti d'opere; 20,35: Orchestra; 21: Canzonette; 21,15: A soli diversi; 21,30: Musica da ballo; 22: Trasmissione d'immagini; 22: Inno nazionale.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,45: Servizio religioso; 19,15: Meteorologia - Notizie; 19,30: Concerto di fisarmoniche; 20: Conferenza sull'agricoltura; 20,30: Servizio religioso (da una chiesa); 21,35: Meteorologia - Notizie - Chiacchierata su attualità; 22,10: Concerto di balalaiche.

OLANDA

HILVERSUM - Kw. 6,5. METRI 1875

15,10: Concerto; 15,40: Pel malati; Conferenza e coro; 16,10: Ripresa del concerto; 16,40: Concerto d'organo e violoncello: 1. Bach: Toccata in re minore; 2. Tartini: Gratia ed espressivo; 2. Boccherini: Adagio; 4. Liszt: B. A. C. H. preludio e fuga; 5. Giordano: Larghetto; 6. Lalo: Canzoni russe; 7. Alex Guillemot: Cantilena pastorale; 8. Saint-Saens: Preghiera; 9. Guillemot: Marcia da un teatro; 10. Haendel: Op. 17,40: Segnale orario; 17,40: Concerto dell'ottetto della stazione (otto numeri di musica brillante); 18,55: «L'uomo e le leggi della natura», conferenza; 19,40: Concerto orchestrale da Amsterdam; 1. Weber: Ouverture di Frauco cacciatore; 2. H. Bosmans: Concerto per piano; 3. Debussy: Il mare; 20,55: Dischi; 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Brüll: Ouverture della Croce d'oro; 2. Rubinstein: Impresario e donna; 3. Teos Schiele: Valzer intermezzo; 21,40: Notizie - Ripresa del concerto; 4. Massenet: Andante e minuetto in Arianna; 5. Gounod: Un'aria dal Faust; 6. Schreiner: Maggiore e minore, selezione; 7. Léhár: Valzer in Amore di zingari; 8. Fryer e Donzani: Graham Paige, marcia; 22,40: Dischi; 23,40: Fine.

METRI 298

16,40: Concerto strumentale.

METRI 1071

18,20: Concerto d'organo; 19,30: Chiacchierata; 19,35: Dischi; 19,40: Concerto vocale e strumentale di musica religiosa con conferenza introduttiva; 21,50: Notizie - Indi: Ripresa del concerto.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

Non vi sono trasmissioni.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16,15: Dischi; 17,10: Comunicati; 17,35: «Vagabondaggi artistici attraverso Varsavia», conferenza; 18: Concerto: Rozycycki: Sonata per violoncello e piano in tre tempi; Kassern: a) Notturno, b) Sulla luna nera, c) Berceuse; Rogozski: Arietta; Rudnicki: Ricordo; Chopin: Studio in do diesis minore; Brzostowski: a) Per noi che viviamo, b) Maledire e dimenticare, c) Pucchi laggiù regni il silenzio, d) Ah! se potessi correre come il vento; 19,30: Dischi; 19,45: Borsa agricola - Suonano le otto all'Osservatorio di Varsavia; 20: Radio-giornale; 20,15: Concerto; Litoff: Robespierre, ouverture; Halevy: Fantasia su un tema della Euterpe; Schostakowitsch: Serenata di balletto; Strauss: Valzer; Zeller: Pot-pourri; Eilenberg: Parata militare; Namyslowski: Mazurka; 21,30: Audizione da Poznan; 22: Appendice: «Il mio amico Mansour Joachi»; 22,15: Comunicati: meteorologico, di polizia e sportivo; 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale: Musica rumena e musica brillante; 18,30: Conferenza; 18,45: Giornale parlato; 19: Dischi; 19,20: Scacchi; 19,40: Radio-Università; 20: Recita teatrale; 20,45: Concerto orchestrale; Mannfred: I piccoli monelli; Donizetti: Ouver-

tura del Don Pasquale; Komzak: Siero e gao, pot-pourri; Lincke: Pot-pourri su Grigt; Cul: Polonaise solenne; 21,45: Giornale parlato.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Dilazione di poste; Negli intervalli: 15: Campana - Segnale orario - Indice di conferenze; 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da camera; 1. Schubert: Otello in fa maggiore; 2. Haendel: Sonata in do minore; 3. Nell'intervallo: Conferenza d'igiene; 21,25: Notizie; 22: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto di una banda all'aperto; 1: Campana - Cronaca - Ultima notizie - Danze; 1,30: Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA - metri 433 Kw. 60.

18: Servizio religioso; 18,30: Musica riprodotta; 19,30: Chiacchierata; 20: Musica campestre; 20,15: Concerto: 1. Franck: Sonata per violino e piano in la maggiore; 2. Romanze; 3. Haendel: Larghetto; 4. Tor Aulin: Umoresca; 5. Grieg: Romanze; 21,40: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia; 20,33: «Introduzione alla storia della musica», conferenza; 21: Vediti Berna; 22: Notiziario; 22,10: Concerto.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto della banda civica; 17,45: L'ora della gioventù; «Con Byrd al Polo Sud», conferenza in francese; 18,15: Dischi; 19,35: Segnale orario - Meteorologia; 20: Concerto vocale ed orchestrale: solisti e cori. Liberté di popoli, di Erwin Lendvey; libretto di A. Fonkhauser; 22: Notiziario; 22,15: Concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Notiziario; 20,35: A bätoms rompus..., chiacchierata letteraria; 21: Concerto di musica spagnuola (canto e orchestra: Opere di Turina, Albeniz, De Falla, Nin, Mariani. Melodie spagnuola elaborate da Kockert).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Per le signore; 16,45: Dischi; 17: Dischi; 20,2: Concerto di piano; 1. Mozart: Sonata in do minore; 2. Heller: Prehda di nn. 15 e 81; 3. Chopin: Studio N. 1, op. 25; 4. Brahms: Intermezzo N. 2, op. 118; 5. Debussy: Ballata in la maggiore; 20,30: Concerto vocale e strumentale; Composizioni di O. A. Tichy: 1. Tre pezzi per organo; 2. Conferenza; 3. Motetti e cantici per soprano e cori; 4. Due pezzi per clarinetto e piano; 5. Quattro scene campestri; Concertino per due violini e piano; 22,5: Giornale parlato.

ZURIGO - m. 469 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale 17,15: Per i giovani; 17,45: Meteorologia; 19,30: Segnale orario - Meteorologia; 19,33: «Sevilla», conf.; 20: Concerto vocale e strumentale: 1) Erich Frobenhan canta canzoni da soldato e canti all'amata; 2) Soli di tromba; 3) Orchestra; 21: Meteorologia - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 20.

16,5: Dischi di Liszt, Paderewski, Hambourg; 20: 0,10: Concerto di chitarra; 18,10: Concerto orchestrale; 19,20: Lezione di inglese; 20,25: Concerto di piano; 21,25: Concerto militare. - In seguito: Orchestra tzigana.

ADRIAN Ligg. ALBIN - Via S. Chiara, 2 - NAPOLI RIDUTTORI di tensione da 20 watt a 2 kw di ogni tipo. Trasformatori per caricatori, alimentatori, amplificatori potenza - Industrie varie IMPEDENZE (self) semplici e doppie - Tipi a bassa resistenza - Impedenze speciali di ogni tipo - Persistenze metalliche, condensatori telconici, rettificatori, ecc.



**MENU CIRIO**  
 pel vostro pranzo di domani

Brodo con perle del Giappone  
 Milza alla cacciatora  
 Vol-au-vent di funghi e mozzarella  
 Crostini fritti con confettura calda

**ITALIA**

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

- 12.20: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12.30: Segnale orario.
- 12.30-13.30: Musica varia.
- 16.30: Musica riprodotta: 1. Margis: *Valse bleu*; 2. Nevin: *Narcissus*; 3. Valzer; 4. Mazurka; 5. P. Mascagni: *Cavalleria rusticana*.
- 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Nucci: *Malia lontana*, valzer; 2. Suppé: *Dama di picche*, ouverture; 3. Canosa: *Cara mia non c'è ragione*, tango (Ricordi); 4. Massenet: *Sigurd*, fantasia; 5. Bettinelli: *Il re della réclame*, selezione di operetta; 6. Scassola: *Piccola serenata*.
- 17.55: Notizie.
- 19.45: Musica varia.
- 20.45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino della trasmissibilità ai valichi alpini.
- 21: Segnale orario.

**CONCERTO VARIATO**

- Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o M. Sette.
1. Weber: *Peter Schmitt*, ouvert.
  2. Culotta: *Berceuse* (Ricordi);
  3. Manente: *Atta regata*, preludio;
  4. Bizet: *Carmen*, fantasia;
  5. Tarditi: *Fontana fredda*, inluento lento (Ricordi);
  6. Mezzo soprano Margherita Fogaroli: a) Monteverde: *Falimento di Arianna*, «Lasciatemi morire»; b) Schumann: *Il nocce*; c) Rimsky-Korsakov: *Canto inqù*, dall'opera *Sadko*.
  7. Radio-varieta.
  8. Criscuolo: *Aprite e sogni*, int.;
  9. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto III;
  10. Ascher: *S. A. balla il valzer*, selezione operetta;
  11. Ricciardi: *Serenata portoghese* (Ricordi);
  - 23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

- 13,30-14: Trasmissione fonografica.
- 13: Segnale orario.
- 13,10: Notizie.
- 13,10-14: Trasmissione fonografica.
- 16,30-17,40: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.

**LAMIERINI PER TRASFORMATORI E PER MOTORI ELETTRICI**

tranciati su disegno fornisce la ditta:

**G. TERZAGO**

MILANO (131)  
 Via Melchiorre Gioia, 67 - Telefono 60-004

17.40-17.50: Radio-giornale della Reale Società Geografica Italiana.  
 19.40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.  
 20: Segnale orario.  
 20-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.  
 21:

**CONCERTO DA CAMERA**

- Prima parte:
1. Sopr. Dalmazia Cappelli-Franciscolo: a) Zandonai: *Ultima rosa*; b) Rachmaninov: *Isolotta*; c) Bizet: «Brahma, gran Dio» dall'opera *I pescatori di perle*;
  2. Violoncellista M. Attanasi: a) Saint-Saens: *Il cigno*; b) Duncle: *La fleuse*;
  3. Baritone Pier Maria Zennaro: a) Verdi: «Pari siamo» dall'opera *Il Rigoletto*; b) Verdi: «Quand'ero paggio» dall'opera *Falstaff*;
- Seconda parte:
1. Sopr. Dalmazia Cappelli-Franciscolo: a) Bellini: «Qui la voce sua soave» dall'opera *Puritani*; b) Rossini: «Bel paggio Iusighiero» dall'opera *Sciaramide*;
  2. Baritone Pier Maria Zennaro: a) Puccini: «In testa la cappellina» dall'opera *Gianni Schicchi*; b) Tosti: *L'ultima canzone*;
  3. Violinista B. Martelli: a) Wieniavsky: *Leggenda*; b) Ries: *Moto perpetuo*;
- Nell'intervallo: Conversazione.  
 23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.



Soprano Clelia Zotti, che ha cantato a MI in molte serate di concerto e che interpreta la parte di *Isolotta* nel «Conte Ory», di Gioacchino Rossini.

**MILANO TORINO**  
 m. 500,8 - Kw. 7 m. 291 - Kw. 7  
 I MI I TO

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.
- 11,30-12,15 (TORINO): Musica riprodotta.
- 12: Segnale orario.
- 12,15-13,45: Sestetto: Musica leggera: 1. Di Pirano: *Mantones di Manila*, passo doppio; 2. Berlin: *Marie*, valse; 3. Ancliffe: *Fragranza*, intermezzo; 4. Dixor: *Where the sweet forget me not*; 5. Jounans: *No, no Nanette*, fantasia; 6. Sibelius: *Valse triste*; 7. Malberio: *Al tabarin*, pot-pouri; 8. Gilbert: *Evangeline*, valse; 9. Carosio: *Prime rose*, tango; 10. Walleé: *J'm just a vagabond lover*, fox-trot.
- 12,30-12,40: Giornale radio.
- 13,45: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Giornale radio.
- 16,35-16,45: Cantuccio del bambini: C. A. Bianche: Enciclopedia dei ragazzi.
- 16,45-17: Rubrica della signora.
- 17,47,50: Musica riprodotta.
- 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit.
- 19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico,

19,30-20,20: Sestetto: Musica varia: 1. Boledieu: *Il Califo di Bagdad*, ouverture; 2. Siede: *In cinem Kuklen Grunde*, valse; 3. Stolz: *Floriscono te rose*, slow; 4. Wagner: *La Walkyria*, fantasia; 5. Nucci: *Sérénade*, bolero; 6. De Serra: *Boccioli di rosa*, tango; 7. Writing: *Louise*, fox-trot.

20,20-20,30: Giornale radio.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30-20,40: Notizie di teatro.



Soprano Clelia Zotti, che ha cantato a MI in molte serate di concerto e che interpreta la parte di *Isolotta* nel «Conte Ory», di Gioacchino Rossini.

**CONCERTO SINFONICO**

diretto dal M.o Arrigo Pedrollo col concorso della signora Marya Neitzel (contralto) e della violinista Vanda Luzzatto;

Parte prima:

1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia;
2. Max Bruch: *Aria dall'Ulisse* (contralto Marya Neitzel);
3. Spohr: *Concerto* in la minore per violino ed orchestra (solista Vanda Luzzatto);

Nel primo intervallo: «La novella d'avventure».

Parte seconda:

Sigfrido Wagner: *Ballata di Urma da Bruder Lustig* (contralto Marya Neitzel);

Parte terza:

1. Haydn: *Arianna a Nasso* (contralto Marya Neitzel);
2. G. C. Sonzogno: *Lago Braies*, suite: a) *Fremto d'acqua fra i dirupi*; b) *La cantilena notturna fra la pineta*; c) *Garzulli volò nel riverbero delle luci mattutine*;
3. Wagner: *Tannhäuser*, ouvert.

MAX BRUCH: «Aria» nell'Ulisse.  
 Per una ventina d'anni, dal 1890 al 1911, la vita musicale berlinese fu dominata dall'autorità di Max Bruch, compositore di tradizioni romantiche, ma dalla classica architettura, direttore d'orchestra, rinomato insegnante di composizione all'Accademia di Berlino ed oggi ricordato quasi soltanto per il bal «Concerto» in sol minore, che tutti i violinisti eseguono.  
 Dedicatosi al teatro d'opera nella prima gioventù, il Bruch se ne ritrasse assai presto per consacrare ogni sua attività alla musica da concerto. In questo vasto campo lasciò tre sinfonie, tre concerti per violino ed orchestra, parecchie composizioni da camera e gran numero di vaste opere del tipo oratorio e cantata. Di questo gruppo fanno parte: «Arminius Achilleus», «Mosè», oratorio biblico, «Gustavo Adolfo», oratorio profano, «Nal e Damajanti», «I funerali romani» e il poema sinfonico vocale «Ulisse» («Odysseus») di cui si eseguirà qui un'«Aria», «Odysseus», op. 41, fu composto nel 1872, su testo di P. W. Graf, ricavato dal poema omerico, e fu eseguito la prima volta l'anno dopo, il felice esito del

lavoro fece sì che questo fosse ripetuto in molte città della Germania e dell'Inghilterra, dove la musica corale è amorosamente coltivata. Le scene che formano la trama del poema di Max Bruch si succedono così: Soggiorno di Ulisse nell'isola della ninfa Calipso - Discesa di Ulisse agli inferi - Ulisse e le Sirene - Tempesta in mare - Tristezza di Penelope - Ulisse presso i Feaci e incontro con Nausicaa - Ritorno in patria.  
 WAGNER SIGFRIDO: *Ballata di Urma* in «Bruder Lustig».

I giovanissimi hanno il privilegio invidiabile di non possedere storia, né lunga né breve. E però il giudizio su ciò che essi producono non può essere compromesso dall'amarezza dei confronti. Primo Casale, violinista nell'orchestra stabile della stazione trasmittente di Milano, ed al lievo di composizione di Arrigo Pedrolla, ha scritto queste «Tre impressioni orchestrali» come promettente saggio dei suoi studi. Esse dopo essere state eseguite con lode nel sereno ambiente del Conservatorio di Milano, compaiono ora dinanzi al gran pubblico dei radioascoltatori.

SPOHR: «Concerto» in la minore per violino e orchestra.

Compositore fecondissimo e sommo violinista, Luigi Spohr (1784-1859) è annoverato tra i precursori del romanticismo musicale, soprattutto per la sua produzione operistica. In questo senso le sue opere «Faust» e «Jessonda» sono le più caratteristiche, fra le otto ch'egli lasciò al teatro tedesco. Ma, mentre come autore di melodrammi egli è oggi dimenticato, i suoi concerti e le altre composizioni per violino sono tuttora eseguiti.

Il «Concerto» in la minore è l'ottavo di una serie di quindici componimenti del genere e reca la dicitura: «In modo d'una scena cantata». Espressione questa che manifesta le intenzioni romantiche dell'autore, tradotte nel fatto in una notevole libertà formale.

I tre movimenti, sebbene indipendenti l'uno dall'altro, sono tuttavia collegati nella esecuzione, a guisa di quelli d'una fantasia o d'un poema. L'«Allegro molto» iniziale è breve e si compone essenzialmente d'un recitativo del violino principale, quasi una cadenza. L'«Adagio» in la maggiore ha una prima parte dolce e serena simile, nello stile, ad un cantabile di Vioti e si svolge poi in un episodio più appassionato e drammatico.



Il tenore Edoardo Taliani che eseguirà le 6 novelline e gli Stornelli del Maestro Pieraccini a MI

Il movimento più sviluppato, dal punto di vista sinfonico, è l'«Allegro moderato» finale, in cui la parte del concertista è di carattere piuttosto virtuosistico e termina con una cadenza.

23: Giornale radio.  
 23,55: Bollettino commerciale.  
 Dalla fine del Concerto sinfonico alle 24: Musica ritrasmessa.

**ROMA NAPOLI**  
 m. 441 - Kw. 50 m. 331,4 - Kw. 1,5  
 I RO I NA

- 8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
- 11,15 (ROMA): Giornale radio.
- 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
- 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Gounod: *Marcia d'una marionetta*; 2. Beethoven: *Andante cantabile* dalla *Prima sinfonia*; 3. Mos-

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO

**SARS NOVA**

Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-028

Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegn.

# Venerdì 11 Luglio

zkowski: *Serenata*; 4. Fauchey: *Lago di Como*, Impresione; 5. D'Ambrosio: *Canzone napoletana*; 6. Mezzacapo: *Tarantella*; 7. Monacelli: *Fruscio di seta*, minuetto; 8. Borella: *Fobutango*; 9. Billi: *Pattuglia giapponese*; 10. Tartarini: *Fior di Castiglia*, bolero.  
 16,45-17,29 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.  
 17-17,30 (NAPOLI): Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Segnale orario.  
 17,30 (ROMA): Segnale orario.  
 17,30-19:

## CONCERTO SINFONICO E COMMEDIA

1. **LA FELICE CONSEGUENZA DI UN BALLO MASCHERATO** commedia brillante in un atto  
 Personaggi:

Emilia di Marenli . . D. Fabbri  
 Carlotta Belmont . . L. D'Amico  
 Il signor di Versac . A. Scaturchio  
 Enrico di Saint Albe C. Feltrinelli  
 Un servo . . . . . G. Sampieri  
 2. Rossini: *L'italiana in Algeri*, ouverture;

3. Mozart: *Sinfonia* in sol minore: a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro assai;

4. Glazunow: a) *Meditazione*, b) *Serenata spagnuola*;

5. Mendelssohn: *Le grotte di Fingol*, ouverture;

18 (circa): Radio-sport.  
 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca del Porto e idroporto - Segnale orario.  
 20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: SERATA D'OPERETTA

## Bacco in Toscana

operetta in 3 atti

musica di Renato Brogi.

Negli intervalli: Il Radio-travaso - «L'eco del mondo», rivista di attualità, di G. Alterocca.

Ultime notizie.

## ESTERO

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Doua, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchina.

## AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 18.

16,30: Concerto vocale e strumentale (pianoforte): 1. Schubert: Quattro *Lieder*; 2. Schumann: Dieci brani del *Davidbandler* (pianoforte); 3. Cornelius: *Un suono*; *Berceuse* (canto); 4. Franz: *Tre Lieder* (canto); 5. Chopin: *Balata* in la bemolle maggiore; *Berceuse*; 6. Liszt: *Danza dei gnomi*; 7. *Lieder* di Brahms e di R. Strauss.  
 17,45: Bollettino sportivo. 18,30: Consigli per i dilettanti fotografi.  
 19: Conferenza per i giardinieri.  
 19,30: L'arte di viaggiare e di migrare. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20,5: Orchestra di mandolini. Musica di Graziani, Pierné, Coletta, Gilet, Rabay, Leiss, Lincke, ecc. 21,5: Concerto vocale: *Lieder* di Fleck, Mendelssohn, Pless, Graener, B. Strauss, Wetzky, Brahms, Grieg, Korngold, Ast. Wolf. In seguito: Concerto vocale e strumentale: 1. Czibulka: *Marcia*; 2. J. Strauss: *Onverture della Guerra allegria*; 3. Ziehrer: *Valzer viennese*; 4. Zeller: Frammenti dell'*Oberstetzer*, ecc. ecc.

## BELGIO

BRUXELLES - metrì 508 - Kw. 1.

17: Quattordici danze. 18: «L'india e gli indiani», conferenza. 18,15: Conferenza su *Peléeus et Melisende*, di Maurizio Maeterlinck. 18,30: Bollettino coloniale in flammingo. 18,35: Dischi. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Concerto d'organo da una chiesa. 20,30: «Ca pitura belga dal 1830», conferenza. 20,40: Ripresa del concerto d'organo. 21,5: Cronaca di attualità. 21,5:

Concerto strumentale. 21,15: Arturo Cautillon: *Robinson*, commedia in un atto. 21,15: Ripresa del concerto. 22,15: Ultime notizie. **EMMISSIONE IN FIAMMINGO** (metri 338,2). 20,15: Concerto vocale ed orchestrale in commemorazione della battaglia degli Speroni d'Oro. Dieci numeri di musica e canti flammingshi.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 8.

Non vi sono trasmissioni.

## CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metrì 279 - Kw. 12,5.

16,30: Dischi. 17: Conferenza su Masaryk. 17,30: Concerto di solisti: 1. Dvorak: *La Ninfa*, aria; 2. Verdi: *Un ballo in maschera*; 3. Schumann: *Fantasia*; 4. Schneider: *L'anello*. 18 (in ungherese): Tre brevi conferenze. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Vodi Moravsk-Ostrava. 20,30: Dischi. 21: Vodi Moravsk-Ostrava. 21,30: Vodi Brno. 22: Vodi Praga. 22,15: Dischi. 22,55: Informazioni.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

17: Vodi Praga. 18: Dischi. 18,10: Vodi Praga. 18,20: Dischi. 18,30 (in tedesco): Informazioni e due brevi conferenze. 19,5: «Nella vita nuova», conferenza. 19,30: Vodi Praga. 19,30: Vodi Praga.

19,35: «Turismo e scouting», conferenza. 19,50: Concerto orchestrale: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture; 2. Cherubini: Balletto di *Anacreonte*; 3. Botessini: *Ero e Leandro*; 4. Colombatti: *Galotta* in re maggiore; 5. Fiorilli: *Serenata dispettosa*; 6. Rossini: *Aria nel Guglielmo Tell*; 7. Leoncavallo: *Sarabanda*; 8. Gasco: *Duetto lirico*; 9. Wolf-Ferrari: *Ouverture dell'Amore medico*. 21,30: Quintetto moravo. 22: Vodi Praga. 22,15: Programma di domani - Dischi.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Musica popolare. 19,10: Due conferenze sportive e turistiche. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Informazioni e sport. 19,50: Serata russa: 1. Conferenza in russo sui vecchi castelli della Cecoslovacchia; 2. Musica russa: a) Rimski-Korsakoff: *Racconto dallo Zar Saltan*, suite; b) Ciaikovski: *La Dama di picche*; c) Ciaikovski: *Pastorale della Dama di picche*; d) Glinka: *Canzoni*; e) Glazunov: *Carnevale russo*. 21,15: Concerto: 1. Siede: *Suite di balletto*, 2. Schmalstich: *Il viaggio di Pierrot nella Luna*. 3. Fugic: *Messaggio di Primavera*; 4. Struss: *Attrazione del valzer*; 5. Yoshitomo: *Suite giapponese*. 22: Vodi Praga. 22,15: Dischi. 22,55: Notizie locali e programma di domani (in ungherese).

MORAVSKA-OSTRAVA - metrì 263 - Kw. 10.

17: Vodi Praga. 18: «Le bevande alcoliche e senza alcool», conferenza. 18,10: Dischi. 18,30: «Le città di Posen e Gne-

sen in Polonia», conferenza. 18,45: «Gli esercizi ginnastici del mattino», conferenza. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Concerto. Strumenti a fiato. 20,30: Recitazione. 20,45: Canzoni con accompagnamento di piano. 21: Canzoni popolari per quartetto. 21,30: Vodi Praga. 22: Vodi Praga. 22,55: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

16,50: «Le invenzioni ed i brevetti», conferenza. 17: Concerto di musica da camera: 1. Saint-Saëns: *Trio in fa maggiore*; 2. Mozart: *Trio in mi maggiore*; 3. 18: Emissione agricola. 18,10. Per gli operai. 18,20 (in tedesco): Due brevi conferenze. 18,30: Informazioni e sport. 19,45: Itinerari turistici domenica: 20: Canzoni. 21: Mezz'ora popolare da Voldan. 21,30: Vodi Brno. 22: Meteorologia - Notizie e sport. 22,15: Informazioni. 22,55: Informazioni e programma di domani. 23: Segnale orario.

## FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,30: Radio-concerto: 1. Mozart: *Così fan tutte* (archi); 2. (per piano): a) Chopin: *Berceuse*; b) De Falla: *Danza del fuoco*. 20,45: 1. León Miral e Adrien Vely: *Monieur Tranquille*, commedia in un atto; César Frank: *Il borgo - Suite di poemi*; 3. Mozart: *Quartetto*; 4. Schubert: *Polacca*.

RADIO-PARIGI - metrì 1724 - Kw. 12.

15,30: Borse. 15,45: Radio-concerto strumentale. Sette pezzi di Martini, Wieniavski, Saint-Saëns, ecc. 16,55: Informazioni economiche e sociali. 20: Conferenza, con audizione di dischi, su Schumann. 20,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 20,45: Radio-concerto: 1. Schubert: *Fantasia sul Viandante* (piano ed orchestra), 21,15: Ultime notizie e l'ora esatta. 21,30: 2. Wagner: *Terzo atto della Walkiria* (artisti dell'Opéra).

PARIGI L. L. - metrì 368 - Kw. 1,5.

20: Conversazione in inglese. 20,10: Cronaca gastronomica. 20,20: Cronaca della moda. 20,30: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*; 2. A. Sauvrezis: a) *Eglone*, b) *Al tramonto*; 3. Marsac: *La danza di Djolite*; 4. Waldteufel: *Lo spazio*; 5. Sylvio Lazzari: *Ronda di fanciulli*; 6. Lacombe: *La Ferie*; 7. Audran: *Arie del giorno e della notte* (canto).

## GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15 (Hannover): *Lieder per basso*: 1. Schubert: *L'innamorato*; 2. Brüll: *Sonnambuli*; 3. Lalo: *Brindisi*; 4. Jensen: *Gaudemus, can-*

**Amplificatore Webster**

POTENZA - MUSICALITÀ - PUREZZA

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

**COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA**

MILANO

Via Broletto, 37 - Telefono 81-093

**Alcune applicazioni**

- 1° Amplificazione nei films sonori del tipo Movie-tone e Vitaphone.
- 2° Sostituzione delle casse.
- 3° Amplificazione per trasmissioni radiofoniche.
- 4° Facile realizzazione di fonografi di grande potenza.
- 5° Commento verbale sullo svolgimento di pubbliche riunioni.

# Venerdì 11 Luglio

zone; 5. Abt: *Wenn man beim Weinsitz*; 6. H. Ruch: *Diogene nella botte*; 7. H. Ruch: *La grande notte*; 8. Müllner: *Polka di Jung-Heidelberg*; 17. (Amburgo): Lettura: 1. Harald Baumgarten: *Stine Boldt*; 2. H. Hener: *Scrittore di indirizzi*; 17.25: Hans Fr. Blunck legge delle fiabe; 17.55 (Amburgo): Concerto orchestrale; 18.40: Conferenza sociale; 19.5: «Novant'anni di francobolli», conferenza; 19.30: «La valle della Trave», conferenza; 19.30 (Kiel): «Da Innien a Kellingbusen», conferenza; 19.30 (Hannover): «Passeggiata attraverso la Valle del Bode», conferenza; 19.30 (Brema): «Bederseka», conferenza; 19.50: Borsa serale di Francoforte, ecc.; 20: S. Scheffler: *Rococo a Ritschbüttel*. Scena musicale dialettale in 3 atti; libretto di Bruno Feyn; 22: Attualità; 22.30: Danze.

## BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.5.

16.5: Conferenza; 16.30: Vedi Lipsia; 17.30: L'ora dei giovani; 18.50: Rassegna di libri; 18.5: «Esposizioni di ieri, di oggi e di domani», conferenza; 19.35: Concerto su tre pianoforti; 1. Endt: *Jungle-Tales*; 2. Gershwin: *The man I love*; 3. Al Joison: *Fant. su Sonny Boy*; 4. R. Tuck e F. Albert: *Meas me*, ecc. ecc.; 20: Dodici *Lieder* moderni e popolari di compositori austriaci; 20.30: Il racconto della settimana; 21: Concerto di quartetto; 1. Mozart: *Quartetto* in re minore; 2. Haydn: *Quartetto*, op. 74, n. 3. In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie.

## BRESLAVIA - metri 828 - Kw. 1.5.

16: Per le signore; 16.30: Vedi Lipsia; 17.30: Giornale dei piccoli; 18: Conferenza geografica; 18.15: Conferenza giuridica; 18.40: Lezione d'inglese; 19.5: Concerto (violino, violoncello e piano); 1. Laukien: *Dalla notte alla luce*; 2. Gungl: *Echi della patria*; 3. Nick: *Boston*, intermezzo; 4. Gabriel-Marie: *La cinquantine*; 5. Lumbye: *Visioni di sogno*; 6. Braga: *La serenata*; 7. Herold: *Fantasia su Zampa*; 8. Delibes: *Pas de deux da Nialla*; 9. Ferrer: *Maria Carmen*; 20.5: Questioni tributarie; 20.30: Oscar Wilde: *I ventagli di Lady Windermere*, commedia; 22: Ultime notizie.

## FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.5.

16: Concerto della Radio-orchestra; Verdi: *Ouverture della Forza del destino*; 2. Bellini: *Due arie del Puritani*; 3. Auber: *Fantasia sulla Muta di Portici*; 4. Verdi: *Aria dell'Otello*; 5. Adam: *Fantasia sul Postiglione di Lonjumeau*; 6. Rossini: *Due arie del Guglielmo Tell*; In seguito: *Danze*; 17.45: Notizie economiche; 17.50: Conferenza; 18.5: Rassegna di libri; 18.35, 19.5 e 19.30: Vedi Stoccarda; 20.30: Concerto orchestrale; 1. Haendel: *Concerto per arpa e orchestra*; 2. Id.: *Un'aria di Alcina*; 3. Mozart: *Recitativo e rondò*, op. 490; 4. Beethoven: *Sinfonia in do magg.*; 21.30: *Destino renano*, lettura d'opere di Leo Sternberg; 22: Vedi Stoccarda; 23: Vedi Stoccarda.

## LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1.5.

16: Storie umoristiche di un viaggio in Oriente; 16.45: Per i giovani; 17.30: Vedi il programma di Francoforte di martedì 8 corrente ore 18.45; 18.5: «Le evoluzioni nella sociologia socialistica», conferenza; 19.15: Conferenza inglese; 19.40: Conferenza; 20: Concerto orchestrale; 1. Offenbach-Binder: *Ouv. di Orfeo all'Inferno*; 2. R. Hude: *Dal Reno al Danubio*, pot-pourri; 3. Ochs: *Fantasia sulla canzone popolare S'kommt ein Voget geflogen*; 4. Fall: *Melodie della Principessa dei dollari*; 5. Robrecht: *Pot-pourri di waltzer*; 21: E. Rehnacher: *Il passo e la cappa*; In seguito: *Ultime notizie e fino alle 24*: Concerto da un saggio.

## LIPSIA - m. 259 - Kw. 1.5.

16: «Berna, la città di montagna», conferenza; 16.30: Concerto orchestrale. Composizioni di Mendelssohn; 1. *Ruy Blas*, ouverture; 2. *Rondò capriccioso*, op. 14, per piano; 3. *Due tempi della Sinfonia scozzese*; 4. *Capriccio brillante*, op. 22; 5. *Quattro pezzi per lo sciro*; 21: 18.5: *El literaturo kaj movado*; 18.25: *Lezio-*

no di inglese; 19: Conferenza giuridica; «Il diritto naturale dei non nati»; 20: Concerto di bandoniani; 1. Keler-Béla: *Ouverture di una commedia*; 2. Fries: *Nella tepida notte d'estate*; 3. Keler-Béla: *Romantique*, ouverture; 4. Siede: *Stregonie anamitico*, pezzo caratteristico; 5. Evert: *Radio-marca*; 20.30: «Gento, tempo e critica», conferenza; 21: Concerto corale; Madrigali antichi e moderni. Musiche di Frideric, Schein, Hasler, Reynart, Greitter, Widmann, Donato, Zangius, Herrmann, ed altri; 22: Segnale orario - Meteorologia - Stampe - Sport - Fino alle 24: Concerto e danze (dischi).

## MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.5.

16.25: *Lieder* popolari tedeschi (dischi); 16.55: «I fiori dei fanciulli», conferenza; 17.25: Concertino; 18.45: «Roma sotterranea», conferenza; 19.15: Conferenza tecnica; 19.45: Concerto del Radio-trio; 1. Leoncavallo: *Fantasia sul Pagliaccio*; 2. Johann Straus: *Waltz dell'Imperatore*; 3. Violino e piano: a) R. Wagner: *Lieder dei Maestri cantori*, b) Drdla: *Serenata di Kubetitz*; 4. Raff: *La flautrice*; 5. Squire: *Vecchia canzone d'amore italiana*; 6. Schumann: *Réverie*; 7. Blan: *Ingresso della primavera*; 20.45: Concerto orchestrale; 1. Haendel: *Concerto grosso n. 2*; 2. Pillyey: *Divertimento per piano e orchestra*, op. 2, n. 1; 3. Mozart: *Sinfonia in mi bemolle magg.*; 22: Ritrasmmissione dallo studio dello scrittore Peter Dörfler.

## STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.5.

16: Concerto vocale e strumentale; 1. Verdi: *Ouv. della Forza del destino*; 2. Bellini: *Due arie del Puritani*; 3. Auber: *Fantasia sulla Muta di Portici*; 4. Verdi: *Aria dell'Otello*; 5. Adam: *Fantasia sul Postiglione di Lonjumeau*; 6. Rossini: *Aria e ouverture del Guglielmo Tell*. In seguito: *Ballabili moderni*; 18.35: «Mangiare e digerire, digiunare ed essere sazi», conferenza; 19.5: Jürgen Eggebrecht legge dalle sue opere; 19.30: Curt Elwenspöck: *La radio-scena di Schinderhannes*, radioscena; 20.30: Da Karlsruhe: *Festa di inaugurazione per il Heimtag del Baden*; Concerto e discorsi; 22: Concerto vocale e strumentale; Composizioni di Hugo Wolf; 1. Cinque poesie di Goethe; 2. *Tre Lieder* di E. Mörike; 3. *Tre Lieder* su poesie dei poeti Heine, Kerner, Keller; 4. Dal libro di canti italiani; 23: Notiziario.

## INGHILTERRA

### DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17.15: L'ora dei fanciulli; 18: Vedi Londra I; 18.15: Notizie; 18.40: Concerto d'organo e violino; 19.15: Vedi Londra I; 20.30: Vedi Londra I; 21.5: Composizioni di Liza Lehmann per orchestra e coro; 22.15: Notizie; 22.30: Vedi Londra I.

### LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17.15: Musica da ballo; 18.15: Notizie; 18.40: Vedi Daventry; 19.15: Vandeville; 20.30: «Vita delle scimmie», 2ª conferenza; 21.5: Vedi Daventry; 22.15: Notizie; 22.30: Danze.

### LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Musica leggera; 17.15: Pel fanciulli; 18.15: Notizie; 18.40: Concerto per piano; 19 e 19.25: Due brevi conferenze; 20: Concerto vocale ed orchestrale; 1. Ganne: *Ouverture di Mattino, mezzogiorno e notte*; 3. *Quattro arie per basso*; 4. Losey: *Ida e Dot*, duetto di cornette; 5. Rimmer: *Selezione di musica di Liszt*; 6. Lucy Long; a solo di clavicembalo; *Tre arie per basso*; 7. Godfrey: *Lucy Long*; a solo di clavicembalo; 8. Monckton e Talbot: *Selezione degli Arcadiani*; 21: Notizie; 21.25: Conferenza; 21.40: Concerto sinfonico; 1. Glazunov: *Ouverture di Festival*; 2. Mozart: *Serenata in re*; 3. Vaughan Williams: *Contra della strada* (tenore e orchestra); 4. Borodin: *Sinfonia in la minore*; 5. Wagner: *Orchestra di Sigfrido* (tenore e orchestra); 6. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un Faune*; 7. Reger: *Baccanale*, poema sinfonico; 23 (solo su metri 155.4): *Musica da ballo*; 24: *Televisione* (m. 356.3; Visione; m. 261.3; Suoni).

# TELEFUNKEN 31 W



IL MODERNO TRE VALVOLE di prezzo modesto, di qualità ottima, che ovunque si rivela superiore a tanti decantati apparecchi a 6 o 7 valvole.

Gratis a richiesta la collezione di listini T. 104  
**SIEMENS Società Anonima**  
 — Reparto Vendita Radio Sistema Telefunken —  
**MILANO** Via Lazzaretti, 3

## ULTRA

LO CHASSIS ULTRA AIR CHROME CON I FAMOSI DUE CONI IN LINO



Diffonde onde sonore circolari inostacolate che si propagano uniformemente in ogni punto con eccezionale potenza e volume, naturalezza, verismo e purezza, al cento per cento.

Rendimento costante - da 60 a 10.000 cicli -

La sua consolidata preminenza è dovuta a molti fattori scientifici, tre dei quali sono:

- 1) Doppio diaframma sistema Ultra;
- 2) Due Coni contrapposti in tela lino fortemente tesa, trattata chimicamente, senza risonanze proprie, refrattaria alle variazioni climatiche;
- 3) Sistema magnetico speciale, veramente regolabile e bilanciato, di sensibilità eccezionale, che dà un "attacco" insuperato.

**PREZZI DEI CHASSIS:**

	Tipo	Dimensioni	Prezzi
Francò nel Regno comprese tasse, imballo gratis, consegna prela.	-L-	cm. 30,5 x 9,5 x 10	L. 320
	-K-	" 30,5 x 9,5 x 13	L. 400
	-F-	" 59 x 46 x 14	L. 450
	-J-	" 61 x 61 x 16	L. 625

CHIEDETE CATALOGHI E LISTINO DEGLI ELEGANTISSIMI MOBILETTI IN MOGANO E QUERCIA ALL'Agente Esclusivo per l'Italia

# LEONIDA BOSCHETTI

FONOGRAFIA RADIOFONIA ACCESSORI

Via P. Tamburini, 4 - MILANO (112) - Telefono N. 45-830

# Venerdì 11 Luglio

## JUGOSLAVIA

**BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.**

19,30: Concerto del Quartetto-radio: Puccini: Fantasia sull'opera: *Turandot*. 20,45: Vedi Monaco di Baviera. 22: Segnale orario - Informazioni. 22,15: Concerto di balalajka.

**LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.**

18,30: Concerto della Radio-orchestra. 19,30: Per le signore. 20: Radio-quartetto e canzoni. 22: Segnale orario - Notizie di stampa.

## LUSSEMBURGO

**LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.**

20: Orchestra viennese. 20,30: Selezione di operette. 20,45: Orchestra sinfonica. 21,15: Frammenti d'opere. 21,30: Danze. 22: Trasmissione d'immagini. 22: Inno nazionale.

## NORVEGIA

**OSLO - m. 493 - Kw. 60.**

17: Concerto orchestrale. 18,45: Conferenza sull'aviazione in Australia ieri ed oggi. 19,15: Meteorologia. Notizie. 19,30: Conferenza. 21,35: Meteorologia. Notizie - Chiacchierata su attualità. 22,10: Recitazione.

## OLANDA

**HILVERSUM - Kw. 6,5.**

METRI 298  
16,40: Concerto vocale e strumentale.

METRI 1971

18,20: Chiacchierata. 18,50: Conferenza tecnica. 19,20: Conferenza religiosa. 20,5: Concerto strumentale e vocale (composizioni di J. S. Bach): 1. *Concerto brandenburghese*; 2. Chiacchierata; 3. *Canata* per soprano, oboe, due violini, ecc.; 4. *Concerto* per violino; 5. *Canata* per soprano, oboe, due violini, ecc. 21,50: Notizie.

**HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.**

15,40: Conferenza. 16,25: Pei fanciulli. 17,10: Concerto d'organo. 17,40: Concerto orchestrale. 19,41: Notizie. 19,45: Concerto di violino: 1. Handel: *Sonata* in la maggiore; 2. Max Bruch: *Concerto* n. 2. 20,25: Conferenza. 21: Ripresa del concerto; 3. Beethoven: a) *Sonata* in sol; *Romanza* in sol; 4. Bach: *Ciaccona* per violino. 21,50: Conferenza. 22,10: Dischi.

## POLONIA

**VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12**

16,15: Comunicato degli Amici delle onde corte. 16,25: Dischi. 17,10: Comunicato del Corpo dei pompieri. 17,35: « I rapporti in questione di proprietà fra gli sposi », conferenza. 18: Concerto dell'orchestra di un cinema: Suppé: Ouverture della *Dama di picche*; Wolfer: *Valzer*; Kotelbey: *Melodia lamentevole*; Kocerk: *Intemperza*; Liebel; Conrad; Sidney; Mitchell: *Brahms*; Grotto; Kalman: *Pot-pourri* sulla *Fata del carnevale*; Sulz: *Celebre melodia La strada è bella*; Rosen: *Il thé a casa delle bambole*; Lincke: *Lincke-Winke*, fantasia di danza. 19: Diversi. 19,20: Dischi. 19,35: Borsa azionaria. Suonano le 8. 20: Radio-giornale. 20,15: Concerto sinfonico: Ciaikovski: *Il Paladino*, ouverture; Glazunof: *Concerto per violino*; Kaikinof: *Sinfonia*. Negli intervalli repertorio teatrale. 22: Appendice: « Il sole ed i pensieri ». 22,15: Comunicati: Meteorologico, di polizia e sportivo.

## ROMANIA

**BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.**

17: Concerto orchestrale: Musica brillante e musica rumena. 18,30: Conferenza. 18,45: Giornale parlato. 19: Dischi. 19,40: Radio-Università. 20: Concerto della Radio-Orchestra. 20,20: Conferenza. 20,45: Musica popolare rumena. 21,15: Radio-orchestra. 21,45: Giornale parlato.

## SPAGNA

**MADRID - m. 424 - Kw. 2.**

15: Campana - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro -

Critica di dischi di nuova edizione.

Negli intervalli: Dischi. 16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Danze. 21,35: Notizie. 22: Campana - Segnalamentario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico (dischi con attacco automatico): Musiche di Gluck, Debussy, Beethoven, Strauss De Falla. 1: Campana - Cronaca - Danze. 1,30: Fine.

## SVEZIA

**STOCKOLMA - metri 435 - Kw. 60.**

18: Musica riprodotta. 19: Recita. 19,15: Concerto orchestrale: 1. A. Wiklund: *Ouverture*; 2. K. Atterberg: *Sinfonia piccola*, opera 14; 3. Lange-Möller: *Rinascimento veneziano*; 4. Svendsen: *Carnevale a Parigi*. 20,15: Chiacchierata. 20,45: Varietà musicale. 21,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Croft: *Ground*; 2. Eccles: *Craxton: Trumpet tune*; 3. Boyce: *Craxton: Tempo di gavotta*; 4. Arne: *Preudio e fuga*; 5. Canzoni; 6. C. Woodward: *Idillio*; 7. Lord Berners: *Hornpipe*; 8. Bax: *Country tune*; 9. Delius: *Preudio*; 10. Canzoni franco-canadesi, e canzoni spagnuole.

## SVIZZERA

**BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25**

20,30: Segnale orario - Meteorologia. 20,33: « L'avvenimento », conferenza. 21: Concerto vocale ed strumentale: Musica italiana antica ed autori moderni: Canti nazionali e danze. 22: Notiziario. 22,10: Concerto.

**BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.**

16: Concerto. 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Mezz'ora di attualità. 20,30: Concerto orchestrale: Trio di balalajche, Lieder russi e danze. 22,15: Notizie sportive - Cinque minuti di esperimento - Programma della settimana.

**CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.**

20,30: Notiziario. 20,35: Aulene danze (dischi). 21: Cronaca letteraria. 21,20: Musica russa: orchestra di balalajche.

**LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.**

16,30: Per le signore. 16,45: Dischi. 17: Danze (concerto orchestrale). 20: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 2. Paderewski: *Mozart*; 3. R. Strauss: Brani di *Arianna a Nasso*; 4. R. Wagner: *Lied dei Maestri cantori*; 5. J. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*; 6. Guiraud: Selezione di *Picccolino*. 21: Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Tre canti; 3. Ciaikovski: *Barcarola*; 4. Due canti; 5. Schütt: *Due melodie*; 6. Due canti; 7. Lehár: Sele-

zione di Paganini. 22,10: Giornale parlato.

**ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.**

VENERDI' 11 LUGLIO 1930  
16: Concerto orchestrale. 17,15: Danze (dischi). 17,45: Meteorologia, ecc. 19,33: La pittura svizzera dal 1910: conf. 20: Concerta dal 1910, conf. 20: Concerto orchestrale. 20,50: Ballate vecchie e nuove con accomp. di piano. 22: Meteorologia - Ultime notizie.

## UNGHERIA

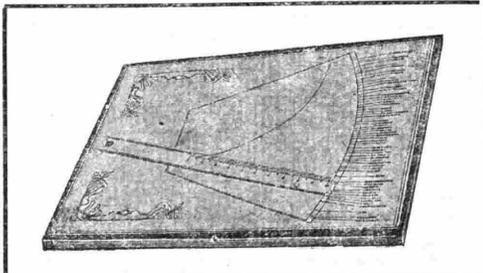
**BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.**

17,30: Concerto orchestrale: 1. Wagner: Brani del *Truhäuser*; 2. Strauss: *Voci di primavera*; 3. Offenbach: *Pot-pourri* del *Racconti di Hoffmann*; 4. Jacobi: *Pot-pourri della Sibilla*; 5. Bertha, tango. 19,30: Concerto vocale. 20,10: Serata gala. In seguito: Concerto dell'orchestra tzigana Farkas.

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la migliore composizione

## Prodotto Italiano

**ALGIDUS**  
FRIGORIFERO ELETTRICO AUTOMATICO  
PER FAMIGLIA  
R. RADAELLI - MILANO  
VIA VITTORIA COLONNA, 2 - TELEFONO 41-387



## DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

Brevetto F.lli FRACARRO

Cercate nel seguente primo elenco di persone che ci hanno inviato entusiastici attestati sulla praticità, genialità, assoluta precisione e semplicità di uso del nostro brevetto, se ve ne sia qualcuna di voi, conoscenza a cui possiate richiedere un sincero giudizio

Previlio Oscar - Casella Post. 72 - Rovigo.  
Wolf Ferrari Teod. - S. Barnaba, 3139 - Venezia.  
Malesani Ing. Giacomo - vicolo Ponte Molin, 4<sup>a</sup> Padova.  
Branzani Marc. - Gazometro P. Vittoria - Verona.  
Tuzza Cap. Alfonso - via Michele 28 - Pola.  
Riccardi e Finzi - Galleria Vitt. Em. - Milano.  
Radiofonocommerciale - via Sparaco, 3 - Milano.  
Balbani Giorgio - via Salminal, 4 - Milano.  
Campanini Comm. Dr. F. - via Spiga, 1 - Milano.  
Rota Lorenzo - via Stoppani, 2 - Lecco.  
Giavarini Andrea - via P. Dipinta, 6 - Bergamo A.  
Giamminola Carlo - via Zezio, 4-A - Como.

Cavalchini Dott. M. - via Lanfranchi, 11 - Torino.  
Eroli Ten. Alb. - via M. Grappa, 61 - Alessandria.  
Buecher Rag. Augusto - corso Vittorio, 5 - Novara.  
Tomarchio Dr. G. - via Guidobono, 14 - Savona.  
Ponza di S. Martino Co. - via Capellini, 8 - Genova.  
Frontali Francesco - Farmacia - Ravenna.  
Gavioli Daniele - viale Ferrovie, 5 - Modena.  
Francia di Celle Col. - via XII Giugno, 5 - Bologna.  
Ferraboschi Paolo - via L. Ariosto, 9 - Reggio E.  
Oddi Baglioni Co. Cam. - via S. Nardi 20 - Firenze.  
Ricconi Avv. Bruno - piazza V. E., 19 - Livorno.

Sampoli Rag. Aldo - Siena.  
Balestri Edoardo - viale Pr. Amedeo - Pisa.  
Sorricchio Dr. Guido - Teramo.  
Maticardi Mario - corso Marrucino, 9 - Chieti.  
De Lellis Gugl. - via P. Gregoriano, 27 - Tivoli.  
Calabrese Dr. Prof. G. A. - via Ludovisi, 46 - Roma.  
Maffucini Av. Cav. Matt. - S. M. Capua Vetere.  
Guidotti Co. Alberto - via Cavour, 6 - Brindisi.  
Lettieri geo. Gius. - via Abate Saffi, 22 - Cosenza.  
Franzina Aless. - via Consolazione, 135 - Catania.  
Candia Avv. G. - via S. Francesco, 105 - Trapani.  
Spadari Pietro - corso Sicilia, 109 - Palermo.  
Montaldo Francesco - via Anigli, 9 - Cagliari.

In vendita anche nei migliori negozi di Radio

Lo riceverete subito franco di spese inviando **L. 12** a RADIO IBW - F.lli FRACARRO CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

Rivenditori chiedeteci offerta speciale

OPUSCOLO GRATIS A RICHIESTA



12

**MENU CIRIO**  
 pel vostro pranzo di domani

Fettucine al sugo di carne  
 involtini di vitello alle scaglie  
 Funghi Cirio al tegame  
 Fragoloni al caracau e zucchero

16-17: Salotto della signora.  
 17-17,50: Trasmissione fonografica.  
 19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - R. Lotto.  
 20: Segnale orario.  
 20-20,15: Armando Gianello: L'Araldo sportivo.  
 20,15-20,30: Trasmissione fonografica.  
 20,30-20,40: Illustrazione dell'operetta:

19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
 19,30-20,20: Piccola orchestra: Musica varia: 1. Cimarosa: *Orazi e Curiazi*, sinfonia (prop. Ricordi); 2. Saint-Saëns: *Danze macabre*; 3. Verdi: *Rigoletto*, fantasia; 4. Wagner: *Tannhäuser*, sinfonia (prop. Ricordi).  
 20,20-20,30: Giornale radio.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30-20,40: Dalle riviste.

13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.  
 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Gragnani: *Sotto la luna*; 2. De Nardis: *Canzone di primavera*; 3. Tagliaferri: *Addio, mare 'e Pusilleco*, canzonetta; 4. Ranzato: *Sogno*; 5. Di Chiara: *E cataplaseme*, canzonetta; 6. Cerri: *Rapsodia lombarda*; 7. Ciolfi: *Destino 'e surdale*, canzonetta; 8. Gastaldon: *Musica proibita*; 9. Lon-

9. Soprano Maria Senes: Due canzoni messicane: a) Ponce: *E-strellita*, b) Fernandez Espeiron: *Borrachita*;  
 10. Keler Béla: *Ouverture per una commedia spagnola* (Sestetto EIAR).  
 20,15-20,20: Segnali per il servizio radioatmosferaico.  
 20,20-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.



« Danze macabre » — Milano - Sabato 12 luglio

**ITALIA**

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.  
 12,30: Segnale orario.  
 12,30-13,30: Musica varia.  
 16,30: Musica riprodotta: 1. Strauss: *Vino, donna e canto*; 2. *Vita d'artista*; 3. Billi: *E cantò il grillo*; 4. Tagliaferri: *Rondini*; 5. Robrecht: *Pot-pourri*.  
 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Giuliani: *La stella della fortuna*, valzer; 2. Beethoven: *Le creature di Prometeo*, ouverture; 3. Stocchetti: *Te quiero*, tango (Ricordi); 4. Paer: *Il maestro di cappella*, fantasia; 5. Billi: *Camera oscura*, selezione operetta (Ricordi); 6. Allegra: *La canzone della stinpara*, bolero.  
 17,55: Notizie.  
 19,45: Musica varia.  
 20,45: Giornale Enit: « Attraverso l'Italia » - Dopolavoro - Notizie.  
 21: Segnale orario.  
 21:

**CONCERTO VARIATO**

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o M. SETTE.

- Suppé: *Un giorno a Vienna*, ouverture;
- Montanari: *Leggenda del fior di thè* dall'operetta *La capitana bionda*.
- Crepaldi: Duetto e scena dall'operetta *Il segreto di J. Marini-Jeanette*, selezione sull'opera comica;
- Spioglio delle riviste.
- Barbieri: *Canti e colori italiani*, pezzo caratteristico;
- Malbertò: *Al veglione*, pot-pourri di ballabili;
- Lehar: Selezione dell'operetta *Paganini*;
- Tarditi: *Birichineide*, serenata del Don Giovanni (Ricordi).

23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 Kw. 1,2.**

12,20-13,30: Musica varia: 1. Leopant: *Tatiana*; 2. Di Piramo: *Isadora*; 3. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 4. P. Malvezzi: *Grattella*; 5. Michels: *Maschinka*, czarda; 6. Montagnini: *Isolella blu*; 7. Delibes: *Coppelia*.  
 13: Segnale orario.  
 13-13,10: Notizie.  
 13,30-14: Trasmissione fonografica (Dischi « La voce del padrone »).

**A RATE ed a contanti**  
**RADIOAPPARECCHI**  
 di qualunque marca LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - Rateazioni da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI

Fiduciario Radiotecnica Italiana MUZZANA (FRUI)

20,40:  
**CONTESSA MARITZA**  
 operetta in 3 atti, di Kalman  
 Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M. Nicola Ricci.

Interpreti:  
 Contessa Maritza . . . . M. Gabbi Tassilo . . . . . A. Cardelli Lisa . . . . . Isa del Gamba Zsupan . . . . . Comm. C. Navarini Populescu . . . . . I. Sacchetti

Negli intervalli: Brevi conversazioni.  
 23: Comunicati vari - Ultime notizie.

**MILANO TORINO**  
 m. 600,8 - Kw. 7 m. 291 - Kw. 7  
 I MI I TO

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale radio.  
 12: Segnale orario.  
 11,30-12,15 (TORINO): Musica riprodotta.  
 12,15-13,45: Piccola orchestra: Musica leggera: 1. Oscheit: *Piccola marcia*; 2. Castaldon: *Le carezze di Manon*; 3. Romberg: *Robert le Pirate*, fantasia; 4. Canzone italiana; 5. D'Albert: *Tiefeland*, fantasia; 6. Canzone italiana; 7. Culotta: *Serenata amara*; 8. Mascheroni: *Carezze*; 9. Brunetti: *A domani*.  
 12,30-12,40: Giornale radio.  
 13,45: Notizie commerciali.  
 16,25-16,35: Giornale radio.  
 16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago Blu - Rubrica del perché - Corrispondenza.  
 17-17,50: Musica riprodotta.  
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale dell'Enit: « Attraverso l'Italia ».

**ROMA NAPOLI**  
 m. 441 - Kw. 50 m. 331,4 - Kw. 1,5  
 I RO I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.  
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio.

20,40-21,10: Commedia.  
 21,10-23,30:

**CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA**

- Soprano Luba Mirella: a) Puccini: *La Bohème*, valzer di Mussette; b) Bettinelli: *Sorridi aprite*;
- Tenore Nino Caffaro: Pergolesi: a) *Se tu m'ami*; b) *Tre giorni son che Nina*; c) Caldara: *Comme raggio di sol*;
- F. E. Bach: *Sonata in la minore* (pianista Giuseppina Bini);
- C. A. Blanche: Conferenza.

- Canzoni negre (soprano Kathrin Yarborough);
- Violoncellista prof. A. Valisi: a) Schumann: *Canto della sera*; b) Granados: *Goyescas*; c) Becker: *Minuetto*;
- Soprano Luba Mirella: a) M. Schall-Elli (in ebraico); b) Radomsky Colciak: *Ocovi Lubvi*; c) Scutzmann: *La canzone di Giovanni* (in russo).
- Pianista G. Bini: Mendelssohn: a) *Barcarola veneziana*; b) *La fletse*;
- Canzoni negre (soprano Kathrin Yarborough).

C. A. Blanche: Conferenza.  
 23: Giornale radio.  
 23,55: Bollettino commerciale.  
 Dalla fine del Concerto sino alle 24: Musica ritrasmissione.

17,15-17,29: Dischi grammofonici - Battute allegre.  
 17-17,15: Dr.ssa Maria Montessori Consigli pratici alle madri italiane.  
 17,15-17,29: Dischi grammofonici - Battute allegre.  
 17-17,15: Dr.ssa Maria Montessori Consigli pratici alle madri italiane.  
 17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del R. Lotto - Segnale orario.  
 17,30 (ROMA): Segnale orario.  
 17,30-19:

17,30-19: Dischi grammofonici - Battute allegre.  
 17-17,15: Dr.ssa Maria Montessori Consigli pratici alle madri italiane.  
 17,15-17,29: Dischi grammofonici - Battute allegre.  
 17-17,15: Dr.ssa Maria Montessori Consigli pratici alle madri italiane.  
 17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del R. Lotto - Segnale orario.  
 17,30 (ROMA): Segnale orario.  
 17,30-19:

**CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE**

- Beethoven: *Le rovine di Atene* a) *Ouverture*, b) *Marcia turca* (Sestetto EIAR).
- Tenore A. Zagonara: a) Rossini: *Il signor Brusolino*, «Oh tu mi assisti, amore»; b) Scarlatti: *Sento nel core*.
- Pianista Mario Ceccarelli: a) Chopin: *Valzer in do diesis minore*; b) Bajardi: *Scherzo*.
- Soprano Maria Senes: a) Mozart: *Nozze di Figaro*, «Voi che sapete»; b) Verdi: *Falstaff*, aria della Regina delle Fate.

- Sestetto EIAR: a) Ravel: *Paavane pour une infante défunte*; b) Grieg: *Giorno di nozze*.
- Notiziario letterario.
- Tenore Adelio Zagonara: a) Bizet: *I pescatori di perle*, « Mi par d'udire ancor »; b) Mulé: *Canzone dell'allodola*, dall'opera *Dafni*;
- Pianista M. Ceccarelli: Liszt: 14° *Rapsodia ungherese*.

**GRAN CONCERTO VARIATO E MUSICA DA BALLO**

Prima parte:  
 1. Pianquette: *Le campane di Cornneville*, ouverture (orchestra);  
 2. Marf: *Passano i battaglioni*;  
 3. Bonavolontà: *Campane*;  
 4. Quartetto Moreno: a) Dal Verde: *Serenata spagnola*; b) *Natale di Pietro*;  
 5. Keitelbey: *In un mercato persiano*, pezzo caratteristico (orchestra);  
 6. Lehar: *Eva*, « Sia pur chimerica » (soprano R. Mattioli);  
 7. E. A. Marlo: *La vostra moda, signora*;  
 8. Navarro: *Tango della lusinga*;  
 9. Quartetto Moreno: *Moreno, tango argentino*;  
 10. Lehar: *Eva*, duetto comico (soprano E. Mattioli, basso G. Schotler);  
 11. Nardella: *Voci amate*, grande pot-pourri di canzoni, per voci sole, coro e orchestra;  
 12. Dizioni del comm. Ernesto Murolo.

Seconda parte:  
 13. Jazz dell'EIAR (cantante Mister Empson) (22,30-24).

Fra la prima e la seconda parte: (NAPOLI): Radiosport. - (ROMA): Lucio d'Ambrà: « La vita letteraria e artistica ».

Ultime notizie.

**ESTERO**

Mancano i programmi di Barcellona, Lyon La Doua, Algeri e Katowice, perché non ci sono ancora giunti al momento di andare in macchina.

**AUSTRIA**

**VIENNA - m. 516 - Kw. 18.**  
 15,30: Concerto: Musica di Krankowsky, Korolanyi, Lehar, Thomas, Rosenkraz, Macho, ecc.  
 17,25: Leggenda della verde Stiria. 17,55: Concerto di piano: Mozart: *Sonata n. 15 e n. 4*.  
 18,30: Hans Stiefegger: «Storie di animali e di uomini».  
 19,5: Concerto vocale: *Lieder* di Hugo Wolf su poesie di Mörke e di Eichen-dorf. 19,30: Attualità. 20,5: «Viaggi di weekend in ferrovia, in automobile e in aeroplano», conferenza - W. Lichtenberg: *Weekend*, radiocena. In seguito: Concerto di jazz-band: Musica brillante e ballabili: 14 numeri.

**BELGIO**

**BRUXELLES - metr. 508 - Kw. 1.**  
 17: Dischi. 17,45: Lezione d'inglese. 18,10: Lezione di perfezionamento. 18,30: Dischi. 19,30: giornale parlato. 20,15: Qualche pezzo per trio. 20,30: Dischi. 20,50: Cronaca di attualità. 21: Concerto orchestrale dal Kursaal di Ostenda. Dopo il concerto: Ultime notizie.  
**LOVANO - m. 338 - Kw. 8.**  
 Non vi sono trasmissioni.

Sabato 12 Luglio

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Dischi. 17: Vedi Moravsk-Ostrava. 18: Marionette. 19,30: Vedi Praga. 19,35: Vedi Moravsk-Ostrava. 20: Serata popolare. 21: Dischi. 22: Vedi Praga. 22,50: Programma di domani. 22,53: Vedi Brno.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,30: Per i giocatori di scacchi. 17: Vedi Moravsk-Ostrava. 18: Dischi. 18,10: Vedi Praga. 18,20: Dischi. 18,30 (in tedesco): Notizie e canzoni. 19,5: Rassegna della settimana: Il giornalismo. 19,35: Vedi Moravsk-Ostrava. 19,35: Informazioni - Sport. 19,45: Dischi. 20: Vedi Praga. 22,50: Notizie locali. 22,53: Concerto orchestrale.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Banjos e tabarin. 19,10: Consigli ai fotografi. 19,30: Vedi Praga. 19,35: Vedi Moravsk-Ostrava. 20: Segnale orario. 20,5: Concerto orchestrale. 1. Weber: Ouverture di Turandot; 2. Mendelssohn: Sogno di una notte di mezza estate; 3. Schubert: Rosamunda, balletto; 4. Goldmark: Il grillo, fantasia. 21: Recitazioni di poemi slovacchi. 21,15: Musica dal Caffè Slavica. 22: Vedi Praga. 22,45: Informazioni e programma di domani (in ungherese). 22,53: Vedi Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Concerto orchestrale. 18: Dischi. 18,30: Conferenza sulle acque termali di Teplice. 19,30: Vedi Praga. 20,30: Racconto. 20,45: Concerto bandistico. 21,45: Fisarmonica e violino. 22: Vedi Praga. 22,50: Programma di domani. 22,53: Vedi Brno.

PRACA - m. 486 - Kw. 5

16,40: Il filatelismo e l'organizzazione dei filatelisti, conferenza. 16,50: « I bagni », conferenza. 17: Vedi Moravsk-Ostrava. 18: Emissione agricola. 18,10: Per gli operai. 18,30 (in tedesco): Informazioni e conferenza. 19,30: Informazioni. 19,35: Jan Weiss: Il triangolo. 20: Serata popolare. 21,30: Concerto orchestrale popolare. 22,30: Informazioni e sport. 22,50: Programma di domani. 22,53: Vedi Brno.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Previsivi meteorologiche. 20,30: Pailleuron: La scintilla, commedia.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,40: Borsa di New York. 15,45: Emissione per fanciulli. 16,30: Danza. 16,55: Notizie. 18,30: Borsa americana. 18,35: Notiziario agricolo e corse. 19,0: Conferenza sull'impiego delle donne nei lavori campestri. 19,10: Critica letteraria. 19,30: Letture letterarie. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Letture letterarie. 20,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 20,45: Radio-concerto: 1. Tre pezzi per violino; 2. Recitazione con accompagnamento musicale. 21,15: Ultima notizia - L'ora esatta. 21,30: 3. Marcello Samuele. Rousseau: Variazioni pastorali su un vecchio Natale (per arpa e quartetto d'archi); 4. Canzoni del 1830 de Loisa Puget; 5. Mozart: Quartetto d'archi.

PARIGI L. L. - metri 368 - Kw. 1,5.

19: Concerto orchestrale: 1. Schubert: Sinfonia incompiuta; 2. Schumann: Canto di sera; 3. H. Schmitt: Tre pezzi per piano; 4. J. Sulz: Serenata; 5. Albeniz: Canzone d'amore; 6. Woollet: Canzone mattutina; 7. Chabrier: Habanera; 8. Pessard: Pezzo in la minore; 9. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnuolo. Seguiranno: Notizie sportive.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: Concerto mendelssohniano: 1. Marcia nuziale del Sogno di una notte d'estate; 2. Canto di primavera; 3. Scherzo del Sogno d'una notte d'estate; 4. Verba d'ich, du schöner Wald; 5. Due

Lieder senza parole: a) Canto della primavera; b) Nozze delle api; 6. Ouverture delle Ebridi; 7. Sulte ati del canto; 8. Ruy Blas, ouverture. 17,30 (Kiel): Hans von des Mordmark: Scene di animali. 17,55 (Kiel): R. Schumann: Scene infantili (piano forte). 18,30: Concerto orchestrale. 19 (Brem): Concerto orchestrale: 1. Weigl: Ouverture della Famiglia di svizzeri; 2. Jensen: Arietta, Lied; 3. J. Strauss: Valse; 4. Sching: Vita di pastori sulle alpi; 5. Ciaikovski: Nel maggio, Balletto; 6. Alibout: Suite campestre; 7. Mussorgski: Due scene campestri; 8. Fetras: Il Tirolo nel canto e nella danza. 20 (Amburgo): Rivista di nuove danze americane. In seguito: Musica tzigana. 22,30: Attualità. 23: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Conferenza sull'eliminazione delle interferenze nella radio. 16,30: Concerto orchestrale: 1. Nicolai: Ouverture delle Allegre comari di Windsor; 2. Strauss: Dono fioriscono i limoni, valzer; 3. Schubert: a) Momento musicale, b) Scherzo; 4. Ochs: Variazioni sul motivo s'kommel tin Vogel geflogen; 5. Wagner: Sogni; 6. Wagner: Wilhelm; 7. Ciaikovski: Suite dello Schiacciainci; 8. Beethoven: Le creature di Prometeo, suite; 9. Mozart: Minuetto; 10. Ciaikovski: Due brani delle Variazioni Rocco; 11. De Micheli: Serenata d'amore; 12. Gounod: Menuet; 13. Jones: Pot-pouri dalla Geisha. 18,30: Una visita agli adoratori del diavolo. 19: Conferenza e lettura dalle opere di B. Traven. 19,30: Nuove canzoni popolari finlandesi. 20: Intervista della settimana. 20,30: La Radio-stazione di Berlino. In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. - Fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Rassegna di libri. 16,30: Concerto orchestrale. 18,10: Dieci minuti di esperanto. 18,30: Conferenza letteraria. 19: Concerto astrionomica. 19,5: Concerto grammofonico: Vecchie danze tedesche. 20,5: Il movimento giovanile nella Bassa Slesia. 20,30: Vedi Berlino. 22,35: Vedi Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. 17,45: Notiziario. 18,45: « Walther von des Vogelweide », conf. 18,30: Segnale orario, ecc. 18,35: Dialogo tra due massaie. 19,5: Lezione di spagnolo. 19,30: Rassegna di dischi. 20,15: Concorso di cantanti. 21,15: Franz Wagner: Musica suante, radio-serie tratta dalla guerra del trent'anni.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: Per la signore. 17,5: Lezione d'inglese. 17,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Diabelli: Sonatina in la magg.; 2. Solo di violoncello: Händel: Sarabanda (minuetto) aria; 3. Solo di chitarra: V. Monti: Fantasia; 6. Sor: Minuetto in sol magg. e in la maggiore; 4. Tre Lieder per baritone; 5. Soli di tetra: Mühlhölzl: a) Nel castello delle fiabe; b) Amore in silenzio; 6. Mozart-Obermaier: Minuetto della Sinfonia in mi b molle magg. 18,30: Rassegna politico-economica. 19,15: Conferenza. 19,40: Poesia popolare renana. 20: Serata gaia musicale. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto orchestrale. 24: Jazz-band: Venti ballabili moderni (dischi).

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Per i giovani: Danze popolari. 16,30 (da Dresda): Concerto orchestrale. 18,30: « Parate tedesche fuori uso », conferenza. 18,45: Albert Lätzlich: Storie di musicisti. 19: Conferenza. 19,30: Concerto militare: 1. Friedemann: Marcia del Toreador; 2. Verdi: Ouverture di Saffio; 3. Blon: Frischer Nut; 4. Ketselberg: Nel giardino di un ohiostro; 5. Seifert: Marcia della Carinzia; 6. Leoncavallo: Mattinata; 7. M. Carl: Marcia Mussinani; 8. Ziehrer: Marcia dei nottambull, ecc. 21: Vedi Berlino. 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa - Fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto del Radio-tiro: Musica slava. 1. Smetana: Fantasia sulla Sposa venduta; 2. Dvorak:

Adagio del Concerto di violoncello; 3. Smetana: Stepack, solo di piano; 4. Nerula: Berceuse; 5. Dvorak-Kreisler: Arie slava; 6. Weinberger: Polka boema dell'opera Schwuanda, il suonatore di cornamusa. 17,15: Concerto d'organo. 17,50: Per i giovani. 18,45: Concerto orchestrale: 1. Sierger: I figli di re, aria popolare; 2. Schrader: Sono fioriti due piccoli fiori; 3. Maurer: Scheiden, wo drussen am Feldweg; 4. Aria popolare. Wir ich so lieb dich hab; 5. Baskry: Io amo tanto la rosa selvaggia, ecc. 19,45: Concerto vario. 20,40: Concerto vocale e strumentale: 1. Schubert: Marcia militare; 2. Mozart: Un'aria del Don Giovanni; 3. Lortzing: Fantasia sull'Armistizio; 4. Lortzing: Un'aria di Undine; 5. Williams: Trantoro, barcarola; 6. Peters: Kling, Klang, vino d'oro, marcia; 7. Suppe: Ouverture della Cavalleria leggera; 8. Per soprano: a) J. Strauss: Valzer dello Zingaro barone; b) Lehár: Un'aria dallo Zarevic; 9. Elliot: Nella Spagna piena di sole, suite; 10. 4. ehar: Nella notte tepida, valzer; 11. Fucik: Fanfara, marcia. 22: Hanns Rösler: L'ospite d'estate, una scena sgradevole. 22: Ultime notizie. 22,45: Concerto.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. 18,5: L'India, come era e come è oggi. 19,15: Dalle 19,5 alle 22,45: Vedi Francoforte. 22,45: Notiziario. 23,15: Danze (da Bad Soden).

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15,30: Concerto orchestrale (musica brillante). 17,15: L'ora del fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18,15: Notizie. 18,45: Sotto il cielo di Napoli (musica e canzoni). 19: Concerto orchestrale con il concerto di Mildred Dilling (arpa); Musiche di Sullivan, Mozart, Elgar, Bach, Couperin, Massenet, ecc. 21,5: Concerto strumentale e corale (sestetto di pianoforti). 22,15: Notizie.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15,30: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Lottor: Entrata dei Bulgari, marcia; 2. Beethoven: Ouverture di Egmont; 3. Hume: Galoppo; 4. Tre arie per tenore; 5. Rossini: Selezione della Boutique fantasque; 6. Gungl: Valzer; 7. Rossini: Selezione di Genovetta di fantasia; 8. Gungl: Valzer; 9. Offenbach: Selezione di Genovetta di fantasia; 9. Reeves: Canto d'amore dell'Alaska. 16,45: Vedi Daventry. 17,15: Danze. 18,15: Notizie. 18,45: Vedi Daventry. 19,30: Vedi Daventry. 21,5: Musica da camera. 22: Mozart: Quartetto per piano in mi bemolle; 2. J. S. Humphries: Sonata 114; 3. Chausson: Quartetto di pianoforte. 22,15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

17,15: L'ora del fanciulli. 18: Intermzzo musicale. 18,15: Notizie. 18,40: Notiziario sportivo. 18,45: Musica per piano. 19: Concorso letterario. 19,30: Vau-deville: Nove numeri. 21: Notizie. 21,30: Storie di poliziotti. 21,40: Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture del Cavallo di bronzo; 2. Elgar: Serenata lirica; 3. Tre arie per soprano; 4. Sullivan: Selezione del Mikado; 5. Herbert Hughes: Parodie e canti fanciuleschi (tenore); 6. Phillips: Danze; 7. Sousa: Marcia. 22,40: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19,30: Canti nazionali. 20: L'ora dell'opera: Il conte di Lora; 21: Concerto orchestrale. 22: Segnale orario. Informazioni. 22,15: Concerto del Quartetto-radio: 1. Granichstädter: Fantasia dell'opera: Ortov; 2. Micheli: Il suite; 3. Alleier: Serenata; 4. Grieg: Marcia trionfale; 5. Fall: Valzer. 23,15: Canti nazionale (dischi).

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18,30: Concerto orchestrale. 19,30: Conferenza sportiva. 20: Vedi Belgrado. 22,15: Trasmissione da Bled. 23: Annuncio del programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. 20,40: Melodie. 21: Orchestra di mandolino. 21,15: A soli diversi. 21,30: Danze.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60. 18,45: Concerto vocale e strumentale. 19,15: Meteorologia e notizie. 19,30: Conferenza. 20: Concerto orchestrale. 21: Concerto vocale. 21,35: Meteorologia - Notizie e chiacchierata su attualità. 22:10: Recitazione. 22,40: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - Kw. 6,5. METRI 298

16,40: Dischi.

METRI 1071

17,40: Segnale orario. 17,41: Dischi. 18,35: Rassegna settimanale dei giornali. 18,55: Dischi. 19,10: Chiacchierata. 19,41: Concerto di musica strumentale: 1. Bidgood: Figli di valorosi, marcia; 2. Fitolow: Ouverture di Maria; 3. Beucchi: Tesoro mio, valzer; 4. Myrdilton: La brigata fantasma, marcia; 5. Ganne: Frammenti del Saltimbanchi; 6. Mac Beth: Forget me not; 7. Fetras: Carmen, marcia; 8. Kalman: Valzer nell'opera La Baladiera; 9. Von Blon: Victoria, marcia; 10. Morana: Pappa Offenbach, pot-pourri. 20,50: Informazioni e dischi. 20,55: Riprese del concerto: 1. Lincke: Ouverture di Madama Luna; 2. Fetras: Notte lunare sull'Aster; 3. Gillet: Chiacchierato; 4. Von Biene: L'aria interrotta. 21: Concerto di violoncello; 5. Kempner: Ciarda; 6. J. Strauss: Sanguie leggero, galop; 7. O. Perez Freire: Ay, Ay, Ay, canzone; 8. Fetras: Nel settimo cielo; 9. G. Rosey: L'anniversario, marcia. 22,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5. Non vi sono trasmissioni.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

16,15: Dischi. 17,10: Angolo artistico. 17,35: « Sforzi sovrumani e giganteschi progetti nell'avvenire delle comunicazioni », conferenza. 18: Audizione per i bambini e la gioventù. 19: Diversi. 19,20: Dischi. 19,30: Un villaggio polacco in Turchia, lettura. 19,45: Notiziario agricolo - Segnale orario. Radio-giornale. 20,15: Concerto: Berlioz: Marcia unghese; Ciaikovski: Valzer del balletto La bella addormentata nel bosco; Weber: Ouverture del Franco tiratore; Saint-Saëns: Fantasia sul Sansone e Dalila; Solista; Delibes: Balletto dalla Lakme; Offenbach: Fantasia sull'Opera buffa; Ciaikovski: La campagna; b) La caccia alle farfalle; Strauss: Galoppo di prova. - Durante gli intervalli: Repertorio teatrale. 22: « La gente dietro i vetri », lettura. 22,15: Comunicati: Meteorologico, di polizia e sportivo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale: Musica brillante e musica rumena. 18,30: Conferenza. 18,45: Giornale parlato. 19: Dischi. 19,40: Radio-Università. 20: Serata d'opera.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro. Negli intervalli: Dischi. 16,25: Notizie - Indice di conferenze. 16,30: Campana - Quotazioni di Borsa - Concerto violinistico: 1. Bach: Partita in sol minore; 2. Haydn: Minuetto; 3. Beethoven: Romanza in fa; 4. Grieg: Alla Primavera; 6. Elgar: Capriccio; 7. Cui: Orientale; 8. Sarasate: Introduzione a Tarantella. Nell'intervallo: Conferenza sulle cause del non progresso dell'aviazione civile in Spagna - Selezione della zarzuela del maestro Breton: La Verbena della colomba. 21,25: Notizie. 23: Campana - Segnale orario - Ultima quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela - Cronaca - Ultime notizie. 1,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

17: Musica brillante. 18: Per i fanciulli. 18,30: Varietà. 19,15: Chiacchierata. 19,45: Concerto militare. 20,45: La commedia della settimana. 21,40: Danze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25 20,30: Segnale orario - Meteorologia. 20,35: Serata popolare. Th. Birwart legge dalle sue opere dialettali. Lieder e danze svizzere. 22: Notiziario. 22,10: Radio-dancing.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 18,15: Dischi. 19,53: Segnale orario - Meteorologia. 20: Conferenza. 21: Concerto: Corale: Finesse e quartetto doppio di mandolini. 22: Concerto corale e mandolinistico ticinese. 22: Notiziario. 22,15: Concerto. 22,45: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Notiziario. 20,35: Bollettino gastronomico. 20,50: Concerto del Radio-quartetto: 1. Krier: Marcia castigliana; 2. Delibes: Suite in stile antico; 3. Fetras: Chiaro di luna; 4. Suppe: Selezione di Boccaccio; 5. Gandolfo: Matinala, Serenata; 6. Wood: Rose di Piccardia; 7. Loehr: Piccola esca grigia, ecc. 22,15: Musica da ballo eseguita da « Harraz and his boys ».

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. 17,15: Sestetto di fisarmonica a mano. 19: Campana delle chiese di Zurigo. 19,18: « Il Cairo, la più grande città dell'Africa », conf. 20: Concerto del Radio-quintetto. 20,30: Vedi Berna. 22: Meteorologia - Ultime notizie. 22,10: Dischi - Danze.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Frammenti di opere e valzer (Musiche di Kalman, Strauss, Lehár, Nagypal, Lincke). 18,30: Conferenza letteraria. 19,15: Chiacchierata gaia. 20,15: Concerto: 1. Lehár: Marcia del Merito dal tre nomi; 2. Waldteufel: Valzer; 3. Weber: Da Strauss, re dei valzer, ecc. ecc. 21,50: Dischi. 23,30: Concerto di orchestra tzigana.

Cintura riduttiva - Dott. ERKIS - Cav. Meloncelli & Pozzini MILANO - Via P. Castaldi, 39

PILE e BATTERIE Galvanophor per tutte le applicazioni MEZZANANICA & WIRTH MILANO 115 Via Marco d'Oggiono 7 Telefono 30-930

13

# domenica

**MENU CIRIO**  
pel vostro pranzo di domani

Zuppa crema di carotine  
Zucchini ripieni di carne  
Spinaci di Cirio al burro  
Eclairs caramellati alla chantilly

19,40-20: Dopolavoro e notizie.  
20: Segnale orario.  
20-20,15: Renzo Bidone: Notizie sportive.  
20,15-20,30: Trasmissione fonografica.  
20,30-20,40: Illustrazione dell'operetta.  
20,40:

**CONTESSA MARITZA**  
operetta in 3 atti, di Kalman  
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M. Nicola Ricci.  
Negli intervalli: Brevi conversazioni.  
23: Comunicati ed ultime notizie.



Basso Masini Pieralli, Mustafà nell'«Italiana in Algeri», eseguita a 1 MI.

**MILANO** m. 500,8 - Kw. 7 I MI  
**TORINO** m. 291 - Kw. 7 I TO

10,15-10,30: Giornale radio.  
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo: Padre Vittorino Facchinetti.  
10,45-11,15: Musica religiosa.  
12,15-13,45: Sestetto: Musica leggera: 1. Catalani: *Loreley*, preludio (prop. Ricordi); 2. Reeves: *Marcia piedi*, intermezzo; 3. Strauss: *Ronda d'amore*, valzer; 4. Ponchielli: *Gioconda*, fantasia (prop. Ricordi); 5. Moreno: *Broadway*, fox-trot; 6. Honwgill: *Mecca*, danza orientale; 7. Lehár: *Dove canta l'allodola*, fantasia; 8. Testa e Sapp: *Luna tra i dambù*, valzer; 9. Filippini: *Boca peccadora*, tango; 10. Tarditi: *Birichineide*, one-step (prop. Ricordi).  
15,50-16,15 (TORINO): Radio-gaio giornalino.  
16,15-16,45: Commedia.  
16,45-18,30: Musica riprodotta, 18,30: Informazioni sportive.  
19,20-19,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
19,30-20,20: Sestetto. Musica varia: 1. Saint-Saens: *La principessa gialla*, ouverture; 2. Norton: *La stesta*, barcarola; 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 4. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 5. Bormioli: *Serenata spagnola*; 6. Desenzani: *Ombra*, tango; 7. O'vazza: *Attesa*, valse; 8. Billy: *Oh! Suzy*, one-step.  
20,20-20,30: Giornale radio.  
20,30: Segnale orario.  
20,30-20,40: 'Notizie cinematografiche'.  
20,40: Trasmissione dell'operetta:

**EVA**  
in 3 atti di Franz Lehár, diretta dal M.o Cesare Gallino, allestita dal cav. Massigni.  
Negli intervalli: Conferenze.  
23: Giornale radio.  
Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa.

**ROMA** m. 441 - Kw. 50 I RO  
**NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,5 I NA

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.  
10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa.



Basso Sante Canali, Taddeo nell'«Italiana in Algeri», eseguita a 1 MI.

10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.  
13,30-14,30: Radio-quinetto: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture; 2. Rosas: *Over the Waves*, valzer; 3. Gounod: *Faust*, selezione; 4. Lack: *Idillio*; 5. Jarnefelt: *Preludio*; 6. Sange: *Flower song*, intermezzo; 7. Ern: *Serenata*.



Mezzo soprano Rita Monticone, protagonista nell'«Italiana in Algeri», eseguita a 1 MI.

17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.



Maestro Mario Pieracini, di cui a 1 MI furono eseguite, con successo, leggierissime composizioni

17,30-19: CONCERTO VARIATO E MUSICA DA BALLO  
1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, ouverture (Sestetto EIAR);

2. Sopr. Sandra Bellucci: a) Mozart: *Bastiano e Bastiana*, «Il dolce amor»; b) Sarri: *Sen corre l'agnelletta*;  
3. Baritono Carlo Terni: a) Rossini: *Guglielmo Tell*, «Resta immobile»; b) D'Albert: *Terra bassa*, canzone della mantilla  
4. Sestetto EIAR: a) Respighi: *Melodia appassionata*; b) Saint-Saens: *Danza della Gipsy* dall'opera *Erico VIII*.  
5. Baritono Carlo Terni: Gomez: *Lo schiavo*, arioso;  
6. Sopr. Sandra Bellucci: a) Massenet: *Nuit d'Espagne*; b) Puccini: *La rondine*, «Ore dolci e divine», canzone-valzer.  
7. Musica da ballo.



Tenore cav. Salvatore Salvati che, reduce dai successi di Basilea dove, invitato dallo Stato, ha partecipato al Festival mozartiano eseguendo «Don Giovanni» e la «Messa in do», ha cantato a 1 MI nell'«Italiana in Algeri».

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.  
20,20-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.

**Lucia di Lammermoor**  
musica di G. Donizetti.

SERATA DI MUSICA ITALIANA  
Esecuzione del melodramma in 3 atti e sei quadri:

Esecutori:  
Lucia . . . . . Lea Tumbarello-Mulè  
Lord Enrico Ashton, suo fratello . . . . . Luigi Bernardi  
Str Edgardo . . . . . V. Tanlongo  
Lord Arturo . . . . . Gianni Spada  
Raimondo, educatore e confidente di Lucia . . . . . Felice Belli  
Alisa, damigella di Lucia . . . . . Maria Soccersi  
Normanno, capo degli armigeri . . . . . Giovanni Salvatori  
Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.o R. Santarelli.  
Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola», «Rivista della femminilità», di Madama Pompadour.  
Ultime notizie.

**RADIO AURIEMMA - NAPOLI**  
Corso Garibaldi, 63 - Telef. 51-809

Apparecchi Auritemma a 3 valvole alimentati con presa stradale completi di diffusori

Safar Humanavox - Lire 950

## Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 6 LUGLIO 1930  
8,30: Langenberg: Lezione elem.  
21,50: Algeri: Conferenza e notizie.  
LUNEDI' 7 LUGLIO 1930  
19,30: Lilla P.T.P. Nord: Notizie.  
MARTEDI' 8 LUGLIO 1930  
TORINO: Il corso sarà ripreso in settembre.  
Come già annunziammo nel numero scorso, pubblichiamo il primo brano da adurre e da inviare, per la correttezza, a «Esperanto», Casella postale 166, Torino.

1° ESERCIZIO (Lettere).  
Al estimata sinjoro A. B., strato C. - Torino.

Kara amiko,  
Jen finfine la tempo alvenis en kiu mi povas akcepti vian inviton por viziti vian urbon. Lau via konsilio mi aranghis mian libertempom por partopreni la Turisman Karavanon okaze de la XV<sup>a</sup> Itala Esperanto Kongreso en Como, al kiu mi jam multe aligis. Mi do trapasos Torinon, kaj tie mi trankotos. Mi esperas ke, per unuaga restado, dank'al via gentilia guidado, mi povos viziti chiujn vildindajhajn de la urbo, kaj mi vere ghojejos pro via propono vojaghi poste kune al Como. Mi alvenos al Torino la 27-an de Aŭgusto, vojagharante per la rapidvagonaro, kiu alvenos Torinon je la 14,50, char mi deziras travojaghi dumtage la Alpoj, kiujn mi ankoraŭ ne vidis en tiu punkto. Mi petas vin doni al mi konfirmon pri la afero, kaj mendi chambron en hotelo Ghis la rendo. Korege via. D. E.

Al atestimata S-ro D. E. bulvardo F. Paris.

Kun ghojo mi ricevis vian leteron anonciantan vian alvenon. Jam depost tri jaroj, post mia konvito en Danziga Kongreso, vi promesis tiun viziton, sed bedaŭrinde mi vin atendis vane. Bone vi elektis la tagojn de via vojagho, kaj ni kune veturos al Milano kaj Como. Mi atendos vin je la dirita horo apude de la vagonaro. Ghis la rendo. Via sindona A. B.

MERCOLEDI' 9 LUGLIO 1930  
18,45: Vienna: Appello esper.  
GIOVEDI' 10 LUGLIO 1930  
17,30: Parigi P.T.T.: Lezione di lettervole con concorsi e problemi.  
18: Parigi P.T.T.: Lezione grammatiale (30 minuti).  
20,30: Lyon-la-Doua: Lezione dialogata e lettura (30 minuti).  
VENERDI' 11 LUGLIO 1930  
18,5: Lipsia: El literaturo kaj movado.  
20,5: Ginevra: Lezione element.  
20,22: Lubiana: Programma.  
22,15: Berna: Programma della settimana.  
SABATO 12 LUGLIO 1930  
18,10: Breslavia: «Dall'Ingenia in Tauride, di Goethe», conferenza e lettura in esperanto.  
20,15: Lyon-la-Doua: Notizie div.  
22,30: Bruxelles: Comunicato.

Oltre alle suddette vi sono trasmissioni in esperanto, non udibili in Italia, da Kovno, Minsk, Tallinn, Charkov, Odessa, Mosca, Leningrado, ecc. Per informazioni rivolgersi a «Esperanto», Casella postale 166, Torino.

## La Radiomobile

7 luglio: parte da Torino per Carignano (mezzogiorno), Vigone (dopoprano), Pinerolo (sera).  
8 luglio: a Cavour (mezzodi), Bricherasio (dopoprano), Torre Pellice (sera).  
9 luglio: Perosa Argentina (dopoprano), Fenestrelle (sera).  
10 luglio: Pragelato (mezzodi), Cesana (dopoprano), Cesana (sera).  
11 luglio: Oulx (mezzodi), Bardonecchia (dopoprano e sera).  
12 luglio: Oulx (mezzodi), Susa (sera).  
13 luglio: Bussoleno (mezzodi), Susa (dopoprano e sera).  
Si avverte che il suddetto itinerario potrebbe subire modificazioni o sospensioni per il sopravvenire di imprevisti o di necessità d'ordine superiore.

**BOLOGNA SUPERADIO A AFFI 32**  
CONSTRUZIONE DI APPARECCHI RADIOFONICI RIPARAZIONI E MODIFICHE

# Radio Tri Italia

Officine Radiotelefoniche del Gruppo ANSALDO

## il "RIA 44,"

una schermata in alta frequenza,  
una deteccitrice, un pentodo ..

E L'APPARECCHIO IDEALE PER LA VILLEGGIATURA

Esso vi offre:

1. - Facilità di trasporto e adattabilità a qualunque voltaggio
2. - Limpidità e potenza di riproduzione esente dai noiosi disturbi dei multi-valvolari
3. - Selettività rigorosa
4. - Amplificazione grammofonica

e non costa che

# L. 1.550

imballato franco destino; compreso  
altoparlante, valvole e tasse

Vendite rateali dell' "ANSALORENZ 44," ai DOPOLAVORISTI tramite CONSORZIO INDUSTRIALE MANUFATTI

Via IV Novembre, 149 - ROMA

**SEDE CENTRALE:**

**ROMA - Via Due Macelli, N. 9 - Telefono 63471**

### Depositi Regionali:

**TORINO** - Vayra & Mello - Via Rodi, 1 - Per il **PIEMONTE**

**MILANO** - Prati Francesco - Via Telesio, 19 - Per la **LOMBARDIA**

**LIVORNO** - Pipeschi cav. Angelo - Corso V. Em., 3 - Per la **TOSCANA**

**PALERMO** - Istituto A. Volta - Vico Castelnuovo, 12 - Per la **SICILIA**

**NAPOLI** - De Marino Francesco - Rettifilo, 7 - Per il **MERIDIONALE**

### Rappresentanti e Rivenditori raccomandati:

**ALASSIO:** Levi Gino — **ALATRI:** Sabellio Oscar — **ALESSANDRIA:** S.P.A.R.T.A. — **AMELIA:** F.lli Rosa — **ANCONA:** U.R.E.N.A. - F.lli Mammoli — **ANZIO:** Bartoli Luigi — **AREZZO:** Pertempi Maurizio — **ASCOLI PICENO:** Bartolini Enzo — **ASSISI:** Del Bianco Giuseppe — **AVERSA:** Vitale Giuseppe — **BAGNOLI IRPINO:** Avv. Borselli Alfredo — **BARI:** Losurdo Saverio — **BARLETTA:** Ditta Faggella — **BELLUNO:** Rinaldo Vincenzo — **BELVEDERE MARITTIMO:** De Sio Giuseppe — **CASERTA:** Vignola Romolo — **CASSINO:** Perrillo Pasquale — **CASTELLAZZARA:** Gaggi Luigi — **CISTERNA DI ROMA:** Aversa e Cucchi — **CITTA' DI CASTELLO:** Amantini Longino — **CIVITAVECCHIA:** Ruiz e Razzetti — **COMO:** Fratelli Arcellaschi — **CONEGLIANO VENETO:** Munerotto Ottaviano — **CORI DI ROMA:** Scarnicchia rag. Lorenzo — **CORIGLIANO CALABRO:** Figola Antonio — **COSENZA:** Caputo rag. Silvia — **FANO:** Renzi Sigfrido — **FERRARA:** Pavani Umberto — **FIRENZE:** Radiotecnica Italiana - Toccafondi

Ugo — **FIUME:** Radio Industria Fiumana — **FOLIGNO:** Carmine Leda - Statera Umberto — **FORMIA:** Scipione Massimino — **FRASCATI:** Biasi Evaldo — **FROSINONE:** Laretti Luigi — **GENOVA:** Cav. A. Guidano - Costa Silvio e Fratello — **GAETA:** Gallinaro Carlo - Putanè Rosario — **GENZANO:** Pucci Nazario — **GERACE MARINA:** Giannotti Domenico — **GORIZIA:** Simandi V. Boris — **GROSSETO:** Ponticelli Giuseppe — **GUALDO TADINO:** Pericoli Angelo — **IMPERIA ONEGLIA:** Aliprandi Attilio — **LANCIANO:** D'Annunzio Fulgenzio — **LECCE:** Vernalone Luigi — **LIVORNO:** Cipriani Cesare - Casa Elettrica Vespiognani — **MODENA:** Pagliani Ezio — **MOLFETTA:** Pappalopore dr. Vito — **MONFALCONE:** Miniussi Luciano — **MONZA:** Rovelli Giulio — **MORTARA:** Marchetti e C. — **NAPOLI:** Perfecta Radio di L. Cuomo - E.R.M.E. di Melillo - Superradio Millolotti - R.E.M. ing. Valenzuela e C. - Marino Alfredo — **NARNI:** Valentini Erasmo — **NOCERA UMBRA:** Fovero Angelo — **NORCIA:** Cammeresi Oddone —

**OFENA:** Marini Antonio — **ORBATELLO:** De Gennaro Ferdinando — **ORTONA A MARE:** Pera Aristide — **ORVIETO:** Bianconi Carlo — **PADOVA:** Rocchetti G e C. — **PALERMO:** Società I.R.E.M. — **PALIANO:** Fratelli Cenciarelli — **PALESTRINA:** Mattogno Amerigo — **PARMA:** Radio Chiari — **PAVIA:** Marucci e C. — **PERUGIA:** Buonomori Aldo — **PESARORO:** Avezza com.te Raniero — **PIOMBINO:** Berti Carlo — **PISA:** Puccinelli S. e Figli — **POGGIO MIRTETO:** Armini Raimondo — **PORTOCIVITANOVA:** Pennesi Gino — **PRIVERNO:** Onorati Italo — **PUTIGNANO:** Muolo Francesco — **RAVENNA:** Maggini O. — **REGGIO CALABRIA:** Buonocore rag. Lorenzo — **REGGIO EMILIA:** Munarini Prospero - Ferraboschi Paolo — **RICCIONE:** Del Bianco e Migani — **ROVIGNO D'ISTRIA:** Rocco Renato — **ROMA:** «Radiola», via Frattina, 82 - Acquisti e Gozzi - e Casa della Radio» di Macucci - «Iradia» di Mattiello - I.N.P.R.A. — **ROSSANO CALABRO:** Prof. Di Lauro — **SALERNO:** Salsano Eugenio — **SAN GIOVANNI**

**VALDARNO:** Corsi Gino — **S. MARIA CAPUA VETERE:** Maddaluna Emilio — **S. BENEDETTO DEL TRONTO:** Marsili Mario — **SANSEPOLCRO:** Bacci Sante — **SAVONA:** «L'Elettricista» di Poggio Luigi — **SCHIO:** Bertoli Mario — **SIENA:** Giustarini Giovanni — **SORA:** Tanzilli Angelo — **SPEZIA:** Tesconi S. S. — **SUBIACO:** Monaco Giuseppe — **SULMONA:** Ciccone Terenzio — **TARANTO:** Petraroli Michele - De Fazio Emanuele — **TARQUINIA:** Nardi C. e Figli — **TERRACINA:** Volpe Efsio — **TERNI:** Butironi Francesco e Figlio — **TODI:** Reginaldi Giuseppe — **TRENTO:** Zanetti Arturo — **TREVI:** Marcelloni Carlo — **TRIESTE:** Plossi Alberto — **UDINE:** Rota e Caselli — **UMBERTIDE:** Bartocchini Pietro — **VELLETRI:** Jarusci Latino — **VENEZIA:** Zoni Leonida e C. - «La Tecnica» di Albera - Toninato Antonio — **VERCELLI:** Testore Cesare - **VICENZA:** Mason Francesco — **VITERBO:** Fratelli Biondi — **VOGHERA:** Donnini Giovanni.

# L'ANIMA DI MAMELI

Marcello Arduino, che nell'ultimo suo romanzo storico intitolato « Il mio poeta è biondo... » ha particolarmente evocato la figura di Mameli e la sua fine gloriosa, esaltandone lo spirito eroico, al microfono di Torino.

In Torino, a cura della Casa del Soldato, è stato inaugurato con solennità un degno ricordo di Goffredo Mameli e del suo inno imperituro.

Un medaglione in bronzo, squisita opera di Edoardo Rubino, ritrae il « vate-guerrigero » tutto illuminato della sua fiamma ed una bellissima ma epigrafe dettata da Paolo Bologni ricorda con parole toccanti come nella sede attuale della Casa del Soldato — l'antico Liceo Musicale — il profetico inno abbia risuonato in pubblico la prima volta e come i soldati d'Italia ancor là lo risvegino oggi...

Particolarmente cara e suggestiva questa iniziativa torinese! Essa dice ancora una volta quanto sia sempre vivo nel cuore d'Italia il culto per il bardo glorioso.

Ne volger d'anni e d'eventi lo sminuivano mai.

Ha del mitico addirittura questo ventenne biondo, dai lineamenti dolcissimi, dai grand'occhi cerulei, dalle soavità d'un fanciullo ancora, e che prorompe nell'impetuoso canto per la redenzione della Patria, e che per la Patria cade da forte, sotto le mura di Roma, con l'armirazione di Garibaldi, con fiero strazio di Mazzini.

Ha del prodigio questo poeta di giovinezza che nel suo canto spontaneo ed ispirato — il canto dell'Alfodola in sul mattino, scrisse Mazzini — raggiunge la profondità di pensiero che incide le grandezze d'una stirpe millenaria e tanto travagliata nei secoli.

Ha del divino la sua poesia infiammata tanto da infiammare le generazioni intere, tanto travolgente da diventare il grido della battaglia, tanto eccelsa da significare il peana della vittoria...

Fratelli d'Italia  
L'Italia s'è desta...

Ci par davvero lo squillante richiamo d'un ideale di grandezza che

domina i secoli, ci par la voce di pare il canto d'un infante amore... un supremo destino che vince, ci Amore! Soprattutto amore!

E fingiamo lo sguardo trepidante verso il soave prodigio di tanta giovinezza in tanta gloria per scoprire a noi stessi le scaturigini prime di quel palpito così potente e per comprender l'anima che ne fu capace, per i vivi e per i venturi.

Ci par vivo egli stesso, il giovinetto biondo, e ce lo sentiamo vivo in cuore.

Antiche glorie di sua casa patrizia, frequenti aneliti della sua Genova per la Gran Causa, ambite dimestichezze con generosi patrioti, con Mazzini stesso, l'avevan tratto a comprendere ben presto. Ma soprattutto gli era scesa al cuore la voce di sua madre, che a porte chiuse, nelle lunghe veglie, gli aveva appreso il nome d'Italia, le sante battaglie, le gesta dei martiri...

Ed era stata pensosa la sua prima giovinezza. Lungo le spiagge del suo mare d'azzurro, all'impetuoso soffio dei venti di tramontana, al dolce bacio degli zeffiri soffici di sole, aveva compreso per tempo l'immensità della vita ed i suoi travagli immani, ma pur ne aveva intuito le finalità più luminose e gli ideali più alti.

E della vita aveva tosto sentito tutta la poesia, per le sue bellezze e per i suoi stessi dolori, dacché gli era apparso che proprio nel dolore e tra i suoi morsi più roventi s'affinasse lo spirito verso le comprensioni più luminose, verso i sentimenti più nobili, verso i sacrifici più degni.

Ed in due versi in cui ha ritratto egli stesso la sua anima tutta, ci lasciò detto qual fosse il gran desiderio della vita sua:

Molto sentire e vivere  
Di carni e di dolori...

Così si era foggiato a quella serena tristezza, a quella mentalità profonda, a quel continuo anelito verso il bello e il buono, a quel eccitante spirito di sacrificio per cui Mazzini l'avrebbe un giorno mirabilmente descritto: « Velati sovente gli occhi d'una mestizia lieve... »

« d'indole amorosamente beata di potersi abbandonare a fiducia... »  
« fermissimo nella fede abbraccia... »  
« ta... tenero di fiori e di profumi... »  
« bello e non curante della persona... »  
« na... colle dolcezze d'un fanciullo »  
« e con l'energia d'un leone... »

« Cos'è l'amor? Una memoria, un'ora Di ciel, che l'ombre e i nugoli terreni Di luce soavissima ristora... »  
« Dolce cosa è l'amore. Il suo dolore All'anima dolcissima ti viene Come canto di eigno che si muore. »

Ma questa tristezza che ricorre e che è tanta parte dell'anima del poeta non ha le disperazioni leopardiane, è sempre volta alla luce, è irrorata di speranza. Proprio da essa, anzi, il Tirteo d'Italia si solleva alle visioni più eccelse.

Iddio  
Mi plasmava al dolor; l'anima mia  
Lanamorata dell'eterno vero  
Sdegnò le fole in che s'accheta il volgo  
Stancando, come l'aquila nel sole,  
Avido il guardo...

Ed il pensiero dell'eterno vero e la radiosa luce dell'ideale saranno per lui le vette d'onde scioglierà il suo canto per la Patria, il canto dolorante dei tanti dolori d'essa, e che inneggerà per essa al supremo sacrificio, e che per essa e per fratelli non spirerà che amore...

Da tutta l'anima gli proromperà il gran canto, e sarà l'anima grande a far vero il prodigio che la voce del giovinetto biondo, già baciato dalla gloria, giunga nei tempi alle profondità del cuore di un popolo intero e si levi ai suoi cieli nelle ore supreme, squallando i prorompenti destini d'Italia e la giovinezza eterna della stirpe.

## LIBRI

G. F. MALPIERO. — « Claudio Monteverdi ». Ed. Fratelli Treves - Milano.

Il lettore, che credesse di trovare un saggio biografico ed esegetico sull'opera di G. Monteverdi resterebbe certamente disilluso, perché l'Autore più che darci delle opinioni personali sul suo musicista prediletto, e ricostruire una vita di lui, ha creduto molto più utile lasciar parlare i documenti e, quanto più possibile, il Monteverdi in persona. Il libro consta di quattro parti essenziali. Nella prima l'Autore tratta della varia fortuna (forse Malpiero a questo punto preferirebbe usare la parola sfortunata) del Monteverdi dopo la sua morte. La seconda comprende una biografia schematicissima e il « Racconto delle Lodi del signor Claudio Monteverdi » premezzo ai « Fiori poetici » pubblicati da G. B. Marinoni in occasione della morte del Monteverdi. La terza parte comprende il fac-simile di tutti i frontespizi delle edizioni monteverdiane originali, le lettere del Monteverdi premezzo ad ogni libro di Madrigali; infine l'ultima parte raccoglie e pubblica integralmente per la prima volta tutte le lettere di Claudio Monteverdi che ci sono pervenute.

Nell'insieme per inaugurare una collezione musicologica italiana non si poteva scegliere miglior argomento, né artista più indicato a trattarlo degnamente.

G. DONATI. — « Pettini Donizetti ». Ed. Fratelli Treves - Milano.

L'Autore, recentemente scomparso, era già noto non solo per pregevoli pubblicazioni letterarie, ma anche per uno studio sulla « Musica a Bergamo ». Quest'ultimo suo lavoro è dedicato al suo grande concittadino Gaetano Donizetti. In verità per un tale argomento non si poteva desiderare un ricercatore e un compilatore più diligente ed accurato; tutto quanto è stato scritto intorno a Donizetti è stato da lui consultato e messo a frutto: tutti i documenti e le testimonianze sono state raccolte e controllate. Da un tale lavoro è risultata una biografia che è un modello di accuratezza e di diligenza, dove l'Autore sulla scorta di documenti e di testimonianze sicure segue la vita di Donizetti passo passo, quasi giorno per giorno, con una copia di particolari in qualche punto persino eccessiva. La composizione della varia opera donizettiana e la loro varia fortuna sono rievocate e seguite come meglio non si potrebbe desiderare.

Dal lato biografico il volume può dirsi perfetto, e sarà certo una delle fonti principali alla quale il futuro critico dovrà attingere.

# ATLETICA FEMMINILE

## sul Campo Littorio di Napoli

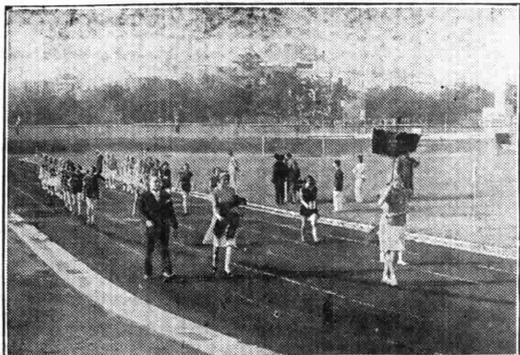
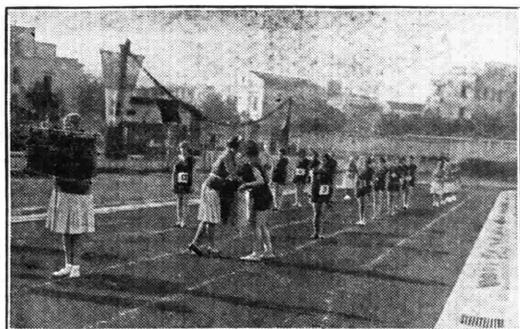
A Napoli, sul Campo del Littorio, le squadre di atletica femminile dell'Italia e del Belgio si sono amichevolmente misurate in gare di lancio, di salto, di corsa nelle quali il vigore e l'agilità delle giovani compitrici hanno avuto modo di riflettere la vittoria, fieramente contesa, ha arriso alle intrepide italiane. Una fotografia ritrae l'episodio gentile dello scambio dei gagliardetti, avvenuto tra la signorina Marina Zanetti, fduciaria italiana per gli sport femminili e la capitana della squadra belga.

anche un simbolo di fratellanza nazionale. Uniti dai ricordi eroici della guerra combattuta per lo stesso ideale, Belgio e Italia si sentono oggi più vicini per il vincolo d'amore stretto tra le due Dinastie.

Savoia-Draganza, stirpi di re guerrieri, care ai popoli, consacrate dalla gloria...

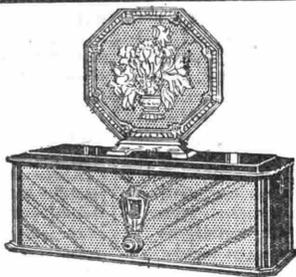
Le valorose fanciulle del Belgio, venute in Italia per una gara di ardimiento e di destrezza, hanno provato la sensazione di trovarsi in una seconda Patria e ne sono ripartite portando nell'anima la luce e il profumo che le ha circonfuse...

Quest'atto di cortesia sportiva è



Lapide eseguita su disegno dell'architetto Carlo Nigra - Medaglione di Edoardo Rubino.

R.C.A. VICTOR COMP. INC.

**RADIOLA 44**a valvole schermate  
L. 2060.

ALTOPARLANTE 106 L. 950.

ALTOPARLANTE 103 "L. 430.

SOCIETÀ ITALIANA  
RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE  
Piazza L.V. Bertarelli 1 - MILANO - Telef. 82-186 - 85-922**UFFICI:****ROMA**Via Ferdinando di Savoia, 2  
Telefono 24-594**GENOVA**Via XX Settembre, 42  
Telefono 83-844.**NAPOLI**Via Giuseppe Verdi, 18  
Telefono 28-723**Negoziò di vendita: "SALONE DELLA RADIOLA,"**  
Corso Italia, 6 MILANO - Telefono 83-655**La Ditta FRATELLI PRETI**

Via Passerella, 7 MILANO Telefono 87-350

consiglia sempre

**PHILIPS**

APPARECCHI

ALTOPARLANTI

ACCESSORI

Consultateci**VENDITA ANCHE A RATE****AGENZIA ITALIANA  
ORION**

ARTICOLI RADIO ed ELETTROTECNICI



Via Vittor Pisani, 10 MILANO Telefono N. 64-467

**RAPPRESENTANTI** - Piemonte: **PIO BARRERA**, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-583 - Liguria: **MARIO SEGHIZZI**, Via delle Fontane, 8 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: **RIGCARDO BARDUCCI**, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio: Via XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 40-757 - Campania: **CARLO FERRARI**, Largo San Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Tel. 23-545 - Sicilia: **P. BATTAGLINI e C.**, Via della Bontà, 157 - PALERMO - Tre Venezie: **Dott. ARMANDO PODESTA'**, Via del Santo, 69 - PADOVA.

**VALVOLE  
ORION**

di qualunque tipo  
ad accensione diretta ed  
indiretta

La valvola schermata ad  
accensione indiretta **NS 4**

costituisce il più grande successo. Essa non  
richiede schermi per l'apparecchio, semplifi-  
cando enormemente la costruzione  
di quest'ultimo.

**BLOCCHI** impedenza trasformatore per la costruzione di ap-  
parecchi in alternata.

**TRASFORMATORI** d'alimentazione.

**TRASFORMATORI** in bassa frequenza.

**CORDONCINO** di resistenza metallica da 500 a 90.000  
ohms per metro.

**RESISTENZE** metalliche fisse, potenziometriche variabili di  
qualunque tipo.

**ALTOPARLANTI** elettro dinamici e elettro magnetici.  
ecc. ecc. ecc.



# CRONACHE RADIOFONICHE

## BOLZANO

Ottorino Respighi si è compiaciuto visitare la nostra stazione e intrattenersi affabilmente, diremmo quasi affettuosamente, con ciascuno dei nostri professori. Il Maestro era accompagnato dalla signora, Donna Elsa e dal Maestro Mario Mascagni: li ha ricevuti il Reggente di 1 BZ che ha porto agli illustri visitatori il saluto ed il ringraziamento dell'Ente.

Se tutti conoscono Respighi musicista e compositore emerito, quasi tutti ignorano che egli è un fervente ammiratore della radio. Egli stesso afferma che i suoi primissimi esperimenti di radio-ricezione risalgono all'epoca nella quale due sole erano le stazioni udibili in Europa; ai bei tempi nei quali nessuno poteva prevedere i disastrosi effetti delle numerosissime stazioni che si interferiscono per insufficienza di disponibilità nelle gamme di lunghezza d'onda!

Il Maestro Respighi si è quindi volentieri interessato dei vari problemi delle radio-trasmissioni dimostrando di conoscere profondamente la tecnica delle radio-trasmissioni. Il Maestro ci ha poi assicurato che, recandosi in campagna, vuole procurarsi un adatto apparecchio ricevente.

Il Maestro, si è anche soffermato a parlare di un interessantissimo esperimento di registrazione elettrica dei suoni che si è potuto felicemente operare durante la radio-trasmissione di recenti grandi concerti sinfonici.

Prima di lasciare la stazione di Bolzano, Respighi, che ha esaminato attentamente l'attività della radio-stazione anche attraverso la documentazione cronistica e fotografica, ordinatamente raccolta in un « libro d'oro », ha vergato in una pagina del libro stesso alcune significantissime frasi augurali e di compiacimento per l'Eiar.

Lungo val d'Adige, per val d'Isarco, val Sarrentino e val d'Ega, i radioascoltatori hanno udito risuonare le campane del Convento di Gries che hanno inviato la loro « voce », espressione di fede che riunisce e riscalda i cuori, ai focolari di Trento, Merano, Cavalese, Bressanone, Ponte Isarco e Vipiteno.

Molti hanno inviato da questi diversi centri d'Alto Adige il proprio compiacimento per tale iniziativa.

La ritrasmissione della partita internazionale calcistica Italia-Spagna, per quanto disturbata di frequente da eccessivi « atmosferici », non ha privato i nostri ascoltatori dell'interessante epilogo della partita che ha tanto appassionato e tenuto avvinto gli sportivi interessati alla contesa dei nostri azzurri. Purtroppo questa volta la radio-trasmissione ha avuto il poco gradito compito di diffondere la notizia della sconfitta: ciò che ha contribuito a rendere meno piacevole la trasmissione radiofonica sportiva!

La mezzo soprano Fogaroli, che con unanime consenso si è finora prodotta in scelta musica da camera, ha voluto nel suo ultimo programma includere due forti brani di musica teatrale, dimostrando anche in questo ben diverso campo, ottime disposizioni vocali ed interpretative. Così è piaciuta assai una sonata di Dvorak (l'op. 57) perfettamente resa dal violinista Petroni in collaborazione colla pianista Chesì.

Musiche in gran parte di autori italiani formano i programmi

mi di questa settimana. Fra gli antichi astri dell'arte musicale vogliamo additare *Giambattista Martini* (detto Padre Martini perché entrato nel 1721 nell'Ordine dei Francescani), violinista, cantante e contrappuntista che per i suoi profondi studi nella matematica e nella musica era richiesto come ambito giudice nelle discussioni, e il grande *Claudio Monteverde* (Cremona 1567 - Venezia 1643).

Fra gli abili ed originali musicisti moderni, cui segnaliamo *Alberto Gasco* (Napoli 1879), di cui l'orchestra dell'Eiar eseguirà il poema sinfonico: « Presso le Fonti del Clitumno ». *Battista Pratella* (Lufo 1880), ardito compositore d'avanguardia, scrittore e critico e *Guido Ferrini* (1890) della Scuola di Bologna.

Due grandi classici tedeschi danno particolare attrattiva al concerto di lunedì: *Mozart* con la « Jupiter sinfonia », e *Beethoven*, di cui la pianista Marcella Chesì eseguirà la sonata caratteristica, op. 81.

Per la stagione estiva la trasmissione dei « Giuochetti radiofonici » avrà luogo nel pomeriggio di ogni giovedì.

## MILANO

Con l'*Italiana in Algeri* di babbo Rossini, la stazione di Milano ha iniziato il ciclo delle esumazioni rossiniane che costituiranno un vero boccone prelibato per i nostri buongustai e per gli amanti in genere della nostra sana musica tradizionale. Iniziativa artistica della più alta importanza questa escogitata ed attuata dalla nostra stazione perché offre campo ai musicofili della presente generazione di ascoltare e gustare in tal modo alcune fra le opere dell'autore del *Barbiere* che altrimenti non avrebbero mai conosciuto.

La nostra edizione dell'*Italiana in Algeri*, cui seguiranno, non sappiamo ancora, in quale ordine, *Conte Ory*, *Don Bruscolino* e *La cambiale di matrimonio*, ha avuto ad interpreti volentieri ed intelligenti la mezza soprano signora Rita Monticone (protagonista), la soprano Elena Benedetti, il distinto tenore Salvatore Salvati, l'inesauribile Sante Canali, il basso Masini Pieralli e il baritono Vitali. Dirige il maestro Ugo Tansini.

Una vera festa d'arte è riuscito il Concerto di venerdì diretto dal maestro Failoni. Sotto la calda ed eloquente bacchetta — diciamo naturalmente bacchetta solo perché si ha l'abitudine di dire così, dato che la direzione di Sergio Failoni è fatto dal gesto, dallo sguardo, dal muover delle labbra, di quel fluido misterioso insomma che promana dalla sua persona — l'orchestra ha suonato meravigliosamente, minando e cesellando, vigorosa e trascinate insieme.

La deliziosa *ouverture* del *Segreto di Susanna* di Wolf-Ferrari colla quale si aprì il concerto risultò in tutta la fresca originalità dei suoi ritmi, in tutta la grazia della sua geniale ispirazione. Ad essa seguì la V di Beethoven, venuta superbamente attraverso la incisiva e limpida — non troviamo una parola che esprima meglio il nostro pensiero — esecuzione, che il Failoni seppe trarre dalla brava orchestra dell'Eiar.

Oltre le due eleganti pagine del povero Martucci — *Notturmo* e *Novelletta* — rese in tutta la loro grazia fatta di piccole cose vaporese, il programma comprendeva *Le danze del Principe Igor* di Borodine e una delle più originali ed espressive pagine strausiane... *Così parlò Zarathustra*.

Tutte le caratteristiche dell'arte personalissima dell'autore della *Salomé* apparvero, ancora una volta, come evocate da una mano incantata, dal gesto di un grande mago possente.

Sappiamo che è vivissima l'attesa nel mondo dei nostri ascoltatori per il secondo concerto che Sergio Failoni dirigerà venerdì prossimo e che comprenderà, fra l'altro, la VI di Beethoven e i tre frammenti dell'*Edipo Re* del Pizzelli.

Nel concerto variato di sabato, cui parteciparono il violinista Alfredo Bini con una *Sonata* di Beethoven (al pianoforte la signora Giuseppina Bini), la soprano Clelia Zotti con varie liriche del suo elegante e suggestivo repertorio e il professore di violoncello Amphiteatroff dell'Eiar, il bravo tenore Edoardo Taliani disse deliziosamente le 6 novelline e tre stornelli del valente maestro Mario Pieracini che piacquero infinitamente.

La serata di sabato e il pomeriggio di domenica furono rallegrati da due recite della brava *Stabile*, la quale ci ha dato, il primo giorno, una suggestiva fantasia scenica dell'Ossip Feylya e la domenica un divertentissimo *vaudiville* di Labiche con musiche... quasi cantate dagli stessi attori ed attrici della Compagnia.

## GENOVA

La settimana testè ultimata ha dato modo ai nostri ascoltatori di gustare oltre alle repliche delle opere *La Traviata* e *L'Amico Fritz*, bene interpretate dagli artisti della « Lirica » (l'Avogadro, la Aliberti, il Pollicino, il De Marchi, la Roncallo e il M° F. Russo ottennero larga messe di congratulazioni), la replica della fine operetta *Sonia* di Ascher ed un interessante concerto diretto dal M° A. La Rosa Parodi.

Dello concerto comprendeva alcuni pezzi che tornarono assai graditi al pubblico. Le *Quattro stagioni* di Vivaldi realizzate dal M° B. Molinari, solista professore B. Martelli, la parafrasi del *Super flumina Babylonis* di Gounod, il valzer della *Suite siciliana* di Mariniuzzi; una novità interessante: *Pocchetto eroico* del M° Monpelli. I cori dell'Eiar diretti dal M° F. Milani hanno contribuito al successo del concerto.

La serata folcloristica genovese ottenne tutte le simpatie degli ascoltatori, i quali richiesero al tenore M. Cappello insistenti *bis*, che per l'ora tarda vennero concessi solo in parte. Il Cappello si è dimostrato un fine dicatore ed un elegante cantante. Contribuì alla buona riuscita della serata la squadra di bel canto popolare « Genova Molassana ». Il concerto brillante diretto dal M° A. Gai piacque molto per la varietà e la ricchezza del programma.

Domenica mattina S. E. il Cardinale Arcivescovo di Genova, Dalmazzo Minoretti, pronunciò in Duomo una dotta omelia sugli Apostoli Pietro e Paolo. La trasmissione dal lato tecnico è riuscita perfetta.

Grande avvenimento per il nostro pubblico sarà la trasmissione della tanto attesa *Carmen* dall'auditorium; da molto tempo il M° F. Russo ne curava la preparazione, avendone affidate le prime parti a valorosi elementi quali la mezzo soprano Angela Rossini (*Carmen*) il tenore Pollicino, la soprano L. Avogadro. Prossimamente verranno dati altri lavori operistici da molto tempo insistentemente richiesti.

Questa settimana comporta anche una replica dell'operetta

*Contessa Maritza* ed una ripresa della *Madama di Thebe*, sempre ben accolta ai nostri ascoltatori.

Nel ramo prosa la Radio-drammatica Stabile ci farà gustare la vecchia ma sempre fresca commedia di papà Goldoni *Le smanie della villeggiatura*. Altre interessanti serate completano la settimana radiofonica genovese.

L'incessante incremento degli abbonamenti nella nostra regione che la prova migliore del favore che attraverso un diuturno lavoro ha saputo conquistarsi la nostra stazione.

## TORINO

La sera di martedì 24 giugno l'orchestra dell'Eiar di Torino ha tenuto il suo solo concerto sinfonico di trasmissione dalla sala del Circolo degli Artisti dinanzi ad un colto e numerosissimo pubblico. A commento della riuscita manifestazione, assai apprezzata, riproduciamo la critica apparsa sul giornale cittadino *La Stampa*:

« Al Circolo degli Artisti, assai affollato, s'è svolto ieri sera un interessante concerto orchestrale sotto la direzione del M° Gedda. Esso cominciò con la sesta sinfonia di Beethoven, della quale il Gedda fu chiarissimo e fervido interprete, tanto rispettoso delle buone tradizioni quanto vivace per sua propria energia e sensibilità. La prima parte si concluse con eleganti esecuzioni di Grieg e di Schubert. Nella ripresa il M° Gedda fu applaudito anche come compositore, presentando per la prima volta una sua impressione sinfonica ispirata dal quadro di Giovanni Grande, noto col titolo *Figura nella sera*; tale composizione orchestrale è delicatamente impressionistica; sotto le tinte vaporese e velate si nota uno schema logico e preciso, attraverso la vaghezza dei timbri e dei chiaroscuri s'intende il sentimento; poesia e organicità; un considerevole saggio del giovane compositore. In seguito la signora De Vincenzi Torro recò al *Tramonto* del Respighi, finemente interpretato, la grazia della sua voce vellutata, e fu perciò festeggiata.

L'orchestra dell'Eiar concluse il concerto con *Il lago incantato* e *Una Tabetière à musique* del Liadov e con la sinfonia dell'*Asedio di Corinto*, la cui animata direzione procurò nuovi applausi al M° Gedda.

La sera di martedì 8 luglio verranno trasmessi dal nostro auditorio alcuni brani del M° C. Angeloni, del quale un Comitato appositamente costituito in Lucca sta curando la rivendicazione artistica. L'Angeloni, nato a Lucca nel 1834, vi morì il 1901. Fu giudicato « grande insegnante e contrappuntista » ebbe una scuola assai rinomata e numerosa. Fra gli altri ebbe ad allievi il Puccini ed il Catalani. I brani che verranno eseguiti sono fra i più significativi e comprensivi dell'opera sua.

Nella medesima sera l'orchestra dell'Eiar eseguirà, fra l'altro, una sinfonia di Haydn che può considerarsi primizia non essendo stata eseguita che assai raramente: la *Traner Sinfonia* opera scintillante, piena di brio e di dolcezza che attesta la genialità del poderoso sinfonista. Particolarità di questa sinfonia si è che niente del suo carattere tutto brioso, leggero o squisitamente melodico e dolce, giustifica il titolo appostovi di *Sinfonia funebre* che fu posto probabilmente in occasione di qualche ricorrenza o di qualche speciale avvenimento.

## NAPOLI

Numerosissime manifestazioni di simpatia e di plauso ci sono pervenute dai nostri abbonati di Napoli e provincia per il modo esemplare onde la nostra stazione ha trasmesso il resoconto radiofonico del grande *match* di calcio Italia-Spagna svoltosi a Bologna. Redattore sportivo della cronaca radiofonica è stato come il solito Gianni Terrile, il quale si è specialmente distinto per i particolari notizie sull'importante avvenimento.

Per quel che riflette la parte artistica delle trasmissioni della scorsa settimana, eseguite direttamente dal nostro Auditorium, registriamo, prima di tutto, l'autentico successo ottenuto dal concerto di musica teatrale che ha avuto luogo la sera di mercoledì. Una personale nuova prova di valentia è stata quella del tenore Crerella, mirabile, come sempre, per bellezza di voce e per incisività di accento, nella romanza: « Il fior che avevi a me tu dato » della *Carmen* di Bizet e nell'aria della *Giocanda* di Ponchielli: *Cielo e mar*. Un vivo plauso ha meritato anche la soprano signorina Toledo, che ha cantato la romanza: « Roberto, o tu che adoro » del *Roberto il diavolo* di Meyerbeer, e la romanza: « Com'è bello, quale incanto! » della *Lucrezia Borgia* di Donizetti. Il Crerella e la Toledo, inoltre, hanno eseguito egregiamente il duetto del *Ballo in maschera* di Verdi: « Teco io sto », e il duetto del secondo atto dell'*Andrea Chénier* di Giordano. Eccellente di fusione e di colorito, poi, si è mostrata, come al solito, l'orchestra della nostra stazione, sotto la direzione del chiaro M° Martucci, nella bellissima sinfonia del *Tancredi* di Rossini, nella barcarola del *Silvano* di Mascagni, nella sinfonia dell'*Agnese di Paer* e inoltre in un'accuratissima selezione del *Lohengrin* wagneriano.

Sorvolando poi sul resoconto dei vari brillanti concerti di musica leggera metteremo particolarmente in evidenza il bel successo conseguito dal nostro Radio-quinetto nell'esecuzione di un programma assai interessante. Il nostro quinetto ha, come sempre, messo in valore le sue precue qualità di affiatamento e di tecnica nell'*ouverture* della *Regina d'autunno* di Bigge, nella serenata: *I milioni d'Arlecchino* di Drigo, in una brillante fantasia sul *Trocatore* verdiano, nell'*Aria della Sonata* (op. 27) di Schumann, nell'intermezzo della *Mignonette* di Fritoli, ecc., ecc. Ricorderemo, infine, la esecuzione vivace e stilizzata che la nostra Compagnia drammatica, diretta da A. Scaturchio, della commedia romantica in un atto di Eugenio Scobie: *I due mariti*, in cui si sono specialmente distinti, oltre lo Scaturchio, la valente prim'attrice signa Fabri, la Feltrinelli, il Brunischi.

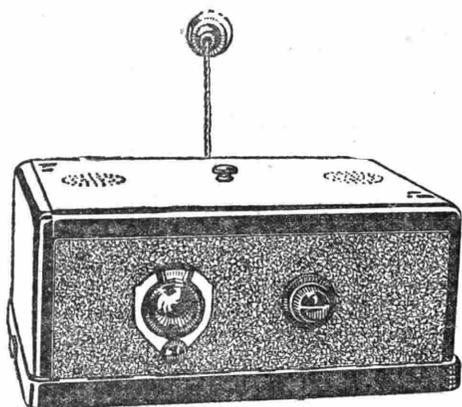
Per la prossima settimana sono annunciate varie manifestazioni artistiche. Vi sarà, fra l'altro, una novità, costituita da uno speciale reparto di musica scelta da ballo, annessa ai nostri programmi, di un concerto variato e di un concerto teatrale; si svolgerà anche un concerto sinfonico nel quale saranno riprodotti, fra l'altro, due brani celebri: *l'ouverture* della *Grotta di Fingal* di Mendelssohn e la *Sinfonia in sol minore* di Mozart. Si svolgeranno, inoltre, le consuete manifestazioni folcloristiche esclusive della nostra stazione; infine la Compagnia Scaturchio assicurerà qualche ora di schietta ilarità ai nostri uditori con la brillante commedia: *Le felici conseguenze di un ballo mascherato*.

# SITI

SOC. INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

ANONIMA CAPITALE LIRE 12.000.000 INT. VERSATO  
VIA G. PASCOLI, 14

MILANO



**SITI 40 B**  
MODERNISSIMO E POPOLARE RICEVITORE  
A 5 VALVOLE (di cui 1 Schermata)

APPARECCHI RADIOFONICI  
RICEVENTI COMUNI E SPECIALI  
PER USO MILITARE E CIVILE

STAZIONI TRASMITTENTI  
e RICEVENTI DI OGNI TIPO

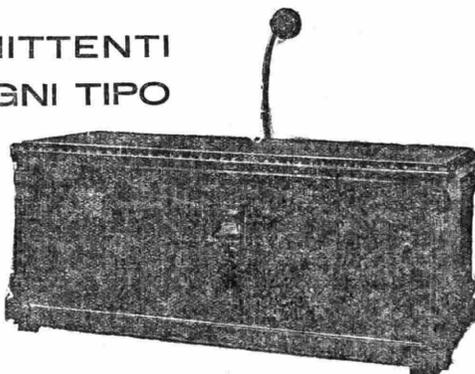
APPARECCHI  
TELEFONICO



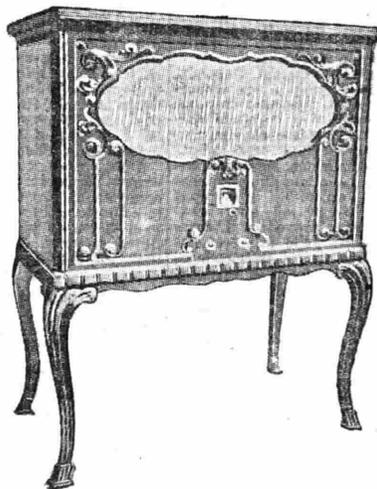
AUTOMATICO  
NUOVO MODELLO

## TELEFONIA

CENTRALINI TELEFONICI D'OGNI SISTEMA  
E TIPO - APPARECCHI TELEFONICI IN-  
TERCOMUNICANTI A PAGAMENTO CON  
GETTONE - TUTTI GLI ACCESSORI PER  
TELEFONIA E TELEGRAFIA



**SITI 70**  
POTENTE RADIO-RICEVITORE a 7 VALVOLE (3 Schermate)



**SITIFON 70**  
RADIO-GRAMMOFONO con POTENTE ALTOPARLANTE  
ELETTRODINAMICO

LE VOSTRE  
VALVOLE DANNO  
RIPRODUZIONE  
PURA?  
NO!?

con le

**ARCTURUS**  
LA VALVOLA AZZURRA  
L'AVRETE

Chiedere i Cataloghi illustrati ed i listini all'Agenzia  
Generale per l'Italia e Colonie

**COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA**  
Via Broletto, 37 - MILANO - Telefono 81-093



La valvola della qualità superiore



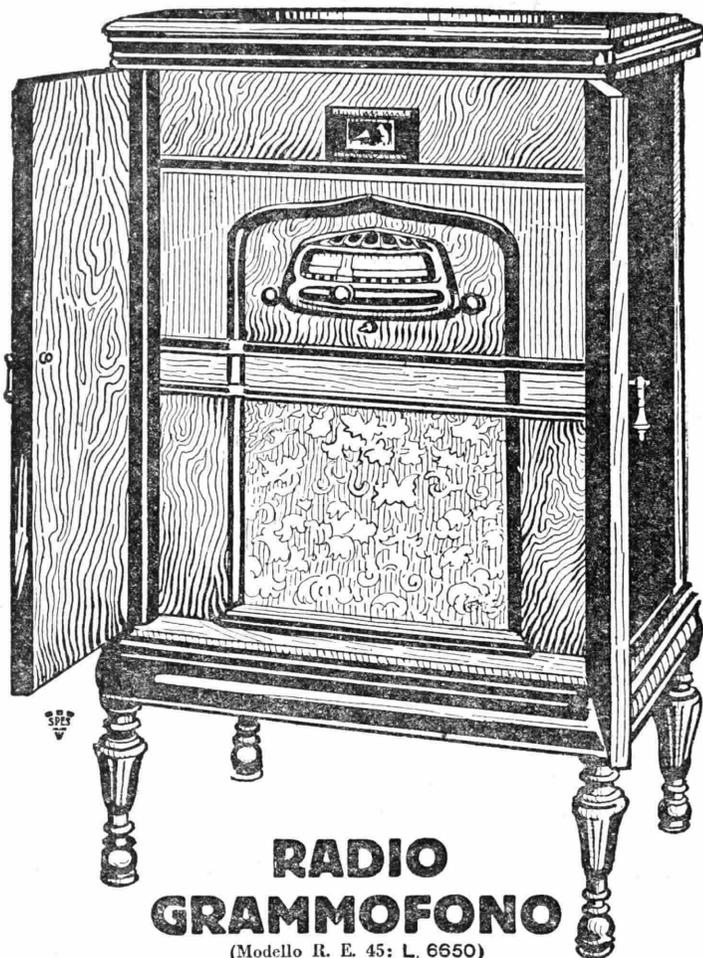
**VALVO**

Radiovölwenfabrik G. m. C. H. - Amburgo

Rappresentanza per Piemonte, Lombardia, Veneto:

**RICCARDO BEYERLE & C. - Via Goito, 9 - MILANO**





## RADIO GRAMMOFONO

(Modello R. E. 45; L. 6650)

### "La Voce del Padrone"

il meraviglioso "Grammofono", ad amplificazione termojonica, munito di un apparecchio completo radio-ricevente, che ha destato in tutto il mondo un interesse ed un entusiasmo senza precedenti.

### I RADIO-GRAMMOFONI e RADIO-RICEVITORI

### "La Voce del Padrone"

segnano il trionfo della Radio e vi faranno conoscere il massimo godimento spirituale che la scienza può offrirvi.

NUOVO CIRCUITO BREVETTATO - SEMPLICITÀ ed UNICITÀ di MANOVRA - MASSIMA AMPLIFICAZIONE SENZA DISTORSIONE DI SUONI  
SELETTIVITÀ ASSOLUTA RENDIMENTO PERFETTO



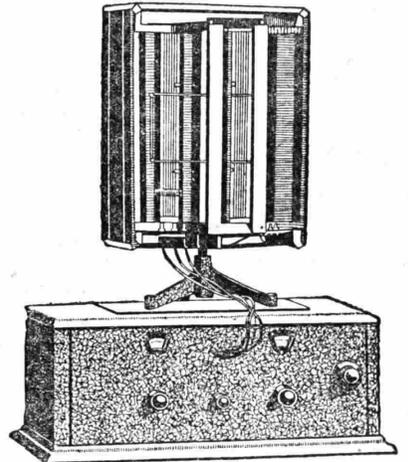
### "La Voce del Padrone"

la marca che conosce tutte le vittorie!

Ascolti gratuiti e Cataloghi presso i nostri Rivenditori autorizzati e nei nostri Negozi  
Società Anonima Nazionale del "GRAMMOFONO",  
MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 39 (lato Tom. Grossi)  
NAPOLI - Via Roma N. 266-269, Piazza Funicolare Centrale  
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico)  
TORINO - Via Pietro Micca N. 4

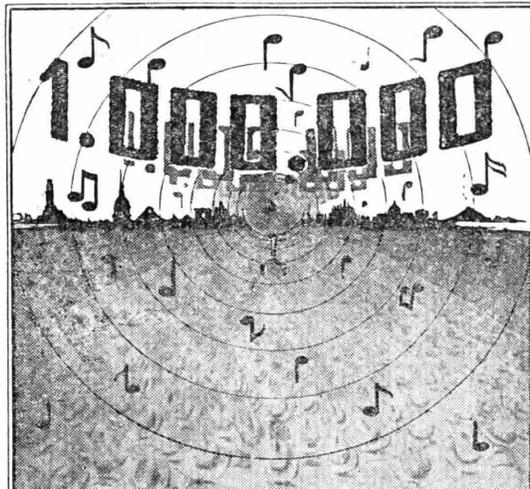
D'ESTATE le ONDE CORTISSIME da 12 a 80 mt.  
perchè non risentono i disturbi atmosferici  
COL **RADIONE W S 6** ALIMENTATO  
IN CORRENTE ALTERNATA

Unico Apparecchio in alternata che riceve le onde  
cortissime, normali e lunghe senza alcun cambia-  
mento di bobine



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio  
senza antenna, senza terra, in forte altoparlante. Superete-  
rodina schermata con valvola schermata, 6 valvole riceventi  
più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eli-  
minazione di qualunque stazione locale. Riproduttore gram-  
mofonico. Prospetto descrittivo, gratis a richiesta

Fabbr. Artie. Radiotecnici Ing. Nikolaus Eltz, Vienna  
Depositorio: Ufficio Tecnico Ind. Ing. Lodovico Fischer,  
Trieste (15)



SOLO LA RADIO PVO'  
GRIDARE AL MONDO  
LA VOSTRA PUBBLICITÀ

RIVOLGETEVI ALLA S.I.P.R.A.  
TORINO: VIA CONFENZIA N° 10  
MILANO: VIA G. NEGRI N° 1

CONDIZIONI FAVOREVOLISSIME !!

Preghiamo i signori abbonati alle radioaudi-  
zioni di indicare sempre il numero della loro  
LICENZA-ABBONAMENTO per qualsiasi ri-  
chiesta relativa alla licenza stessa. Ciò è in-  
dispensabile per poter dar corso alle varia-  
zioni di indirizzo.

# Passaggio rispecchiato

La donna, uditori carissimi, è di natura riflessiva: tenetelo quale specchiata verità.

Concettosose come osachè il concorso del « pantano » lo prova. « Sai, Baffo, con ho fatto risolvere il quesito? Ho messo il giornale davanti ad uno specchio... » Lottanta per cento delle solatrici mi scrive così. Taluna insinua: « Ho cercato uno specchio... ».

« Ma tu figurati questa ricerca difficile! Altre mi dicono: « La spiegazione così la vidi subito... Questi sono giochi che mi piacciono! ».

Certo c'è in voi una disposizione speciale per la soluzione di quesiti di simil natura. Ci fu anche l'altro sesso a far uso dello specchio.

Ecco, per esempio, un dottore... Anche lui, sicuro, si valse dello specchio, ma con occhio clinico, guardando il gioco senza aggirarsi nei paraggi...

« E' il dottore Giuseppe Cattaneo di Castelletto Ticino. Spifferò la generalità, perché è un... anima innocente... »

« Carissimo Baffo di gatto. Tre secondi dopo aver tolta la fascetta al Radiocorriere ed aver scorsa la tua pagina, i riflessi d'acqua erano già riflessi nel mio specchietto tasca-bile, il mio insuperabile e fedele specchio di cui mi servo per tutto, ovunque, anche gli incauti moscerini che fatalmente entrano quando vado in bicicletta... ».

Tre secondi, avete capito? Nessuna letterice batte questo record di velocità!

Grazie, bravo dottore. Per merito tuo, ho la spiegazione d'un enigma. Vedo spesso delle signorine che attendono il tram. Subito tolgono dalla borsetta uno specchietto; l'azionano, mi pare, al viso...

« Siccome la cosa si ripete continuamente io, desideroso di rendermi ragione di questo atto inammissibile, l'avevo risolto così: »

La signorina sorregge l'arrotto del tram per mezzo dello specchio. Visione indiretta in grado permette di controllare i veicoli che vengono di fronte. Però, non ne ero ben certo. Infatti, un giorno che il tram l'attendeva anch'io, notato che la signorina a me vicina, dopo aver controllato l'arrotto in questo modo, toglieva dalla borsetta una rossa matita e l'avvicinava alle labbra, interpretai che volesse prender nota del numero del tram che si avvicinava e per mormoro le dissi: « Indì, signorina, che lo specchio rovescia i numeri: quindi, questo è il 118 e non l'811. Il rimorchio... il rimorchio è il 632... ».

« Imbecille! » — mi rispose la signorina. Cercate di rendervi utili al sesso gentile! Ora capisco tutto!

Alle fermate, devono esserci nudi di moscerini, desiderosi di viaggiare gratis e talora finiscono come quelli del buon dottore, negli occhi, o tra i denti della, aspettanti! E c'è una matita rossa per togliere i moscerini dalle labbra e c'è una matita nera per toglierli dagli occhi... Grazie, caro dottore, che mi ha aperto i medesimi. Ma, dimmi un po': Ce l'hai te la matita nera e quella rossa? »

I solutori del quazzabuglio raggiungono un numero catastrofico! Quante nuove conoscenze ho fatto, per via di questo passaggio riservato! E, la Dio mercè, più d'un centinaio di poeti misero i piedi nel pantano.

« Fiamma » mi trova antipatico, perché dà la croce addosso ai poeti... Voletti tutti... cavalieri, non mi pare un guaio. E poi, non è vero quello che crede Fiamma?

Poeti e poetesse sono, ad onta di ciò, bravissime persone. Sono i versi che la mia pagina non può digerire! Quattro poeti che cantino, e la pagina ha il fatto suo. Ecco il motivo che mi spinge a combatterli. Ma fuori pagina, se mettono giù una « Dittina Comedia » o le « Odi barbare » o i



« Poemetti » sarò sempre il primo a mandare ad esse le mie più vive congratulazioni.

In tale attesa, continuo il massacro!

Non sono del resto massacrati anche i cari assidui che mi scrivono in prosa? Per esempio, in questo concorso ho centinaia di lettere argute, curiose, istruttive, frizzanti le quali si meriterebbero la pubblicazione. Invece non rimane che qualche piccola traccia di parecchie su Onde corte e tutti finiscono sull'ara del sacrificio.

Dalla quale in mezzo agli incensi e al fumo s'elava l'arrotto del premio. Eccoli i premiati: Oscar Falchetto — Wanda Leo — Lugiola Le Pera — Ettore Giuliodori — Calì Giuseppe.

Ci fu chi lesse invece di « passaggio riservato » « passaggio privato ». Costoro, vittime d'uno specchio forse imperfetto, sono pregati o meglio pregate di cercarne altri privi di tali mende.



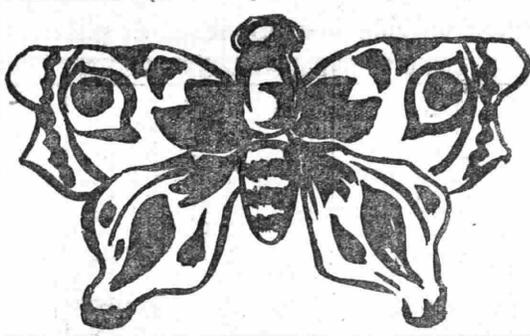
## Io son la farfalla...

Come si prepara il giochetto.

1° E' la parte più difficile: la elica. Si trovano però bell'e fatte di celluloido; quelle usate dai ciclisti. Con le forbici si possono ridurre. Altrimenti eseguire l'elica in cartoncino, o meglio ancora trarla da una sottile lista di legno leggero opportunamente scavata col temperino e con la carta vetrata. Nel centro un filo di ferro entro il quale è infilato un bottone « a scatto » buccato nel mezzo. L'estremità si piegherà poi a gancio. Ora no.

2° Un piccolo turacciolo tagliato a metà. Due pezzi di cannuccia sottili incastrati e legati al turacciolo. Il turacciolo è forato per il suo lungo e nel foro

rare molte volte l'elica e lanciare la farfalla. Si capisce che una volta costruito l'apparecchio si può sostituire la farfalla con le ali d'un aeroplano, d'un uccello, d'una libellula o simili. Se l'apparecchio proporzionato alle dimensioni che gli darete sarà leggerissimo maggior ampiezza di volo avrà. Diversamente converrà limitarsi ad un volo circolare tenendolo sospeso ad un filo.



## Nuovo concorso a premi:

Me lo suggerisce in una lettera effervescente l'assidua Laura Biondi: « Perché non domandi ai tuoi lettori QUALE ANIMALE PREFERISCONO E PERCHE'? ».

Va benissimo. Avverto però che se tirate in ballo Baffo di Gatto, sarete esclusi da ogni possibilità di premio. E siate briosi, mi raccomando! Tempo i soliti 15 giorni. Ricordatevi d'inviare a Baffo di Gatto, « Radiocorriere », via Arsenalè, 21, Torino. Lasciate in pace le Direzioni, le Amministrazioni ed ogni altro indirizzo errato.

Maria Zanotti. — Vieni pure, piccola amica. — Ottonello Pasquale. — Specolare che cosa? L'amiciuza sì, il premio no. Il passaggio che tu facesti, te ne ha « privato »! — Minotti Giovanni. — Ben tornato! Quanto al resto... « Chi non spera more ». Ed il voglio ben vivi di Wanda e Nunno. — Pronosca Brava! Ti promuovo anch'io a mia amica il premio, se la dirà, verrà (tempo permettendo). — Giovanni Dazzi. — Non hai avuto risposta? Ma io non posso accusare ricevuta di tutto quanto mi giungeva. — Segretario Diposvero Provinciale Catanzaro. — La stessa cosa dico a lei. Io non ho ufficio stabile. In questo momento, esso è sito sotto una quercia; ma il trasloco è imminente, perché uno stuolo di formiche vanta una capitolazione d'affitto. E capitolo pur io!... Se accusassi su questa pagina ricevuta delle soluzioni, dopo un mese saremmo in tre a leggerla. Io, il compositore tipografico ed il correttore. E poi, finì!

Moschina. — Tu devi essere una cara bambina. Indovina con precisione l'età: undici anni, sei mesi, quattro giorni e tre ore. E' così? Sai Baffo di gatto, non cade in certo trappolo. Ci rido tu, con Anna Maria! — Lillina Cocco. — Chi è Lisettina? E gli esami? — Fioria Tramonti. — Avevi una voglia matta di fare la mia conoscenza? Che modi sono questi? Si dice una voglia seria! Se puoi sperare in un premio? Sempre si deve sperare, Fiorina. La speranza è il nettare che tinge il cielo d'azzurro e tutto lo profuma di perle e di topazi. — Maria Gioffè. — Instancabile ammiratrice! Sediti, perdini, e meco favella! — Topolino genovese. — Tra topi, gatti e relativi residui, non mi ci raccolgo più. Ha ragione il ditta, corio di cervello... per amor di tranquillo... e di rima. Tu, a buon conto, sei un topolino con le sottane magari corte, ma con le sottane. « Non casco nel tranquillo ».

Topolina piccinaia. — Sei una cara bamboletta, tu! Ti fai guidare la piccola mano da un'Amica gentile per dirti che sei una « farfalla ». Che sarebbe sempre buona? « mi vorrà sempre bene ». Ma poi, non vuoi più aiuti e gridi: « Volo pivere da me folai ». E mi riempie mezza pagina... di che cosa?...

Ecco: tanti direbbero di scarabocchi. Invece non è così. Nei tuoi giririgori, io vedo le due aluce rose della mia « farfalla », che palpitano sulla pazienza paglierina. Care aluce, chio bacio con affetto grande. Ed ora « foglio il litatino » della mia Topolina fallata — Fiamma. — Se mi piace il ballo! Uhi! Alla follia! Solo non capisco bene. Perché mentre l'orchestra suona c'è della gente che si mette a rincestare? E perché, a sua volta, l'orchestra si mette a suonare mentre la gente non sta ferma? Un po' di rispetto reciproco che diamine! — Lia e Bianca di Belmonte. — Grazie del graziosissimo dono. Più grazioso ancora si può averlo vivo, fresco, rosato, sfilante. E paio almeno per ogni fratello per l'orgoglio dei babbi e la felicità delle mamme, anche quando di giorno, confidenza. E ricordati che Ma voi chi siete? Di dove mi capitate? Non vorrei fare sospetti temerari!...

Giannina Schiavon. — Ma sì, mamma gentilissima, trattami pur sempre con sporcizia, confidenza. E ricordati che il giorno in cui mi manderà il ritrattino dei tuoi due fessugli, mi farai davvero lieto! — Rina Spina. — Non c'è Rina senza spina, come vedi. Quel « privato » ti ha messa nel pantano. E la luminaia! Affettuosi saluti. — Vella Rosati. — L'amministrazione del « Radiocorriere » non c'entra per nulla (e chi sa come se ne dà pena) con Baffo di gatto. Quindi indirizza a me...

Silvia M. Spadetta. — Certo, non occorre un bis. Nominato lo specchio, lo che non s'è nominato aveva capito. — M. Eugenia Camosso. — Grazie a tutti dei saluti. Ormai adatteremo le onde brevissimi! — Raffaele Casetta. — Hai trovato il gioco fin troppo puerile? Sai: eravamo sotto gli esami. E tuttavia, c'è chi mi dice che ha sudato vent'anni. E forse un assistente nel genere... — Topolina bionda. — Trovando davanti lo specchio... Quelle combinazioni. E complimenti vivissimi per il trionfo scolastico!

Mirella. — Non sei affatto poetessa! Vedrai che tra breve lo sarai pur tu. Ormai non mi faccio illusioni! — Lino Zanni. — Ricordato si, premiato, no. Speriamo combinare le due cose. Lino! — Mina Stevani. — Sei troppo modesta con i tuoi guadagni... Scommetto che ti sei buscata una promozione coi fiocchetti — Fante di Fiori. — Ah, quale desiderio lo senti sulla testa? Anche tu! Quale poesia diffondono le Fonti del Clitumno... Felice te che puoi avvicinarle! — Giovanni Bonetti. — Vedi tu, ad esempio, confessi di esserti lambicato e sfancato il cervello ed infine da buon allievo della Scuola Industriale sezione elettrica Luciano Marzot. Bravo! Per il premio abiti pazienza. Ce n'ho un visibilio che come te l'attendono!...

Vittorio Wyss. — Passaggio proibito! No, caro amichetto. — Carletto Rastrelli. — Vergogna scrivere lettere di tre righe! Ti perdono, perché vedo che lo riconosci anche tu. Rev. Don Giuseppe Celsi. — Così, S. Cristoforo protettore degli automobilisti è il Santo titolare della sua Ponzò? L'invochi a nome mio che mi faccia automobilista e poi chiederò con fervore la Sua protezione! — Carlo Pedrotti. — Niente castello. Però lo mi sento sulla testa. Anche tu! — Paolo Franceschetti. — Non sono in collera con le Muse; sono io... Mu si che sono in collera con me perché allo Museo piace troppo stare a comodo loro in questa pagina! — Valentino il bello. — E' il tuo superbo! « Compilazione elettrica Luciano Marzot ». Se va bene il passaggio riservato per noi rancocchi? Se dietro non c'è la padella, va benissimo!

Olga. — I saluti al simpatico « Mago Flu » mandati direttamente. Così dico ad altri che mi lasciano consimili incarichi e per Mago Flu per Nono. Ma tutti « Messù qui » in questo minestrone, è ben difficile vengono tratti con il mestolo... — A. M. A. — Sta tranquillo: Non il premio tutti. In due mesi, darsi sacco ad una Casa editrice. Ma tu che mi promuovi al grado di amico sei un'Amica ed un amico? — Dr. Achille Aguzzi. — Perché debbo temere i cacciatori? Non sono che un baffo e me ne rido sotto il medesimo! — Luisa Vittono. — Una fedelissima che si fa viva ora... sbagliando il tuo nuovo indirizzo rimasti intontito. E purtroppo, rimango! — A Mitty Spessa. — Un po' di pazienza, amichetta! — Signorina che muore di malinconia. — A 17 anni! Lo dici per scherzo vero?

Little Baby. — Quanti pseudonimi! — Rosa di Genova. — « Carina quella Thea che teme di essere confusa con la Rosa di Genova! A Genova le rose non sono thea ». Pace, pace! Mettiamolo siano... Dorothea e tutti amici! — Marmite Sossio. — Fine il disgnino. Però l'inchostro bisogna ne impedire la riproduzione. — Miccetto Nero. — Bisognerà fare della tessera d'identità per evitare equivoci! — Topino grigio. — Leggenda da musicare - esami da dare - portieri da amburgare e dieci altri sacchi da seminare. Totale: 23 anni meno 7 mesi. E le vacanze imminenti! Sei un bel tipo! — Rosa Figazzolo. — Non temere d'importantarmi. Solo procura di giungere prima. Il primo concorso è scolastico. Il secondo è una variante di quello che dà oggi. Lascia i saluti distinti per quelli affettuosità!

Tinin Gamba. — Quanta esuberanza, quale affettuosità. Ah, già, ha vinto un premio! E l'hai perfino ricevuto! « Premiami ai concorsi ». Che ancor nulla vi è grato, state cortesi di farvi conoscere. Baffo di Gatto il quale immediatamente provvederà. Ma ripetetevi ben chiaro l'indirizzo. Molti perché mi scrissero una volta credono ch'io ricordi abitazione, pseudonimi, ecc.

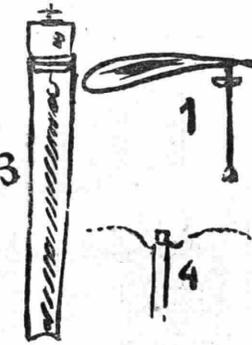
A moltissimi altri. — Ho risposto oggi ad un pizzico di lettere. Ma quante rimangono qui e quante ancor oggi me ne sono giunte! Non fate il broncio al vostro baffo, che tanto si divertirebbe a rispondere a ciascuno di voi... e tutti vorrebbe sempre premiare!...

## Onde corte

Barbero Emilio. — Bravissimo! Il gioco sulle frazioni è stato copiato di sana pianta dal « Tricoloro ». N. 9, corrente anno. Complimenti sulla disinvoltura...

Ipallione. — I tuoi istinti sanguinari sono giustificati. E' per dare incremento al tuo commercio ad ogni modo, bada di non merciarteli i graffiti con le tue rime o con il tuo silenzio. — Tany. — Perché fare, come dici tu, l'asino? Lo scritto l'acetto sì, con amicizia. Ma lascia anche tu le rime e tieni alla merenda! — Figlio dell'ingegnere T. Bozzetti. — Tu insegni il modo di adoperare lo specchietto! Caro mio: c'è chi l'ha insegnato prima di te! — Riderella. — Credevi di giungere primissima. Ma fosti preceduta da varie centinaia. Galeotto fu lo specchio... — Piuocia Cieriotti. — Tu sei una bimba innocente. Hai ricopiato le linee più grosse con carta sottile... Dunque sei promossa alla 2° classe! Sì, non è vero? E, allora, abiti due grossi baci!

Paolo Mattel. — Aprì pure il « rubinetto della posta ». — Adriana Ribetti. — Prendi il giornale a rovescio e leggi in trasparenza... Tu non lo sapevi, Adriana: Si può lasciar la trasparenza e prendere uno specchio per attento al sandrino Reggiori. — Trombato, caro signor poeta! « Passaggio vietato » è una licenza poetica, la quale chiude in trappola te, il sonetto e la sua, codai — Nora Lucan. — Lo senti anche tu che quanto scrivi è adulazione! Ma da una vecchia signora quale sei tu accetto anche quella!



si fissa un fusticino di penna di gallina mozzato poi ben radente al turacciolo. 3° Infilare un bottoncino da canniccia nel filo di ferro dell'elica, passare questo filo nel tappo tirare perché i due bottoncini restino a contatto. Piegarlo l'estremità del filo di ferro a gancio. A questo gancio infilare una matassina di elastici sottili e fermarli alla base dell'ossatura composta dei due pezzi di cannuccia. 4° Fare una leggera armatura per le ali. 5° Disegnare più in grande su carta la farfalla, colorirla e applicarla sull'apparecchio. Gi-

PASSAGGIO RISERVATO

Oscar Falchetto.

baffo  
di gatto

# PHILIPS-RADIO

Le nuove valvole amplificatrici di potenza PHILIPS "MINIWATT"

Tipo	Pendenza mA/V	Potenza sul circuito anodico Watt	Tensione di placca Volt	Prezzo listino Lire
D 404	3,5	6	200	96.—
E 406	6	12	250	115.—
E 408	2	10	400	125.—
E 410	6	12	400	115.—
E 443	1,8	12	400	145.—
E 443 N	3	12	400	145.—
F 704	2,1	25	450	170.—
F 410	9	25	500	175.—
F 443	4	25	500	210.—

Valvole raddrizzatrici indicate per l'alimentazione delle valvole amplificatrici di potenza PHILIPS "MINIWATT"

Tipo	Tensione filamento Volt	Corr. filam. Amp.	Corr. raddr. max. mA.	Tens. an. alt. max. Volt	Prezzo listino Lire
506	4,0	1,0	75	2 x 300	54.—
505	4,0	1,0	60	200 x 400	54.—
1560	5	2	125	2 x 300	50.—
1562	7,5	1,25	110	750	84.—
1071	2,1	2,8	100	2 x 500	350.—

Esse sono insuperabili per potenza e purezza dei suoni

Indicate per Amplificatori fonografici, radiofonici e microfonic. Per Amplificatori di films sonori. Per gli stadi finali degli apparecchi riceventi

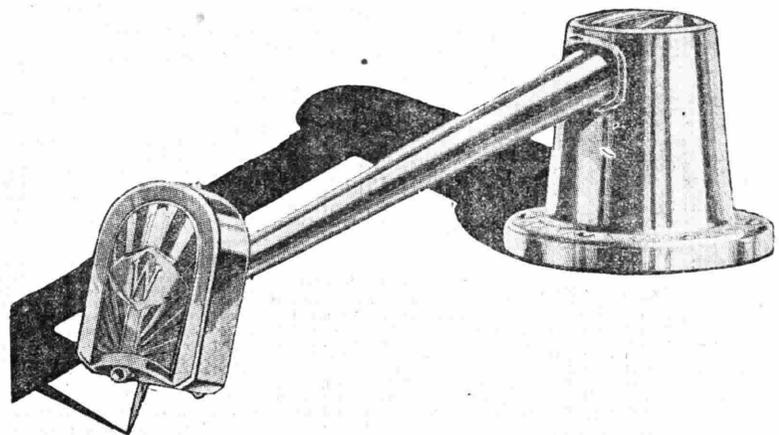


## Webster

La Casa Webster, dopo lunghi ed accurati studi è riuscita a presentare agli amatori di musica un diaframma di eccezione. - Il **pick-up Webster** è quanto di meglio sia stato sino ad oggi costruito per poter dare una perfetta e potente riproduzione musicale dei comuni dischi grammofonici, sia a mezzo di apparecchi radio che di amplificatori di potenza. - Usando il **pick-up Webster** otterrete dal Vostro apparecchio la maggiore sensibilità, la massima potenza e la perfetta riproduzione.

Chiedete i listini e cataloghi illustrati.

## PICK - UP



AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

# COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

# PAROLA AI LETTORI

### AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

### ABBONATO n. 46.870 - Cerignola.

Ho un apparecchio « Sair » supereterodina a sezione valvole. Facendo seguito al quesito rivolto da Mobilio Dr G. — S. Chirico Raparo (Potenza) — circa il fading desidererei sapere perché se tale fenomeno dipende anche dalla distanza della stazione e dalla sua potenza, si nota anche per la stazione di Roma che ha tale potenza da superare tutte le altre.

Perché ricevo con maggiore potenza e chiarezza la stazione di Bratislava che ha 15 Kw. di antenna anziché Roma che ne dovrebbe avere 50?

Perché la stazione di Roma non si riceve più con la stessa potenza, con la stessa chiarezza della sera della inaugurazione in cui il fading non si notò affatto?

Il fading dipende dalla località, dalla esposizione geologica del terreno ecc. ecc. non dipende che in minor parte dalla potenza. Questa non fa che spostare le zone dove il fenomeno è risentito, esso è una interferenza tra due onde provenienti dalla stessa sorgente e vengianti per strade differenti. Rispetto a Bratislava, ella è fuori della zona di interferenza fra le due onde.

Il fading dipendendo anche dallo stato di ionizzazione degli strati dell'atmosfera, è variabile nel tempo di intensità e di località.

### LICENZA n. 9411 - Sampierdarena.

Approfitto dell'occasione per fare anch'io qualche domanda circa mio apparecchio, dato che non mi dà i risultati che mi attendevo, e, avendolo costruito io, potrei avere disposto male qualche parte, o qualche collegamento.

Unisco uno schema e relativa leggenda, aggiungo che l'alimentazione anodica è fatta con alimentatore di placca tipo Fedi A. F. 12 (ottimo, senza ronzio), ed i filamenti sono alimentati con accumulatore da 80 amperora, 4 volta.

Abito in una casa di cemento armato (molto armato, purtroppo) e temo che ciò influisca sul rendimento dell'apparechio.

I materiali usati per la costruzione del ricevitore sono esattamente quelli indicati nello schema, compresa la valvola che sono: 1 bigriglia D-4; 1 schermata DA-406; 1 rivelatrice C-406; 1 B.F. U-415; 2 B.F. U-418; tutte marca Zenith.

Poiché essere sicuro di ricevere bene con l'apparechio schema N. 1 con quadro a spirale selenoide, lato cm. 50, filo trecciato da mm. 0,8 speciale per quadro, spire 12, distanza fra le spire mm. 4, (considerando lo schema senza le correzioni in rosso)?

Perché gli apparecchi di molti miei amici ricevono la stazione locale (Genova) mettendo i condensatori sul 55° circa, mentre io devo mettere i condensatori del mio apparecchio sul 75° circa? Mi risulta, per questo, che la stazione ultima che ricevo è Budapest sul 97° e mezzo, senza poter ricevere onde più lunghe, fino ai 600 m.

Con questo schema N. 1, e quadro come sopra detto, ricevo: Budapest, Vienna, Milano, Praga (debolissima), Roma (talvolta forte, talvolta debole), Genova, Tolosa, Amburgo (raramente e debole), Algeri, Barcellona. Non ho mai potuto ascoltare altre stazioni, ma mettendo i condensatori nelle posizioni corrispondenti ad altre stazioni, come ad es. Napoli o Torino, si producono forti fischi o ululati. Altro particolare: per ascoltare le stazioni sopraelencate devo variare, per ogni stazione, la posizione del reostato che regola la corrente di tensione alla valvola oscillatrice D-4.

### Stazioni di lunghezza d'onda inferiore a quella di Bologna non danno nemmeno segno di vita.

Ho provato a sistemare la parte ricevente dell'apparechio come indicato nello schema N. 2 (Iperdina) lasciando la parte amplificatrice come schema N. 1 originale... Il risultato è rimasto lo stesso malgrado avessi messo al posto della valvola D-4 due valvole DA-406. Ho provato in seguito ad usare, al posto del telaio, due tipi di tanto decantati captatori d'onda, ma i migliori risultati li ha sempre il telaio.

Sarà dunque nel mezzo captatore il difetto?

In tal caso attendo il loro illuminato consiglio per rimediare. Ultimamente ho sostituito la valvola U-418 con altra di marca divola U-415, non altra di marca divola U-415, con migliorato assai la potenza dell'apparechio, ora sono a chiedere se sarà vantaggioso sistemare le valvole come ho indicato in rosso nello schema N. 1, cioè: sostituire alla C-406 (rivelatrice) la L-408 Zenith, ed applicarla come valvola d'uscita, al posto della Zenith U-418, la Zenith DU-415 schermata.

O altrimenti se sarà vantaggioso sostituire la U-418 con la valvola Zenith P-450, anziché con la sopraddetta DU-415.

In vicinanza (circa 30 o 40 m.) vi sono due aerei di dimensioni rilevanti, uno unifilare, uno bifilare.

1) Il ricevitore potrà ricevere discretamente ma non sarà mai ultrasensibile, perché poche sono le valvole.

2) Per diminuire la graduazione dei condensatori, aumenti le spire sia del telaio sia dell'oscillatrice.

3) Ella deve essere contenta del risultato del suo ricevitore, sia per il numero esiguo di rivelatrice per le condizioni locali (cemento armato, aerei, ecc.).

4) Circa l'accensione dell'oscillatrice, trattandosi di bigriglia, la sua criticità è cosa normale.

5) Per le onde inferiori a Barcellona, provi ad aumentare le spire di placca dell'oscillatrice.

6) Non troverà grande differenza nel rendimento tra i due schemi.

7) Si attenga al telaio, tutto al più aggiunga ad esso un aereo qualsiasi.

8) Certo un pentodo finale aumenta di molto la potenza.

9) Sì, la L-408 deve rendere di più della C-406.

### ABBON. n. 108.585 - Molfetta (Bari).

Desidero sapere quali stazioni funzionano verso le ore 4 e fino alle 8 del mattino? Saranno stazioni tedesche dato che il numero del selettore e lunghezza d'onda corrispondono a stazioni tedesche? Se sono stazioni della Germania perché sul Radiocorriere non c'è nulla?

Mi rivolgo quindi a questa spettabile Direzione affinché possa darmi chiarimenti in merito.

I programmi si riferiscono agli orari programmati nei pubblici, possono riferirsi a trasmissioni speciali o a prove tecniche. Spessissimo le stazioni fanno prove tecniche, specialmente di notte.

### ABBONAM. n. 56.488 - Milano.

Possego una « Radiola 60 » a valvole della R.C.A. che mi funziona perfettamente e con la quale ricevo moltissime stazioni, dato da qualche tempo però le ricezioni dall'estero, pur essendo sempre forti e distinte, vengono accompagnate da un fischio acuto ed incessante che, pur non essendo molto forte, disturba assai l'audizione.

### ABBONATO n. 10.865 - Torino.

Possego una neutrodina a 4 valvole (il cui schema figurò nel numero di Natale 1928 del Radioradio) che pur funzionando bene per le stazioni lontane, non va affatto bene, per la locale (Torino) in quanto mi dà una riproduzione sia della parola che della musica troppo metallica, non chiara e distorta. Vorrei quindi conoscere cosa si può fare per arrotondare, come si dice, la tonalità, ed avere una riproduzione buona: sentire insomma una voce calda, chiara e pastosa. Da che cosa dipende l'inconveniente da me lamentato, e cosa mi si consiglia di fare, per avere una buona audizione della locale? Il filtro Philips serve al mio ca-

1) Al N. 28 del Radioradio troverò lo schema richiesto.

2) Le due bobine L, ed L, vanno montate parallele e vicinissime, poiché dalla loro vicinanza dipende l'ammontare dell'energia che dall'aereo va trasmessa al ricevitore.

3) La tensione di griglia dipende in genere dal tipo di valvola, con ogni probabilità basterà collegarla col meno quattro dell'accensione.

### ABBONATO A 49.058 - Follina.

Per l'accensione del mio apparecchio a tre valvole tengo un accumulatore da 4 volte « Tudor » tipo 2 G 5, o pure a mia disposizione un dinamo 110 volta, 32



Il segnalatore radiofonico dei treni

so ben poco, per non dir nulla. Il diffusore è un Philips in metallo (questo fu già sostituito, ma il risultato non mutò). Le valvole, infine, sono quelle indicate dallo schema.

Il difetto che Ella riscontra può provenire da due cause:

1) Troppa potenza della locale per il suo apparecchio per cui le valvole, e soprattutto la detectrice, sono sovaccaricate. Unico rimedio, diminuire la potenza ricevuta, col ridurre l'aereo e col disintonizzare il ricevitore.

2) Distorsioni dovute a trasformatori di bassa frequenza non buoni. Il difetto sta nel nucleo di ferro, o troppo scarso o fatto con ferro di qualità inadatta. Queste distorsioni si rendono più sensibili col aumentare la potenza in ricezione. Rimedio: cambiare trasformatori.

### ABBON. 107.271 - S. Egidio M. A.

Interessa la Vostra cortesia a volermi indicare a mezzo del Radiocorriere, un ottimo schema per la costruzione di un apparecchio a quattro valvole, potente e selettivo in modo da poter udire i radioconcerti europei in forte altoparlante. Prego pure darmi elenco del materiale e quale tipo di valvole usare e come disporle (preferirei usare le Philips). Inoltre allego alla presente uno schema di montaggio di un apparecchio a valvole bigriglie indicati nel Radioradio N. 21 dello scorso anno. Prego dirmi se esatto ed a che distanza vanno montate le due bobine L, ed L, e quale tensione negativa dare alle griglie. Le valvole che possego sono tre Philips A 441 ed una Radiotecnique R 43. Come disporle?

amp. che serve per l'illuminazione. Posso con tale dinamo ricaricarmi l'accumulatore? Mettendo in parallelo, come resistenza tra il più della dinamo e il più dell'accumulatore delle usuali lampadine d'illuminazione vanno bene? Adoperando tale sistema c'è pericolo di rovinare l'accumulatore?

Sì, inserisca in serie colla dinamo e l'accumulatore (cioè collegando come dice nella sua lettera tra i due più) lampade elettriche usuali, queste essendo in parallelo e di tale potenza ed in tale numero da lasciar passare circa 4 amp. Non vi è alcun pericolo per l'accumulatore, proporzionando bene le lampade e più precisamente le calcoli una lampada da 100 candele di mezzo watt per ogni mezzo ampere abbondante.

### PARODI - Sestri (Genova).

Lo schema è stato rilevato da un quattro valvole pubblicato il 28 aprile 1929 dal Giornale di Genova e modificato nella parte riguardante la valvola di uscita, poiché in detto giornale si consigliavano le seguenti valvole Philips: A.F. e D. A-425; 1° B.F. B-409; Finale B-405 mentre lo ho usato rispettivamente A-425; A-415; B-409; B-443 Philips. Con antenna lunga 25 m. ed alta 12 m. ricevo diverse stazioni e di giorno sento benissimo (da Sestri Ponente) Milano, Torino e Roma, oltre alla locale, però con le stazioni captate l'apparechio mi è instabile (con Genova) nel modo che debbo continuamente ritoccare il potenziometro o l'accensione della A.F. per far ritornare l'audizione perfetta. Una volta regolati i condensatori di sintonia ricevo bene la

stazione captata, ma poi dopo pochi minuti il diffusore mi riproduce un grovo prima melodico, poi a vuoto e forte. Prima di detto grovo sento alterare i suoni, poi questi scempano. Ritocando il potenziometro od il reostato dell'alta frequenza i suoni ritornano puri, ma per poco tempo. Se lascio che l'apparechio si accenda, dopo qualche tempo ritorna a mettere giudizio per poi fare le bizze... periodicamente di nuovo. Da che derive Ella possa derivare ciò? E' forse una proprietà dei circuiti neutrodina la instabilità?

Altro (secondo ed ultimo) inconveniente è il seguente: le tensioni per le prime tre valvole erano nel circuito originario come quello dello schema soprastante: 40, 60, 100 Volta. Con 100 Volta la B-409 mi riproduceva un fischio acutissimo e continuo, se davo tutta l'accensione; fischio che andava diminuendo, fino a scomparire, quando io inserivo gradatamente la resistenza d'accensione. Ho messo un Manens da 1000 cm. sul primario del primo trasformatore di B.F. (un Philips) ma ciò a nulla è valso. Agendo sul neutro-condensatore ora come tenerli le mani in tasca. Siccome l'intensità dei suoni risultava di troppo ridotta lasciando la B-409 con anodica a 100 V. ad accensione al minimo ho provato il potenziatore di 40 V. con quasi tutta l'accensione ed ho ottenuto così un poco più di purezza e di intensità. Anzi la naturalezza dei suoni è ora eccellente. Ho pure verniciato con « alluminio liquido » (?) la bocca della B-443 tirando sullo zoccolo un filetto con detta vernice, fino al piedino del -4 ottenendo così come una schermatura; risultato: prima toccando la blindatura dei due trasformatori di B.F. (che era collegata a terra) il fischio cessava, ora non più... ma il fischio della B-409 con tutta l'accensione e l'anodica o 100 V. persiste sempre. Io credo che il guaio sia nella B.F. e che non si tratti di neutralizzazione non ancora a punto, in quanto anche ricorrendo al neutro-condensatore questo non influisce affatto elevando l'accensione alla A. 425 nulla vengo a mutare. Come potrò ripartire a questo inconveniente? Osservando l'istruzione d'uso che accompagnava la B-409 leggo che i migliori risultati si ottengono con anodica da 120 a 150 Volts e che la tensione negativa di griglia deve essere per esempio di 6 Volts per anodica a 100 V... mentre nello schema è solamente di 4 Volts. Quali tensioni Ella mi consiglia come anodica e griglia, per le singole valvole?

1) Sembra che il suo apparecchio entri in reazione, per cui non è ben neutralizzato. Per neutralizzarlo sintonizzi su una stazione forte locale, tolga la prima valvola, sostituisca la cui impedenza sia più bruciata e manovri il neutrocondensatore sino ad eliminare la ricezione (guardi che le sue batterie siano nuove).

2) Si tratta di un fischio di bassa frequenza, da attribuirsi ai trasformatori di bassa, la cui impedenza non risponde a quella della valvole. Provi a porre in parallelo sui primari una resistenza di 80.000 V., forse riuscirà ad eliminare l'inconveniente, diminuendo però l'intensità. Meglio sarebbe cambiare i trasformatori.

3) Per ottenere un buon rendimento dalle valvole, Ella deve assolutamente attenersi ai voltaggi prescritti dalla costruzione.

4) Ella deve sempre applicare le tensioni di griglia prescritte dalla costruzione. Gli schemi sono sempre generali.

### ABBONATO N. 46-533 - Palazolo.

Possiedo un apparecchio 2 valvole e ho sempre ricevuto benissimo tanto per intensità quanto per chiarezza da molte stazioni (perché eccettuato il fischio di interferenza, Genova, Tolosa, Torino, Bratislava) però da quando è in funzione la nuova potente stazione di Roma mi dà una forte interferenza senza fischio, dando noia tanto a Milano, che a Genova. Che mi consiglia? Adopero antenna estera lunga m. 25.

Diminuisca l'aereo, oppure usi un filtro, come abbiamo già spiegato in altra parte di questa rubrica.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI  
Tipografia Società Editrice Torinese  
Via dei Quartieri, 1

# "POLAR"

MILANO

VIA EUSTACCHI, 56 - Telefono 25-204

SPETT. AGENZIA "POLAR,"

MILANO

È da circa un anno che ho in funzione la batteria da 100 Volta 2 Amp. ed il caricatore fornitimi da codesta Spett. Agenzia e proprio bisogna che dica che meglio non potevo incontrare.  
Durante questo periodo di tempo non ho avuto la minima seccatura ed ho potuto constatare che la batteria non richiede più di una carica al mese, adoperandola per 3 ore al giorno.  
Con distinti ossequi

GIORGI VINCENZO  
Castelnovo del Sabbion (Arezzo)

**Batterie speciali per ONDE CORTE**

**APPARECCHI RADIO RICEVENTI** completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole ai più potenti.

**DIFFUSORI e ALTOPARLANTI** (fra cui l'ormai famoso *Ellipticon* Brandes, il diffusore meraviglioso per la sensibilità e la purezza delle riproduzioni).

**ALIMENTATORI RADDRIZZATORI**

**A RATE**

**NESSUN AUMENTO** sui prezzi di listino.

**RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.**

Niente cambi - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti.

Chiedeteci offerte dettagliate specificando ciò che desiderate.

**FRANCESCO PRATI**

Via Telesio, 19 - MILANO - Tel. 41-954

## I GRANDI MEDICI MODERNI

sono entusiasti del cachet purgativo "MI", dichiarandolo ottimo anche per i bambini. Ecco quanto scrive l'illustre Clinico, Prof. Dr. G. Ròpaci, Medico Primario dell'Ospedale Maggiore di Milano:  
"Ho fatto uso del cachet "MI", nella cura della stitichezza dei bambini grandicelli e come purgante, in sostituzione di altri rimedi d'impiego più comune, con risultati veramente ottimi. Oltre ad essere innocuo, efficace, di effetto sicuro, esso presenta il grande vantaggio di non richiedere alcun sacrificio al palato, di non affaticare lo stomaco e di non irritare l'intestino"

**COSTA MEZZA LIRA VALE UN TESORO**

# MI

SI PRENDE IN UN Istante  
È un prodotto **TRESTELLE**  
In vendita nelle migliori Farmacie

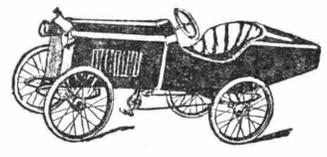


Soc. It. **TRESTELLE MILANO**  
Via Marconi N. 84  
Filiale di **NAPOLI**:  
Via Roma N. 228

## Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C.

di EUGENIO GRIMOLDI (Casa fondata nel 1904)

Premiata Fabbrica lombarda di Cerrezzelle per bambini, Bambole ed Interni, Tricicli, ecc.



Charrettes  
Sedie trasformabili per bambini  
Commissioni - Riparazioni  
Medaglia d'oro  
Camera di Comm. di Milano  
Cataloghi preventivi gratis a richiesta

**MILANO (123)**  
Via C. Balbo, 9 - Telef. 51-21<sup>2</sup>  
e Via Vignola, 6 (P. Vigentina)



## I CATODI CON FILAMENTO SPIRALIZZATO

assicurando una lunghissima durata alla valvola, riducono al minimo il costo di manutenzione del vostro apparecchio. I catodi con filamento spiralizzato, la novità della prossima stagione, sono già montati sulle valvole della serie

# 4090 ZENITH

la serie senza aggettivi, ma costruita "con intelletto d'amore.."



## ALTOPARLANTI DINAMICI

Le doti caratteristiche dell'EXCELLO sono:

### Riproduzione acustica fedele e senza velli con completa pienezza di suono

È un piacere sentire come esso faccia rintronare i bassi più profondi ed in pari tempo uscire ben chiari i delicati toni alti. Nelle riproduzioni di piena orchestra ogni singolo strumento è senz'altro riconoscibile nel suo timbro caratteristico. Nella parola le consonanti, e fra queste le sibilanti, non sono rese confuse, ma ne escono invece ben nitide. In tutto e per tutto è un prodotto **Körting** nel quale la grande esperienza è applicata alla più perfetta lavorazione.

### ECCO COME GIUDICA IL COMPETENTE:

“..... e vi comunico con piacere che finora non avevo ancora sentito un altoparlante dinamico con così tanta pienezza di suono. Questo altoparlante EXCELLO inizia una nuova epoca nella riproduzione musicale,,

Ing. H. R.

#### Modello Standard

Diametro della membrana circa cm. 19  
Carico normale 1-3 watt

#### Modello Konzert

Diametro della membrana circa cm. 26  
Carico normale 1-6 watt

#### Modello Kino

Diametro della membrana circa cm. 30  
Carico normale 3-12 watt

*Rappresentante generale con deposito per l'Italia e Colonie:*

**ARMINIO AZZARELLI**

Via G. B. Morgagni, 32 - MILANO (119) - Telefono 21-922

TELEGRAMMI: "AZZARELLI," - MILANO

**Dr. DIETZ & RITTER G.m.b.H. LEIPZIG O 27.**

# PAM

*il dominatore*



#### PAM 19

Valvole impiegate	- 2 Tipo 227
	- 2 Tipo 250
	- 2 Tipo 281
Numero degli stadi	- Tre
Massima uscita non distorta	- Watts 15
Consumo	- Watts 135
Corrente di alimentazione	- 110 Volta

## Samson Electric Co.

è il contrassegno di quanto esiste di più  
perfetto nel campo delle amplificazioni  
radiogrammofoniche

